

L'OROSCOPO IN REGALO» Dalla Bilancia ai Pesci, ecco come sarà il 2018 ALL'INTERNO UN INSERTO DI 8 PAGINE

SABATO 6 GENNAIO 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 5
www.messaggeroveneto.it



IL MINISTRO CALENDA BOCCIA L'IDEA DI RENZI

Scontro sulla proposta Pd di abolire il canone Rai

A PAGINA 8



LA FASE 2 DELLA RIFORMA FORNERO

Pensioni, novità e sorprese Ecco la guida per il 2018

A PAGINA 10



Fotovoltaico e giardini, tutti i bonus

Stato e Regione ampliano i benefici per chi fa lavori in casa

DELLE CASE ALLE PAGINE 2 E 3

CONTESTATO IL PRESIDENTE NAZIONALE

L'AVVOCATO UDINESE MINACCIA QUERELE

Caso Federconsumatori «Puschiasis incompatibile»

di Maurizio Cescon

Scontro al calor bianco dentro Federconsumatori. E ieri, al caffè Caucigh di via Gemona, si è avuta una rappresentazione "plastica" delle tensioni di questi ultimi giorni, dopo le inaspettate dimissioni della presidente regionale, l'avvocato Barbara Puschiasis. Il numero uno nazionale Emilio Viafora ha convocato d'urgenza una conferenza stampa.

A PAGINA 4

CENTROSINISTRA

QUEI DIFFICILI RAPPORTI CON I RADICALI

di BRUNO MANFELLOTTO

Non sono mai stati paradisiaci i rapporti tra la combattiva pattuglia dei radicali e la sinistra che si è chiamata Pci, poi Pds, Ds e Pd. Dunque occorre prudenza.

A PAGINA 8

VERSO LE ELEZIONI

Candidature L'incognita dei posti fuori regione

Il Pd sta seriamente pensando di candidare Barbara Puschiasis (ex presidente Federconsumatori) alla Camera.

PERTOLDI A PAGINA 6

IL PIANO D'INTEGRAZIONE COL FVG

Sappada voterà col Friuli e avrà l'elisoccorso

BERTARELLI A PAGINA 13

A VERONA COL CHIEVO FINISCE 1-1



OLEOTTO, MEROI, SIMEOLI, D'ESTE, MARTORANO E PIZZUL ALLE PAGINE 38, 39, 40 E 41

La serie di Oddo continua

L'Udinese va sotto, rischia di capitolare, poi rimedia un buon pari

CRONACHE

ANCORA POLEMICHE

Nuova viabilità in piazza Garibaldi: il bus non passa



di Davide Vicedomini

L'autobus non passa. Non riesce a girare: il pneumatico posteriore rimane incastrato contro il cordolo di cemento.

A PAGINA 18

SAN GIACOMO

Ladri acrobati sui tetti del salotto di Udine

ROSSO A PAGINA 22

AVEVA 76 ANNI

Addio Marina, una vita oltre le convenzioni



Marina Ripa di Meana da tempo lottava contro il cancro

di JEANNE PEREGO

Addio a Marina Ripa di Meana. Un tumore si è portata via a 76 anni una delle grandi protagoniste della vita mondana italiana.

A PAGINA 36

IL GRAN GIORNO DEI FALÒ

Dal fuoco il contatto tra uomo e cielo



In Friuli ci sono 76 modi per definire i fuochi epifanici

di PAOLO MEDEOSSI

La cultura tradizionale del Friuli è un orizzonte acceso dai fuochi rituali. Al valore sacrale del fuoco domestico corrispondevano i grandi falò e le fiaccole.

A PAGINA 32

La legge di **Stabilità** approvata dal **Parlamento** mette sul tappeto tutta una serie di **agevolazioni** in favore dei **cittadini**

INCENTIVI FISCALI PER LA CASA 2018
Statali e regionali

ECOBONUS
Detrazione fino al 50% per installazione infissi, schermature solari e caldaie (classe A). Al 65% se l'intervento è abbinato alla sostituzione di tutte le valvole dei termosifoni, in caso di caldaie a condensazione integrate con impianti a pompa di calore, per interventi di coibentazione e installazione di pannelli solari. La spesa ammessa varia a seconda del grado di risparmio energetico fino a un massimo di 100.000 euro.

SISMA BONUS
Detrazione del 70% per interventi che determinano la riduzione di una classe di rischio, del 75% per la riduzione di due classi
Tetto di spesa: 96mila euro

RISTRUTTURAZIONI
Detrazione del 50% fino a un massimo di 96mila euro per unità immobiliare
Tetto di spesa: 96mila euro

CONDOMINI
Detrazione fino all'85% se effettuano in accoppiata lavori di riqualificazione antisismica ed energetica

BONUS VERDE
Detrazione del 36% fino a un massimo di 5 mila euro per interventi su giardini, terrazzi e balconi

MOBILI
Detrazione del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici in classe A+ con contestuale intervento di ristrutturazione dell'immobile realizzato a partire dal 1 gennaio 2017

BONUS "PRIMA CASA" FVG
Vale per immobili acquistati (o già di proprietà) oggetto di ristrutturazione. Per l'acquisto e recupero, a fronte di una spesa minima di 30 mila euro, il contributo regionale è di 15.000, per il solo recupero è di la spesa minima deve essere superiore a 30 mila euro, per la solo ristrutturazione (a seconda delle tipologie d'intervento) si va da 10mila a 13mila euro

GLI INCENTIVI FISCALI

Dal fotovoltaico ai giardini raffica di bonus fiscali

Stato e Regione hanno ampliato i benefici per chi fa lavori in casa
Rimane lo sconto per i mobili e per gli elettrodomestici "risparmiosi"

di Maura Delle Case
UDINE

Sarà un altro anno all'insegna delle detrazioni sui lavori nelle case quello appena iniziato. Con la legge di Stabilità recentemente approvata, il Governo ha infatti confermato il ventaglio di incentivi per il risparmio energetico e i lavori domestici introducendo diverse novità. Tra queste la cessione del credito, così da toccare con mano il beneficio subito anziché nell'arco di 10 anni, il bonus verde e la detrazione che nel caso dei condomini può arrivare fino all'85%. A questi sostegni statali si aggiungono poi le misure regionali. Una su tutte: il bonus prima casa per il recupero o l'acquisto e recupero dell'immobile destinato ad abitazione principale. La rosa di possibilità, pensate dal legislatore sia per sostenere le famiglie che per dare un spinta all'economia, in particolare all'edilizia che ha patito più di tutti i settori gli anni della crisi, è delle più ampie. Vediamo caso per caso tutte le possibilità.

"Eco" contributo
Scaduta lo scorso 31 dicembre l'aliquota del 65%, la detrazione per chi intende cambiare caldaie, infissi, installare schermature solari per balconi e terrazzi o cambiare caldaie (di sola classe A nel caso di quelle a condensazione), quest'anno scende al 50%. Salvo che l'intervento sia abbinato alla sostituzione di tutte le valvole dei termosifoni: il tandem garantisce il bonus ancora al 65%. L'aliquota resta la stessa in caso di acquisto di caldaie a condensazione integrate con impianti a pompa di calore, per interventi di coibentazione e installazione di pannelli solari. Il cittadino percepirà l'ecobonus in 10 rate annuali salvo non approfitti della cessione del credito, che la legge di bilancio ha esteso ai lavori in casa oltre che agli interventi sui condomini che la Stabilità 2018 privilegia in modo particolare.

Sisma-bonus
La legge di bilancio ha prorogato anche per l'anno in corso gli incentivi fiscali per i lavori di ristrutturazione edilizia su immobili residenziali. L'aliquota per la detrazione Irpef resta fissata al 50% per un tetto massimo di spesa di 96 mila euro. Occasione da non perdere per quanti volessero metter mano alla propria casa. Dal 1° gennaio 2019 si torna infatti alla detrazione "ordinaria", un bonus sull'Irpef del 36% per un spesa massima di 48 mila euro. Confermato anche il sisma-bonus per le spese effettuate fino al 31 dicembre 2021: va dal 50% al 70% se l'intervento garantisce il passaggio ad una classe di rischio inferiore rispetto a quella di partenza e può arrivare fino all'80% se è assicurato il passaggio a due classi di rischio inferiori. Il tetto di spesa è pari a 96 mila euro.

Condomini
Sono loro i veri protagonisti degli incentivi messi in campo dallo Stato per quest'anno. La detrazione qui può arrivare fino all'85%, a patto che gli edifici ricadano in zona a rischio sismico (1, 2 o 3) e che decidano di effettuare insieme lavori per ridurre il consumo energetico e il rischio in caso di terremoto. L'abbinata, come detto, vale una detrazione pari all'85% dell'importo dei lavori per un tetto massimo ammissibile di 136 mila euro. Detrazione che invece scende per i soli interventi relativi al risparmio energetico: va infatti da un minimo del 65% a un massimo del 75%, dipende della classe energetica raggiunta dall'edificio a valle dell'opera. In entrambi i casi il legislatore ha previsto la possibilità di cedere il bonus. In favore delle imprese che effettuano i lavori, di familiari o altri soggetti, o ancora delle banche se l'avente diritto rientra nella no-tax area, se si tratta cioè di un lavoratore dipendente con reddito inferiore a 8 mila euro lordi, di un autonomo con reddito fino a 4.800 o fino a 7.500 euro nel caso si tratti di un pensionato. In questi tre casi, il credito può essere ceduto direttamente alle banche così da realizzare il rientro immediato delle somme pagate.

Detrazione verde
È l'altra novità degli incentivi 2018. Per la prima volta la Stabilità nazionale ha previsto un bonus per gli interventi su terrazzi e giardini. Chi deciderà in corso d'anno di metter mano alla propria area verde potrà portare in detrazione il 36% di una spesa massima di 5.000 euro l'anno. Sono ammissibili importi relativi all'acquisto di alberi e piante, alla risistemazione di siepi e prati, alla realizzazione o miglioria di impianti di irrigazione. Possono essere detratte anche le spese di progettazione, così come i lavori eseguiti in cortili e giardini condominiali.

Bonus mobili
Confermato, ma solo in relazione a lavoro di ristrutturazione che siano stati realizzati a partire dal primo gennaio 2017. Non prima. Chi ha messo mano al proprio immobile o intende farlo in corso d'anno, con interventi di ristrutturazione, può ancora beneficiare dello "sconto" sull'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ (A per i forni) destinati alla casa oggetto dei lavori. Lo sconto vale il 50% della spesa

Il Consorzio plaude alle misure "verdi"

Ermacora: è un piccolo intervento, ma finalmente il governo ha pensato a noi



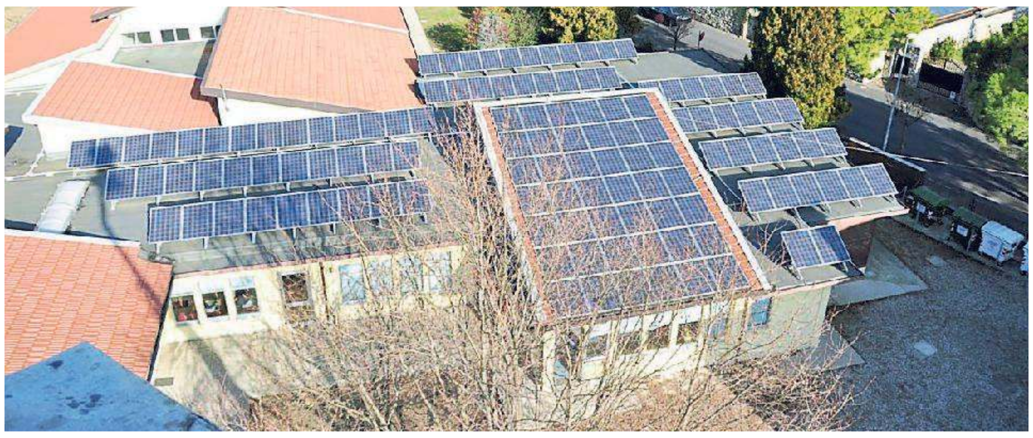
UDINE

L'inedito nel panorama delle agevolazioni fiscali introdotte dalla legge di Bilancio 2018 è senza dubbio il "bonus verde". Si tratta di una detrazione Irpef lorda pari al 36% delle spese sostenute per interventi di varia natura sulle aree verdi. Sia di giardini privati che di balconi e terrazzi. Un'opportunità a sentire il presidente del Consorzio agrario del Friuli Venezia Giulia, Dario Ermacora, che saluta con favore la novità: utile a incentivare le famiglie all'investimento sul proprio, personale angolo verde, con la promessa di positive ricadute sulle imprese, spesso piccole, che operano nell'ambito del giardinaggio e della manutenzione di superfici verdi.

«Finalmente il Governo ha pensato anche al nostro settore che non ha mai beneficiato di particolari incentivi - commenta Ermacora -. Si tratta di una piccola misura, parliamo infatti di una spesa massima ammissibile di 5 mila euro, che promette però di avere le sue ricadute, positive, sull'economia legata al settore. Dalle imprese che effettuano le manutenzioni a quelle che forniscono strumentazioni e verde. Nel caso del Consorzio - sottolinea il presidente - il beneficio non sarà diretto, ma credo lo percepiremo in seconda battuta, di ritorno. Non effettuiamo manutenzioni, ma vendiamo le attrezzature alle aziende, così come terra, piante, sementi. Insomma, la materia prima che è a sua volta oggetto di possibile detrazione».

L'agevolazione è stata introdotta solo per quest'anno e potrà essere richiesta per la sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi così come per le coperture a verde e i giardini pensili. In concreto, tra le spese agevolabili rientrano quelle per il rifacimento degli impianti di irrigazione, per la sostituzione delle siepi, per le grandi potature, per la fornitura di piante e arbusti, per la riqualificazione dei prati. Infine le spese di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi. La spesa ammissibile come detto non può superare i 5 mila euro (per singola unità immobiliare a uso abitativo). Essendo l'aliquota della detrazione fissata al 36% ne deriva che la detrazione massima può arrivare a 1.800 euro per immobile, ripartito in dieci quote annuali costanti e di pari





IL RESOCONTO

In tre anni investimenti per 335 milioni di euro

Grazie alla politica delle detrazioni sui risparmi energetici Metà delle opere a Udine, molti su edifici con più di 50 anni

di Maura Delle Case

UDINE

Quanto la politica delle detrazioni fiscali adottata a livello nazionale in questi ultimi anni sia servita a trainare gli investimenti lo si può toccare con mano. Basta leggere l'ultima istantanea scattata dall'Enea nel 2017 per averne puntuale riscontro: nel triennio 2014-2016 i friulgiuliani hanno speso per interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio 335 milioni di euro per un totale di 34 mila 361 interventi realizzati e un risparmio di 37,4 megawattora/anno. Delle spesa totale, 44,9 milioni sono stati investiti sui serramenti, per 5.502 interventi e un risparmio di 14,43 MWh/anno; 5 milioni sulle schermature solari per un totale di 2.390 interventi e un risparmio di 0,67 MWh/anno; 24 milioni sulle caldaie a condensazione per 1.930 interventi e 6,97 MWh/anno di risparmio e ancora 36 milioni sulle pareti (vericali, orizzontali e inclinate) per 1.381 interventi e 12,76 MWh/anno di risparmio.

La quasi totalità degli investimenti - si parla di oltre il 90% - è stata realizzato su immobili con più di mezzo secolo di vita. Oltre 53 anni per l'esattezza. In particolare, il 22,6% ha interessato edifici costruiti tra il 1971 e il 1980, il 23% immobili edificati tra il 1961 e il 1970, il 20,1% infine strutture che hanno visto la luce tra il 1946 e il 1960. Settantacinque milioni di euro su 117 sono stati spesi in queste fasce di cui il 51,3% su costruzioni isolate.

Tra le (ex) provincie è Udine ad aver spinto di più sulla leva degli investimenti privati. Complessivamente sono stati realizzati interventi di riqualificazione energetica per 54,4 milioni nel 2016, 102 euro pro capite per un risparmio di 17,6 GWh/anno. A Pordenone la spesa (riferita allo stesso anno) si è assestata invece a 27,6 milioni, 88,3 euro procapite per un risparmio di 9,4 GWh/anno. Seguono Trieste con 23,5 milioni di investimenti, 100,3 euro pro capite, per 6,9 GWh/anno di risparmio e Gorizia con 11,7 milioni di investimenti, 83,7 pro capite, per 3,7 GWh/anno di risparmio.

La spesa per migliorare le prestazioni energetiche degli immobili residenziali (e non) in questi anni è cresciuta costantemente. Nel 2014, gli investimenti Fvg realizzati e portati in detrazione al 65 per cento erano stati 10.630 per una spesa complessiva di 110 milioni. Calati leggermente nel 2015 in termini di spesa, pari a 108,16 milioni, ma non d'interventi che invece sono ancora lievitati, a 11.612, per arrivare al 2016 con 117 milioni di euro di spesa e 12 mila 119 interventi.

L'insieme delle opere realizzate nel triennio ha garantito un risparmio energetico sul patrimonio edilizio esistente di 113,58 MWh/anno. A livello nazionale, nello stesso periodo, sono stati investiti 9.463 milioni di euro di cui 3.308 nel 2016. Di questi 4,36 hanno riguardato la sostituzione di 1,9 milioni di serramenti, 1,7 sono stati destinati ad oltre 52 mila interventi sulle pareti orizzontali ed inclinate. Ne sono risultati risparmi per circa 3.300 gigawattora/anno, poco più di 0,28 Mtep/anno.

LE CIFRE

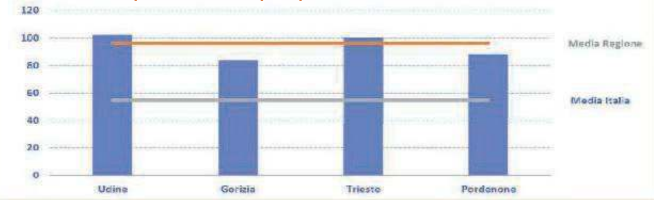
Superficie o unità installateper tecnologia, investimenti (M€), risparmi energetici (GWh/anno), investimenti per abitante (€/ab), per provincia, anno 2016

	PARETI VERTICALI (m2)	PARETI ORIZZONTALI (m2)	SUPERFICIE SERRAMENTO (m2)	SUPERFICIE PANNELLI SOLARI (m2)	SUPERFICIE SCHERMATURE SOLARI (m2)
Udine	58.354	35.805	33.655	784	14.381
Gorizia	13.826	6.165	6.932	76	3.338
Trieste	18.829	10.082	12.547	148	4.130
Pordenone	32.224	27.928	12.367	554	7.115

	CALDAIA A CONDENSAZIONE	IMPIANTO GEOTERMICO	POMPA DI CALORE	CALDAIA A BIOMASSA	BUILDING AUTOMATION
Udine	768	2	159	22	4
Gorizia	159	0	72	17	6
Trieste	369	0	63	15	0
Pordenone	653	1	114	13	5

	SCALDACQUA A POMPA DI CALORE PER ACS	INVESTIMENTI (m2)	RISPARMIO (GWh/anno)	INVESTIMENTI PER ABITANTE (€/ab)
Udine	69	54,4	17,6	102,3
Gorizia	11	11,7	3,7	83,7
Trieste	14	23,5	6,9	100,3
Pordenone	53	27,6	9,4	88,3

Investimenti per abitante per provincia e confronto



FONTE: ENEA

CALDAIE AL 50%

Ma se si cambiano le valvole dei termosifoni si sale al 65%

RISCHIO SISMA

Spese per la sicurezza detraibili fino al 31 dicembre 2021

FOCUS SUI CONDOMINI

Gli sconti sui lavori possono arrivare fino all'85%

sostenuta per un massimo ammissibile di 10 mila euro.

Prima casa

E qui entra in campo la Regione: l'obiettivo è incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente. Possono accedere quindi al sostegno sia coloro che acquistano l'immobile e contestualmente lo recuperano (per una spesa minima di 30 mila euro) sia coloro che, già proprietari di prima casa, intendono sottoporre l'immobile a interventi di ristrutturazione urbanistica, edilizia, restauro e risanamento conservativo o ancora a manutenzione straordinaria (la spesa minima in questo caso scende a 20 mila euro). Interventi che la normativa ha equiparato all'esecuzione di almeno tre degli interventi a seguire: installazione di impianti solari termici o fotovoltaici, installazione o sostituzione di caldaie per il riscaldamento con installazione o rifacimento dei relativi impianti, isolamento termico delle pareti esterne verticali e dei solai, installazione degli impianti geotermici. Il contributo regionale per l'acquisto con contestuale recupero è di 15 mila euro, per la ristrutturazione urbanistica, edilizia e il risanamento di 13 mila euro per la manutenzione straordinaria di 10 mila euro.



importo. Il bonus spetta anche per spese sostenute per interventi eseguiti sulle parti comuni esterne dei condomini. Il tetto resta invariato: 5 mila euro per unità immobiliare.

I COMMERCIALISTI

«Manca una programmazione finanziaria pluriennale»

Il presidente dell'Ordine Camilotti: legge di Bilancio elettorale, ma bene gli interventi su pensioni e famiglie

UDINE

«Sembra strano doversi ripetere ma anche quest'anno manca una programmazione finanziaria pluriennale e forse non poteva essere altrimenti trattandosi dell'ultima legge di stabilità della legislatura - osserva Alberto-Maria Camilotti, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine –. La legge di bilancio propone una serie di provvedimenti estemporanei a favore di imprese e privati, in assenza di una visione di insieme».

Per l'Ordine Fvg, che bolla la Stabilità come una "manovra dal significato pre-elettorale", le novità e conferme per dipendenti e famiglie sono tuttavia importanti. Si va dal rinnovo dei contratti per i dipendenti pubblici, alla riproposizione dell'ecobonus e "sismabonus" per le ristrutturazioni, dall'introduzione del bonus per la ristrutturazione del verde privato alla definizione dell'Ape sociale-anticipo pensionistico per il problema pensioni, fino alla alla definizione del reddito di inclusione sociale (Rei) per le fasce più deboli della popolazione e ancora agli abbonamenti bus scontati.

Quanto alle imprese, la legge riconferma la spinta agli investimenti in impianti e tecnologie grazie all'iperammortamento al 250%, incentivo per favorire l'occupazione giovanile, introduce la fatturazione elettronica e garantisce una tassazione più leggera per chi investe in start up e Pmi innovative. Finanziaria e agevolazioni per le imprese saranno oggetto del convegno annuale "Novità tributarie 2018" organizzato dall'Ordine dei commercialisti in collaborazione con l'associazione nazionale tributaristi italiani sezione Fvg per il prossimo 9 gennaio, dalle 14.30 alle 18.30, alla Fiera di Udine. Intanto Camillotti ricorda i cinque principali appuntamenti con il fisco per il 2018: la doppia scadenza del 730 precompilato (che fino al 2017 era fissata all'8 e 23 luglio) viene unificata al 23 luglio, quella del 770 (sostituti d'imposta), spostata dal 31 luglio al 31 ottobre. La presentazione della dichiarazione dei redditi e dell'Irap, che passa dal 30 settembre al 31 ottobre, e lo spesometro dal 16 al 30 settembre. *(m.d.c.)*



Alberto-Maria Camilotti

LO SCONTRO IN FEDERCONSUMATORI

Viafora: Puschiasis era incompatibile

Conferenza stampa del presidente nazionale, contestato da un nutrito gruppo di risparmiatori. «È una vicenda dolorosa»

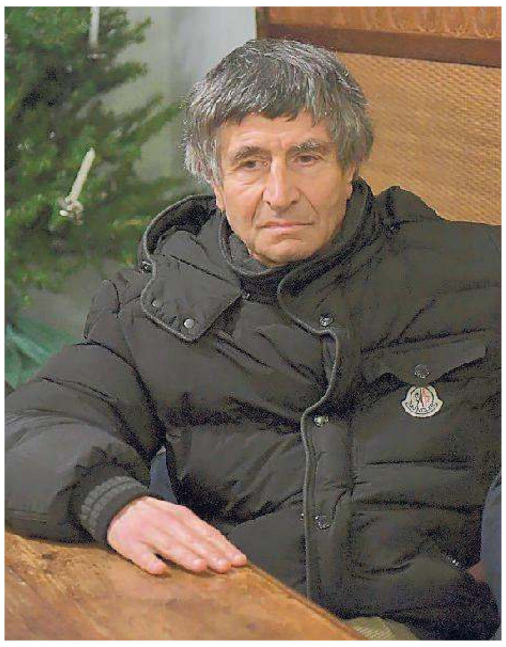
di Maurizio Cescon

UDINE









Nel fotoservizio Petrussi la conferenza stampa di ieri al Caucigh di Emilio Viafora (in alto a sinitra e a destra mentre discute con i risparmiatori); qui accanto manifesti anti Zonin e il presidente di Udine Ferrari

Scontro al calor bianco dentro Federconsumatori. E ieri, al caffè Caucigh di via Gemona, si è avuta una rappresentazione "plastica" delle tensioni di questi ultimi giorni, dopo le inaspettate dimissioni della presidente regionale, l'avvocato Barbara Puschiasis. Il numero uno nazionale **Emilio Viafora** ha convocato d'urgenza una conferenza stampa e, dalla Calabria, è arrivato a Udine nel pomeriggio, da solo con lo zainetto in spalla. Lunga militanza nella Cgil con incarichi di rilievo in Veneto, Viafora è stato "paracadutato" in Federconsumatori da meno di un anno e a giugno 2017 gli è stata affidata la leadership. Ad attenderlo, a Udine, un folto gruppo di risparmiatori delle ex Popolari venete che lo hanno contestato, accusandolo di aver costretto Puschiasis a gettare la spugna.

La conferenza stampa è cominciata tra urla e tensioni, poi Viafora ha parlato. Tre i rilievi che ha mosso all'avvocato udinese: l'inopportunità di partecipare al Comitato delle 10 associazioni di cui Puschiasis tra l'altro è portavoce perché «con alcuni di loro ci sono stati contenziosi fino al giorno prima». Poi Viafora ha provato a sminuire il ruolo dell'associazione friulana e quindi di Puschiasis nella concretizzazione del Fondo governativo da 100 milioni di euro appena approvato dal Parlamento. «Io personalmente mi sono mosso fin dall'estate, prima degli altri, ci sono le mie mail con il sottosegretario Baretta che lo confermano», ha dichiarato il presidente nazionale, che non ha però fatto cenno alla battaglia portata avanti in Friuli fin dall'autunno del 2015.

Infine Viafora ha messo sul tavolo quello che a suo avviso doveva essere un asso nella manica. Ha infatti attribuito a Puschiasis una presunta incompatibilità «tra rappresentanza politica in Federconsumatori e attività professionale personale». «Puschiasis – questa l'accusa di Viafora – ha indicato ai presidenti provinciali di Udine e Treviso due professionisti dove gli ex azionisti avrebbero dovuto rivolgersi, nell'estate del 2017, per le istanze di ammissione al passivo della liquidazione di BpVi e Veneto Banca. E uno di questi professionisti, l'avvocato udinese Carlo Del Torre, ha costituito una società di servizi con la stessa Puschiasis. Inoltre gli organi nazionali preposti non sono stati avvertiti di ciò. Abbiamo saputo in seguito che il professionista in questione, l'avvocato Del Torre, è stato sanzionato in due occasioni come sindaco della Banca Popolare di Cividale per omesso controllo». «C'è stato un problema di coerenza - ha precisato -, ma non ravvisiamo alcun atto illegale».

Viafora è stato più volte interrotto dal gruppo di risparmiatori, che avevano con sè cartelli molto espliciti «Seguiremo Puschiasis voce libera a tutela dei consumatori», si leggeva su un cartello. E ancora «Svendete la disperazione per poteri personali», o un altro meno "gentile", «Vai Fora dal Friuli Venezia Giulia».

L'ex sindacalista Cgil ha ribadito che «Federconsumatori vive di regole e statuti che non possono essere violati. Sappiamo che si tratta di norme restrittive, anche più di quello che dice la Costituzione». Quindi ha spiegato di aver «subito pressioni per evitare la frattura». «So che qualcuno (chiaro il riferimento a Puschiasis, ndr) è andato a chiedere protezione da soggetti politici, sindacali e di altre associazioni - ha dichiarato Viafora -. Sono stati contattati dirigenti delle istituzioni del Friuli Venezia Giulia perchè si avvicinassero a me e mi parlassero del caso». Quindi il presidente nazionale si è detto dispiaciuto della piega che hanno preso le cose. «È una vicenda politicamente e personalmente dolorosa - ha concluso -. Io non avrei alimentato la polemica, ho tentato di ricucire la frattura, ne avrei parlato nelle riunioni del direttivo, non avrei reso pubblico nulla. Ma non accetto nemmeno il vittimismo che si è manifestato in questi giorni, noi abbiamo fatto le cose in maniera trasparente». Poi ognuno è andato per la sua strada, mantenendo le proprie convinzioni. Resta un fatto certo: la rottura ormai è insanabile. E di conseguenza rimane pure un interrogativo che pesa come un macigno sul futuro: chi, adesso, tutelerà gli oltre 3 mila ex azionisti delle due Popolari venete che si erano affidati a Federconsumatori?

«Io trasparente, solo strumentalizzazioni»

L'ex numero uno regionale respinge ogni accusa. E l'avvocato tirato in ballo minaccia querele



Barbara Puschiasis

UDINE

Una replica dettagliata e circostanziata. L'avvocato **Barbara Puschiasis**, messa sul banco degli imputati dal suo ex "capo" nazionale, il presidente di Federconsumatori Emilio Viafora, non perde tempo e risponde a botta calda. «Non c'è alcuna incompatibilità tra la mia professione e gli incarichi nell'associazione - ha detto Puschiasis -, l'articolo 5 dello Statuto parla chiaro. Io non ho assunto alcun incarico professionale da parte di Federconsumatori, io e l'avvocato Del Torre non abbiamo uno studio legale associato. La convenzione per le istanze di ammissione al passivo di BpVi, che tanto ha turbato i vertici nazionali, l'ha firmata il presidente provinciale Vanni Ferrari, non io. A Ferrari mi sono limitata a consigliare uno studio legale, quello di Del Torre, attrezzato, serio e competente. Qui hanno solo fatto dei castelli di carta su un ipotetico conflitto di interessi, che non esiste. Si tratta di evidenti strumentalizzazioni, che rafforzano la mia decisione di andarmene». Puschiasis replica anche sugli altri rilievi. «Non ho fatto pressioni politiche su Viafora - aggiunge l'avvocato udinese -. Sulla vicenda banche mi sono esposta da due anni e mezzo a questa parte, mi sono limitata ad avvertire i miei interlocutori sul territorio che non sarei più stata la presidente dell'associazione a causa di una scelta scellerata di mettermi all'angolo. Riguardo poi il Comitato delle 10 associazioni penso che a quel punto era opportuno mettersi insieme con tutte le forze disposte a farlo, per raggiungere un obiettivo, il Fondo per i rispamiatori traditi, che poi è diventato realtà. E Viafora era perfettamente a conoscenza di ciò che stavamo facendo, era informato degli incontri che si tenevano in continuazione. Riguardo la paternità del successo sul Fondo, dico solo che c'è stato un lavoro di squadra, in sinergia con gli organi nazionali, dunque è un risultato ottenuto da ciascun attore. E poi se proprio vogliamo dirla tutta, è stata l'onorevole udinese del Pd Gianna Malisani che, per prima, ha fatto incontrare Viafora con il sottosegretario Baretta. Da quel faccia a faccia è nato un rapporto proficuo, che ha portato frutti positivi per chi ha perso i soldi con le ex Popolari venete».

Anche l'avvocato goriziano **Carlo Del Torre**, tirato in ballo dal presidente di Federconsumatori Viafora, ha voluto precisare alcuni aspetti della vicenda, avvertendo però che «Non ho la querela facile, ma non accetto che mi si butti fango addosso - ha spiegato -. Se ci sono gli estremi, mi farò tutelare nelle sedi opportune». «Con la collega Puschiasis - ha aggiunto - non abbiamo uno studio associato, ognuno ha la propria partita Iva e ognuno ha i suoi dipendenti. Per venire incontro a Federconsumatori, per seguire le istanze di ammissione al passivo della liquidazione di BpVi ho fatto saltare le ferie a mie due collaboratrici, in pieno agosto. La convenzione tra lo studio legale che dirigo e l'associazione di tutela è stato firmato da me e da Vanni Ferrari, il presidente di Udine, dopo vari incontri che abbiamo avuto da soli. In quelle riunioni abbiamo concordato le modalità del servizio e la parte economica, modesta, relativa al mio incarico. Le multe per Civibank? Sanzioni amministrative che ho saldato. È una storia chiusa, che non ha alcuna conseguenza penale». *(m.ce.)*

VERSO IL VOTO » PD



ETTORE ROSATO
Varie opzioni per il capogruppo alla Camera che potrebbe essere candidato altrove per "salvare" i friulani



FRANCO IACOP
Dovrebbe avere strappato il posto di numero uno al proporzionale per il Senato



FRANCESCO MARTINES
Non correrà alle regionali per non doversi dimettere da sindaco; in corsa per un collegio



GIORGIO BRANDOLIN
Avrebbe strappato il collegio uninominale di Gorizia; la rappresentanza slovena al secondo posto



GIORGIO ZANIN
Il deputato pordenonese si ripresenterà nel collegio uninominale di Pordenone

L'incognita dei posti fuori regione

Rosato "emigrerebbe" per garantire un eletto in più. La doppia offerta a Puschiasis

di Mattia Pertoldi
UDINE

La voce ha lasciato il campo all'idea vera e propria e, a tre settimane dalla chiusura delle liste elettorali, non è un particolare da scartare con una scrollata di spalle. Il Pd, infatti, sta seriamente pensando di candidare **Barbara Puschiasis** alla Camera, come emerso nella direzione di ieri sera, con un possibile "paracadute" garantito all'ormai ex presidente di Federconsumatori Fvg che porta al Comune di Udine. Nei corridoi dem si fa sempre più largo la possibilità di schierare Puschiasis nel collegio uninominale di Udine oppure dell'Alto Friuli – visto che nel primo caso restano sempre alte le quotazioni del sindaco di Palmanova **Francesco Martines** che ha deciso di non dimettersi per candidarsi alle Regionali – con un duplice scopo. Il primo è essenzialmente quello di fare correre un volto nuovo, un esponente di quella società civile in cui Matteo Renzi ritiene di dover pescare per bloccare l'emorragia – nei sondaggi – dei consensi. Ma la scelta, se concretizzata, avrebbe anche il sapore della mossa politica di primo piano. Puschiasis, infatti, è stata fino a una manciata di giorni or sono la paladina dei "beffati" delle ex Popolari e una delle prime a chiedere l'inserimento in legge di Bilancio nazionale del fondo di ristoro per i truffati dai management di BpVi e Veneto Banca. È evidente, quindi, come portare al proprio fianco un nome come Puschiasis servirebbe a Renzi, ma al Pd in generale, come simbolo, in campagna elettorale, per provare a dimostrare di essere stati dalla parte dei risparmiatori e non dei bancari.

Certo, con i numeri attuali le possibilità di superare il centrodestra negli uninominali in Fvg non sono molte, ma per questo a Udine – dove anche i muri hanno orecchie e raccontano quello che si mormora a Palazzo – pare essere pronto un "piano B". Nel caso in cui Puschiasis non dovesse essere eletta, cioè, per lei si potrebbero aprire le porte di un assessorato a palazzo D'Aronco nel caso in cui Vincenzo Martines dovesse diventare sindaco e, in questo senso, sembra che un primo incontro tra i due sia già stato programmato per la prossima settimana. Un'altra opzione, inoltre, prevede la doppia candidatura di Puschiasis all'uninominale e al proporzionale, ma questa strada, onestamente, è davvero complessa. Lo schema di gioco con cui, attualmente, si schiera il Pd del Fvg, infatti, prevede **Ettore Rosato** nel ruolo di capolista alla Camera con **Debora Serracchiani** in seconda posizione e **Franco Iacop** nello slot di numero uno al Senato. Attenzione, però, perché questa è soltanto l'idea di partenza sulla quale si innestano parecchie variabili. Nell'elenco dei desiderata consegnato da Maurizio Martina a Renzi, infatti, c'è il nome di **Francesco Russo** che ambisce a restare in Senato e, in fondo, ci spera – e anzi non si è arreso – pure **Paolo Coppola**, così come anche la presidente Serracchiani sta pensando a palazzo Madama. Come se ne esce, dunque? Considerato che è arduo pensare a due capilista bloccati triestini – Rosato e Russo -, il capogruppo dem potrebbe candidarsi fuori regione, liberando uno slot, oppure optare per una pluricandidatura evitando di scegliere il Fvg come area di elezione consentendo in questo modo al terzo del listino (probabilmente in quel caso Coppola) di volare a Roma. In tutto ciò, poi, va annotata la posizione degli orlandiani che ieri hanno rivendicato la necessità di coinvolgere maggiormente i territori nelle scelte e, volgarmente, non essere tagliati fuori dalle decisioni che contano dopo il 40% raccolto tra gli iscritti alle primarie. Al di là delle parole, però, è molto probabile che l'area guidata in Fvg da Cristiano Shaurli debba accontentarsi della candidatura di **Giorgio Brandolin** all'uninominale di Gorizia alla Camera con lo spostamento di un esponente della minoranza slovena nel ruolo di numero due al Senato. A proposito di collegi, infine, a Pordenone, al netto di sorprese, sarà schierato **Giorgio Zanin**, a Trieste forse lo stesso Rosato, mentre nell'Alto Friuli, se non passasse Puschiasis, si fa il nome di **Gianna Malisani**.

CENTRODESTRA
LA COMPETIZIONE



I PARTITI STANNO STRINGENDO I TEMPI

Tra sindaci e outsider la lunga lista di Lega e Fi

UDINE

Il centrodestra, adesso, accelera sulle candidature perché, complice pure l'election day deciso in Lombardia e Lazio con le liste quindi da consegnare anche per quelle Regionali entro fine mese, il tempo comincia davvero a stringere. A differenza del Pd, per quanto riguarda il Fvg, tra i conservatori bisogna però ragionare a livello di coalizione con una possibile piattaforma che dovrebbe prevedere, all'uninominale, una spartizione pari a tre posti per Forza Italia, altrettanti alla Lega e uno a Fdi. Per quanto riguarda gli azzurri, l'unica certa di un posto sicuro – come confermato da Silvio Berlusconi – nel ruolo di capolista alla Camera è Sandra Savino, ma i forzisti locali paiono voler provare a blindare a Roma anche altri due nomi. Parliamo, nella fattispecie, di **Massimo Blasoni**, capolista al Senato, e di **Stefano Balloch**, volto giovane, amministratore locale e spendibilissimo in un uninominale in Fvg. Poi, però, si sa, ad Arcore può succedere di tutto. E allora, in questo senso, è possibile – anzi, secondo qualcuno molto probabile – che in un collegio venga schierata anche **Manuela Di Centa**. L'ex olimpionica, infatti, non soltanto è molto vicina al Cavaliere e ha sempre voluto tornare in Parlamento piuttosto che pensare alla Regione, ma la sua candidatura, assieme magari alla doppia corsa di Savino in un uninominale, aiuterebbe pure a risolvere il problema "quote rosa" visto che il Rosatellum-bis impone alla coalizione di presentare in Fvg, tra Camera e Senato, almeno tre donne. Salvo, appunto, che il Cav non decida diversamente per la guida della Regione. Resta in piedi, inoltre, il nome – avanzato da Niccolò Ghedini nei colloqui interni al partito a metà dicembre – di **Roberto Snaidero**. Passando alla Lega, quindi, è blindatissimo – sempre che alla fine non vesta i panni del candidato governatore – **Massimiliano Fedriga** al proporzionale alla Camera, mentre per quello del Senato avanza con crescente intensità la pista che porta a **Mario Pittoni**. Una casella, salvo capovolgimenti, dovrebbe poi spettare a **Vannia Gava** nel Pordenonese – Camera o Senato dipenderà dall'incastro con Fdi che qui vorrebbe e dovrebbe schierare **Luca Ciriani** -, mentre sono in piena corsa l'ex sindaco di Palazzolo **Mauro Bordin** oltre al primo cittadino di Corno di Rosazzo **Daniele Moschioni** e non è da sottovalutare, sempre per il rispetto delle "quote rosa" l'opzione **Barbara Zilli**. In casa Fdi, detto di Ciriani, è probabile che **Walter Rizzetto** venga inserito in quota proporzionale e opti per una multi candidatura (forse in Veneto oltre che in Fvg). In tutto questo schema, poi, rientra anche la neonata "quarta gamba" del centrodestra e, in primis, il destino di **Renzo Tondo**. L'ex governatore pare avere ottenuto da Raffaele Fitto – suo principale sponsor e alleato a livello nazionale – l'assicurazione di come sia lui il principale nome che l'ex ministro proporrà per il Nord. Sarebbe, insomma, blindato – sempre, beninteso, a condizione che uno dei sette collegi del Fvg vada ai neonati centristi con anche il punto interrogativo su quale partito sacrificherà un proprio candidato – anche se molto dipenderà dagli equilibri complessivi che verranno trovati a Roma dopo l'ingresso dell'Udc. Non è detto – anzi – che l'accordo non tenga, è bene ribadirlo, ma certamente per l'ex presidente qualche rebus in più l'ingresso in alleanza del gruppo di Lorenzo Cesa lo comporta. Attenzione, poi, alla situazione nei listini proporzionali. Numeri e proiezioni alla mano, quello in cui la "quarta gamba" ha più possibilità di eleggere il capolista è il mini-elenco alla Camera, considerato che al Senato servirebbe un risultato tra l'8% e il 10% per giocarsela coi resti. E allora, è automatico, la domanda è la seguente: quella casella nel listino dei centristi sarà in quota Udc – che potrebbe schierare l'ex onorevole **Angelo Compagnon** – oppure Noi con l'Italia? *(m.p.)*

» Nel Carroccio torna Pittoni, verrebbe lanciata la "pasionaria" Vannia Gava con l'opzione Barbara Zilli

» L'ex M5s Rizzetto potrebbe essere presente, con Fdi, anche in Veneto; Ciriani in corsa a Pordenone

I PAPABILI



Stefano Balloch



Vannia Gava della Lega nord



Il leghista Mario Pittoni



Walter Rizzetto di Fdi

POLITICA » VERSO IL VOTO

di Gabriele Rizzardi
ROMA

Calenda contro Renzi sul no al canone Rai

Il ministro: «Una presa in giro». Il segretario frena: «Noi l'abbiamo ridotto» Bufera nel Pd anche sull'ipotesi di privatizzazione. Polemiche le opposizioni

È scontro tra il ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, e Matteo Renzi, che vorrebbe abolire il canone Rai. Secondo un'indiscrezione riportata ieri da Repubblica, il segretario del Pd sarebbe intenzionato a proporre nella prossima direzione del partito l'abolizione del canone di servizio della Tv pubblica. L'azienda di viale Mazzini dovrebbe essere contestualmente liberata dal "tetto"sulla raccolta pubblicitaria che ne limita l'azione sul mercato a favore dei privati, ma nel periodo transitorio, per evitare il collasso, sarebbe sostenuta da un finanziamento pubblico pari al gettito del canone. Una mossa volta a sfidare anche il potere di Berlusconi, perché salterebbero i tetti alla pubblicità che finora hanno favorito Mediaset.

Di fronte a questa ipotesi, Calenda non esita a reagire duramente su Twitter: «Spero che l'idea di abolire il canone Rai sostituendolo con un finanziamento dello Stato non sia la proposta del Pd per la campagna elettorale come riportato da *Repubblica*. I soldi dello Stato sono i soldi dei cittadini e dunque sarebbe solo una partita (presa) di (in) giro». Un concetto che il ministro ripete poco dopo: «Il governo Renzi ha messo il canone in bolletta e non si può promettere in campagna elettorale il contrario di quello che si è fatto al governo. Se si vuole affrontare la questione del canone allora si ragioni sulla privatizzazione della Rai altrimenti è una presa in giro». Al ministro dello Sviluppo, in serata, risponde indirettamente Matteo Renzi attenuando l'uscita di *Repubblica*. Il segretario dem frena e prova a chiudere la polemica rivendicando i fatti, non i proclami: «Il canone Rai, prima del nostro governo aumentava ogni anno. Nel 2014 era a 113. Adesso è a 90. Pagare meno, pagare tutti. Si può garantire servizio pubblico abbassando i costi per i cittadini. Abbiamo iniziato a farlo, continueremo. Non facciamo proclami, noi parliamo coi fatti». E l'abolizione del canone sfuma così a "discussione aperta".

Sulla proposta di abolizione una mezza conferma era arrivata dal presidente del partito, Matteo Orfini: «La fiscalizzazione del canone Rai è una nostra proposta storica. E rafforza la Rai. Mentre di privatizzazioni che hanno distrutto (o quasi) aziende strategiche del Paese ne abbiamo già viste troppe. E direi anche basta».

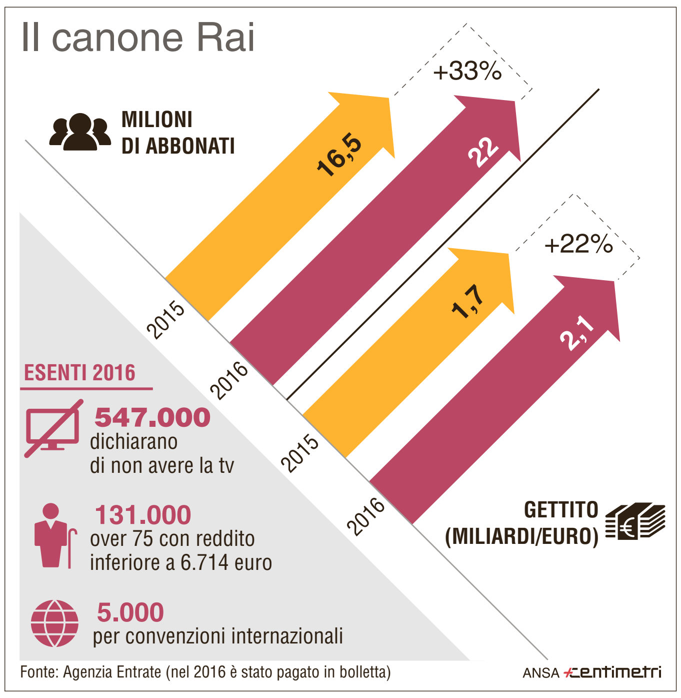
La controreplica di Calenda non aveva tardato ad arrivare. «Il dibattito sulla privatizzazione Rai è utile e interessante, ma il punto qui è un altro. Abbiamo messo il canone in bolletta! Dire oggi: abolisco il canone e lo riprendo dalla fiscalità, senza spiegare come e perché di questo, è una inversione a U e danneggia la credibilità dei governi e del Pd». Secca la replica dem affidata a Michele Anzaldi: «Caro Calenda, se tagliamo 1,5 miliardi di spesa pubblica ed eliminiamo il canone Rai i cittadini pagano meno. Altro che presa in giro: serve un processo di modernizzazione ed eliminazione di sprechi con un risparmio immediato di 500mila euro».

L'ipotesi della cancellazione del canone non trova grandi estimatori nel mondo politico. È «farsesca» secondo Maurizio Gasparri (Fi), frutto dello «stato confusionale» del segretario dem per il leghista Roberto Calderoli, «l'ennesima proposta propagandistica» di Renzi e del Pd a giudizio di Roberto Fico (M5S) che aggiunge: «Forse dimenticano di essere stati al governo in questi anni». Al coro si aggiunge il leader di Liberi e Uguali, Pietro Grasso: «Ormai se ne sparano tante...». Sul tema interviene anche l'Usigrai, che denuncia un nuovo «attacco» alla Rai. Il sindacato dei giornalisti di viale Mazzini parla di un copione che si ripete da anni: «Segnaliamo che laddove si è abolito il canone, il servizio pubblico è stato fortemente ridimensionato. A tutto vantaggio dei privati. Se questo è l'obiettivo basta dichiararlo apertamente».

Il giudice su Bossi «Predicava bene e razzolava male»



Usava a fini privati i soldi del partito provenienti dalle casse dello Stato. E in più lo faceva nell'ambito di un movimento cresciuto raccogliendo consensi per la sua opposizione al malcostume. Un «disvalore», un aggravante, questa, che spiega il duro giudizio del tribunale di Milano su Umberto Bossi (foto) **contenuto nelle motivazioni della sentenza con cui a luglio il giudice Maria Luisa Balzarotti ha condannato il fondatore della Lega a 2 anni e 3 mesi, il figlio Renzo a 1 anno e 6 mesi e l'ex tesoriere Francesco Belsito a 2 anni e 6 mesi.**







Sopra la sede Rai di viale Mazzini a Roma; a destra Renzi e Calenda

---

LA SETTIMANA

di BRUNO MANFELLOTTO

QUEI DIFFICILI RAPPORTI TRA SINISTRA E RADICALI

Non sono mai stati paradisiaci i rapporti tra la combattiva pattuglia dei radicali e la sinistra che si è chiamata Pci, poi Pds, Ds e Pd. Dunque occorre prudenza dinanzi al bombardamento di notizie, esaltanti o deprimenti, spesso contradditorie, riguardanti l'alleanza elettorale tra Emma Bonino e Matteo Renzi. I precedenti, purtroppo, non sono incoraggianti.

Nella sua lunga vita politica, per esempio, Marco Pannella, padre padrone del Partito radicale, è stato dalla sinistra ora corteggiato ora poco amato, inseguito e contestato, apprezzato e bandito. L'immagine che ci torna alla memoria è quella del leader radicale che cerca di entrare a Botteghe Oscure e finisce per prendere uno schiaffone dagli uomini della vigilanza del Pci: correva l'anno 1976 e Giacinto detto Marco voleva protestare con Berlinguer per una storia, ma guarda un po', di liste elettorali, quella volta per il posto in alto a sinistra nella scheda che i militanti comunisti si erano conquistati a spintoni (duri) nella fila al ministero dell'Interno.

A Pannella, certo, la sinistra ha sempre riconosciuto che senza di lui tante battaglie civili non sarebbero state nemmeno combattute – divorzio, aborto, lotta alla corruzione, libera informazione – ma ha sempre anche temuto quella sua carica dirompente e libertaria insofferente a schemi e regole. Con il divorzio, caso emblematico, il partito forgiato da Togliatti era sempre stati freddino: ai comunisti, che raccoglievano consensi anche nel mondo cattolico, non andava giù l'idea di passare per campioni dell'anticlericalismo.

Alla fine il Pci votò sì alla legge Fortuna-Baslini, ma fece di tutto per evitare poi il referendum temendo che l'Italia si spaccasse in due e la Dc pure. Al Pci andava poco a genio anche l'incontrollabile spregiudicatezza grazie alla quale Pannella riusciva a dialogare con Scalfaro e Martelli, Piccoli e Pasolini, o addirittura a far eleggere in Parlamento Cicciolina e Tortora, Toni Negri e Sciascia. Fuori dal rigore di partito era anche ciò che faceva in Aula quel piccolo drappello di deputati e senatori che pesava molto più dell'esigua minoranza che era. Altri tempi, si dirà. E però ne sono capitate anche a Bonino. Da sinistra le hanno spesso rinfacciato i suoi tracorsi, quando cioè i radicali presentarono le loro liste assieme a quelle di un emergente Berlusconi, alleanza durata con alti e bassi dal 1994 al 2006. Ma i giri di valzer sono sempre stati escamotage tipici dei pannelliani per poter testimoniare le loro idee. I radicali ricordano invece i clamorosi retroscena rivelati da Concita De Gregorio che, lasciata la direzione dell'Unità, raccontò che nel 2010 il Pd aveva fatto di tutto per favorire la rottura tra Fini e Berlusconi nella speranza che ciò bastasse a far cadere il governo del Cavaliere e a far tornare il centrosinistra a Palazzo Chigi. Per aiutare la destra dissidente, inoltre, Bersani & C. non avrebbero sostenuto la candidatura Bonino per il centrosinistra a governatore del Lazio, favorendo di fatto Renata Polverini candidata di Fini.

Incomprensioni e sospetti sono ancora vivi. Per evitare a Bonino di dover raccogliere le firme previste dal Rosatellum per liste che non abbiano rappresentanti in Parlamento si è dovuto muovere l'ex Dc Bruno Tabacci con il suo Centro democratico che invece parlamentari ne ha. Bene, ma ora cominciano le trattative vere e proprie e saranno sul numero di collegi sicuri che il Pd è disposto a cedere a Bonino. D'altra parte, se i radicali si presentassero solo nel proporzionale e non dovessero raggiungere il minimo del 3% – dispone la nuova legge elettorale – i voti raccolti andrebbero a ingrossare i consensi del partito maggiore con cui ci si è apparentati, il Pd. Sarebbe come lavorare per altri senza garantirsi niente in cambio.

Ma per raggiungere l'obiettivo, un minimo di accordo politico tra Renzi e Bonino va pure trovato. E qui viene il difficile. Certo, rinunciare all'alleanza sarebbe un peccato, e non solo perché il Pd dimostrerebbe ancora una volta di voler correre da solo, ma anche perché i radicali hanno scelto per la loro lista il simbolo "+ Europa". Che nella stagione di Salvini e Grillo non è parola d'ordine da buttar via.

Election day il 4 marzo, regionali per Lombardia e Lazio

ROMA

Non solo politiche: il 4 marzo (seggi aperti solo la domenica, dalle 7 alle 23) si voterà anche per il rinnovo dei consigli regionali di Lazio e Lombardia. A decidere l'election day nelle due regioni sono stati il prefetto di Milano e il governatore del Lazio Zingaretti. Le altre regioni che devono votare nel 2018 (Molise, Friuli, Trentino, Valle d'Aosta, Basilicata) lo faranno più avanti. In Lombardia la corsa per ora è a tre: il leghista Roberto Maroni, che però non ha ufficializzato la sua ricandidatura. Per il centrosinistra, ma senza il sostegno di Liberi e Uguali, il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori. Per il Movimento 5 Stelle, il trentaduenne Dario Violi, consigliere regionale uscente. In Lombardia la decisione di votare insieme alle politiche vede tutti d'accordo. Matteo Salvini dà la carica a Maroni e prevede che il 4 marzo sarà «un giorno di liberazione nazionale».

Nel frattempo tiene banco la polemica sul "restyling" dei gruppi in questi ultimi giorni di vita del consiglio regionale lombardo. C'è un grande cambiamento di sigle: ad esempio Patto Civico che aveva sostenuto la candidatura a governatore di Umberto Ambrosoli ha chiesto la denominazione Gori presidente e gli Ncd sono diventati Noi con l'Italia. Sigle nuove che grazie al fatto di risultare presenti nell'attuale consiglio regionale – anche per una manciata di giorni – non saranno costrette a raccogliere le firme per le candidature. Il caso è stato sollevato dai Cinquestelle, che l'hanno ribattezzato "operazione Frankenstein". A Roma, all'appello delle candidature manca ancora quella del centrodestra. Se il Pd si affiderà al governatore uscente Nicola Zingaretti e i M5S ha scelto con un voto online la deputata Roberta Lombardi. Il centrodestra invece è ancora in alto mare: in pista c'è il popolare sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, che piace a destra ma ha il problema di non essere di Forza Italia. E invece Berlusconi vorrebbe che il candidato governatore fosse uno dei suoi, come Maurizio Gasparri. Nel Lazio le polemiche pre-elettorali riguardano soprattutto Virginia Raggi, che dal Campidoglio può giocare un ruolo importante a sostegno del M5S. La sindaca è nel mirino del Pd per la mossa dei suoi legali, che sono riusciti a far slittare a dopo le elezioni il processo sulla nomina di Renato Marra. Lorenza Bonaccorsi, presidente del Pd Lazio: «È una furbizia per evitare il giudizio in campagna elettorale. I romani restano nell'incertezza se hanno un sindaco condannato o meno».



Elezioni politiche e amministrative insieme nel Lazio e in Lombardia



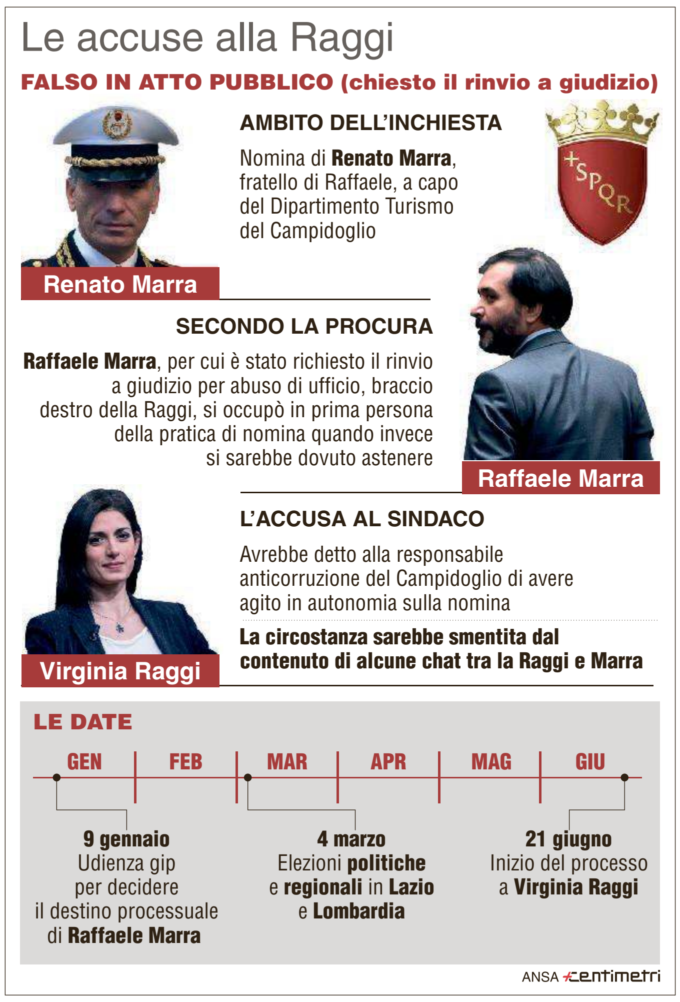
Raggi, il processo dopo le urne

Per la sindaca accusata di falso "missione compiuta": in aula il 21 giugno e non in campagna elettorale

di Fiammetta Cupellaro

ROMA

Le vicende giudiziarie di Virginia Raggi, accusata di aver mentito all'ufficio Anticorruzione del Campidoglio, non si intrecceranno con la campagna elettorale dei Cinquestelle. Il processo alla sindaca di Roma per la vicenda della nomina al vertice del dipartimento del Turismo di Renato Marra, fratello di Raffaele all'epoca capo del Personale del Campidoglio, si terrà il 21 giugno. In realtà, Raggi avrebbe dovuto presentarsi in aula il 9 gennaio per l'udienza preliminare, ma a pochi giorni dalla sua comparsa davanti al gup, i giudici di Roma hanno accolto la richiesta avanzata dai suoi legali di poter essere giudicata con il rito immediato. Una mossa, quella decisa dalla sindaca e dal suo staff legale, che fa slittare i tempi processuali evitando l'ipotesi di ritrovarsi imputata durante le elezioni politiche il 4 marzo. Meglio allungare i tempi per non favorire avversari politici di Luigi DI Maio, candidato premier del Movimento. Ed il Pd è andato subito all'attacco. «Salvare la faccia prima delle elezioni, solo questo interessava ai grillini. Dal punto di vista politico è il riconoscimento del fatto che ha paura del risultato», è stato il commento di Davide Ermini, parlamentare dem. Non solo.



Evitando l'udienza preliminare il 9 gennaio, Virginia Raggi separa il suo destino giudiziario da quello di Raffaele Marra (anche arrestato per corruzione nel dicembre 2016 per l'acquisto di un appartamento da un imprenditore con uno "sconto" di mezzo milione di euro), che sarà invece in aula martedì e potrebbe essere rinviato a giudizio. I due, una volta stretti collaboratori si ritrovano accusati di "falso ideologico" in relazione alla nomina di Renato Marra da funzionario dei vigili urbani al vertice del dipartimento Turismo, mentre il fratello Raffaele era il capo del Personale. Il 12 dicembre 2016 Virginia Raggi venne chiamata a dare chiarimenti alla responsabile dell'Anticorruzione. In una memoria la sindaca aveva descritto il ruolo di Marra rispetto alla nomina del fratello di «mera pedissequa esecuzione delle determinazioni da me assunte». Ma gli sms intercettati raccontarono un'altra verità ossia, che il suo ex braccio destro aveva avuto un ruolo centrale nella decisione. «*Questa cosa dello stipendio me la dovevi dire, mi mette in difficoltà*», scrisse in un sms la sindaca a Marra, alludendo all'aumento di 20mila euro sullo stipendio accordati al fratello Renato.

«Sono certa della mia innocenza e non voglio sottrarmi al giudizio» ha detto il 3 gennaio Raggi, annunciando la richiesta di giudizio immediato dicendosi pronta, eventualmente, anche a lasciare il Campidoglio. Ma la tensione in pieno clima elettorale, resta alta.

Ed è scoppiata la polemica sull'ipotesi che il Campidoglio non si costituisca parte civile nel processo il 21 giugno, alla sindaca accusata di falso. Così Franco Vazio, vice presidente commissione Giustizia: «Dove sono finiti i Cinquestelle che ululavano onestà, onestà sul tetto di Montecitorio?»

Caos parlamentarie Di Maio: tempo per verifica profili

Il M5S prosegue con l'iter per arrivare alle parlamentarie e cerca di arginare gli intoppi che hanno reso la corsa alle autocandidature una gara ad ostacoli. Prima l'intasamento web per iscriversi alla nuova associazione M5S e procedere quindi alla proposta di candidatura poi, per colpa di un indirizzo sbagliato. Di Maio, candidato premier conferma la necessità di prendere «tempo per verificare i profili dei candidati, il Movimento non è un taxi per il Parlamento. Ci guarderemo bene da profili di persone di dubbia moralità». Continuano a moltiplicarsi i nomi di chi esce allo scoperto. Tra i giornalisti hanno confermato la loro disponibilità sia Emilio Carelli che Gianluigi Paragone, così come Franco Fracassi e Ivo Mej di La7. Arriva anche Luigi Falco, ex portavoce in Campania di Luigi Di Maio. Lunga la lista dei collaboratori dei parlamentari.

GOVERNO » I NODI

Pensioni: novità e sorprese Ecco la "guida" per il 2018

Parte la seconda fase della riforma Fornero corretta però dal governo Gentiloni Uscita anticipata, rivalutazione degli assegni, mamme lavoratrici: tutte le norme

di Michele Di Branco

ROMA

La rivalutazione degli assegni in base all'aumento dell'inflazione, l'uscita anticipata in versione volontaria o "social", l'equiparazione dell'età uomo-donna per andare a riposo e la modifica del calendario dei pagamenti. È un 2018 ricco di sorprese quello che si è appena aperto sul fronte pensionistico. Un anno che, di fatto, segna la seconda fase della riforma Fornero che il governo Gentiloni, attraverso la legge di Bilancio, ha voluto correggere. Ecco le principali novità.

Rivalutazioni ok, pensioni più pesanti. Con il primo versamento dell'Inps del 3 gennaio scorso i pensionati hanno sul conto corrente un bonifico finalmente più pesante. Il governo ha infatti dato l'ok all'indicizzazione dei trattamenti dopo due anni di blocco causati dal fatto che l'inflazione era rimasta sostanzialmente ferma. Gli assegni sono stati agganciati all'andamento dei prezzi del 2017 che, per ora, è stato provvisoriamente stimato dall'Istat. all'1,1%. La rivalutazione delle pensioni fino a tre volte il minimo nel 2018 sarà pari all'1,1% e quindi il trattamento minimo salirà da 501,89 euro a 507,42 euro al mese. In un anno l'aumento sarà di circa 72 euro. Per gli importi tra tre e quattro volte il minimo nel 2018 è riconosciuto il 95% dell'inflazione (quindi l'1,045% dell'assegno), mentre per quelli tra quattro e cinque volte il minimo è riconosciuto il 75% (lo 0,825%). Per i trattamenti tra le cinque e le sei volte il minimo è riconosciuto il 50% dell'inflazione (quindi lo 0 550%) mentre per gli importi oltre le sei volte il minimo l'assegno viene rivalutato dello 0,45% rispetto all'inflazione (quindi dello 0,495%).

Ape social più estesa. Dopo un duro negoziato con i sindacati, il governo ha deciso di allargare la platea di chi può accedere all'anticipo pensionistico a carico dello Stato. Una prima tranche di lavoratori, nel corso del 2017, ha già potuto accedere a questo strumento e ha appena ottenuto questa indennità. Ma ora si ampliano i confini di utilizzo: entrano anche braccianti e operai agricoli, siderurgici di prima e seconda fusione, marittimi e pescatori. A beneficiarne potranno dunque essere 15 categorie di lavoratori (mentre prima erano 11) che hanno svolto attività considerate gravose ma anche per coloro che hanno 63 anni e sono disoccupati, oppure invalidi, oppure impegnati nella cura di parenti disabili. Nel 2019 saranno esonerati 14.600 soggetti.

L'opzione "mamme lavoratrici". Per le mamme lavoratrici la possibilità di accedere all'anticipo pensionistico a carico dello Stato viene calcolato in base ai figli. È infatti previsto uno sconto sull'età per andare in pensione pari a un anno per ogni figlio, con tetto complessivo di 2 anni.

Ape volontaria in arrivo. C'è ancora incertezza sull'Ape su base volontaria. Sarebbe dovuta partire a maggio ma, a causa di ritardi tecnici (in particolare la firma delle convenzioni con banche e assicurazioni) il via è slittato ai primi mesi del 2018. L'Ape volontaria è la possibilità di anticipare la pensione attraverso un prestito da restituire. Il meccanismo, che vale per tutti i lavoratori, funziona così: si può andare in pensione dai 63 anni e 7 mesi, ottenendo un prestito dalla banca e un reddito che poi va restituito in 20 anni con un taglio sulla pensione futura.

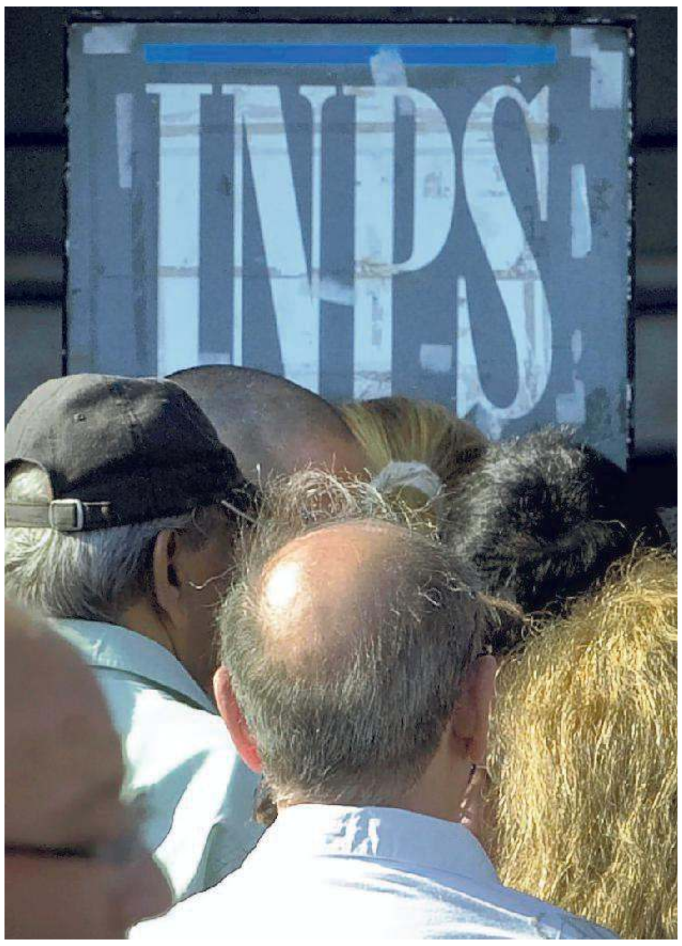
Età pensionabile, equiparazione uomo-donna. Si conclude nel 2018 il percorso iniziato sei anni fa che ha portato ad un allineamento dell'età per la pensione di vecchiaia tra uomini e donne che si attesta ora a 66 anni e 7 mesi per poi salire a 67 anni nel 2019. Il balzo è di un anno per le dipendenti del settore privato, che fino al 2017 potevano uscire a 65 anni e 7 mesi, mentre è di sei mesi per le lavoratrici autonome, che potevano uscire a 66 anni e 1 mese.

Assegni il primo del mese. Da quest'anno le pensioni saranno pagate il primo del mese o il giorno successivo se il primo è festivo. La novità riguarda anche le indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie dell'Inail.

Adeguamenti più soft. Per evitare rialzi troppo bruschi, il governo è venuto incontro ai sindacati riformando i meccanismi di adeguamento dell'età pensionabile alla variazione della speranza di vita. Lo scatto avverrà ogni due anni con un tetto di 3 mesi a partire dal 2021.



La riscossione della pensione presso un ufficio postale



Pensionati in fila in attesa di entrare in un ufficio dell'Inps

Sacchetti bio, l'Ue "scarica" l'Italia

L'Unione: «È Roma che ha deciso di farli pagare». Coop verso le borse riutilizzabili

ROMA

Far pagare i sacchetti biodegradabili per l'ortofrutta è stata una decisione autonoma dell'Italia. La direttiva europea che ha imposto i sacchetti a pagamento escludeva quelli sottili per frutta e verdura. L'Unione europea mette i puntini sulle "i" sulla questione bioshopper, mentre in Italia non si fermano le polemiche: per i commercianti portarsi i sacchetti da casa (come ha concesso il ministero della Salute) è un'ipotesi «fantascientifica», mentre Legambiente chiede di autorizzare piuttosto le borse a rete, e Coop annuncia che fornirà a breve buste riutilizzabili ed ecologiche. Un portavoce della Commissione europea ha precisato che la Direttiva europea 720 del 2015, che ha imposto il pagamento dei sacchetti di plastica per disincentivarne l'uso, ha dato agli Stati membri la possibilità di escludere dal campo di applicazione le bustine al di sotto dei 15 micron di spessore, cioè quelle utilizzate per frutta e verdura.



Sacchetti bio in un supermercato

> Secondo Legambiente serve che l'esecutivo autorizzi la grande distribuzione a garantire ai cittadini un'alternativa alle buste compostabili monouso come le retine

Lo stesso portavoce ha poi ribadito che Bruxelles non entra nel merito del riuso dei sacchetti bio, poiché si tratta di una questione sanitaria di competenza nazionale. In Italia il ministero della Salute ha permesso ai consumatori di portarsi bustine monouso da casa per l'ortofrutta, ma non di riutilizzarle, per motivi igienici.

Una scelta duramente criticata da Legambiente. «Non ci risulta che in Germania, Svizzera e negli altri Paesi europei ci siano mai state epidemie causate dalla contaminazione da sacchetti o retine riutilizzabili nei supermercati», ha commentato il direttore, Stefano Ciafani. Per Legambiente serve piuttosto che il governo «autorizzi la grande distribuzione a garantire ai cittadini un'alternativa riutilizzabile alle buste compostabili monouso, così come avviene già in diversi Paesi europei».

Anche la Fida, la Federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione, attacca le nuove norme. «Soltanto chi non ha mai lavorato in un punto vendita può pensare che siano percorribili soluzioni fantascientifiche – ha detto la presidente, Donatella Prampolini Manzini –, come quelle dell'utilizzo di sacchetti portati da casa, con l'obbligo da parte degli esercenti di verificarne l'idoneità. Un modo certo per creare contenziosi con i clienti». Il Wwf ricorda però che i bioshopper biodegradabili possono essere riutilizzati a casa per la raccolta dei rifiuti organici, con un risparmio per il consumatore. La Coop annuncia che «presenterà a breve soluzioni e materiali di confezionamento della merce fresca e sfusa che siano effettivamente riutilizzabili, a bassissimo costo per i consumatori e di maggior vantaggio per l'ambiente».

STATI UNITI » IL CASO

Il libro che stronca Trump «Un idiota, lo dicono tutti»

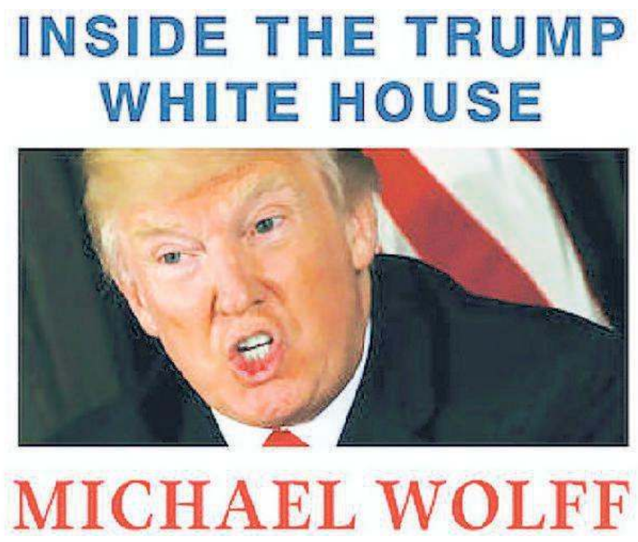
I giudizi impietosi raccolti nell'entourage del presidente: è incapace di governare Il Tycoon: «Wolff mai venuto alla Casa Bianca». Ma il giornalista conferma tutto

WASHINGTON

«Zero accesso alla Casa Bianca per lui. Mai parlato con Michael Wolff. Il suo libro è pieno di bugie, false rappresentazioni e fonti che non esistono», twitta Donald Trump nel cuore di una notte resa probabilmente insonne da "Fire and fury: inside the Trump White House", il volume imbarazzante per lui e la sua famiglia di cui non è riuscito a bloccare ieri l'uscita. Ma Wolff lo smentisce al risveglio nella sua prima intervista tv dopo le anticipazioni: «Certo che ho parlato col presidente. Che abbia capito che era un'intervista o meno, non lo so, ma non era "off the record". Ho trascorso circa tre ore con lui nel corso della campagna e alla Casa Bianca», spiega al "Today show"di Nbc.

«La mia credibilità viene messa in dubbio da un uomo che ha meno credibilità, forse, di chiunque abbia mai camminato sulla terra finora. Quest'uomo non legge. Non ascolta. È come un flipper», rincara. Poi affonda il colpo: «Il 100% delle persone che lo circondano, il genero Jared Kushner, Ivanka, mettono in dubbio la sua capacità di governare. Tutti lo hanno descritto allo stesso modo, dicono che è come un bambino. Intendono dire che ha bisogno di gratificazione immediata. Tutto ruota intorno a lui. Dicono che è un cretino, un idiota», dice.

Il libro intanto va a ruba, su Amazon e nelle principali librerie del Paese, in particolare a Washington, scenografia del ritratto impietoso del primo anno di presidenza Trump. I media si tuffano a caccia di altri dettagli inediti, è uno stillicidio di giudizi, battute, epiteti sul tycoon e sulla sua famiglia.



La copertina del libro su Trump

E nei prossimi mesi sono attesi altri libri scomodi di altri "ex eccellenti" dell'amministrazione, dal portavoce Sean Spicer all'ex star di Apprentice Omarosa Manigault-Newman, oltre a quello del capo dell'Fbi James Comey, che Trump chiamava "ratto", come ha rivelato Wolff. Il presidente prova a uscire all'angolo accusando i "Fake news media" e il «falso nuovo libro» di Wolff di «attaccare ogni nuovo fronte immaginabile» dopo che la collusione con la Russia «sta dimostrando di essere una bufala totale».

In realtà il Russiagate sembra incombere sempre di più e il procuratore speciale Robert Mueller sta esaminando ora alcuni episodi anche per una possibile ostruzione della giustizia, tra cui l'ordine dato da Trump al capo dell'ufficio legale della Casa Bianca, Donald F. McGahn II, di convincere l'attorney general Jeff Sessions a non ricusare se stesso nell'indagine del dipartimento di Giustizia sulle collusioni con i russi. Il presidente può consolarsi solo con l'apertura di una indagine da parte dell'Fbi su presunte ipotesi di corruzione legate alla fondazione Clinton. E con il fatto che il suo ex stratega Steve Bannon, una delle principali fonti del libro di Wolff, ora rischia il posto di presidente del suo sito di estrema destra "Breitbart" dopo essere stato scaricato anche dai Mercer, una famiglia di miliardari conservatori tra i suoi principali sponsor.

Per il resto guarda con preoccupazione alle elezioni di Midterm a fine anno, dove rischia di perdere il controllo del Congresso sull'onda degli scandali che lo inseguono. Nella serata di ieri c'è stato un "summit" a Camp David con i repubblicani, e il suo quartier generale ha già inviato ieri una mail a tutti i suoi sostenitori perché rinnovino la membership entro la mezzanotte. «Siamo entrati ora in un anno elettorale critico. I media sperano di affermare che il 2018 sarà un referendum sul presidente Trump. Dipende da voi dimostrare che sbagliano. Facciamogli vedere che stiamo partendo quest'anno più forte di quello iniziato con l'inaugurazione», si legge nella mail. Ma il 2018 sembra iniziato maluccio.

Pyongyang accetta l'offerta di Seul Colloqui 9 gennaio



Pyongyang ha accettato la proposta di Seul e così le due Coree terranno martedì 9 gennaio, per la prima volta in oltre due anni, colloqui di «alto livello» per discutere la potenziale presenza di una delegazione del Nord ai Giochi olimpici invernali di PyeongChang (9-25 febbraio) e le opzioni possibili per migliorare i rapporti bilaterali. La svolta è maturata a stretto giro dal rinvio delle manovre militari annuali di Usa e Corea del Sud, denominate Key Resolve e Foal Eagle, riprogrammate alla fine delle Olimpiadi come concordato dalla telefonata intercorsa giovedì tra i presidenti Donald Trump e Moon Jae-in (foto). Il dialogo del 9 gennaio si svolgerà nel villaggio di confine di Panmunjom, dove mercoledì il Nord ha riattivato la linea rossa, il canale di comunicazione diretto intercoreano fermo da febbraio 2016.


Il luogo e l'auto in cui fu ucciso Piersanti Mattarella

Omicidio Mattarella, rispunta la pista nera

PALERMO

Trentotto anni dopo il mistero dell'omicidio del presidente della Regione Sicilia, Piersanti Mattarella (proprio oggi ricorre l'anniversario) non è ancora risolto, e anche se una prima verità giudiziaria c'è stata, la condanna della cupola di Cosa nostra in qualità di mandante dei delitti politici, mancano i sicari che uccisero il politico Dc in via Libertà davanti agli occhi della moglie, Irma Chiazzese, e la certezza del contesto in cui maturò il delitto. La Dda di Palermo non ha smesso di cercare altri brandelli di verità e di seguire le varie piste tra cui quella che porta all'utilizzo di sicari "neri" per l'omicidio. Pista già percorsa anche da Giovanni Falcone che portò a giudizio Giusva Fioravanti (riconosciuto al 90% da Chiazzese come il killer dagli occhi di ghiaccio che sparò al marito) e Gilberto Cavallini, terroristi dei Nar che furono però assolti su richiesta dei pm al termine della requisitoria davanti alla Corte d'assise. Il presidente del Senato Piero Grasso, che è stato giudice e procuratore a Palermo, ha più volte ribadito di essere convinto che nella vicenda Mattarella «c'è stato un depistaggio, è scritto nelle carte processuali e ci sono punti oscuri» e ancora che «sulla pista nera Falcone non ha mai creduto». Ora gli inquirenti stanno facendo accertamenti sul ritrovamento nel 1982 di spezzoni di targhe in un covo dell'estrema destra a Torino, quei pezzi potrebbero essere gli scarti delle targhe usate per comporre la targa falsa dell'auto dei killer di Mattarella. La pista neofascista era stata rilanciata nel 1989 dal giudice Loris D'Ambrosio. L'ipotesi è quella di uno scambio di favori tra mafiosi e "neri".

Bimbo strangolato Il padre confessa «L'ho ammazzato»

Orrore ad Ancona: l'uomo depresso per la perdita del lavoro Il piccolo ucciso sul sedile dell'auto fermata davanti casa


L'abitazione di Besart Imeri a Cupramontana, in provincia di Ancona

CUPRAMONTANA (Ancona)

La perdita del lavoro da saldatore, che aveva procurato qualche problema economico alla famiglia, e la forte depressione, con sbalzi d'umore, per cui si stava curando negli ultimi mesi. Sono forse le premesse del delitto apparentemente inspiegabile commesso giovedì a Cupramontana, in provincia di Ancona: Besart Imeri, 25 anni, macedone, disoccupato, è stato fermato e ha ammesso di avere ucciso il figlioletto Hamid, 5 anni, strozzato o soffocato davanti casa sul sedile posteriore della sua Toyota Yaris. Lo stesso bambino al quale aveva dedicato un profilo Facebook aperto da una foto insieme durante la festa di compleanno di Hamid.

Le dichiarazioni spontanee rese l'altra notte al pubblico ministero di Ancona, Valentina Bavai, nella caserma dei carabinieri costituiscono per gli inquirenti una «confessione esauriente» del giovane papà, che però, nel corso di un interrogatorio fiume in cui ha raccontato in modo confuso e frammentario l'accaduto, non è riuscito a descrivere il contesto dell'aggressione. All'arrivo del suo legale, Besart si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Per capire il "movente", i militari hanno sentito in ospedale a Jesi, dov'è stata ricoverata in stato di choc, la moglie 24enne, incinta al settimo mese, da cui l'uomo ha avuto anche un altro figlio piccolo.

«Sapevo che avevano difficoltà a pagare l'affitto – ha riferito Luigi Cerioni, sindaco della cittadina famosa per la festa del vino – ma da qui a immaginare una tragedia del genere...». A ottobre il centro era stato scosso dal suicidio di una ragazza ucraina, da anni residente in Italia con la madre. Dolore e sconcerto tra parenti e amici che sfilano in queste ore per le condoglianze a casa della famiglia Imeri dove nessuno, il padre, che abita nello stesso palazzo in via Bonanni, o i fratelli, che vivono lì vicino, aveva avvertito segnali di una tragedia del genere.

La Procura di Ancona procede per omicidio volontario aggravato dai vincoli di parentela, ma non esclude che vi siano le turbe psichiche all'origine della furia del giovane papà forse scatenata da un capriccio del piccolo. Tanto che il difensore, l'avvocato Raffaele Sebastianelli, non esclude di richiedere perizie specifiche.

La convalida del fermo per il 25enne si terrà domani mattina davanti al gip: chissà che in quell'occasione l'uomo non sia in grado di spiegare meglio l'accaduto. Il pm non ha contestato la premeditazione. Ancora non c'è una data invece per l'autopsia. Dagli accertamenti autoptici potranno arrivare elementi decisivi per capire la precisa causa delle morte del bambino e l'esatta dinamica dei fatti.

DOPO IL PASSAGGIO AL FVG





A sinistra Ettore Rosato, Franco Iacop, Manuel Piller Hofer, Debora Serracchiani e Paolo Panontin ieri a Sappada e il pubblico intervenuto

Sappada vota con Udine e avrà l'elisoccorso di notte

Serracchiani ha presentato il piano di integrazione con la regione

di Monica Bertarelli
SAPPADA

Primo incontro ufficiale ieri pomeriggio, dopo il passaggio dal Veneto al Fvg, ieri pomeriggio a Sappada, della presidente della Regione, Debora Serracchiani, accompagnata da presidente del Consiglio Franco Iacop e dall'onorevole Ettore Rosato in municipio a Sappada dove erano attesi dal sindaco Manuel Piller Hoffer che ha anche incontrato l'assessore regionale alle Autonomie locali Paolo Panontin e il direttore della Protezione Civile Luciano Sulli. L'incontro, che si sarebbe dovuto svolgere il 27 dicembre scorso, era stato rimandato a causa del maltempo.

Dopo la stretta di mano il sindaco ha tenuto un incontro a porte chiuse durato circa 10 minuti. Poi, in sala consiliare, ci sono stati i discorsi delle autorità. Ha iniziato il sindaco ringraziando gli ospiti per la loro presenza ed evidenziando la volontà della giunta di collaborare e lavorare con le istituzioni del Friuli Venezia Giulia per dare massima espressione alla volontà espressa dalla comunità sappadina, con l'auspicio che l'ingresso in Friuli possa rappresentare un valore aggiunto per la eegione.

È stata quindi Serracchiani a prendere la parola soffermandosi principalmente sull'aspetto elettorale e sui servizi ai cittadini. «E' confermato che Sappada è inserita nel collegio di Udine già dal 4 marzo ed è garantita la totale prosecuzione dei servizi ai cittadini di Sappada anche nel periodo di transizione». Sulla questione della viabilità ha annunciato che sarà Fvg strade a occuparsi della strada regionale 355 grazie anche all'ottenimento di un finanziamento Cipe di 10 milioni di euro. La manutenzione ordinaria, in particolare con la pulizia dalla neve, sarà effettuata da Veneto strade fino al passaggio di consegne con l'omologa friulana. La presidente ha anticipato l'imminente visita dell'assessore Sergio Bolzonello che sarà a Sappada anche per affrontare i temi del turismo.





Un'immagine dell'incontro pubblico al municipio di Sappada e ancora Rosato e Iacop insieme a un gruppo di sappadini

Franco Iacop ha parlato di reciprocità evidenziando l'importanza di una fattiva collaborazione per una veloce integrazione di Sappada nel sistema del Friuli Venezia Giulia in un rapporto di corresponsabilità con la Regione Veneto. L'onorevole Ettore Rosato ha voluto ricordare che il passaggio della località montana è stato il riconoscimento di una specificità della comunità sappadina. «Vanno risolti ora gli aspetti immediati, quelli cioè che concernono la finanza e la questione elettorale», ha dichiarato l'assessore Panontin annunciando che la giunta regionale vuole approdare in consiglio con un disegno di legge per le questioni principali in programma a fine gennaio. Ai discorsi è seguito lo scambio di regali tra il sindaco e i rappresentanti delle istituzioni, quindi l'incontro con il consiglio comunale e quello con i cittadini che hanno gremito la sala consiliare. Il sindaco ha spiegato come le istituzioni della Regione abbiano aiutato la comunità nel raggiungimento dell'obiettivo. «Si apre ora una pagina storica nuova. Un libro bianco che va scritto tutti insieme per superare le difficoltà che possono tramutarsi in opportunità» ha detto dando poi la parola alla Serracchiani, che, dopo i ringraziamenti per l'accoglienza ha dato il benvenuto in Regione. «Adesso arriva un lavoro estremamente impegnativo - ha ricordato la presidente - abbiamo già tracciato le prime cose da fare ma il grande lavoro che ci aspetta non ci spaventa».

Ha poi sottolineato le novità dal punto di vista della sanità. «La nostra è l'unica regione che mette a disposizione un servizio di elisoccorso anche notturno». E dopo qualche chiarimento su situazioni di soccorso alpino, viabilità e programmazione in ambito turistico. Ribadito dai vertici della Regione l'alto livello della collaborazione istituzionale stabilita con il Veneto che, il 9 gennaio, si concretizzerà in un tavolo tecnico a Palazzo Balbi per proseguire il trasferimento di competenze già in corso e che tocca trasversalmente tutti i settori della pubblicaamministrazione.

MONTAGNA

Epifania da tutto esaurito sulle piste da sci

Neve abbondante e impianti aperti anche a Pramollo. Molte le iniziative programmate per i turisti

di Donatella Schettini
UDINE

Piste e impianti tutti aperti sul demanio sciistico del Friuli Venezia Giulia per il ponte dell'Epifania che si preannuncia sotto il segno dello "stellone" che ha contraddistinto questa prima parte della stagione. Promotour segnalata da 50 a 150 centimetri di neve sulle piste di Forni di Sopra, da 50 a 90 a Piancavallo, da 60 a 3 metri su Sella Canin, da 50 a 130 centimetri sullo Zoncolan, da 40 a 175 centimetri a Tarvisio e da 40 a 100 centimetri a Sella Nevea.

Nello specifico fino all'11 gennaio impianti e piste tutte aperte a Tarvisio, tranne la pista slittini, l'area gonfiabili e lo Snowtubing nel parco giochi. A Sella Nevea è chiuso solo il parco avventure, mentre funziona ininterrottamente allo Zoncolan anche l'area Freestyle. In quel di Piancavallo non sarà operativo, dall'8 all'11



gennaio il tappeto Genzianella, così come il bob su rotaia, mentre rimangono interdette il Big air bag, il bordercross e il palasport (aperto solo su prenotazione). A Sauris martedì e giovedì pista Richelan e Campo scuola Sauris di Sopra e nello stesso periodo la sciovia Richelan e il tappeto di Sauris di Sopra.

Dando un'occhiata fuori regione, tutto aperto anche a Pramollo dove si registrano da 60 a 190 centimetri di neve che garantiscono il servizio sulle piste (40) e degli impianti (30).

In tutta la regione il ponte dell'Epifania sarà caratterizzato da moltissime manifestazioni che permetteranno anche ai non sciatori di assaporare il piacere di passare alcuni giorni in montagna.

NEL PORDENONESE

Piancavallo: 3.500 persone al giorno

Numeri record dopo stagioni "grigie". Ampliata l'area parcheggi

AVIANO

I dati ufficiali saranno disponibili dalla settimana prossima, ma già da ora si può dire che a Piancavallo un periodo natalizio come quello che si sta concludendo era da anni che non si vedeva. La neve ha cominciato a cadere già a novembre garantendo così l'apertura degli impianti prima dell'8 dicembre, tradizionale data di apertura. Le nevicate nelle settimane successive hanno permesso l'apertura totale degli impianti e delle piste, quella da fondo compresa. Una stagione che fino ad adesso ha fatto registrare migliaia di presenze. La prima parte pertanto si chiude positivamente.

«Siamo tornati alle presenze delle migliori stagioni - afferma Enzo Sima direttore degli impianti di Promoturismo Fvg -. L'aumento rispetto all'anno scorso è sicuramente di due cifre». Mediamente sulle piste la presenza è stata di oltre 3 mila 500 persone al giorno, ben superiore all'anno scorso.

Il primo scorcio di stagione invernale ha fatto registrare gran lavoro per gli alberghi. Buona la presenza anche nelle seconde case e sono tornati anche gli sciatori in giornata richiamati dalla tanta neve e da tutti gli impianti aperti. Confermata anche la presenza di gruppi dall'estero.

«Fino ad ora - afferma l'assessore al Turismo del Comune di Aviano Danilo Signore - è andato tutto bene. Anche in questi giorni c'è un sacco di gente. Gli alberghi hanno registrato un'ottima presenza e gli operatori sono molto soddisfatti. Adesso ci auguriamo che prosegua in questo modo anche la seconda parte della stagione».

Non si sono registrati disagi alla viabilità negli ultimi giorni e ieri, per superare il problema parcheggi, sono stati aperti anche i 50 stalli del Park Hotel in piazzale Della Puppa. Chiusa la parentesi natalizia, adesso partirà il periodo altrettanto importante delle settimane bianche. *(d.s.)*

Saldi fino al -60%[1)]



PREZIO

~~*449,99~~ **249,00**

Camera da letto, colore: bianco e rovere, composta da: armadio a 2 ante, LxAxP: 220x210x61 cm, letto, 180x200 cm e 2 comodini, 179450

Materassi a super prezzi e di tante dimensioni



MATERASSO, 90x200 cm, nucleo di schiuma fredda a 5 zone di portanza, altezza totale del nucleo di circa 12 cm, fodera lavabile fino a 60 °C, dotata di cerniera, altezza totale di circa 15 cm, 80x190 cm, 170711/3

90x200/80x190 cm ~~*129,99~~ **79,99**



MATERASSO, 90x200 cm, nucleo di schiuma fredda a 7 zone di portanza, altezza totale del nucleo di circa 12 cm, fodera: spugna di cotone, lavabile fino a 40 gradi, dotata di cerniera, altezza totale di circa 15 cm, 170338

90x200 cm ~~*199,99~~ **99,99**



MATERASSO, 80x190, 90x200, 160x190 cm, nucleo di schiuma fredda a 7 zone di portanza, traspirante e flessibile, altezza totale del nucleo di circa 14 cm, fodera: 100% poliestere, arricchita con SaniCare, trapuntata su entrambi i lati con fibre traspiranti, dotata di cerniera, sfoderabile e lavabile, altezza totale di circa 17 cm, 170714

90x200 cm ~~*189,99~~ **149,00**

160x190 cm ~~*349,99~~ **299,00**

1) Valido per gli articoli del volantino e per quelli esposti, segnalati separatamente. Prezzi in euro, IVA compresa, accessori esclusi. Offerte valide dal 06.01.2018 al 14.01.2018, fino ad esaurimento scorte. *Il prezzo sbarrato si riferisce al prezzo di vendita prima dello sconto. IZ048.

Udine (Tavagnacco) | Via Nazionale, 114 · Conegliano (San Fior) | Via Europa, 29 · Pordenone (Zoppola) | Via Nino Bixio 3, Orcenico Inferiore

LUN–SAB 9.00–20.00, DOM 10.00–20.00, ORARIO CONTINUATO

DIPO! finalmente casa

Viabilità a Fvg strade, lavori milionari

La società gestirà arterie e addetti delle ex Province che avranno 5 anni di tempo per decidere se restare. Ecco i cantieri 2018

di Michela Zanutto

UDINE

Avvio entro il mese per il cantiere della variante di Dignano, sostituzione del ponte girevole di Grado, interventi a Duino, Monfalcone e in Carnia, oltre alle 37 rotonde in fase di realizzazione per decongestionare i flussi in arrivo dall'A4. È il biglietto da visita con cui Fvg Strade (controllata al 100 per cento dalla Regione) si è presentata, ieri dal quartier generale udinese, alla prima uscita pubblica da gestore unico della rete stradale del Friuli Venezia Giulia.

Dal 1 gennaio 2018, infatti, la gestione delle reti stradali della regione è diventata interamente di competenza di Friuli Venezia Giulia Strade spa. Anche se per il momento i nomi delle ex strade provinciali resteranno gli stessi, c'è già un progetto di modifica, esattamente come già successo in passato con le strade statali.

L'estensione della rete gestita dalla società (che comprende anche le ciclabili) passa da 979 a 3 mila 205 chilometri e ai 174 dipendenti della controllata si sono affiancati altri 155 lavoratori ex dipendenti delle Province. Per loro è stato raggiunto un accordo: hanno cinque anni di tempo (fino al 2022) per decidere se restare in Fvg strade o sfruttare la mobilità destinata al comparto unico.

Il lavoro certo non manca: come anticipato sono diversi i progetti in fase di cantiere. La spa ha investito negli ultimi due anni 47 milioni sul territorio, cifra destinata a salire vertiginosamente nei prossimi mesi. Basti pensare che la sola variante di Dignano impegna 22 milioni. Altri 2,5 sono destinati alla Carnia, con i cantieri della rotatoria di Villa Santina (zona industriale) e la regolarizzazione del tracciato della statale 52 di Ampezzo. Già completate le manutenzioni dei ponti lungo la regionale 465 sul Rio Siera e sul ponte sul Rio Tesa a Prato Carnico. Un altro milione e 900 mila euro per la messa in sicurezza dell'accesso alla cartiera Remo De Medici di Ovaro (355 della Val Degano).

Poi ci sono Grado, Monfalcone (collegamento tra via dei Canneti e Via Agraria e messa in sicurezza dell'intersezione tra le regionali 252 e 352, per 5 milioni). Già completati i tre lotti relativi alla realizzazione della viabilità dell'area del mobile e dell'asse Pasiano–Azzano Decimo, a breve verrà bandita la gara per la realizzazione di una rotatoria a Maniago lungo la regionale 464 di Spilimbergo, approvato il progetto preliminare per una rotatoria a San Quirino (località Sedrano).

«Questa è la dimostrazione che non facciamo le riforme con la calcolatrice alla mano»: la presidente della Regione, Debora Serracchiani (presente insieme agli assessori Mariagrazia Santoro e Paolo Panontin) ha subito rintuzzato le polemiche seguite alla visita in regione del candidato premier dei Cinque Stelle, Luigi Di Maio. «È un progetto lungimirante che serve per iniziare a far sì l'ente Regione usi la testa e quindi pianifichi gli investimenti – ha aggiunto la presidente –, sapendo utilizzare al meglio le risorse avendo un quadro complessivo, che è l'intero ambito regionale, mantenendo i presidi territoriali e la prossimità. Questo comporta efficientamento ed efficienza, a lungo anche i risparmi nell'interesse dei cittadini».

Un approccio graduale quello messo in campo per «l'epocale unificazione dell'intera rete del Friuli Venezia Giulia», come ha sottolineato l'amministratore unico di Fvg Strade, Giorgio Damiani. Per garantirlo, «anche le sedi, in questa fase, resteranno per Udine, via della Rosta e via Luriti, così Gorizia e Tolmezzo. A Pordenone la Regione ha messo a disposizione una sede in via Ferraris, in cui contiamo di trasferirci entro il 2018, mentre per Trieste già nei prossimi mesi arriveremo a un accorpamento fisico all'interno dell'attuale sede di Scala dei Cappuccini».

GLI INTERVENTI PROGRAMMATI DA FVG STRADE

In corso la rotatoria in prossimità della Z.I. di Villa Santina, la regolarizzazione del tracciato della S.S. 52 in Comune di Ampezzo

Avviati i lavori di manutenzione straordinaria lungo la S.R. 465 dei ponti sul Rio Siera e sul ponte sul Rio Tesa in Comune di Prato Carnico

È in corso il procedimento di gara per la messa in sicurezza dell'accesso alla cartiera Remo De Medici posta all'ingresso sud del Comune di Ovaro lungo la S.R. 355 "della Val Degano" che attraversa il Comune di Ovaro

Proseguono i lavori per la sostituzione del ponte girevole di Grado e del completamento della sistemazione del collegamento stradale tra via dei Canneti e Via Agraria in Comune di Monfalcone

A fine mese il cantiere della messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.R. 252 e la S.R. 352 in prossimità di Porta Aquileia e la variante di Dignano

Rotatoria a Maniago lungo la SR 464 di Spilimbergo

Rotatoria tra la SR 251 e la SP24 a Sedrano di San Quirino

Messa in sicurezza località Tre Noci a Duino Aurisina

37 rotatorie funzionali al decongestionamento dei flussi di traffico della A4

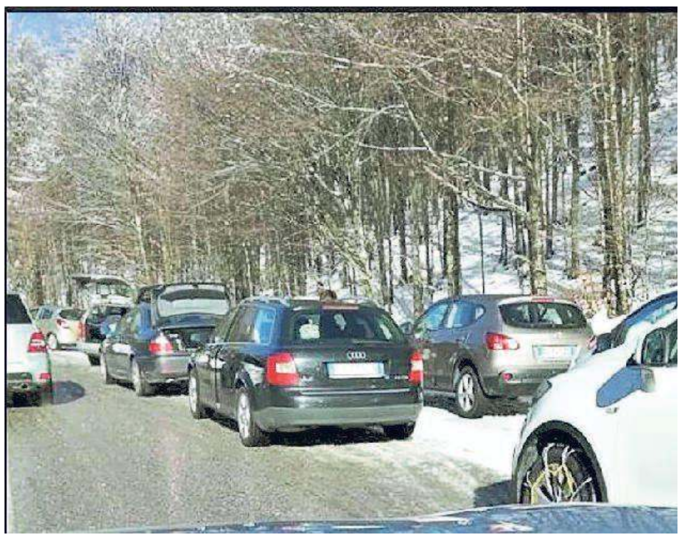


Un portale unico per le pratiche degli autotrasportatori

I camionisti beneficiano per primi del cappello unico di Fvg Strade. Dal primo gennaio 2018, infatti, c'è un solo interlocutore da contattare per tutte le pratiche relative ai trasporti eccezionali, con una domanda da compilare online su un portale dedicato. Novità promossa a pieni voti da Bernardino Ceccarelli, patron dell'omonima azienda alle porte di Udine e vicepresidente di Confapi Fvg. Da meno di una settimana, dunque, le autorizzazioni per i trasporti eccezionali viaggiano online, tramite un portale e un documento unici. Una bella novità rispetto alla parcellizzazione di un tempo. L'istruttoria è la medesima a prescindere che il trasporto percorra strade appartenenti un tempo a diversi enti gestori. Con l'eccezione di Autovie venete. «Si tratta di un provvedimento utilissimo che abbiamo sollecitato più volte – ha sottolineato Ceccarelli –. Ora dovrebbe adeguarsi alla novità anche Autovie perché in questo campo serve un ragionamento unitario». Ceccarelli pungola in vista del risultato «perché bisogna capire che se il Friuli Venezia Giulia vuole mantenere la sua Specialità, allora deve puntare sull'efficienza estrema, altrimenti non ha senso. Il nostro è un piccolo territorio che può farcela: meno burocrazia e più dinamismo, più servizi alle aziende e ai cittadini, fanno crescere il nostro territorio», è l'auspicio dell'imprenditore. (m.z.)

NOVITÀ ATTESA DA 20 ANNI

Da aprile assorbirà la Aviano-Piancavallo



Auto bloccate a causa del ghiaccio sulla strada per Piancavallo

AVIANO

Entro il mese di aprile dovrebbe essere completato il passaggio della strada che collega Aviano con Piancavallo dall'amministrazione comunale alla Regione. Lo affermano dalla società regionale Fvg Strade che ha già cominciato a lavorare per questa operazione.

L'arteria di collegamento con la località sciistica è sempre stata di competenza comunale e comporta per le casse municipali una spesa di poco meno di 500 mila euro l'anno per la pulizia e la manutenzione. Spesa coperta in parte da un contributo regionale.

È dalla fine degli anni Novanta, sindaco Gianluigi Rellini, che il Comune di Aviano chiede il passaggio delle competenze. All'epoca era stato chiesto il passaggio alla Provincia di Pordenone, allora competente sulla viabilità sovracomunale. L'amministrazione che ha concluso il suo mandato a giugno aveva chiesto invece il passaggio alla Regione più volte nel corso di alcuni incontri relativi alle strategie di promozione e infrastrutturazione della stazione turistica. C'era stato l'impegno dalla Regione in questo senso, ma ancora non si è concretizzato nulla.

La strada tra Aviano e Piancavallo, circa 15 chilometri, che ha visto il passaggio lo scorso anno del Giro d'Italia, è tra le poche di quelle che portano alle stazioni turistiche ancora di competenza comunale nonostante la sua importanza che coinvolge non solo il comune. Adesso quasi vent'anni dopo dalle prime richieste, pare che l'operazione possa essere conclusa. Fvg Strade, come accennato, sta già lavorando per la definizione del passaggio che potrebbe essere formalizzato nel mese di aprile e quindi diventare operativo dall'estate.

Nei giorni scorsi erano divampate le polemiche per gli ingorghi che si erano creati sull'arteria a causa delle abbondanti nevicate che hanno provocato una lastra di ghiaccio di mezzo chilometro. Bloccati non solo automobilisti privi di catene o gomme da neve, ma anche chi aveva la vettura fornita degli accessori e che comunque slittava a causa dell'estensione della lastra ghiacciata. Senza contare la pericolosità determinata da chi si fermava a bordo strada perché non riusciva a salire o scendere, oppure si metteva a montare la catene senza averlo fatto all'inizio. *(d.s.)*

LA STANGATA NELLE CASE DI RIPOSO

«La Regione copra i costi sociosanitari»

Il sindacato pensionati Cgil: per tagliare le rette servono nuovi criteri di finanziamento

UDINE

«Il problema delle rette esplode perché nelle case di riposo cresce il numero dei malati cronici: oltre il 70 per cento degli 11 mila posti letto è occupato da anziani non autosufficienti, la maggior parte dei quali ultraottantenni. È un numero in costante aumento, che fa lievitare i costi dell'assistenza sociosanitaria». Gino Dorigo, responsabile sanità e welfare del Sindacato pensionati Cgil FVG, sintetizza così le cause del rincaro delle rette in molte delle 189 strutture residenziali convenzionate con la Regione.

«I costi sociosanitari – prosegue Dorigo – dovrebbero gravare solo sul servizio sanitario pubblico, non sulle famiglie. Il diritto alla salute va garantito a tutti, indipendentemente dal fatto che vivano a casa propria o nelle case di riposo. Strutture che in Fvg assorbono oltre 300 milioni di euro all'anno, 220 a carico delle famiglie, quasi 70 del bilancio regionale e il resto a carico dei Comuni, che si sostituiscono agli utenti meno abbienti».

Secondo lo Spi-Cgil il problema si può risolvere con l'entrata in vigore della nuova riclassificazione delle case di riposo, che dovrà introdurre nuovi criteri di finanziamento. «Abbiamo chiesto – spiega Dorigo – che l'abbattimento delle rette sia interamente legato al reddito e che copra al 100 per cento i costi sociosanitari, proprio per evitare che il maggior fabbisogno di assistenza ricada sugli utenti senza tener conto delle situazioni economiche e reddituali». Questo fermo restando che la priorità, per il sindacato, è quella di incrementare l'assistenza domiciliare. e Per abbattere le rette «il finanziamento regionale dovrebbe salire da 68 a 84 milioni proprio per far fronte al maggiore fabbisogno di assistenza e non per garantire alle strutture convenzionate maggiori utili o più posti letto».

Intanto Stefano Di Belio, il direttore della Casa degli opera vecchi di Paluzza, che ha applicato un rincaro di 4 euro al giorno per i non autosufficienti, fa sapere che in Carnia resta la struttura più concorrenziale. Ci stiamo avvicinando ai prezzi applicati nelle altre strutture», aggiunge ammettendo però che a Paluzza non viene garantito il servizio infermieristico sulle 24 ore.

Commessa cinese per Danieli

I dettagli, la tempistica e il valore del contratto non sono stati resi noti

BUTTRIO

Huai'an Special Steel Co. Ltd, Hebei Jingye Iron e Steel Co. Ltd. hanno scelto Danieli Corus per la progettazione, la fornitura e la supervisione dell'installazione dei sistemi di controllo dei processi basati su Sublance per i loro impianti di produzione di acciaio Bof. Il valore del contratto e la tempistica della consegna non sono stati resi noti. Huai'an Special Steel fa parte del gruppo Shagang. Negli ultimi anni, questo gruppo ha acquistato diversi sistemi di controllo di processo Bof di Danieli Corus, incluso uno per sostituire un sistema poco efficiente da un fornitore europeo concorrente. Basandosi sull'elevata qualità e affidabilità dell'apparecchiatura e sulla continua e forte performance degli esperti di Danieli Corus in loco presso gli stabilimenti Bof di Shagang, Danieli Corus è stata selezionata per questo prossimo progetto.

Il sistema per Hebei Jingye sarà implementato in tutti e tre i 180 convertitori del suo impianto di produzione di acciaio numero 2. Questi ordini portano il numero totale di quelli di Danieli Corus Sublance Systems a 127, di cui 79 installati nella Repubblica popolare cinese dal 2000. «L'aggiudicazione di ordini dalla Cina è sempre una notizia positiva considerando il piano di riduzione della capacità deciso dal governo», affermano gli analisti di Mediobanca Securities. Infatti, secondo il sito web del settore Smm, la Cina vuole evitare qualsiasi aggiunta di capacità di produzione di acciaio nel 2018 dal momento che il governo punta a raggiungere il livello più alto del suo obiettivo di riduzione della capacità. Più nel dettaglio, il ministero dell'Industria e dell'Information Technology cinese ha dichiarato che vieterà il lancio di nuove strutture per la produzione di acciaio quest'anno. Il più grande Paese siderurgico al mondo ha raggiunto l'obiettivo di ridurre la capacità di acciaio di 50 milioni di tonnellate nel 2017, oltre a eliminare progressivamente altre 120 milioni di tonnellate di capacità di prodotti di acciaio illeciti a bassa tecnologia. Il governo cinese ha anche intenzione di raggiungere l'obiettivo di riduzione della capacità 2016-2020, ovvero di eliminare fino a 150 milioni di tonnellate, in anticipo rispetto al previsto, nel 2018. Comunque «la notizia del nuovo contratto è positiva per l'azienda, anche se le dimensioni dell'ordine dovrebbero essere modeste. Manteniamo il nostro rating outperform e il target price a 26,20 euro sul titolo Danieli», concludono a Mediobanca, titolo che in questo momento in Borsa quota 20,3 euro.



Lo stabilimento Danieli di Buttrio: la multinazionale ha stipulato un contratto con due società in Cina

ISTAT

Salgono i redditi delle famiglie Gentiloni: bene così

ROMA

I redditi delle famiglie crescono dello 0,7% in tre mesi e il segno più resta, anzi sale allo 0,8%, considerando l'effetto dei prezzi. Listini che nel 2017 hanno ufficialmente detto addio alla deflazione: il tasso si è riportato ai livelli del 2013, all'1,2%. Ma la novità è che rimane margine per risparmiare, dopo un anno di erosione ininterrotta delle riserve. Questo il resoconto dell'Istat sul trimestre estivo. Periodo propizio anche per le casse dello Stato, con il carico delle tasse e l'indebitamento in calo. Il primo ai minimi da sei anni e il secondo da dieci. «Dati incoraggianti sui conti pubblici, comincia a scendere la pressione fiscale, cresce il potere d'acquisto delle famiglie» riassume il premier Paolo Gentiloni. «Risultati da migliorare, non da sprecare», avverte. Mette l'accento sulle performance delle aziende il ministro dello Sviluppo, Carlo Calenda: «aumentano del 5,9% gli investimenti». Segno che le imprese non si sono fatte abbattere dalla riduzione dei profitti. «Siamo sulla strada giusta», dice il titolare dell'Economia, Pier Carlo Padoan. E così su Twitter i numeri Istat diventano uno degli argomenti più popolari, tra due fazioni opposte, chi dà un'interpretazione positiva e chi invece lamenta una spaccatura tra le statistiche e il "Paese reale".

LE BORSE

Indice	Piazza	Valore	Var.
Ftse Mib	MILANO	22.762,29	+1,11%
Ftse All Share	MILANO	25.162,04	+1,07%
Dow Jones *	NEW YORK	25.152,87	+0,31%
Nasdaq *	NEW YORK	7.118,45	+0,57%
Ftse 100	LONDRA	7.724,22	+0,37%
Cac 40	PARIGI	5.470,75	+1,05%
Dax	FRANCOFORTE	13.319,64	+1,15%
Nikkei	TOKIO	30.814,64	+0,89%

Cambio / materia prima	Valore	Var.
EURO/DOLLARO	1,2045	-0,17%
EURO/YEN	136,45	+0,39%
EURO/STERLINA	0,88883	-0,25%
PETROLIO (brent)	67,59	-0,71%
ORO (euro/gr)	35,25	+0,66%
ARGENTO (euro/kg)	456,85	+0,14%

EURIBOR 360
3 mesi -0,329
6 mesi -0,271

*dati di metà giornata

ANSA-centimetri

I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
A						
A.S. Roma	0,596	1,36	-0,67	0,414	0,882	236
A2A	1,593	1,46	4,66	1,228	1,641	4958
Acea	16,120	0,88	4,27	11,300	17,006	3417
Acotel Group	4,350	1,40	-1,09	4,114	7,266	18
Acsm-Agam	2,310	-	0,61	1,514	2,471	177
Aedes	0,472	-1,15	1,01	0,307	0,527	152
Aeffe	2,210	-1,34	-0,27	1,100	2,470	239
Aeroporto di Bologna	16,100	-0,12	0,63	9,861	19,396	580
Alba	-	-	-	3,000	3,083	-
Alerion	3,300	-2,37	9,27	2,537	3,409	143
Ambienthesis	0,397	1,02	0,48	0,377	0,448	36
Amplifon	13,330	0,08	3,17	8,625	13,637	3010
Anima Holding	6,090	-2,09	1,58	4,885	7,141	1891
Ansaldo Sts	12,200	-	1,58	10,798	12,500	2438
Aquafil	12,600	0,40	0,88	9,538	12,666	535
Ascopiave	3,690	1,37	4,00	2,708	3,826	860
Astaldi	2,592	3,68	13,78	2,043	6,611	259
ASTM	24,600	0,82	3,06	10,026	25,252	2432
Atlantia	27,160	2,03	3,78	21,051	28,427	22238
Aut Merid	28,900	-1,70	2,05	17,854	29,533	127
Autogrill	11,200	-2,01	-1,93	8,130	11,642	2869
Avio	13,740	-0,72	1,85	10,010	14,056	362
Azimut	16,160	0,44	1,19	15,297	19,408	2318
B						
B Carige	0,008	1,25	-	0,008	0,036	449
B Carige r	76,500	-	-2,80	49,599	86,470	2
B Desio-Br	2,270	0,44	1,25	1,980	2,614	270
B Desio-Br r	2,110	-	-0,38	1,863	2,372	28
B Finnat	0,399	-0,50	-0,35	0,345	0,454	145
B Santander	5,670	0,71	3,66	4,751	6,143	-
B Sardegna r	6,740	-	-0,15	5,998	8,710	45
B&C Speakers	10,960	1,67	0,18	7,478	13,583	119
B.F.	2,420	-	-2,10	2,360	2,717	250
Banca Farmafactoring	6,510	0,15	1,48	4,074	6,603	1102
Banca Generali	27,640	0,29	1,28	22,659	30,293	3235
Banca Ifis	40,520	0,05	3,13	24,958	49,057	2170
Banca Mediolanum	7,190	1,84	1,48	6,185	7,605	5278
Banca Sistema	2,280	0,66	0,97	2,014	2,832	183
Banco BPM	2,640	-0,90	-0,15	2,204	3,515	4010
Basicnet	3,765	0,13	1,05	3,193	4,002	230
Bastogi	1,195	0,42	1,70	1,037	1,586	148
BB Biotech	58,100	1,22	3,84	48,744	58,916	-
Bca Intermobiliare	0,686	13,20	32,56	0,448	1,532	105
Bca Profilo	0,240	-0,83	0,88	0,172	0,286	163
BE	1,092	0,55	3,51	0,674	1,218	147
Beghelli	0,426	0,71	3,40	0,367	0,521	86
Beni Stabili	0,760	-0,85	-0,59	0,518	0,790	1725
Best Union Co.	3,000	-	-	2,957	3,473	28
Bialetti Industrie	0,507	-1,17	-4,16	0,369	0,741	55
Biancamano	0,330	-0,90	2,45	0,134	0,463	11
Biesse	47,120	9,18	14,70	18,972	45,622	1250
Bioera	0,180	-1,64	-2,54	0,175	0,323	7
Boero	19,670	-	-	17,937	20,741	85
Borgos Risp	0,320	-	-	0,320	0,350	-
Borgosesia	0,595	-	-0,17	0,230	0,596	23
BPER Banca	4,252	0,24	2,21	3,880	5,741	2044
Brembo	13,170	2,57	5,95	11,527	15,097	4366
Brioschi	0,077	-3,50	-5,51	0,050	0,093	62
Brunello Cucinelli	28,300	2,72	4,31	19,520	28,585	1901
Buzzi Unic r	13,460	0,60	3,62	10,901	14,329	548
Buzzi Unicem	23,860	0,76	4,51	19,206	24,586	3939
C						
Cad It	4,330	0,70	1,26	3,556	4,472	39
Cairo Communicat	3,840	2,54	4,18	3,497	4,758	516
Caleffi	1,475	-0,67	1,72	1,226	1,534	23
Caltagirone	3,110	0,97	3,67	2,019	3,473	372
Caltagirone Ed.	1,295	-0,38	-0,38	0,724	1,472	161
Campari	6,360	1,60	0,08	4,626	6,851	7360
Carraro	4,030	2,28	6,84	1,277	4,905	304
Cattolica As	9,170	-0,05	1,55	5,534	9,469	1597
Cembre	22,500	0,67	1,72	13,876	25,572	382
Cementir Hold	7,940	0,51	6,29	3,883	7,890	1256
Centrale del Latte d'Italia	3,500	0,57	0,63	2,777	4,150	49
Ceram. Ricchetti	0,273	0,74	-0,40	0,170	0,391	22
Cerved	11,100	-	3,64	7,598	11,084	2161
CHL	0,021	0,98	1,48	0,019	0,045	6
CIA	0,195	1,04	-5,06	0,157	0,219	18
Cir	1,224	2,51	5,88	1,021	1,517	965
Class Editori	0,384	-	1,21	0,319	0,445	37
CNH Industrial	11,680	0,60	4,19	8,163	11,644	15887
Cofide	0,590	1,72	4,15	0,379	0,706	423
Coima Res	9,080	0,44	1,28	6,491	9,063	326
Conafi Prestito'	0,249	0,40	0,93	0,229	0,283	12
Cr Valtellinese	1,191	-0,17	-3,95	0,860	5,093	133
Credem	7,200	0,98	2,06	5,682	7,662	2390
CSP	1,075	0,94	3,86	1,010	1,379	36

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
CTI Biopharma	2,245	1,35	1,13	0,389	5,407	-
D						
D'Amico	0,259	0,19	0,35	0,223	0,342	169
Dada	4,000	0,25	0,30	2,452	4,907	67
Damiani	1,010	-1,94	-4,63	0,942	1,240	85
Danieli	20,550	1,48	3,84	18,870	23,419	833
Danieli rnc	14,460	0,98	4,18	13,074	16,852	580
Datalogic	32,850	4,12	8,20	18,409	33,811	1881
De'Longhi	26,680	0,83	4,63	22,471	29,664	3970
Dea Capital	1,342	-0,59	-0,22	1,068	1,445	414
Delclima	-	-	-	-	-	-
Diasorin	76,800	1,25	3,09	54,795	80,786	4247
Digital Bros	11,220	1,81	3,12	9,876	15,329	159
Dobank	13,710	0,66	3,55	10,222	14,340	1090
E						
Edison r	1,000	-0,99	4,22	0,720	1,031	110
EEMS	0,084	0,48	-1,64	0,083	0,142	4
EI Towers	53,200	-0,37	0,28	46,784	55,751	1501
El.En.	27,280	6,81	6,52	20,932	34,074	517
Elica	2,440	1,67	-	1,469	2,910	155
Emak	1,540	5,48	5,84	0,900	2,037	250
Enav	4,488	-0,18	-0,09	3,162	4,656	2428
Enel	5,340	1,91	4,60	3,863	5,571	53929
Enervit	3,420	1,18	-1,89	2,553	3,750	61
Eni	14,430	1,26	4,34	12,988	15,753	52322
ePRICE	2,555	-0,58	-0,20	2,528	4,406	106
Erg	15,990	2,24	5,27	10,036	16,311	2385
Esprinet	4,460	4,21	5,94	3,852	8,098	232
Eukedos	1,040	-	1,56	0,868	1,147	24
Eurotech	1,340	-	-0,67	1,231	1,658	48
Exor	57,100	3,25	11,41	40,892	56,408	13594
Exprivia	1,564	0,39	4,34	0,684	2,066	81
F						
Falck Renewables	2,045	-1,21	-12,98	0,931	2,278	594
FCA-Fiat Chrysler Aut.	17,920	6,35	18,21	8,653	17,534	27004
Ferragamo	22,720	1,25	3,41	20,763	29,584	3825
Ferrari	93,350	0,92	6,93	55,078	103,860	18111
Fidia	7,800	3,17	6,34	5,268	7,711	39
Fiera Milano	1,936	-2,12	1,31	1,375	2,404	141
Fila	20,250	0,25	1,91	13,155	20,105	699
Fincantieri	1,358	-1,52	5,27	0,470	1,364	2308
FinecoBank	8,910	1,25	5,51	5,348	8,856	5382
FNM	0,685	0,74	1,86	0,472	0,697	297
Fullsix	1,270	-	1,28	1,146	2,923	14
G						
Gabetti	0,409	0,49	1,01	0,386	0,583	23
Gamenet	7,750	-	-1,77	7,604	8,008	232
Gas Plus	2,600	1,17	-0,38	2,436	3,283	117
Gedi Gruppo Editoriale	0,706	-0,56	-0,28	0,674	0,877	362
Gefran	10,880	-0,37	11,48	2,865	13,643	155
Generali	15,200	1,33	1,20	13,467	15,991	23668
Geox	2,986	-0,13	3,68	1,905	3,842	773
Gequity	0,049	3,38	0,20	0,029	0,130	5
Gima TT	17,250	1,71	4,86	14,846	17,958	1509
Gr. Waste Italia	0,139	-	-1,07	0,120	0,172	8
H						
Hera	3,026	2,23	3,00	2,161	3,112	4496

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
I						
I Grandi Viaggi	1,956	1,03	0,31	0,950	2,316	92
IGD	0,986	0,10	2,39	0,695	1,128	797
Ima	73,350	2,80	8,83	57,539	84,695	2853
Immsi	0,758	1,07	3,13	0,352	0,818	259
Indel B	34,700	2,66	4,52	25,339	35,091	195
Industria e Inn	0,129	-3,75	-13,18	0,096	0,201	72
Intek Group	0,300	3,63	9,65	0,199	0,369	115
Intek Group rnc	0,468	1,74	4,25	0,320	0,520	23
Interpump	28,900	0,84	8,44	15,511	28,905	3131
Intesa SPaolo	2,816	-0,21	2,25	2,084	2,992	44694
Intesa SPaolo r	2,710	0,07	2,03	2,001	2,809	2533
Inwit	6,180	0,49	0,65	4,264	6,451	3710
Irce	2,610	0,77	-0,31	1,784	2,880	73
Iren	2,556	0,39	2,16	1,494	2,625	3054
Isagro	1,810	5,36	6,41	1,117	2,272	44
Isagro Azioni Sviluppo	1,225	7,46	8,60	0,955	1,538	17
IT WAY	1,335	3,49	5,37	1,166	1,952	10
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	5,030	1,00	0,60	3,507	5,331	4054
Italiaonline	3,195	0,47	2,67	1,807	3,437	370
Italiaonline rnc	300,000	-	-	298,219	354,900	2
Italmobil	24,500	-0,81	1,53	21,925	26,323	1163
IVS Group	13,280	1,37	0,68	8,478	14,021	518
J						
Juventus FC	0,775	0,45	2,38	0,302	0,969	779
K						
K.R.Energy	0,612	0,33	1,58	0,412	0,754	20
L						
La Doria	16,280	-0,73	0,99	8,398	17,650	507
Landi Renzo	1,624	-0,25	3,70	0,346	1,865	185
Lazio	1,176	-1,01	2,26	0,579	1,325	79
Leonardo	10,400	0,10	3,17	9,851	15,995	6004
Luve	10,650	-0,93	-1,39	10,361	13,831	238
Luxottica	51,150	0,69	0,79	45,508	55,007	24771
Lventure Group	0,680	0,59	0,74	0,552	0,784	19
M						
M & C	0,119	2,59	-0,42	0,111	0,180	56
M. Zanetti Beverage	7,550	-0,79	-0,79	6,581	9,003	261
Maire Tecnimont	4,374	-0,05	2,29	2,502	5,369	1339
MARR	21,920	0,92	1,95	17,305	23,273	1455
Mediacontech	0,622	-0,96	1,72	0,591	0,990	11
Mediaset	3,360	0,60	4,41	2,851	4,293	3975
Mediobanca	9,515	0,42	1,01	7,373	9,869	8422
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,790	0,85	-	1,330	2,038	158
MolMed	0,480	0,10	0,29	0,407	0,524	219
Moncler	25,940	-0,61	0,54	16,342	26,342	6641
Mondadori	2,280	-2,36	3,54	1,179	2,495	604
Mondo Tv	6,450	0,31	1,42	3,757	7,201	197
Monrif	0,205	3,02	7,50	0,182	0,246	30
Monte Paschi	3,890	-0,66	-	3,366	16,051	4459
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Mutuionline	13,420	0,15	-0,22	8,493	13,753	530
N						
Netweek	0,249	-0,40	0,97	0,200	1,241	27
Nice	3,630	4,91	3,42	2,358	3,883	412
Nova RE SIIQ	0,209	-0,48	-2,52	0,208	2,025	65

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	VAR% Inizio anno	2017-2018 min €	2017-2018 max €	cap. in mil di €
O						
Olidata	0,154	-	-	0,155	0,155	5
Openjobmetis	13,440	1,82	4,11	5,670	13,977	183
OVS	5,685	-0,87	2,34	4,779	6,810	1294
P						
Panariagroup	5,910	1,37	0,68	3,313	6,947	267
Parmalat	3,130	0,32	1,29	2,855	3,225	5780
Piaggio	2,346	0,26	4,92	1,460	2,829	838
Pierrel	0,205	1,99	3,74	0,182	0,272	10
Pininfarina	2,185	5,56	10,47	1,263	2,550	117
Piquadro	1,880	3,30	1,62	1,121	2,053	93
Pirelli & C	7,740	2,45	5,45	6,353	7,699	7699
Poligraf S F	6,860	0,29	0,22	5,487	7,943	8
Poligrafici Editoriale	0,198	-1,98	2,91	0,154	0,246	26
Pop Sondrio	3,200	1,33	3,56	2,998	3,772	1444
Poste Italiane	6,405	0,47	1,75	5,846	6,507	8350
Prelios	0,116	-	0,17	0,091	0,119	158
Prima Industrie	39,550	10,01	16,98	15,845	45,430	403
Prysmian	28,440	0,71	5,33	23,520	29,971	6163
R						
R DeMedici	0,562	1,08	-0,79	0,307	0,644	212
Rai Way	5,300	0,95	4,85	3,559	5,437	1431
Ratti	2,400	-0,83	-3,07	1,836	2,518	66
RCS Mediagroup	1,254	0,32	3,29	0,797	1,460	652
Recordati	38,360	1,75	2,84	26,462	40,493	8005
Reply	48,360	1,17	3,93	29,219	51,913	1802
Retelit	1,650	0,43	-	1,040	1,705	270
Risanamento	0,034	-0,58	0,88	0,030	0,046	62
Rosss	1,150	-0,86	0,09	0,573	1,554	13
S						
Sabaf	20,150	0,75	1,05	10,216	23,304	230
Saes Gett rnc	15,980	1,01	4,17	9,419	17,360	118
Saes Getters	25,100	1,41	1,54	11,386	27,315	368
Safilo Group	5,100	-0,39	6,52	4,342	8,150	322
Saipem	3,910	-0,36	2,30	2,959	5,648	3967
Saipem ris	40,000	-	-	40,000	60,000	-
Salini Impregilo	3,340	1,21	2,52	2,834	3,724	1652
Salini Impregilo r	6,750	-0,74	-3,50	6,722	7,865	11
Saras	2,000	0,96	1,63	1,414	2,342	1896
Servizi Italia	6,680	-0,30	-0,74	3,569	6,737	214
Sesa	26,450	0,57	1,73	17,549	28,235	414
SIAS	16,460	2,24	5,11	7,380	16,287	3706
Sintesi	0,112	-	-0,88	0,014	0,275	5
Snaitech	1,344	-1,18	1,43	1,137	1,681	257
Snam	4,136	1,12	2,63	3,528	4,486	14429
Sogefi	4,150	-	5,65	2,030	5,261	495
Sol	10,400	-0,38	-0,76	7,799	11,534	953
Sole 24 Ore	0,874	0,58	0,92	0,848	2,891	49
Space4	9,900	0,51	0,20	9,801	9,899	495
Stefanel	0,176	0,80	-0,90	0,123	0,256	15
Stefanel risp	145,000	-	-	145,000	145,000	-
STMicroel	19,430	0,78	5,43	10,179	21,126	-
T						
Tamburi	5,740	-0,17	3,24	3,567	6,205	929
TAS	2,075	-0,24	-1,10	0,768	3,037	174
Technogym	8,205	0,92	3,08	4,451	8,377	1641
Tecnoinvestimenti	6,600	2,01	9,63	4,488	6,574	306
Telecom it	0,739	0,61	1,79	0,671	0,909	11202
Telecom IT rnc	0,612	0,49	2,00	0,548	0,744	3688
Tenaris	13,610	-0,22	2,72	11,060	17,271	-
TERNA	4,994	1,79	3,96	4,064	5,311	9989
TerniEnergia	0,635	0,79	3,67	0,594	1,107	30
Tesmec	0,516	1,18	1,38	0,471	0,561	55
Tiscali	0,039	3,74	9,92	0,031	0,052	122
Tod's	60,750	0,33	1,42	53,817	73,354	2012
Toscana Aeroporti	15,900	0,32	-1,73	13,814	16,764	294
Trevi Fin.Ind.	0,430	7,10	22,26	0,261	1,111	73
TXT	10,100	1,71	4,18	7,487	12,922	131
U						
UBI Banca	3,834	0,79	5,04	2,485	4,567	4392
UniCredit	16,250	-0,49	3,44	12,223	18,222	36242
UniCredit risp	88,800	-0,45	1,66	37,771	94,531	22
Unieuro	14,730	2,51	3,15	11,027	18,695	291
Unipol	4,086	0,15	1,19	3,282	4,345	2924
UnipolSai	1,975	0,25	1,13	1,848	2,216	5594
V						
Valsoia	16,800	1,20	3,07	15,439	18,217	175
Vianini	1,310	1,16	6,07	1,072	1,401	39
Vittoria Ass	12,000	0,50	-0,17	10,084	12,507	808
Y						
Yoox Net-A-Porter Group	30,260	-0,66	3,07	21,557	33,921	2757
Z						
Zignago Vetro	8,300	-0,48	0,85	5,489	8,322	730
Zucchi	0,026	0,78	1,56	0,020	0,036	10
Zucchi rnc	0,200	-	-	0,190	0,304	1


www.chateau-dax.it

Udine

■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.50 e tramonta alle 16.37
■ **LA LUNA**
Sorge alle 22.10 e tramonta alle 10.46
IL SANTO
Epifania di Nostro Signore

PROVERBIO
Epifanie dutis lis fiestis e mene vie.
L'Epifania tutte le feste porta via.

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

piazza Garibaldi

I tecnici del Comune: **procedura normale**. Il cordolo non era stato cementato **proprio per evitare lavori inutili**





L'autobus non ci passa Rifanno il marciapiede

Il collaudo voluto dalla Saf scatena il dibattito e fa aumentare le polemiche

di Davide Vicedomini

L'autobus non passa. Non riesce a girare: il pneumatico posteriore rimane incastrato contro il cordolo di cemento: il marciapiede va ristretto di una ventina di centimetri. Succede in piazza Garibaldi dove è in corso il cantiere, oggetto in questi giorni di numerose polemiche da parte dei commercianti.

L'immagine del bus "incastrato" ha fatto ieri mattina il giro del web. La prima a lanciare la foto su Facebook è l'avvocato Federica Tosel: l'autobus di linea urbana fuori servizio della Saf fermo all'incrocio. La ruota posteriore non riesce a compiere la manovra di svolta a destra. Va detto che si tratta di un test, il primo (fallito) come confermano dall'ufficio viabilità di palazzo D'Aronco. «Abbiamo verificato – dichiarano i tecnici – l'accesso dei mezzi pubblici sulla piazza».

«Non solo – aggiungono in Comune –: si tratta di una prova che è effettuata in tutti i cantieri e serve per verificare lo spazio di passaggio considerando le varie manovre che un mezzo effettua durante la svolta. Nello specifico, come noto, via Grazzano non è attraversata da nessuna linea di servizio di autobus della Saf, ma nella remota eventualità che si verifichi una deviazione al traffico, la ditta Domenicone di Nimis ha effettuato, su richiesta della concessionaria di trasporto pubblico, una prova per la conferma del tracciamento del nuovo marciapiede in fase di realizzazione. Verificate le traiettorie del mezzo, la ditta ha lievemente ridisegnato il marciapiede e alla seconda prova si è appurato che i mezzi, compresi quelli più grandi come gli autobus, possono quindi svoltare senza intoppi».

Domanda: non si poteva fare su carta?

Ma torniamo al collaudo. Sono da poco passate le 10 quando il mezzo prova a svoltare da via Grazzano verso via Crispi e tocca con la ruota posteriore il cordolo – non ancora cementato – del marciapiede. Gli operai lo ridisegnano usando il lungo mezzo come punto di riferimento, anche per questo è rimasto fermo più a lungo. L'obiettivo è naturalmente anche quello di garantire maggiore sicurezza ai pedoni e permettere anche il transito delle biciclette.

> L'obiettivo è anche quello di garantire maggiore sicurezza a pedoni e ciclisti

Spostati i cordoli è stato organizzato un secondo passaggio e tutto è filato liscio. Il primo stop non ha causato ritardi al cantiere che ieri sera è entrato nella seconda fase.

Sui social, però, si è immediatamente scatenata l'ilarità da parte degli utenti che hanno aspramente criticato il progetto, condividendo le foto dell'autobus bloccato in mezzo alla carreggiata. In molti si sono domandati il perché di questi collaudi vista la tecnologia in uso che dovrebbe consentire di scavalcare qualsiasi tipo di prova su strada. Altri, sulla pagina del nostro quotidiano, se la sono presa con gli ingegneri del Comune. Qualche commerciante assistendo alla scena si è chiesto se i mezzi di soccorso in particolare i vigili del fuoco riusciranno in futuro a passare "dribblando aiuole, marciapiedi e piste ciclabili".

Sta di fatto che a poco più di una settimana dall'avvio dei lavori, il cantiere di piazza Garibaldi continua a far discutere, osteggiato da buona parte dei negozianti della zona che hanno firmato la petizione lanciata da Confcommercio per evitare l'eliminazione degli stalli nel plateatico. Altri, invece, sono intenzionati a chiedere i danni al Comune per ottenere un risarcimento «visto lo scarso preavviso con il quale è stato comunicato l'avvio del cantiere». I più arrabbiati, in particolare, sono gli esercenti di via Grazzano che non si aspettavano la chiusura dell'ultimo tratto di strada che consente l'accesso alla strada. Peraltro in un periodo di festività, all'apertura della stagione dei saldi.

In un primo momento si era prospettata la riapertura dell'arteria l'8 gennaio, al suono della prima campanella delle scuole. Invece i commercianti dovranno stringere ancora i denti per almeno una settimana, condizioni meteorologiche permettendo. Perché dopo la sistemazione delle tre aiuole spartitraffico, gli operai, come anticipato, stanno allargando i marciapiedi. E gli animi sono tutt'altro che distesi. «Dovevamo essere interpellati – sbotta una negoziante -. Ci rimettiamo tutti in questa storia. Noi e i nostri clienti. Di punto in bianco ci hanno transennato la via. C'erano altre strade piene di buche che avevano la priorità su piazza Garibaldi. Ormai il danno è fatto e ne vedremo delle belle quando gli autobus intaseranno il traffico». La titolare di una merceria è invece più preoccupata per l'eliminazione dei parcheggi. «Dicono che ci sono posti in quelli sotterranei, ma non tutti amano lasciare l'auto là sotto».

> Sui social si scatenano l'ilarità e le critiche: simili prove ormai si fanno al computer



Le foto scattate dall'avvocato Federica Tosel durante il collaudo organizzato ieri mattina su richiesta della Saf. In alto a destra, il profido del plateatico sconnesso



IL CASO

L'asfalto si sbriciola sotto il peso dei bus e delle automobili

Buche, avvallamenti e cubetti di porfido saltati via Alcune zone sono state rattoppare e segnalate

di Davide Vicedomini

Non c'è pace per il cantiere di piazza Garibaldi: il plateatico davanti alla scuola non regge al peso dei veicoli e degli autobus e, così, ad appena una settimana dall'avvio del cantiere, il plateatico si presenta pieno di buche e avvallamenti. Le fotografie scattate parlano da sole. Il porfido è saltato via in più punti. I ciottoli fanno cumulo nelle aree di parcheggio. Alcune zone sono state rattoppate con colate di asfalto fresco e per impedire il passaggio delle auto sopra le pietre sono state posizionate apposite segnaletiche.

La farmacista Antonella Colutta, rappresentante di Confcommercio, assiste impietosa ai lavori. «Il porfido è completamente saltato – dice allargando le braccia – il manto stradale si è completamente sollevato. Siamo fortemente preoccupati perché questo che era uno degli angoli più belli di più belli di Udine e oggi si presenta in condizioni disastrose. Pizza nel corso di un colloquio, dopo essere stato avvisato di ciò che sta accadendo, ci ha detto che la ditta stessa dovrebbe provvedere ai rattoppi e alla sistemazione. Staremo a vedere».

I mezzi, compresi gli autobus, continueranno a transitare sul plateatico anche la prossima settimana. Per garantire l'incolumità dei ragazzi in entrata e uscita dall'edificio e d'accordo con la dirigenza scolastica, già a partire da lunedì, con il suono della prima campanella al ritorno dalla vacanze di Natale, sarà creata un'area di sicurezza recintata subito dopo la scalinata d'ingresso. Sarà la cosiddetta "prova del nove". Perché allo stesso tempo i genitori che dovranno accompagnare i propri figli a scuola potranno sostare nell'area di sola fermata appositamente ricavata nell'ultimo tratto di via Crispi.



Il peso dei mezzi fa saltare il porfido di piazza Garibaldi (foto Petrussi)

È iniziata infatti la seconda fase dei lavori. Ora gli operai si concentreranno sull'ampliamento dei marciapiedi nel lato tra via Cussignacco e via Grazzano. Per consentire alla ditta di procedere velocemente rimarranno quindi chiusi sia lo sbocco di via Grazzano su piazza Garibaldi, sia l'ingresso dalla piazza in via Cussignacco. È stata invece riaperta la corsia della piazza nel senso di marcia da via del Gelso verso via Crispi. Oltre a queste principali modifiche temporanee alla viabilità si aggiunge l'apertura in entrambi i sensi di marcia di via Manzoni. Di conseguenza, anziché girare in via Cussignacco da piazza Garibaldi, le auto saranno deviate lungo via Crispi, ma potranno ora svoltare a destra in via Manzoni.

I divieti di transito previsti dall'ordinanza diramata giovedì, non riguarderanno, come consuetudine, i frontisti che potranno accedere alla via compatibilmente con le manovre di cantiere.

VERSO LE AMMINISTRATIVE



Nasce il tavolo del centrosinistra per puntare compatti su Martines

Il Pd potrebbe rinunciare al simbolo del partito, rafforzare il movimento civico ed evitare le primarie
Il segretario Leoncini convoca Innovare, Mdp e Alternativa: si parte con pari dignità per governare

di Giacomina Pellizzari

L'obiettivo è vincere le elezioni per continuare a governare la città per altri cinque anni. Fissata la data delle politiche, il tempo per i ragionamenti sulle amministrative stringe e il segretario cittadino del Pd, Enrico Leoncini, ha accelerato il percorso invitando a sedere allo stesso tavolo, «con pari dignità» sottolinea, i rappresentanti dei partiti e delle civiche della coalizione. Una mossa non casuale, pensata per provare a fare quadrato su Vincenzo Martines. Anche perché centrare questo obiettivo potrebbe portare la coalizione ad archiviare le primarie. Ma non è ancora tutto perché di fronte a una convergenza totale su Martines, il Pd potrebbe, il condizionale è d'obbligo, rinunciare anche al simbolo.

In questo inizio anno, mentre il centrodestra sta mettendo a posto le tessera di un puzzle che parte dalla Lombardia, Leoncini vuole dare all'elettorato del centrosinistra un segnale concreto: «È opportuno dare all'opinione pubblica – spiega – la dimostrazione che c'è un ragionamento in corso che punta a trovare una sintesi per non regalare il risultato al centrodestra». In fondo, Marco Cucchini, il coordinatore di Articolo 1 Mdp, facendo proprie le parole di Massimo D'Alema che anche in Friuli ha aperto le porte a soluzione condivise per continuare a governare, l'ha sempre auspicato come pure Innovare nonostante continui a promuovere le primarie. In questo contesto lavora Leoncini per portare a casa la compattezza della coalizione su Martines.

Lunedì o martedì fisserà l'appuntamento. «Al tavolo porterò la candidatura Martines e Innovare, come pure Mdp e Alternativa, ci comunicheranno cosa intendono fare. Il tema non sarà tanto il nome del candidato quanto il ragionamento su un programma condiviso. Dopo 20 anni di candidati civici e professori credo sia giunto il momento di proporre un politico». Su questo ragionamento Leoncini auspica di veder convergere i consensi per continuare ad amministrare la città. Ma è dalle pieghe di questo discorso che emerge l'elemento di novità che punta a mettere d'accordo tutti, non solo Innovare che continua a far leva sul movimento civico piuttosto che sui partiti. «Martines, per rappresentare un'area più vasta, presenterà la sua lista e questa è la prima generosità che il partito fa consentendo di avere un suo candidato che arriva con la sua civica». Leoncini lo afferma quasi sottovoce per non bruciare la conferenza stampa di Martines indetta per mercoledì. E con altrettanta delicatezza, Leoncini non esclude che «il Pd possa fare uno sforzo di allargamento al civismo». In passato l'ha già fatto: Cecotti nel suo ultimo mandato non volle simboli di partito. «La direzione del Pd – continua il segretario – ragionerà se sarà opportuno ripetere questa scelta». E se effettivamente il Pd farà questo passo, le primarie finiranno automaticamente in archivio. «Potrebbero saltare le primarie», ammette Leoncini anche se ci tiene a sottolineare di non aver «mai ritirato tale disponibilità che, però, va verificata nei tempi e nei modi». Il riferimento ai tempi non è casuale soprattutto se si pensa di organizzare le primarie con il risultato delle politiche alla mano. In quel caso i tempi diventano davvero strettissimi. Sono tutti aspetti che Pd, Mdp, Innovare e Alternativa sviscereranno seduti allo stesso tavolo.

«Il tavolo del centrosinistra è un primo passo necessario per ragionare su una visione di città», commenta a caldo la segretaria di Innovare, Raffaella Cavallo, prima di aggiungere: «Non abbiamo la certezza di fare le primarie. Che ci siano o non ci siano, per noi è importante condividere un progetto, capire di cosa ha bisogno Udine. Confrontarsi alla pari è positivo».



Da sinistra: Martines, la capogruppo Paviotti e Leoncini

AL TEATRO SAN GIORGIO

E la lista di Honsell chiama a raccolta i cittadini

Mentre si prepara a partecipare al tavolo del centrosinistra, la lista civica "Innovare" organizza il confronto con i cittadini. Il 13 gennaio sono tutti invitati al teatro San Giorgio, dove si svolgerà il laboratorio per la città del futuro. «Chiediamo il contributo dei cittadini per costruire assieme il programma elettorale», spiega l'assessore alla Cultura, Federico Pirone, nel ricordare che «questo progetto è animato da uno spirito civico in grado di rappresentare mondi che non sono rappresentati». Innovare fa leva sulla qualità della vita e sulla qualità delle persone. In questo modo la lista civica cerca di raccogliere consensi anche tra gli elettori che si stanno allontanando dai partiti: «Il progetto – chiarisce ancora Pirone – diventa credibile se si rivela aperto, vivace, dialettico, plurale e radicato nella città».

PRIMA UDINE

«Siamo gli unici ad aver già presentato un programma»

«Tra meno di quattro mesi si voterà per eleggere il sindaco di Udine e dei programmi del centrodestra, centrosinistra 5stelle non si ha notizia, partiti e movimenti litigano ancora sui candidati». Enrico Bertossi, il candidato della sua lista civica "Prima Udine", interviene nel dibattito facendo notare che «forse non siamo i soli ad amare Udine e a credere nel suo riscatto ma siamo sicuramente gli unici a dimostrarlo ogni giorno con idee e programmi puntuali».

«Ben volentieri ci confronteremmo e proprio per questo troviamo umiliante per la città che altri che si candidano per i prossimi uno o due mandati venendo da molti anni di opposizione o di governo non abbiano ancora presentato un programma serio e concreto da sottoporre agli elettori», scrive in una nota il leader di "Prima Udine" che da diversi mesi sta battendo a teppeto la città.



Enrico Bertossi

«Leggere che un aspirante sindaco dice "non credo che in cinque minuti trovino un altro" non sembra proprio un bel progetto per la città e una garanzia per i nostri concittadini e la dice lunga su quali siano i giochi di potere spartitori fatti sulle spalle di chi invece vorrebbe un cambiamento reale e una svolta decisa ed energica all'amministrazione cittadina, con un sindaco udinese profondo conoscitore dei problemi e della storia», continua l'ex assessore regionale prima di aggiungere: «È evidente che da tempo siamo e rimaniamo l'unica possibilità credibile per riportare Udine a essere guida e capitale del Friuli con i fatti, non con le parole». E ancora: «Lavoro, sicurezza e cura della città devono renderla migliore e più attrattiva per chi ci vive e lavora, per turisti e investitori. Se Trieste e le altre città sono più avanti la colpa è nostra, non loro. Invece di lamentarci o di piangerci addosso dobbiamo lavorare sodo per essere i primi e i migliori».

Bertossi coglie la palla al balzo per ripercorrere il percorso fatto: «Un anno fa abbiamo reso pubbliche una serie di proposte. Dissero che eravamo partiti troppo presto. Il 30 giugno abbiamo ufficializzato la mia candidatura a sindaco e il sito www.primaudine.it con il programma aperto ai contributi dei cittadini. Hanno continuato a dire che eravamo partiti troppo presto. Tra luglio a dicembre abbiamo incontrato molti udinesi nei quartieri e siamo sempre e ancora in ascolto di proposte e idee per avvicinare i programmi alle esigenze dei cittadini e delle famiglie. Siamo ancora gli unici ad aver presentato un programma aggiornato». Da qui la domanda e la risposta: «Siamo ancora troppo presto? A noi sembra piuttosto che siano gli altri clamorosamente in ritardo».

VIA DELLA VITTORIA

Scontro tra auto e moto, un ferito



Incidente tra una Ford Fiesta e una Yamaha, poco dopo le 10 di ieri, in via della Vittoria. Sia l'auto, guidata da un 29enne di Treviso, sia la moto, condotta da un 29enne udinese, arrivavano da piazza Primo maggio. Il motociclista è stato portato per accertamenti in ospedale. Rilievi a cura della Polizia locale.

LA POLEMICA

di Giacomina Pellizzari

«Il centrodestra ha paura di governare questa città»

L'assessore Pirone replica a Michelini che ha annunciato l'astensione sullo stadio 2.0: «Questa mancanza di volontà trascina Udine verso il basso e al ritorno al passato»

«Rifugiarsi dietro a un parere tecnico non necessario e annunciare l'uscita dall'aula è un'autoaccusa forte: il centrodestra non ha voglia e ha paura di governare questa città e questo territorio». Il nodo del contendere è l'ampliamento dello stadio Friuli e il parere di legittimità non obbligatorio chiesto dalla giunta all'Anac (l'Agenzia anticorruzione presieduta dal magistrato Cantone) che ha ritenuto di non esprimersi. A replicare piccato alle critiche avanzate dal capogruppo di "Identità civica", Loris Michelini, è l'assessore alla Cultura, Federico Pirone, mentre il sindaco dimissionario, Furio Honsell, fa notare che se «l'Anac avesse voluto dire che la domanda andava presentata da altri avrebbe dovuto indicare da chi».

Il tema è delicato perché in consiglio comunale anche dai banchi della maggioranza potrebbero emergere alcuni mal di pancia. Il condizionale è d'obbligo visto che altre volte abbiamo assistito a prese di posizione analoghe poi rientrate nel bel mezzo della discussione. Staremo a vedere. Nel frattempo Pirone manda a dire ai consiglieri del centrodestra che se fosse per loro «a ogni minima possibilità di positivo cambiamento la città dovrebbe non decidere e rimanere immobile. Questa mancanza di volontà e questa paura trascinano la città verso il basso, le fanno perdere di vista le opportunità delle sfide, la condannano all'immobilismo o a un nostalgico ritorno al passato: se avesse prevalso questo atteggiamento, Udine non avrebbe uno stadio giudicato tra i migliori in Italia che nel 2019 ospiterà la finale degli Europei under21».



> Il sindaco ricorda che l'Anac ritiene di non dover esprimere il parere di legittimità



La Conferenza dei servizi ha espresso il primo ok all'ampliamento del Friuli

Allo stesso modo l'assessore alla Cultura ricorda che «il sindaco Honsell e la maggioranza di centrosinistra si sono invece presi la responsabilità di condurre la città verso un intervento che si pone all'avanguardia a livello europeo per attenzione al risparmio energetico, servizi al tifoso e ora può creare nuove opportunità per la cura del benessere e per il divertimento dei giovani».

Il progetto che ha già incassato il primo via libera dalla Conferenza dei servizi presieduta dal dirigente del Comune, Marco Disnan, prevede la realizzazione della piscina, del centro medico, di bar, ristoranti e pizzeria. Ospiterà una vera e propria cittadella dello sport e del tempo libero funzionante sette giorni su sette. Honsell lo ricorda facendo notare che è stato lui stesso assieme alla giunta e al Rup (responsabile unico del procedimento) a voler chiedere il parere all'Anac. E la risposta scritta in burocratese ricevuta da Roma gli fa pensare che «l'Anac non ritiene di dover dare un parere preventivo di legittimità sul progetto».

IN BREVE

SOSTA IN CITTÀ

Nei fine settimana parcheggi gratuiti

Come per tutto il mese di dicembre, anche oggi e domani tutti i parcheggi a pagamento, sia a raso sia in struttura, saranno gratuiti. Dalle 9 alle 21 sarà possibile entrare gratuitamente nei 2 mila 667 parcheggi suddivisi tra Andreuzzi, Caccia, Magrini, Moretti, Primo Maggio, Tribunale, Vascello e Venerio, oltre che in tutti i 4 mila 190 stalli a raso. Quasi 7 mila posti auto, a cui si aggiungono ovviamente quelli non a pagamento per un totale di oltre 10 mila park, a disposizione di chi vorrà venire in centro per le festività dell'Epifania legate all'avvio dei saldi. Resta la possibilità di ritirare l'auto anche dopo l'orario di chiusura delle 21.

CHIESA DELL'OSPEDALE

Oggi il concerto dell'Epifania

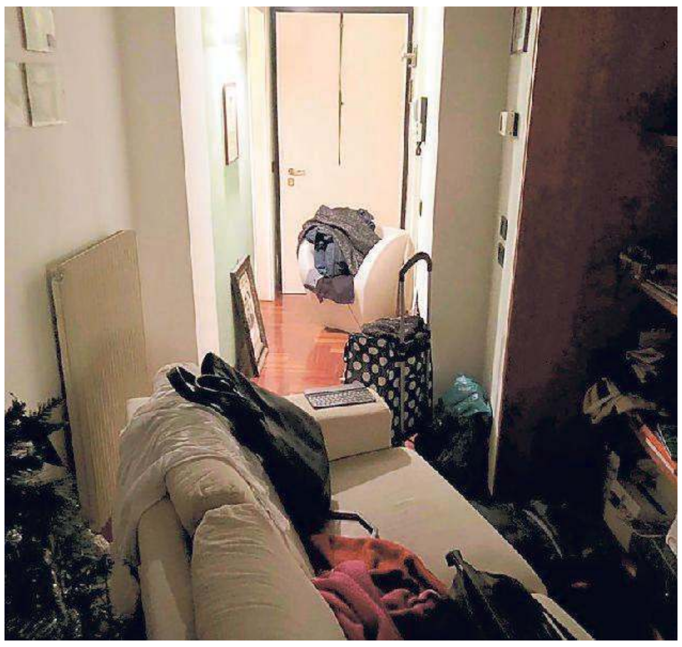
Oggi alle 10.30 nella chiesa centrale dell'ospedale Santa Maria della Misericordia torna il concerto dell'Epifania. È stato organizzato dall'associazione "Progetto musica", con il contributo del Comune e in collaborazione con l'Azienda sanitaria universitaria integrata. Insieme per la prima volta, si esibiranno Enrico Bronzi al violoncello e Valentina Danelon al violino.

IL RAID

In San Giacomo i ladri saltano sui tetti

Ripulito un appartamento che era stato "marcato" con tre puntini sul campanello. Il padrone di casa si sfoga su Facebook

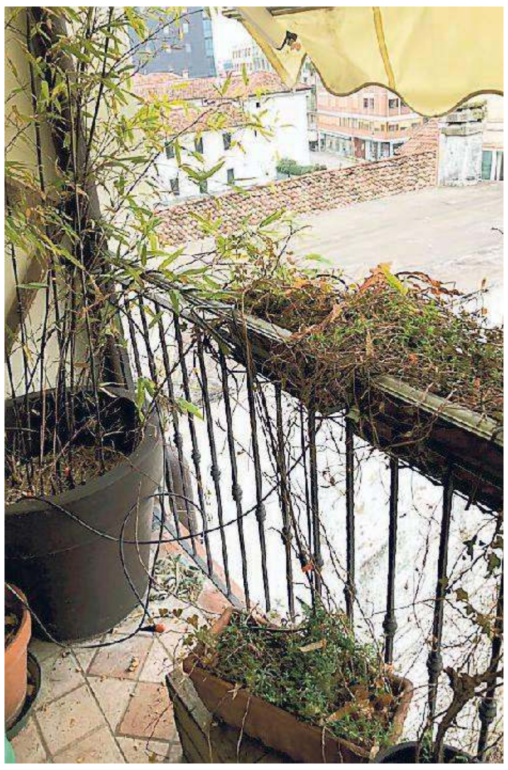
di Anna Rosso











Le immagini pubblicate sul profilo Facebook di Max Mestroni dopo il furto messo a segno nel suo appartamento, in zona San Giacomo: le stanze sottosopra, la porta danneggiata, le piante spostate sul terrazzo. I ladri hanno agito tra mercoledì e giovedì

> L'ironia della vittima: chi mi ha derubato sta usando il mio Ipad per guardare i film su Netflix

Furto in pieno centro a Udine, in zona San Giacomo. I ladri sono riusciti a entrare in una casa "corazzata", con doppia porta blindata e ascensore protetto da codice: hanno trovato l'unico punto debole: la porta-finestra del terrazzo. I malviventi acrobati sono saliti prima sul tetto e su una pensilina e poi hanno raggiunto il balcone al terzo piano. Subito dopo, un vetro rotto ed erano già dentro. Tutto tra mercoledì e giovedì, quando il proprietario era assente. Non solo: il campanello dell'abitazione era stato segnato con tre puntini (una sopra l'altro) che, come avevano già spiegato in passato le forze dell'ordine, rivelano che i "soliti ignoti" stanno prendendo di mira un determinato appartamento.

La "denuncia" sui social

A raccontare sul suo profilo Facebook quanto è successo è stato lo stesso padrone di casa, Max Mestroni, production manager nel settore cinematografico e in particolare per eventi come il Trieste film festival (al via tra un paio di settimane) e il Far East di Udine. Ieri ha pubblicato sul social tutte le foto: le stanze messe a soqquadro, la porta danneggiata, l'impronta di scarpa lasciata da uno dei banditi e pure quella di poltrona e divano spostati davanti all'ingresso principale per avere preziosi secondi in più per la fuga in caso di imprevisti.

Il bottino: soldi e tablet

«Non mi hanno portato via un gran che – ha precisato l'interessato –, non tengo oggetti di valore in casa. Hanno trovato solo un I-Pad e una busta con alcuni contanti. Ma non è questo il punto: è la violazione di uno spazio personale. Infatti ho provveduto a pulire tutto, da cima a fondo».

Giorni prima il furto dai vicini

«Nel periodo tra Natale e Capodanno – continua – purtroppo hanno ricevuto una visita indesiderata anche i miei vicini. E, dopo averlo saputo, quando mi sono assentato per San Silvestro, ho lasciato tutte le luci accese e ha funzionato. Mentre mercoledì, all'ultimo momento, ho dovuto trattenermi a Trieste per questioni legate al Festival e così sono rientrato solo giovedì, tra l'altro all'una di notte. Quando ho inserito le chiavi nella serratura sembrava tutto a posto, invece non era così: avevano semplicemente scelto un altro modo per entrare. Le piante sul terrazzo erano state spostate, i malviventi si erano aperti un varco nella vetrata in modo da poter raggiungere la maniglia. A quel punto non ho potuto far altro che chiamare la polizia».

Quei segni sul campanello

La casa di Max Mestroni si affaccia su una corte interna e lui, giorni fa, aveva notato che accanto al campanello e al suo nome c'erano tre piccoli puntini, uno sopra l'altro e, pur senza preoccuparsi, aveva deciso di eliminarli e mettere una nuova etichetta. Non è bastato.

Dopo la rabbia, l'ironia

In un primo momento Mestroni se l'era presa con i ladri, sempre intervenendo su Facebook. Poi, però, la rabbia ha lasciato il posto a un po' di ironia. «Spero davvero – ha infatti aggiunto – che il mio post non diventi un'occasione pubblica per lamentarsi della sicurezza in centro: la città è sicura nonostante questi eventi spiacevoli. La casa, come il sottoscritto, è tornata alla normalità e i ladri sono già su Netflix, grazie al mio iPad. Speriamo vedano The Crown».

L'analisi del security manager

«Solo nell'ultima settimana – sottolinea il security manager udinese Marco Cavalli – sono intervenuto in cinque abitazioni del centro che sono state ripulite. Le modalità di azione sono sempre le stesse e ciò porta a ipotizzare l'esistenza di una banda. In tutti i casi più recenti i "topi d'appartamento" si sono arrampicati ai piani alti, magari utilizzando i tubi del gas. Insomma, adesso non sono solo le case al pian terreno ad essere a rischio. Infine, molti commettono l'errore di proteggere solo l'ingresso principale, quando magari gli altri infissi o le porte sul retro non hanno alcun sistema di sicurezza».

VIA CIRO DI PERS

Piede in una bocca di lupo: cade

Ex insegnante di 70 anni scivola mentre cammina sul marciapiede



La bocca di lupo in via Ciro di Pers, all'angolo con via Cussignacco

Un'ex insegnante di 70 anni si è infortunata nella tarda mattinata di ieri, mentre camminava lungo il marciapiede di via Ciro di Pers, all'angolo con via Cussignacco. A quanto appreso, l'anziana avrebbe inciampato in una bocca di lupo rimasta aperta, cadendo e sbattendo la testa, forse su una fioriera. Prontamente allertata da alcuni passanti, sul posto è intervenuta la polizia locale. Una volta verificata la presenza della buca, gli agenti hanno provveduto a isolare l'area con il nastro bianco e rosso e ad attivare il servizio manutenzione del Comune, affinché fosse messa in sicurezza la zona.

VIA MONTE CIMONE

Marito e moglie intossicati

Soccorsi da 118 e vigili del fuoco, lei in camera iperbarica



Rilevato monossido in casa

Soccorritori del 118 e vigili del fuoco al lavoro a Udine, nella notte tra giovedì e ieri per portare aiuto a due persone che sono rimaste intossicate da monossido di carbonio.

L'allarme è scattato intorno alle 2, quando un'ambulanza è intervenuta in un'abitazione di via Monte Cimone, nella zona nord della città, tra via Gorizia e via Don Bosco.

I sintomi mostrati dai pazienti, marito e moglie di origine nigeriana, hanno subito indotto i sanitari a richiedere l'intervento dei pompieri per una rilevazione dell'eventuale presenza del gas nell'aria, all'interno della casa. Così una squadra di vigili del fuoco è subito accorsa dal Comando di via Popone per effettuare le verifiche tecniche che hanno poi dato esito positivo.

Sono in corso ulteriori controlli per individuare l'origine del monossido, anche se per il momento il principale "sospettato" è un braciere.

Dopo aver ricevuto le prime cure il marito è migliorato velocemente, mentre per la moglie si è resa necessaria la terapia in camera iperbarica.

«Fatti con le mani» I dolci di D'Olivo in un libro di ricette

Il maestro pasticciere lo ha presentato ieri sera alla Friuli Realizzato in collaborazione con l'Università Senza Età



Un momento della presentazione del libro alla Friuli: una raccolta di ricette del maestro D'Olivo

di Fabiana Dallavalle

Non ha bisogno di insegne. Per trovare la sua pasticceria in vicolo Sottomonte, appena sotto l'angelo del Castello, basta seguire il profumo di zucchero.

Danilo D'Olivo, maestro pasticciere da quarant'anni, festeggia con un libro di ricette, (già alla seconda edizione) la sua carriera. D'Olivo, è come si dice in questi casi, un'eccellenza del territorio non soltanto perché ha una professionalità maturata in anni e anni di lavoro, ma anche perché è un artista generoso, che ama condividere quanto sa, e che sperimenta continuamente con passione.

Il libro, presentato ieri alla Libreria Friuli, è infatti nato dalla collaborazione con l'Università Senza Età di Campoformido, un'associazione no-profit a vocazione culturale con cui il pasticcere ha collaborato negli ultimi cinque anni per la realizzazione dei corsi di Pasticceria. «Corsi apprezzati moltissimo», ha spiegato Mariella Ciani, presidente Use Campoformido che ha presento D'Olivo, emozionato, nonostante sia abituato al palcoscenico (Danilo è attore e regista da trent'anni della compagnia di teatro friulano, La Loggia, ndr).

«Danilo, lavora in un locale storico, ex pasticceria del Caffè D'Orta, che ha cento anni», ha svelato Ciani, e noi gli auguriamo che resti li altri quarant'anni. La pasticceria, Laboratorio del Dolce dal 1977, quartier generale del maestro D'Olivo, è stata negli anni restaurata. «Quando hanno tolto piastrelle e calcinacci i muratori dicevano che profumavano di vaniglia. Il nostro lavoro è stagionale, segue le feste della tradizione, ha poi spiegato, abbiamo appena finito il Natale e già siamo ai crostoli e stasera, visto che siamo alla befana, ho portato la pinza». D'Olivo ama soprattutto i dolci della tradizione, la Millefoglie, la Saint Honorè, la torta Margherita. Ma nella sua pasticceria dove lavora con la moglie, si trovano i macaron francesi, la Cheesecake americana, i pudding, e la strepitosa Charlotte alla frutta, rigorosamente di stagione.

«La cucina e la pasticceria, come altri tipi di lavoro artigianale, che io dico "fatti con le mani" (titolo del libro), bisogna sentirli. È un lavoro di pazienza ed è necessario avere una predisposizione creativa. Molti ragazzi frequentano corsi professionalizzanti, ma pochi sono quelli veramente appassionati di questo mestiere. Un tempo esisteva il ragazzo di bottega che doveva fare il garzone o l'apprendista. Ora in tre anni di corso di base pensano di saper fare tutto. Ma serve pratica, perché ci sono molte variabili. È sul campo che si impara!».

Inevitabili le domande del pubblico per carpire i segreti del maestro. Per fare una meringa come quelle che si mangiano in Laboratorio cosa bisogna fare? «La meringa non deve essere appiccicosa ma sciogliersi in bocca. Il forno fa tutto, la pasticceria è alchimia!». E per i crostoli? «Va messo nell'olio poco tempo e deve essere sottile, dopo la macchina, tiriamo la pasta a mano», risponde il pasticcere, «fondamentali olio di gomito e mattarello». La più difficile da fare? «La pasta sfoglia dove burro e farina in ugual misura sono impastate e poi si fanno a mano 14 pieghe. È la regina della pasticceria e da grandissima soddisfazione. Noi pasticceri dobbiamo tenere sott'occhio le tendenze del mercato. Spesso preparo torte nuziali, differenti l'una dall'altra. E poi sono molti i clienti che mangiano dolci senza glutine. Vanno fatti a laboratorio appena aperto e poi subito protetti e confezionati perché non siano contaminati».

Ma lei è goloso o a forza di stare in mezzo ai dolci ha smesso di mangiarli? «Assaggio». A proposito dal ricettario Perusini, D'Olivo ha recuperato la ricetta degli amaretti udinesi. Pare non facciano ingrassare troppo.

ZEPPOLE

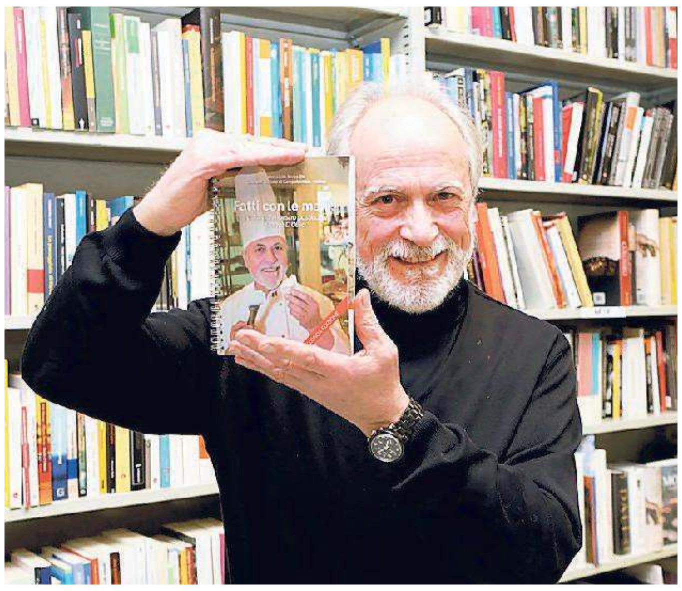
INGREDIENTI



1 litro	Latte
gr 200	Burro
gr 200	Zucchero
gr 550	Farina 0
gr 300	Uvetta (ammollata in acqua tiepida)
gr 100	Buccia grattugiata di arancio
10/12	Uova
un pizzico	di sale
Vanillina	

Scaldare il latte con il burro, lo zucchero, il sale e la vanillina. Unire la farina e mescolare fino a cottura, quando si sarà formata una crosticina tipo polenta, togliere dal fuoco. Unire le uova, due alla volta, fino ad ottenere un impasto morbido. Unire l'uvetta e la buccia d'arancio. Formare con la sac-à-poche delle palline da friggere. Quando saranno fredde, saltarle nello zucchero semolato, a piacere riempire con crema, marmellata, etc.

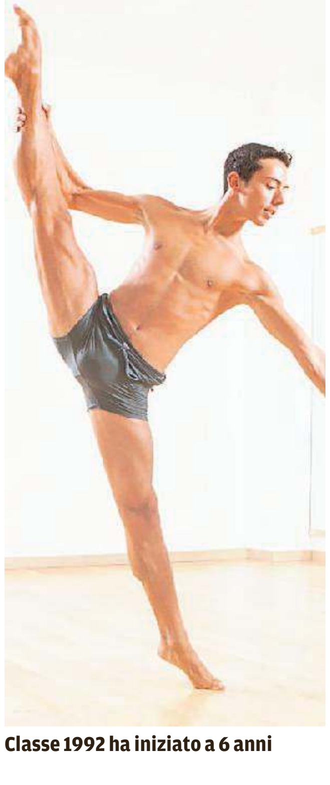




D'Olivo: «Il forno fa tutto, la pasticceria è alchimia»

Il "volo" di Giacomo De Leidi da Udine a Tel Aviv

Classe 1992, da giugno 2016 fa parte della compagnia statale israeliana, recentemente come primo ballerino

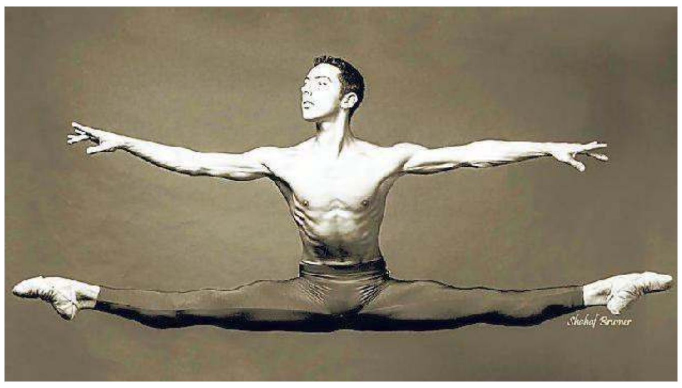


Classe 1992 ha iniziato a 6 anni

di Monika Pascolo

Dal Friuli a solista dell'Israel ballet di Tel Aviv. Classe 1992, l'udinese Giacomo De Leidi – che a Tarcento, dall'età di 6 anni ha mosso i suoi primi passi di danza all'Associazione Movimento e Armonia –, da giugno 2016 balla nella compagnia statale israeliana. Da poco è rientrato da una tournée in Ungheria dove l'Israel ballet ha portato in scena una versione contemporanea de "Il lago dei cigni" con De Leidi nel ruolo di primo ballerino. Ad applaudirlo tra il pubblico anche la sua famiglia arrivata da Udine. Lo raggiungiamo telefonicamente. «Si prova e riprova per sei giorni alla settimana e ogni giorno le ore di ballo sono circa sette, mentre gli spettacoli, di solito, sono un paio a settimana», racconta.

Una carriera in continua ascesa la sua, a coronamento di un sogno coltivato fin da bambino. Quando era piccolissimo. I primi passi di danza, infatti, hanno quasi coinciso proprio con i suoi primi passi. «La mamma racconta sempre che non appena ho imparato a camminare, quando sentivo musica o vedevo alla tv ballerini, cominciavo automaticamente a ballare. Cresciuto non stavo mai fermo, piroettavo di continuo», ricorda sorridendo.



L'udinese Giacomo De Leidi solista dell'Israel ballet (foto Brumer)

La mamma lo ha iscritto a un corso di danza moderna per bimbi frequentato per due anni. Quindi, alla scuola Artedanza, sempre a Tarcento, per altri tre anni. Concluse le elementari, il trasferimento della famiglia a Udine ha coinciso anche con l'inizio dei corsi di danza al Piccolo Teatro della Città di Udine. Moderna e classica. «Un passaggio fondamentale per la mia vita e il mio futuro perché ho capito che la danza era quello che volevo fare nella vita. Lì mi hanno aiutato a intraprendere la carriera professionale – spiega De Leidi –. In più ho avuto la fortuna di studiare per un anno con la famosa étoile udinese Carlotta Zamparo e la prima ballerina Federica Rinaldi».

Poi la svolta. L'audizione alla Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala. «Mi hanno preso – spiega De Leidi –, il che ha significato il trasferimento a Milano a soli 14 anni.». Una vita non certo facile per un ragazzino. «Danzare è ciò che ho sempre voluto. Allora mi son detto "provo, se non va, rientro a Udine". A casa non ci sono più tornato».

Da allora di anni ne sono passati 11. Nel frattempo c'è stato il diploma di danza classica e contemporanea alla prestigiosa Accademia milanese. Poi uno stage di qualche mese al Teatro dell'Opera di Nizza. L'incontro con il coreografo Luciano Cannito, compagno della ballerina Rossella Brescia e l'ingresso nella compagnia "Daniele Cipriani Entertainment" di cui Cannito era direttore. Un anno di spettacoli in tutta Italia portando in scena, insieme alla Brescia, "Amarcord" tratto dall'omonimo film di Federico Fellini. In seguito l'audizione al Teatro dell'Opera di Tallin e l'ingresso all'Estonian National ballet, «con l'inizio di un lavoro fisso, non più da precario». Dopo qualche tempo, proprio Estonia, De Leidi è notato dal coreografo israeliano Itzik Galili che nella sua carriera ha diretto anche Roberto Bolle. Così arriva l'audizione all'Israel ballet e l'assunzione nella compagnia di Tel Aviv.

E il futuro? «Prima o poi tornare a danzare in Europa – afferma –. Israele è una realtà interessante, ma non è un posto facile in cui vivere. Anche qua è difficile fare cultura. Certo, la mia compagnia è statale ma lo Stato, avendo altri problemi a cui pensare, finanzia esercito, armamenti, tecnologia».

Oggi De Leidi è anche impegnato con il coreografo Mauro Astolfi nella produzione di danza contemporanea "Piaf", ispirata alla cantautrice francese, dove è protagonista di diversi "soli". È anche Peter Pan nell'omonimo spettacolo dei matinée dedicati a famiglie e scuole.

email: agenda@messaggeroveneto.it

http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/

Nel vecchio mulino con la Befana

Passare il pomeriggio della Befana in un antico mulino: è quanto offre oggi il Mulino di Adegliacco-Immaginario Didattico a Tavagnacco che apre le sue porte con due speciali attività in contemporanea, che mettono d'accordo grandi e piccini: una visita guidata per tutti e un fantasioso laboratorio per bambini a tema Befana!

Alle 15 il pubblico di ogni età potrà partecipare a una visita guidata. Il costo è di 4 euro a partecipante (gratuito per bambini sotto i 6 anni).

Sempre alle 15, i bambini da 5 a 10 anni sono invitati a partecipare al coinvolgente laboratorio ludo-didattico "Lancia Befane". Il costo è di 7 euro a bambino. Le iscrizioni si effettuano tramite form online sul sito www.immaginarioscientifico.it.

Gaggia a Cividale racconta la storia del tango



Si apre a ritmo di tango il 2018, che l'associazione Sergio Gaggia di Cividale inaugura con un concerto del duo composto da Gianpaolo Bandini e Cesare Chiacchiaretta (chitarra e bandoneon): inserito nella 37ª edizione dei Concerti Cividalesi, dedicati alla memoria dell'avvocato Antonio Picotti, l'evento si terrà domani, alle 18, nel salone della Fondazione de Claricini, a Bottenicco di Moimacco. "Escualo, historia de tango" proporrà una carrellata di celebri brani tratti dal repertorio di Piazzolla, Bacalov e Molinelli: il duo presenterà anche il cd Escualo, prodotto dalla Decca, promosso sulle principali piattaforme digitali e già trasmesso dalle frequenze radiofoniche di Radio 3.

BREVI

UDINE

c'è il "sexi befano" al Krepapelle

Al Krepapelle, dalle 22.30, oggi "Sexy Befano", party in compagnia della versione maschile, muscolosa e sensuale della befana.

VISITE

Il Tiepolo con Solcaribe

La Solcaribe viaggi inizia il 2018 con gli approfondimenti nel territorio, e la visita guidata a Udine di sabato 13 gennaio alle 10 alle gallerie del Tiepolo che ospitano opere dal valore inestimabile di Giambattista Tiepolo. Adesioni entro mercoledì 10 gennaio (0432502005 e 3475325674).

IN VIA DIAZ 58

Ultimo incontro di grafologia

L'associazione Grafologica Italiana sezione di Udine organizza il terzo e ultimo incontro del ciclo "Il piacere di scrivere" dal titolo "Prevenire la disgrafia", relatrice Gianna Turello. Appuntamento mercoledì 10, dalle 18 alle 19.30, in via Diaz 58.

CONCERTO

Voci e musiche in Santa Margherita

Appuntamento oggi alle 15.30 nella Pieve di Santa Margherita del Gruagno di Moruzzo per il 34° concerto dell'Epifania organizzato dagli Amici della Musica di Villalta di Fagagna.

CITTÀ FIERA

Sul palco i magnifici 8 di "Sing in Time" Oggi la finale per scoprire i nuovi talenti

di Renzo Manzocco

E alla fine ne rimasero solo 8: Alessia, Doaa, Lisa, Mara, Elios, Gianmaria, Luana e Andrea. Saranno loro oggi a salire sul palco nel cuore del Città Fiera di Torreano di Martignacco alle 18, protagonisti dell'atto finale di "Sing in Time... è il tuo momento", il contest organizzato dal centro commerciale udinese in collaborazione con The Groove Factory e Udinese Tv (la finale andrà in onda venerdì 12 gennaio alle 21.30), dedicato a tutti i nuovi giovani talenti canori.

Quattro nella categoria "cover", altrettanti nella sezione "inediti". Sono arrivati in fondo superando le cinque tappe della fase eliminatoria che da novembre hanno permesso di scremare la numerosa e agguerrita pattuglia dei 35 candidati iscritti al concorso.

Ora resta un ultimo ostacolo da superare, il live davanti alla giuria di qualità (il cantautore Bungaro, che ritroveremo in gara in febbraio a Sanremo nel super-trio formato anche da Ornella Vanoni e Pacifico, il promoter Umberto Labozzetta e la speaker radiofonica Linda Fiore) per conquistare il successo e aggiudicarsi le due borse di studio da 750 euro cadauna da utilizzare per la formazione della propria attività artistica.



Ma sarà anche l'occasione una volta di più di esibirsi davanti a un vero pubblico (ingresso libero), con tutta l'emozione e l'adrenalina che un palcoscenico, un microfono e gli applausi possono dare.

Per le "cover" sarà una sfida tutta al femminile fra: Alessia Trevisio, classe 1997 di Staranzano, che canterà "Lost on You" di LP; la sedicenne udinese Doaa Elgaidi, che alzerà il ritmo con "Scared to be lonely" di Dua Lipa & Martin Garrix; Lisa Paravan del 1995 di Udine, che si misurerà con il mito Janis Joplin, presentando "Cry Baby", stesso discorso per Maria Victoria Tommadini, classe 2000 di Codroipo che proporrà "Can't help falling in love" del grande Elvis Presley.

Per la categoria inediti i 4 finalisti sono: Elios Mattia Mason, diciottenne di San Vito al Tagliamento che canterà "Libero"; il padovano classe 1993 Gianmaria Comito con "Buonanotte Papa"; Luana Del Sal, ventenne di Latisana con "Love is an Instant" e Andrea Millo, classe 1999 di Trieste con "T-time".

«Siamo molto soddisfatti – dichiarano gli organizzatori – per come sta andando questa prima edizione del contest. A partire dalle iscrizioni, che sono state moltissime e sono arrivate da tutta Italia. Straordinario il successo dei 5 live che hanno registrato il sold out in ogni singola fase eliminatoria».

FARMACIE

SABATO 6 GENNAIO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Fresco via Buttrio 14 0432 26983

Londero viale Leonardo Da Vinci 99 0432 403824

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)

Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194

Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Zona A.S.S. n. 2

Bagnaria Arsa Gergolet fraz. Sevegliano, via Vittorio Veneto 4 0432 920747

Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396

Pocenia Pez via Bassi 2/D-E 0432 779112

Villa Vicentina Santa Maria S. Antonio 30 0431 970569

Zona A.S.S. n. 3

Castions di Strada alla Salute viale Europa 17 0432 768020

Codroipo Toso via Ostermann 10 0432 906101

Forni Avoltri Palci via Roma 1 0433 72111

Gemona del Friuli Bissaldi piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053

Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza, via Pontebbana 14 0428 60404

Montenars Montenars via Isola 2 0432 972375

San Daniele del Friuli Sivilotti via Cesare Battisti 42 0432 957120

Treppo Carnico Brunetti via Roma 15 0433 777166

Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia piazza Marzona 3 0432 960236

Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASUIUD

Attimis Moneghini via Cividale 26 0432 789039

Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264

Pasian di Prato Passons fraz. Passons, via Principale 4-6 0432 400113

Pavia di Udine Caruso Caccia fraz. Risano, via della Stazione 23/A 0432 564301

Prepotto Gnjezda via XXIV Maggio 1 0432 713377

San Pietro al Natisone Strazzolini via Alpe Adria 77 0432 727023

Tavagnacco Comunale di Tavagnacco piazza di Prampero 7/A 0432 650171

CON IL MESSAGGERO VENETO

Concorso presepi, sprint per proporre le ultime foto

di Davide Francescutti

Da quello ricreato con i vasi di terracotta a quello allestito in giardino fino a quello inserito in una... betoniera: tanti e vari i presepi realizzati dai lettori del Messaggero Veneto e le cui fotografie stanno partecipando al concorso artistico organizzato dal quotidiano insieme al Comitato regionale delle Pro Loco.

Queste sono le ultime ore per potervi partecipare: occorre inviare entro la mezzanotte di domani 7 gennaio il proprio scatto, completo di generalità dell'autore e località dove si trova il presepe, all'email presepifvg@gmail.com. Molto importante è specificare se si tratta di un presepe privato o pubblico visto che il contest prevede premi per le 5 migliori fotografie per ognuna di queste due sezioni. La giuria si riunirà la prossima settimana per decidere i vincitori, che saranno premiati venerdì 12 gennaio nella redazione del Messaggero Veneto a Udine.

Regolamento su www.messaggeroveneto.it, dove si può trovare anche la photogallery di alcune delle foto finora inviate. Sfogliando questo album digitale si possono notare, solo per citarne alcuni, il presepe su un nido tra i rami in giardino di Silvana Gerussi a Pasian di Prato o quello tradizionale con un borgo ricostruito da Valdi Michelutti a Rive d'Arcano o quello tutto innevato di nonno Carmine Saccomanno per le sue nipotine a San Vito al Tagliamento e quello di Giovanni Muzzolon realizzato addirittura dentro una betoniera a Udine. E ancora quello in materiale riciclato di Damiano Perusin a Terzo d'Aquileia.

Ci sono poi le fotografie dei presepi pubblici, con gradimento per gli allestimenti nei borghi di Poffabro e Polcenigo.

CINEMA

UDINE

Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info
Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Wonder 14.45, 19.30, 21.45
Coco 17.00
Il ragazzo invisibile 15.30, 17.25, 19.20, 21.15

VISIONARIO
via Asquini 33, tel. 0432 227798

Tutti i soldi del mondo 16.35, 19.10, 21.45
Vi presento Christopher Robin 15.00, 17.05
La ruota delle meraviglie 14.30, 21.45
Napoli velata 15.00, 17.15, 19.30, 21.45
50 primaver 19.55

CINE CITTÀ FIERA
via Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

Assassinio sull'Orient Express 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Coco 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00
Come un gatto in tangenziale 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ferdinand 15.00, 16.00
Il ragazzo invisibile - Seconda generazione 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Jumanji - Benvenuti nella giungla 15.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30, 23.30
Napoli velata 20.00, 22.30
Poveri ma ricchissimi 23.00
Star Wars: Gli ultimi Jedi 15.00, 18.00, 21.00
The Greatest Showman 17.30, 23.30
Tutti i soldi del mondo 15.00, 17.45, 20.15, 22.30
Wonder 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA-CINECITY
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Jumanji 11.25, 14.30, 17.20, 19.15, 20.00, 22.00, 22.40
Coco 11.10, 15.00, 16.10, 16.25, 18.00, 19.10, 21.00
Vi presento Christopher Robin 11.05, 14.25, 16.50, 19.25, 22.00
Il ragazzo invisibile - Seconda generazione 11.30, 14.15, 15.15, 17.40, 20.05, 22.25
Wonder 11.35, 14.35, 17.15, 19.20, 19.55, 22.35
Star Wars episodio VIII 11.00, 22.10
Come un gatto in tangenziale 11.25, 14.10, 15.10, 17.45, 20.10, 21.55, 22.35
Napoli velata 11.20, 14.40, 17.15, 19.50, 22.20
Assassinio sull'Orient Express 11.30, 19.45
Tutti i soldi del mondo 11.15, 16.30, 19.30, 22.30
Ferdinand 11.25, 14.35, 17.10
The Greatest Showman 22.15
Poveri ma ricchissimi 11.40, 14.20, 16.45

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni

CERVIGNANO

CINEMA P.P. PASOLINI
Tel. cassa 0431-370216

Coco 16.30, 18.30, 20.30
Ingresso 5 euro

CODROIPO

CINEMA BENOIS DE CECCO
Via 29 ottobre 1 www.lumierecodroipo.it

Nut Job 2 18.00

SAN DANIELE

CINEMA SPLENDOR
Via I. Nievo 8

Coco 16.30

GEMONA

SOCIALE
via XX settembre 5
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520 Cineteca 0432 980458

Gli eroi del Natale 14.00
Coco 15.45
Star Wars: Gli ultimi Jedi 18.15
Wonder 21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233

Jumanji 16.00
Napoli velata 21.00
La ruota delle meraviglie 18.30

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553
www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it

Coco 15.00, 17.00
Wonder 20.30

TEATRI

UDINE

TEATRO PALAMOSTRE
www.cssudine.it - tel. 0432 506925

CSS Teatro stabile di innovazione del Fruli Venezia Giulia, **Contatto TIG in Famiglia,** ore 17.00, **Giardini di plastica.**

A CURA DI **FABRIZIA VANUCCI**

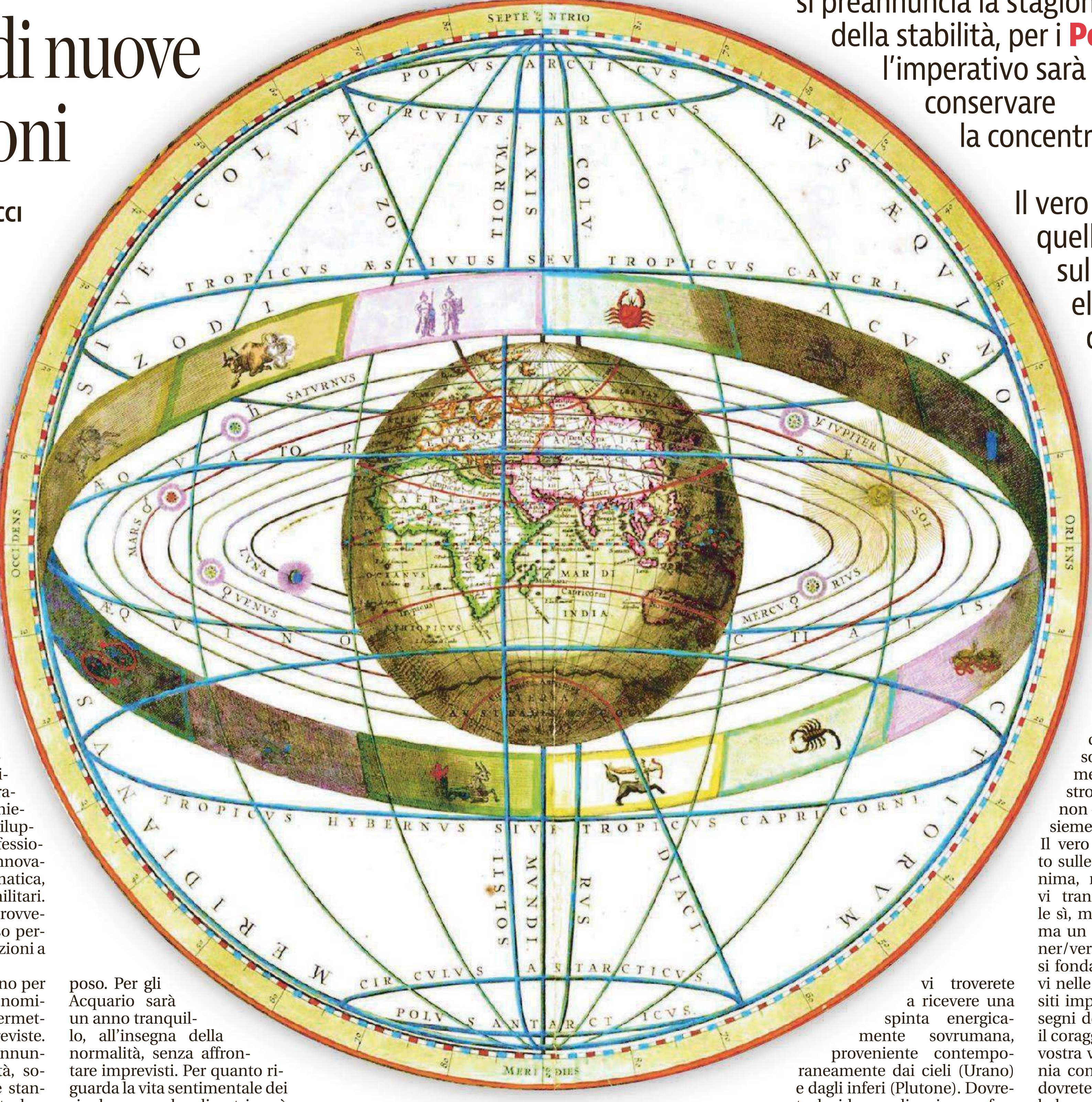
DODICI MESI DI PREVISIONI

Un anno benevolo pieno di nuove soluzioni

di **FABRIZIA VANUCCI**

Per i **Capricorno** si preannuncia la stagione della stabilità, per i **Pesci** l'imperativo sarà conservare la concentrazione

Il vero amore, quello fondato sulle affinità elettive dell'anima, non risente dei cattivi Transiti. L'amore razionale sì



Nel 2018 sarà possibile trovare soluzioni del tutto nuove ai vostri problemi. Il più delle volte, con questo passaggio dei pianeti, si tende ad adottare soluzioni radicali che normalmente avrebbero potuto spaventarvi. Possibili viaggi o addirittura trasferimenti in paesi stranieri per gli Scorpione. Sviluppo fortunato di una professione vicina ad ambienti innovativi (tecnologia, informatica, internet, o televisivi) o militari. Per i Bilancia, Saturno provvederà a far avere successo personale e grandi soddisfazioni a livello professionale.

Le stelle non prevedono per loro vere difficoltà economiche, quindi potranno permettersi anche spese impreviste. Per i Capricorno si preannuncia l'anno della stabilità, soprattutto per quelli che stanno vivendo periodi di turbolenze e incomprensioni con chi gli sta attorno attualmente. Risolveranno i loro problemi e godranno il meritato riposo. Per gli Acquario sarà un anno tranquillo, all'insegna della normalità, senza affrontare imprevisti. Per quanto riguarda la vita sentimentale dei single, secondo gli astri sarà il momento di prendere l'iniziativa avvicinandosi alla persona amata e dichiarandosi. Per i Sagittario nel campo della salute, si può affermare che gli astri sono loro favorevoli: sarà il tempo in cui finalmente riusciranno a sistemarsi con la loro anima. Per i Pesci l'importante sarà restare sempre concentrati su se stessi, in agosto vi troverete a ricevere una spinta energicamente sovrumana, proveniente contemporaneamente dai cieli (Urano) e dagli inferi (Plutone). Dovrete decidere se divenire una forza irresistibile della natura, e puntare dritti verso un successo che solo formalmente non è vostro (in realtà vi appartiene da sempre), o scatenarvi in meccanismi autodistruttivi dove vi trovereste a competere inutilmente con voi stessi.

Per tutte le stelle danno il saggio consiglio di liberarsi di quei compagni, partner o soci di affari non realmente in linea con il vostro cuore, stando attenti a non «buttare il bambino insieme con l'acqua sporca». Il vero amore, quello fondato sulle affinità elettive dell'anima, non risente dei cattivi transiti (l'amore razionale sì, ma quello non è amore, ma un accordo); anzi, il partner/vero amore potrà rivelarsi fondamentale nel sostenervi nelle altre scelte che i transiti imporranno un po' a tutti segni dello Zodiaco. Se avrete il coraggio di far camminare la vostra vita esteriore in sincronia con la vostra anima, non dovrete fare altro che allargare le braccia ed aprirvi alla pioggia dell'abbondanza, in questo "viaggio esistenziale" protetto dagli astri.

AMORE

Sarà un anno in cui chiuderete storie vecchie che si trascinano ormai da troppo tempo. La causa di tutto ciò sarà il disaccordo su questioni di ordine pratico e quotidiano. Ma state tranquilli perché andrà tutto bene. Qualcuno non vi renderà la vita facile, ma dovrà fare i conti con voi, con la vostra determinazione e anche un po'con la vostra fortuna, che brillerà soprattutto l'estate prossima.

SALUTE

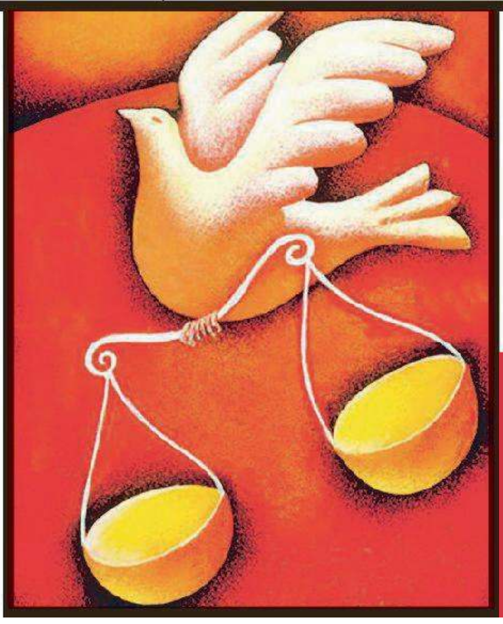
Tenete sotto controllo la pressione sanguigna, questo è un anno di stress e potrebbe subire degli sbalzi nei soggetti più inclini. Armatevi di camomilla nelle notti più irrequiete. Prendetevi più cura di voi stessi se volete che il vostro corpo non vi abbandoni quando meno ve lo aspettate! Basta poco per non esagerare: mangiare bene, bere tanta acqua e passeggiare. Non è indispensabile la palestra.

DENARO

L'anno, dal punto di vista professionale, non si aprirà nel migliore dei modi. L'influsso di Giove in quel periodo non è ancora presente e potrebbe indurvi a pensare negativamente circa la possibilità di un miglioramento della vostra posizione. Basterà superare i primi mesi per vedere qualche positivo cambiamento, per allora Giove giocherà a vostro favore lasciandovi conquistare i vostri obiettivi.

AFFINITÀ DI COPPIA

La coppia si è quella fra Bilancia e Toro. Ottime probabilità di riuscita, sono due segni pratici e molto concreti, che hanno diversi punti in comune: portati all'affermazione professionale, sono attivi e stando insieme riescono a collaborare aumentando la percentuale di riuscita dei progetti sia comuni che singoli. La coppia no è quella fra Bilancia e Scorpione, si attraggono ma poi si scontrano con delle diversità notevoli.



Romanticismo in primo piano e gli astri sono dalla vostra parte

DAL 23 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE

BILANCIA

♀ LEI

Siete molto ambiziose, inseguite solo il vostro successo e volete essere sempre al centro dell'attenzione e dell'ammirazione di ognuno. Potreste arrivare dove volete se aveste sufficientemente voglia di farlo. Sapete essere molto persuasive e questo fa di voi delle vincenti nati. Riuscite sempre a ottenere quello che volete e ad attirare l'interesse delle persone che più vi stimolano.

Ma il vostro carattere nonostante tutto, non è affatto semplice. Siete esigenti e puntigliose soprattutto con le persone che cercano di essere disponibili con voi. Certe volte chiudere un occhio può rivelarsi un ottimo metodo per evitare discussioni stupide che, in fin dei conti, finiscono solo col danneggiare voi stesse. I primi mesi dell'anno 2018 saranno piuttosto tranquilli. Vivrete come in attesa di una mossa da parte del partner, una proposta o qualcosa che dia una svolta al vostro rapporto. Tenete in vita il rapporto come siete solite fare, con la vostra innata allegria e l'incredibile fascino che le stelle vi hanno sempre regalato. Le lenzuola potrebbero essere la capanna ideale per riscoprire la passione e fare scintille. Durante i primi sei mesi dell'anno cercate di non cominciare nuovi progetti di lavoro o di impegnarvi in una delle vostre numerosissime passioni. Non vi lanciate in cose poco sicure o che non siete convinte di riuscire a portare a termine bene.

I vostri sforzi, prima o poi, saranno materialmente ricompensati. Non firmate contratti, potreste inciampare in persone poco fidate e addirittura approfittatrici. Attenzione infine alla salute, che soprattutto d'inverno sarà sotto stress.

IL SEGNO IN BREVE

Il Bilancia non è adatto alla vita domestica, ama la mondanità e investe in essa grande quantità di energie. Con la compagna è leale in quanto non bugiardo, ma se avverte l'impulso al cambiamento lo seguirà. È un amante passionale e intenso.

♂ LUI

L'anno passato non è stato bellissimo per voi Bilancia ma adesso state andando incontro a un periodo positivo. Il 2018 infatti sembra iniziare con un piede completamente diverso grazie all'influsso di Plutone che influenzerà un po' tutti gli aspetti della vostra vita, i sentimenti e il lavoro.

Quest'anno non potrete lamentarvi con gli astri, ce l'hanno messa tutta per consentirvi di vivere il nuovo anno appieno e con il giusto spirito. Sarà il romanticismo a farla da padrone. Il rapporto di coppia riacquisterà l'equilibrio e sarà più solido. I contrasti con il partner non mancheranno ma saranno superabili se riuscirete a ritrovare quella complicità che vi ha uniti. Anche per i single che hanno voglia di trovare l'anima gemella sarà un periodo fortunato.

Le avventure, i flirt non mancheranno perché in fondo, la seduzione, è nella natura del Bilancia e potrebbero perdere la testa per amore anche le persone più insospettabili. La carriera proseguirà per il meglio anche se dovrete fare i conti con chi cercherà, per invidie recondite, di mettervi i bastoni tra le ruote. Alcuni cattivi colleghi potrebbero rubare i vostri progetti e farsi portavoce delle vostre idee innovative. La vostra forma fisica risentirà dei chili di troppo accumulati durante le vacanze che per voi equivalgono a lunghi periodi di totale inoperosità. Con la palestra o con la corsa ritornerete più belli di prima. Occhio all'alimentazione, la state sbagliando in pieno. Evitate i posti con l'aria condizionata: raffreddori in agguato.

IL COLORE LA PIETRA

La pietra simbolica del segno è il turchese, protegge la salute e il corpo che, con un segno tanto attivo, può essere messa a rischio. L'azzurrite poi migliora la situazione sentimentale e accresce la già sviluppata curiosità del segno.

AMORE

Non ci sarà spazio per le mezze misure e le sensazioni tiepide. Se qualcosa non vi andrà a genio non esiterete a essere chiari e diretti. Come conseguenza, otterrete qualche antipatia ma soprattutto amore e passione. Se siete in coppia dovrete prendere decisioni importanti, che potrebbero intaccare la passionalità e potreste talvolta ritrovarvi a litigare con il vostro partner per cose insignificanti.

SALUTE

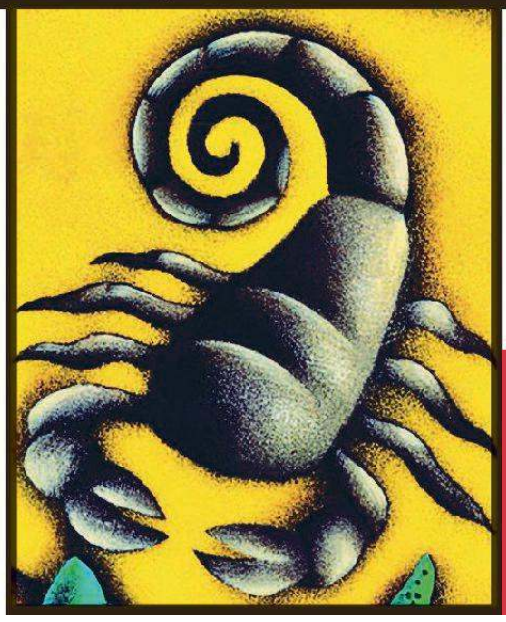
L'anno passato vi siete un po' lasciati andare e non avete curato granché la vostra forma fisica, ed è per questo che dovrete assolutamente rimediare. Il vostro fisico vi permette di riprendere una normale attività, dedicatevi allo sport. Il partner vi convincerà a porvi rimedio finché siete in tempo. La forma è importante. Dovrete tornare a curare di più il vostro fisico nonché la vostra persona.

DENARO

Organizzandovi positivamente procederete bene fino a novembre, collezionando una serie di piccoli successi e colpi di fortuna, che forse in un primo momento potrebbero non sembrare importanti e rilevanti come quelli che vi sareste aspettati, ma che riveleranno la loro consistenza alla fine, concedendovi respiro sul fronte economico. Non mancheranno anche grandi occasioni per distinguervi al meglio.

AFFINITÀ DI COPPIA

La coppia sì è quella fra Scorpione e Cancro. Questa può risultare un'ottima unione in cui i due segni si compensano. Lo Scorpione dimentica generosamente i difetti suoi e del Cancro e questi sarà spesso orgoglioso del partner. I due segni si fondono nella loro umanità. La coppia no è formata da Scorpione e Bilancia. Il Bilancia con la sua gelosia non risponderà in positivo allo Scorpione, altrettanto geloso, diffidente e impulsivo.



È tempo di grandi decisioni Raccoglierete quanto seminato

DAL 23 OTTOBRE AL 22 NOVEMBRE

SCORPIONE

♀ LEI

Il 2018 sarà un anno particolarmente fecondo. Sarete pervase da tanta ispirazione che riuscirete a cambiare in meglio la vostra vita grazie anche alla congiunzione fra Venere e Urano in Pesci, in sestile con il vostro segno. Soprattutto nel secondo trimestre dell'anno, dovete sapervi adattare alle mutevoli situazioni che si presenteranno e lo farete con successo grazie anche all'aiuto di Venere. Questa posizione degli astri che vi governano vi garantirà la costanza affettiva e l'amore non sarà visto come un fatto transitorio ma, al contrario, qualcosa che dura per tutta la vita. Giove, il pianeta maggiore per massa e dimensioni, vi farà sentire forti come non mai, mentre Saturno aumenterà la vostra grande capacità di comunicare. Cercate di condurre una vita tranquilla e date il meglio di voi stesse con la disponibilità e l'altruismo facendo molta attenzione ai dettagli e ai comportamenti delle persone che vi circondano perché basta poco per sbagliare.

Dovete riuscire a vincere il malcontento e le insoddisfazioni che vi portate dietro; cercate il dialogo perché funziona sempre.

Quelle di voi già in coppia, riusciranno a risolvere gran parte dei problemi rimasti in sospeso dallo scorso anno. In primavera si aprirà un periodo stupendo, soprattutto per chi è libera di cuore e alla ricerca di nuovi amori. In autunno dovrete analizzare il vostro nuovo rapporto sentimentale per capirlo di più, senza prendere decisioni affrettate al fine di trovare la felicità. Sarà in ogni caso un anno in cui sarete chiamate a prendere importanti decisioni esistenziali.

IL SEGNO IN BREVE

Gli Scorpione ricercano stabilità e benessere.
Nei nativi sono presenti testardaggine e possessività.
Non amano i cambiamenti e sono buoni amministratori.
Non vengono deviati da lusinghe che fiutano sbagliate per la loro tranquillità.

♂ LUI

Il 2018 per voi Scorpione, sarà un anno particolare, in cui, in sostanza, raccoglierete ciò che avete saputo seminare in quello appena trascorso. Se vi siete impegnati nel raggiungimento dei vostri obiettivi e se siete stati capaci di cogliere al volo tutte le opportunità che vi sono state date, allora vivrete sicuramente più sereni il vostro cammino, in quanto non avrete il peso di tanti pensieri e meno ansie da sfogare.

Al contrario, se vi siete lasciati andare, sfiduciati, credendo che tutto vi fosse comunque dovuto o che la felicità avrebbe bussato alla vostra porta, senza il minimo sforzo per cercare di raggiungerla, allora vi attende un anno molto faticoso. Plutone in Capricorno e Giove, sebbene aumenteranno la vostra ambizione e di contro anche la vostra voglia di mettervi in gioco, dall'altra vi procureranno un notevole stress fisico ed emotivo, quindi dovrete fare attenzione a non esagerare mai, nemmeno quando credete di avere la situazione in pugno e che un paio d'ore di lavoro in più non possano nuocere né al vostro fisico, né tantomeno alla vostra situazione sentimentale o familiare. Il credervi infallibili in quest'anno potrebbe rivelarsi il vostro maggiore punto debole, su cui anche gli altri potrebbero giocare.

Se lavorate da dipendenti dimostrate le vostre capacità e sicuramente riuscirete a ottenere un miglioramento di posizione. Da febbraio in poi l'energia e l'erotismo non vi mancheranno. Tenete sotto controllo il cuore, cercate di dormire di più, il sonno è un grande toccasana.

IL COLORE LA PIETRA

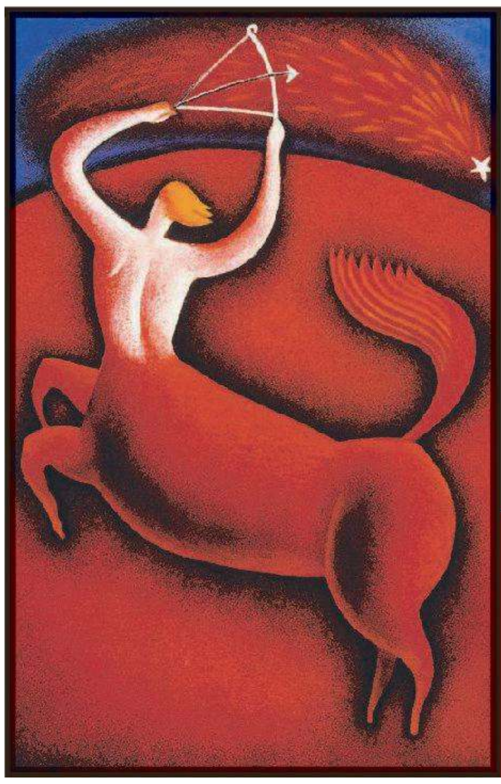
Pietra simbolica del segno è il turchese che ha una funzione protettrice e garantisce vitalità a tutto il corpo. Anche il lapislazzulo striato o pietra dei re, è utile in amore e nel lavoro. Dona ricchezza, esattamente ciò che vuole il segno.

AMORE

Le due parole d'ordine nell'ambito sono pazienza e perseveranza. Per chi è già in coppia potrebbero arrivare progressi nella sintonia con il partner o cambi repentini di scenario, per chi è single la seconda parte dell'anno potrebbe riservare piacevoli sorprese, incontri inaspettati o innamoramenti con persone che erano sotto i vostri occhi da tempo.

SALUTE

Energia e salute saranno abbastanza ok per tutto l'anno. Però, con Giove che solleciterà il vostro segno per tutto il 2018, prima in maniera tesa poi armonica, preparatevi a sfidare la bilancia. Appetito o golosità? Meglio controllare colesterolo e trigliceridi e non eccedere con gli alcolici, se bevete. Niente diete punitive, però, concedetevi lo sgarro con regolarità e poi smaltite facendo sport.



Un anno di nuovi stimoli Serenità ed equilibrio vi porteranno al successo

DAL 23 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE

SAGITTARIO

♀ LEI

Sarà un anno colmo di nuovi stimoli per voi e di iniziative in molti ambiti. Dodici mesi in cui consoliderete i progressi ottenuti fino a ora con molto impegno e in cui riemergerà dopo tanto tempo quella voglia di fare che era rimasta nascosta negli ultimi tempi. La parola che meglio descrive il vostro anno è senz'altro positività, perché imparerete ad affrontare e risolvere ogni situazione difficile con serenità ed equilibrio; riuscirete a migliorare la qualità della vostra vita e di conseguenza a vedere più spesso il bicchiere mezzo pieno, il lato positivo delle cose.

Questa nuova filosofia di vita vi aiuterà a migliorarvi nei vari ambiti sociali. Sarà un anno nuovo, serenamente tranquillo, vi regalerà quel "tocco" magico in grado attrarre di più la partner e ne sarete adeguatamente ricambiati. Si profila un anno eccellente, per molti eccezionale, per la vita professionale. Fino a luglio, con il supporto di Giove, ogni cosa che toccherete diventerà oro, sarete convinti di quello che state portando avanti con grande motivazione e arriverete alla meta prefissata con successo.

Mercurio in armonia per molte settimane dell'anno vi darà lo stimolo giusto e accenderà il vostro geniale intuito, oltre a facilitare ogni forma di comunicazione con l'ambiente di lavoro. Anche Saturno vi aiuterà a stabilizzarvi sulle nuove posizioni che raggiungerete, sostenendovi quando dovrete prendere importanti responsabilità. Il benevolo influsso delle stelle gioverà al conto in banca e a fine anno il resoconto sarà da voto massimo.

IL SEGNO IN BREVE

I nati sotto il segno del Sagittario sono sognatori e creativi, si lasciano facilmente assorbire dalle arie mistiche. Instabile emotivamente e apparentemente debole, è il segno più inafferrabile ma anche il più solare.

♂ LUI

Quest'anno brillerete sotto un positivo cielo astrale, dove le stelle balleranno la danza della fortuna. I nativi sono condannati da una natura che li vuole eternamente giovani, che si nutre di freschezza, sorprese e novità, che non ha intenzione di annoiarsi, di eseguire il compito meccanico, di trasformarsi in pura numerica astrazione.

Nel 2018 sarete padroni dei vostri ritmi, sempre meno nevrastenici. Il matrimonio tra voi e il mondo che tanto vi piace, lo vivrete senza enigmi e tensioni. I nati nel segno del Sagittario sono simbolici di dolcezza, intelligenza e abilità comunicativa. Da parte vostra avete bisogno di calore, di sorrisi sinceri, di rilassato abbandono perché non siete solo macchine per pensare e per produrre, e quest'anno li avrete. In questo nuovo tempo godrete di prospettive all'avanguardia e capacità di voltar pagina su settori ormai obsoleti. Il rapido transito di alcuni pianeti in opposizione con altri, vi porterà qualche piccola fase di negatività, ma niente di cui preoccuparsi, visto che nella seconda metà dell'anno, avrete un fantastico Giove come amico che porterà positività sotto ogni aspetto.

Se dovrete fare passi importanti questo sarà l'anno giusto per affrontarli in tutta serenità e la conferma di ciò viene anche da Saturno, che indica proprio rinnovamento e favorisce i legami di ogni tipo. È un ottimo anno per stipulare contratti di qualsiasi genere ed è eccellente per il vostro cuore innamorato, che sarà sempre amabile e accogliente. Qualcuna farà il passo verso l'altare.

IL COLORE LA PIETRA

Vantaggiosissima per i nati sotto il segno del segno del Sagittario è l'ametista, che li aiuterà negli attacchi dal mondo esterno. È fondamentale per il Sagittario anche l'acquamarina che, sarà utile per la capacità di esprimersi.

DENARO

Non sprecate energie, anche se Giove contrario segnala qualche contrattempo fino all'estate. Ma dall'autunno il successo sarà pieno e completo. Per i soldi dovrai ancora lottare, ma solo per un po'. Purtroppo Giove in Leone segnala contrattempi proprio di natura economica, compresi imprevisti di natura domestica o comunque familiare. Però state su col morale perché da agosto il denaro arriverà.

AFFINITÀ DI COPPIA

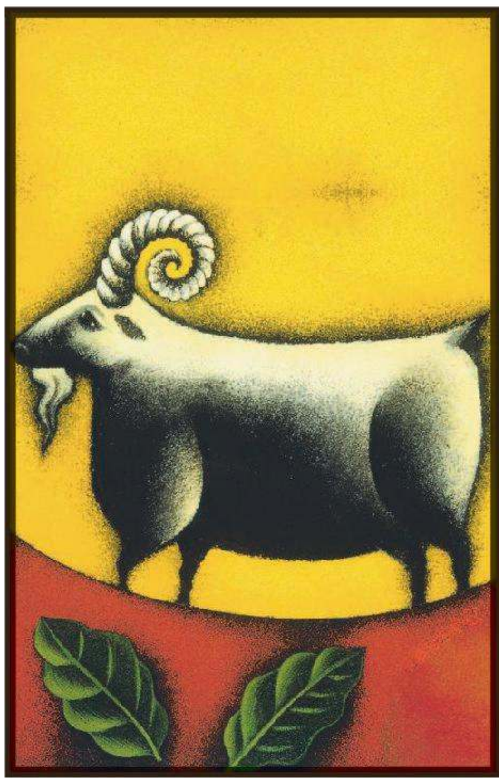
La coppia sì è quella fra Sagittario e Vergine. I due segni sono compatibili nonostante le diversità. Si troveranno d'accordo su tutto sopportando i difetti l'uno dell'altro. La coppia no invece è quella fra Sagittario e Capricorno. Non è l'unione ideale, le similitudini quasi non esistono. I Sagittario non sono pazienti né metodici, come invece i Capricorno. Una coppia che non può esistere per l'astrologia.

AMORE

Se siete single e in cerca dell'anima gemella, il 2018 vi offre tante occasioni per trovare la persona del cuore: in particolare, gli astri prevedono incontri interessanti durante tutto l'anno. Incontri che saranno favoriti soprattutto in estate, periodo in cui potete ambire anche a nuove conquiste. Buone le prospettive per le nuove amicizie, da cui potrebbero nascere dei buoni rapporti duraturi.

SALUTE

La nota positiva è costituita da Giove, il quale almeno cercherà di preservarvi dai vari acciacchi di stagione, in quanto proteggerà le vostre difese immunitarie. L'estate vi sarà utilissima per riacquistare la serenità e per cercare di godervi le vacanze, non trascurando mai la vostra salute. Da prediligere i posti tranquilli, l'importante e restare a riposo il più possibile per ritrovare la forma.



L'amore in primo piano e per molti di voi anche fortuna al gioco

DAL 22 DICEMBRE AL 20 GENNAIO

CAPRICORNO

♀ LEI

Questo che si apre sarà un anno di grandi battaglie e l'esito finale sarà solo vostro e della dose di coraggio e pazienza che le stelle vi chiederanno per consolidare le posizioni raggiunte o gettare basi per nuovi interessanti progetti. Poco ma sicuro, non vi affliggerà di certo la noia, anzi: quindi fatevi animo. Fin dalle prime battute sarete chiamate ad affrontare nuove responsabilità sia nella vita privata, sia in quella professionale. In modo particolare attenzione a non scatenare pericolose diatribe tra febbraio e marzo e a settembre.

Potrebbe emergere la parte più riottosa del vostro carattere esaltando l'ostinazione del segno che tanti guai può combinare nei rapporti con il partner o chi vi avvicina. Non potete comandare sempre il gioco, pena squalifiche inesorabili, dovete invece alternativamente cedere il comando o scendere a vari compromessi. In amore si preannuncia una primavera meravigliosa ricca d'incontri eccitanti e piacevoli avventure, ma anche di nuove conferme e stabilità serena per le coppie. L'estate rappresenterà un periodo entro il quale sarà possibile che certi nodi giungano al pettine, costringendovi ad accettare la realtà di un rapporto affettivo definitivamente naufragato.

Purtroppo come succede regolarmente nella vita di tutti, anche il tempo dei raccolti succosi finisce e può iniziare un periodo di magra. Ciò vi inviterà a gestirvi con molta prudenza. L'autunno potrebbe vedervi un po' scarichi e delusi ma, grazie a nuovi spunti professionali e anche a piccoli colpi di fortuna, risalirete la china.

IL SEGNO IN BREVE

I nativi del segno pensano che il compito di vivere non comporta la perdita della genuinità e della schiettezza. Il Capricorno è un segno forte, attaccato alla materialità del vivere, è fisicità, godimento e spontaneità in sintonia con l'ambiente.

♂ LUI

Il 2018 si preannuncia come anno positivo sia per quanto riguarda il tema dell'amore sia per la salute, mentre invece nel campo lavoro la situazione potrebbe cambiare in negativo. Tutto l'anno sarà caratterizzato dal cambiamento: un nuovo partner, un passo importante sono solo alcune delle novità possibili per questo segno, che dovrà sfruttare le opportunità di tutto l'anno propizio per risolvere situazioni scomode o non ben definite.

Nell'ambito del lavoro potreste sentire il bisogno di cambiare aria, ma attenzione alle false opportunità. Importanti cambiamenti si preannunciano anche nell'ambito salute: infatti dannose abitudini alimentari saranno tolte a poco a poco di mezzo, permettendo a tutte voi amici e nativi del segno del Capricorno di stare meglio con voi stessi grazie a una forma fisica che non provavate ormai da anni. I caratteri distintivi di questo segno sono senza dubbio la testardaggine e la possessività. Tuttavia il 2018 si preannuncia come l'anno dell'amore: infatti il Capricorno metterà da parte il suo carattere scontroso per dedicarsi al proprio partner.

Anche per i single ci sono buone notizie: soprattutto in aprile, sono previsti enormi cambiamenti per quanto riguarda l'amore, potrebbe trattarsi sia di un passo importante tra due amici che consolideranno il loro rapporto sia di un'importante decisione come il matrimonio. Concentratevi sulle nuove opportunità, ma siate cauti nello scegliere la strada da intraprendere e valutate bene tutti i fattori negativi e positivi prima di abbandonare l'attuale posizione.

IL COLORE LA PIETRA

Al segno del Capricorno è associato il topazio che gli porterà amore, equilibrio e comprensione, o il granato che garantirà coraggio, saggezza e longevità. La pietra sarà utile per la guarigione nei problemi di vista, per l'energia e il successo.

DENARO

Questo sarà davvero un anno importante sul fronte lavorativo e saranno tante le opportunità che vi saranno proposte per raggiungere gli obiettivi desiderati. Il 2018 si presenta infatti come un anno dalle grandi possibilità e avrete sotto mano tante offerte interessanti da valutare per dare corpo ai vostri progetti. Avrete grandi soddisfazioni in campo economico ma non senza impegno da parte vostra.

AFFINITÀ DI COPPIA

La coppia sì è quella formata da Capricorno e Bilancia. Ognuno attinge alle belle qualità dell'altro con molta comprensione e si aspettano se uno di loro è in ritardo. È una bella e duratura unione. La coppia no è quella fra Capricorno e Scorpione. Entrambi estrosi e volitivi i due segni insieme fanno scintille. L'Ariete non risponderà bene all'autoritario Scorpione, impulsivo e ardente. Un'unione difficile, senza ragione di esistere.



AMORE

Fin dal primo mese dell'anno le forze a vostro favore non mancheranno, l'erotismo andrà alle stelle e gli incontri affascinanti anche. Dosate bene le vostre forze fisiche perché questo sarà un anno impegnativo per la sfera sentimentale. Fra le tante conquiste molti di voi troveranno l'amore definitivo per tutta la vita. Vi troverete a dover prendere decisioni importanti. Giove sarà splendido con voi.

SALUTE

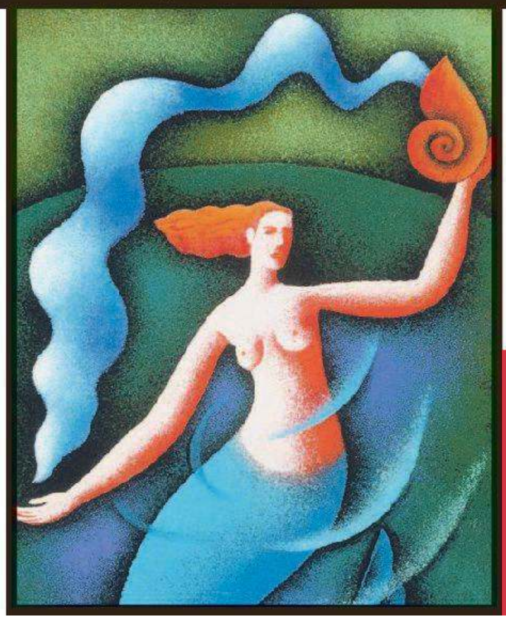
Nella stagione primaverile non vi sarà perdonato più nulla dei vostri vizi. Inizialmente potreste avere un vero e proprio trauma, in quanto non siete abituati a rinunciare a ciò che vi piace, per questo le stelle consigliano un distacco graduale dalla vita che state conducendo, prima di avvertire i tipici sintomi, quali stanchezza, malumore e pigrizia. Fate dello sport e delle lunghe passeggiate.

DENARO

Buone opportunità si presenteranno per chi di voi è in cerca di lavoro o per chi deve ancora consolidare una situazione finora poco stabile. Sotto il punto di vista economico la situazione è buona, grazie alla presenza di Urano e Nettuno, che garantiscono entrate e possibili aumenti di stipendio. La vostra tenacia verrà premiata. Fra i colleghi potreste trovare validi alleati per buoni progetti.

AFFINITÀ DI COPPIA

La coppia sì è quella formata da Acquario e Vergine. Tutti e due sanno amare intensamente e ognuno di loro ha molto da dare all'altro. Si completano a vicenda nella loro signorile distinzione. La coppia no è quella tra Acquario e Capricorno. Nel sesso il Capricorno può affascinare l'Acquario, ma l'affinità si ferma qui. La sensibilità dell'Acquario e la sua malinconia degenera nella tristezza dell'ascendente.



Sarà un 2018 a doppia faccia avvio difficile, buona ripresa

DAL 21 GENNAIO AL 19 FEBBRAIO

ACQUARIO

♀ LEI

Un 2018 pieno di novità sia positive sia negative per voi amiche dell'Acquario. Il nuovo anno avrà molto da offrirvi, ma la sua andatura sarà irregolare, e per questo dovrete concentrarvi su quello che state facendo per ottenere il massimo.

All'inizio ci saranno molte restrizioni e voi dovrete portare pazienza e inventarvi qualcosa per distrarvi o per ingannare il tempo, come accade quando ci si ritrova imbottigliati nel traffico. Durante i primi mesi verrete messe davanti a scelte molto importanti, soprattutto in ambito lavorativo e sentimentale e qui starà a voi decidere l'esito del vostro destino. Ponderate bene ogni minima scelta. Anche per le finanze la prima parte dell'anno non sarà proprio il massimo, dovrete affrontare spese sostanziali, a volte impreviste, comunque sia, fatevi bene i vostri conti e cercate di apportare tagli laddove è possibile. Invece arriverà il cielo sereno per voi, nella seconda metà dell'anno, precisamente da agosto in poi, periodo in cui arriverà in vostro aiuto Giove che porterà benefici in quasi tutti i campi, soprattutto per quel che riguarda i rapporti interpersonali sia lavorativi sia sentimentali i quali miglioreranno vistosamente.

Ma questi aiuti vi saranno dati soltanto se voi ci metterete del vostro, alla fine non servirà molto, basterà essere più presenti e partecipi nel rapporto di coppia. Se siete cuori solitari avete i giorni contati, si apre un periodo ricco di novità interessanti. Vi innamorerete, conquisterete la preda decisamente, instaurando un rapporto duraturo e forte che per voi sarà congeniale.

IL SEGNO IN BREVE

L'Acquario ha bisogno di agire e di organizzare, è molto originale e rifiuta di venire manipolato o dominato da altri. È un segno molto coraggioso, di grande azione creativa, di forza trascinatrice e di autonomia.

♂ LUI

Sarete curiosi, attenti, apprenderete rapidamente. Le stelle vi conferiranno il fascino giusto per aprire le porte che vorrete aprire e arrivare così al successo desiderato. Sarete ricchi di ingegno, vivaci e amichevoli anche se qualche volta vulnerabili. Per voi il 2018 sarà un anno importante, vi condurrà verso nuovi orizzonti sicuramente diversi da quelli che vi eravate proposti.

Forse dovrete rinunciare a qualcosa o a qualcuno, ma sapete bene che per andare avanti, bisogna saper accettare le perdite. Il movimento degli astri, oltre ad agire nel profondo del vostro essere, cambierà anche il quadro generale nel quale vi muovete. I cambiamenti nella sfera affettiva saranno importanti e molti gli eventi degni di nota.

Gli influssi astrali saranno favorevoli e faciliteranno il compito a tutti coloro che decideranno di impegnarsi veramente in ogni tipo di attività. Largo dunque a nuovi lavori e a investimenti per iniziare o ampliare un'attività. Saranno favoriti i lavori all'estero, in paesi anche lontani con fortunati investimenti finanziari. Il lavoro e la famiglia saranno in primo piano con situazioni impegnative in questi ambiti.

Le decisioni che prenderete nei primi sei mesi saranno determinanti per il vostro futuro, appunto per questo vanno ben ponderate. Vi occuperete da maggio di situazioni di ordine pratico, di vendite o acquisti. Sarà una corsa felice e proficua nell'ambito del lavoro. Per la salute fate attenzione a braccia e polmoni.

IL COLORE LA PIETRA

La pietra abbinata è il lapislazzulo blu. Il colore per gli Acquario è il blu che simboleggia la conoscenza superiore e l'equilibrio. Il blu rappresenta l'immortalità, la fecondità, la forza della natura. Il numero fortunato è il sette.

AMORE

In amore, i single vivranno esperienze che potrebbero rivelarsi molto significative. Un rapporto d'amore intenso potrebbe aiutarvi a superare i momenti più bui e tristi, in due si sa che la vita è migliore. Per chi ha già una relazione, non mancheranno litigi e discussioni, il consiglio delle stelle è quello di fare un viaggio, una vacanza insieme, potrebbe essere l'ideale per ritrovare equilibrio.

SALUTE

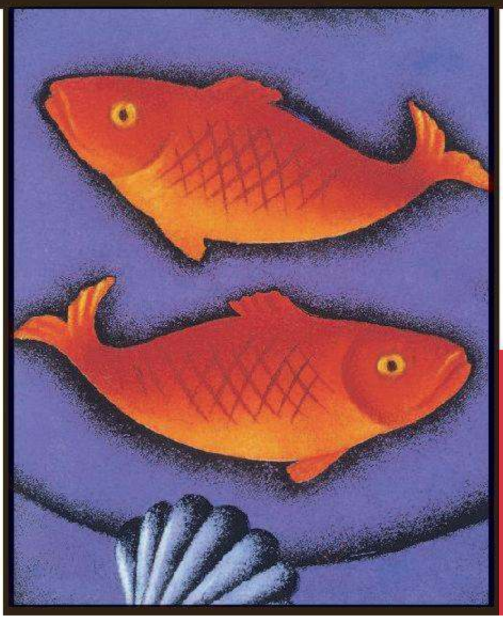
Le stelle vi dicono di essere più prudenti ed evitare di inciampare in incidenti. Se mantenete costante l'attività fisica, il vostro corpo ne risentirà positivamente e vi aiuterà anche nelle piccole fatiche quotidiane che proprio non si possono evitare. Evitate scrupolosamente di riprendere i chili di troppo che con fatica avete smaltito. I sacrifici vi hanno reso più belli e più sani. Mantenetevi.

DENARO

Le soddisfazioni maggiori le vivrete ad autunno 2018 sotto il profilo professionale. Sarà il periodo più energico per voi, anche se le idee migliori spunteranno nella vostra testa nei mesi estivi, in cui sarete particolarmente ispirati. Il mare e il profumo di salsedine ha un influsso positivo sulla vostra attività e, più in generale, sulla vostra personalità che si irradia di luce nuova e positiva.

AFFINITÀ DI COPPIA

La coppia sì è quella formata da Pesci e Bilancia. I due segni appartengono all'aria e all'acqua: si uniscono e sono compatibili. Saranno d'accordo su tutto sopportando i difetti l'uno dell'altro. La profondità dei Pesci smusserà la tendenza a volare troppo dei Bilancia. La coppia no è quella fra Pesci e Leone. L'aria e il fuoco non possono unirsi e il Leone battagliero, in questa strana coppia, sarebbe annientato.



Nuove esperienze e di successo Miglioramenti nel lavoro

DAL 20 FEBBRAIO AL 20 MARZO

PESCI

♀ LEI

Le donne Pesci sono di alto intelletto, poco inclini alla vita domestica. Sarà più facile vederle impegnate in attività commerciali o artistiche, ma in grado comunque di gestire anche un'attività coniugale o familiare. Verso la famiglia saranno possessive e diffidenti.

Il 2018 porterà molte nuove esperienze e successo. Sia nella vita personale, sia in quella lavorativa. Potrete aspettarvi il supporto dei vostri cari, e anche di incontrare nuovi amici o potenziali partner. Per quanto riguarda il lavoro, l'oroscopo prevede una crescita o un miglioramento nella vostra posizione lavorativa. Non abbiate paura di lavorare sodo e di andare incontro al vostro destino.

Questo sarà anche l'anno giusto per provare cose nuove, che si tratti di sport adrenalinici, programmi formativi o esperienze culinarie. Solo non abbiate timore di aprirvi al mondo intorno a voi: c'è tanto da scoprire e la vostra curiosità sarà soddisfatta. Quest'anno dovreste trovare del tempo da dedicare solo a voi stesse. È importante non essere troppo sotto pressione. Dovreste rilassarvi e divertirvi.

IL SEGNO IN BREVE

I Pesci hanno un carattere difficile, indeciso. È un individuo chiuso, si ripromette di essere più calmo, ma la sua indole lo vince sempre, è necessario per la sua serenità trovare una compagna, fedele, pacata e devota.

Dovreste essere ricompensate per il vostro successo, non è una colpa, ve lo meritate. Provate anche a conseguire una certa evoluzione personale. Considerate gli avvenimenti passati e non ripetete i vecchi fallimenti. La rivoluzione della vostra vita avverrà principalmente grazie al fatto che potete imparare dai vostri errori. L'esperienza è molto preziosa, e per quest'anno ciò è doppiamente vero. Per quanto riguarda le relazioni, sarete molto sicure di voi stesse. Se ci saranno dei disaccordi potrete risolverli tutti facilmente.

♂ LUI

Un anno di rinnovo quasi totale. Sarete alle prese con profondi cambiamenti, che certe volte potrebbero non essere facili, specie se non saranno voluti. Dovrete essere elastici, duttili, e riuscirete a trarre il meglio da quello che famiglia, lavoro e vita personale vi chiederanno.

A ottobre con l'ingresso di Giove in Scorpione il vostro atteggiamento interiore muterà, e, soprattutto, le finanze torneranno a girare. Da dicembre, Saturno chiederà attenzione e concretezza per il cuore. Sarà favorito il campo della comunicazione e tutto ciò che riguarda il settore tecnologico; quindi se potete, orientatevi verso queste direzioni. Buone possibilità di promozioni, se è questo che aspettate da parecchio tempo, potrebbe essere arrivato il momento tanto atteso.

Se siete single approfittate dei mesi invernali per dare il via a un nuovo amore: anche aprile sarà favorevole, in quanto potrebbero tornare storie apparentemente finite. Non scoraggiatevi se non trovate subito la persona giusta: tutto l'anno è costellato di occasioni interessanti fino a dicembre. I mesi di giugno e luglio saranno ricchi di sorprese tutte da scoprire. Fra settembre e dicembre vivrete un periodo appagante, con l'aiuto di Venere che lavora per voi, potrete aspettarvi grandi amori. Attenzione alla salute nei mesi invernali. Le parti più colpite di voi saranno le articolazioni. Fate attenzione agli sbalzi di temperatura. In primavera Giove porterà benessere ed energia.

IL COLORE LA PIETRA

Ai Pesci sono associate le pietre scure, blu, viola e nere. L'ossidiana potenzia le capacità di comunicazione, lenisce le infiammazioni della gola, favorisce la pace e la tranquillità. Una pietra di ossidiana in tasca evita di ammalarsi.


WEB
WWW.E-SPACE.IT
TOTAL SALES
SALDI TOTALI
DOMENICA APERTO
PROMOZIONE -30%
PROMOZIONE -50%
SALDI -50%
WEB CITY VIA MERCATOVECCHIO 27 UDINE - WEB E-SPACE VIALE TRICESIMO 137 UDINE - WEB FOR MAN GALLERIA ANTIVARI UDINE
TERMINAL VIA ROMA TRICESIMO - WEB.IT VIA MAZZINI CIVIDALE - CAST VIA NAZIONALE REANA DEL ROJALE
CORNER VIA S.SPIRIDIONE TRIESTE - URBAN VIA MAZZINI TRIESTE

Uno scrigno di ricordi nella collezione cominciata 50 anni fa

Il tolmezzino Gianni Serini ha tutti i "Messaggero del Lunedì" «Ho iniziato da ragazzino per seguire il campionato carnico»

di Luciano Patat

TOLMEZZO

Uno scrigno di notizie e storie, del Friuli e del mondo, lungo mezzo secolo. Un patrimonio racchiuso nella stanza dove Gianni Serini, di Tolmezzo, custodisce gelosamente la sua collezione di "Messaggero del Lunedì", cominciata nel 1968 e che ancora oggi il carnico, affezionatissimo lettore del nostro quotidiano, prosegue con entusiasmo e dedizione. Serini, che il prossimo 11 gennaio compirà 65 anni, ha cominciato ad "archiviare" l'edizione del lunedì quando era ancora ragazzo. «Allora – racconta – simpatizzavo per la Moggese, militante nel Campionato Carnico. Io e il mio amico Adriano andavamo a vedere tutte le partite interne della squadra, partendo da qui e passando per la strada di Campiolo. Spesso, inoltre, andavamo in trasferta in corriera con i giocatori. E proprio per seguire i risultati del Carnico, ho cominciato a comprare e collezionare il Messaggero del Lunedì. Sono passati 50 anni, non ho più smesso».



Centinaia di copie archiviate in casa

Il quindicenne Serini, prima di sedersi sui banchi dell'Ipsia di Tolmezzo, passava "Da Anita" a comprare la sua copia del giornale «poi però – ricorda con un sorriso – il preside me la "requisiva" per leggerla, ridandomela a fine giornata».

Il calcio è una delle grandi passioni di Gianni, ex dipendente Coopca in pensione dal 2014. Ed è soprattutto grazie all'amore per questo sport che ha cominciato a conservare un'edizione dopo l'altra. «Acquistavo il giornale per consultare i risultati dei dilettanti nei mesi invernali e del Carnico in estate, ma è ovvio che leggevo anche la cronaca. Ora che i vari campionati sono "spezzettati", quando ci sono gli anticipi del sabato ritaglio le pagine dal Messaggero Veneto di quel giorno e poi le infilo nell'edizione del lunedì».

E anche oggi, nell'era digitale, in barba a Internet lui preferisce il fascino della carta anche perché, ammette, con Rete e tecnologia non ha molta dimestichezza «e se serve qualcosa – dice – c'è mia moglie Claudia che provvede per conto mio».



Serini con i suoi giornali: giovedì 11 gennaio compirà 65 anni. È molto conosciuto nel mondo del calcio

Oggi, entrando nella casetta dietro la sua abitazione che funge anche da sede degli Amatori Tolmezzo Carnia, squadra della quale Gianni è presidente da 20 anni, si rimane colpiti dalle cinque alte pile che raggruppano mezzo secolo di informazione del lunedì targata Messaggero Veneto. Dopo aver tenuto i giornali in soffitta, Serini li ha trasferiti qui, appoggiati su un "palco" che li preserva dall'umidità e dallo scorrere del tempo

Prende in mano una copia e la apre con delicatezza. «Ogni tanto sfoglio le vecchie pagine, facendo riaffiorare i ricordi – spiega –. A quali sono più affezionato? Ai giornali del 1975/76, quando giocavo con la Virtus Tolmezzo in Prima categoria e c'erano i tabellini, ci sono i nomi dei compagni di tante "battaglie" sul campo. E poi, quello con in copertina lo sbarco sulla luna».

Un "tesoro", quello di Serini, sopravvissuto anche al terremoto, un patrimonio custodito ancora con amore. Una storia che non finisce qui.

TOLMEZZO

Troppi incidenti in piazza sarà realizzata la rotonda

di Tanja Ariis

TOLMEZZO

Sono stati trovati i fondi per la rotonda che risolverà l'incrocio pericoloso teatro di molti incidenti (verso le vie Forame, Gemona, Marchi, Carducci) su piazza Domenico da Tolmezzo. Dall'Uti della Carnia arrivano al Comune di Tolmezzo 100 mila euro. A renderlo noto è la vicesindaco Simona Scarsini, assessore alle opere pubbliche, urbanistica, energia e ambiente, la quale spiega anche che sarà fatto tutto il possibile per eseguire l'intervento, in contemporanea con la riqualificazione complessiva di piazza Domenico da Tolmezzo, al via già da lunedì su via Delle mura e il cui intervento prevede in seguito anche la valorizzazione della roggia antica con l'apertura di un suo tratto verso la medievale Porta di sotto e un solaio vetrato che ne permetterà la visione. La parte da riqualificare è su quel lato della piazza. L'importo dell'appalto per i due lotti è di 315 mila euro. Nel primo lotto saranno demoliti il prefabbricato esistente, i muri di recinzione e del terrapieno, dove sarà anche abbattuto, spiega Scarsini, il grande abete. Sarà realizzata la linea di acquedotto lungo via delle mura. Saranno poi predisposti tutti i cavidotti per il passaggio di Telecom, Enel, illuminazione pubblica sia per via Delle mura che per la piazza e realizzati ex novo raccolta delle acque piovane stradali e canalizzazione delle acque piovane private. A quel punto va valorizzata la roggia antica. Si provvederà anche a fare, dopo aver rimosso gli asfalti, il sottofondo per la pavimentazione da eseguire con il secondo lotto. All'altezza del tratto antico delle mura cittadine verrà fatta la fondazione, mentre la parte emergente sarà rinviata al secondo lotto. Su via delle mura si pavimenterà il marciapiede a ridosso degli edifici. Tra via delle mura e la piazza (dove ora si trova ancora il prefabbricato) verrà realizzata un'area verde, prosegue Scarsini, con il muro dell'aiuola in calcestruzzo bocciardato e con panchina su due lati. In tutta la piazza saranno predisposti i cavidotti per l'illuminazione pubblica e l'arredo.



Uno scorcio di piazza Domenico da Tolmezzo

Il secondo lotto (termine 90 giorni) completerà la pavimentazione di via della mura con acciottolato e pietra grigio carnico a definire la carreggiata stradale, a uso dei soli frontisti, e il marciapiede. Sarà realizzata la muratura in pietrame in adiacenza alla Porta di sotto. Sarà rimosso l'asfalto all'altezza dell'ingresso alla Porta, si eseguiranno le opere per l'illuminazione pubblica e la pavimentazione in pietra grigio carnico. Rosso di Verzegnis invece per il tratto all'altezza dell'antico tracciato delle mura antiche. Caditoie sottili definiranno il tracciato della vecchia roggia. All'altezza del Bar Tripoli verrà allargato il marciapiede e sarà realizzata un'aiuola a raso.

Infortuni sulle piste da sci: tre persone soccorse

TARVISIO

Anche ieri si è registrato un notevole afflusso di turisti a Tarvisio ai campi di sci Duca D'Aosta, dove in mattinata si è tenuta anche una gara internazionale di slalom per il trofeo Bachmann.

È stata una giornata caratterizzata dal cielo coperto da nubi e con scarsa visibilità in quota. E probabilmente è stata questa la causa che ha determinato l'infortunio di due sciatori che, caduti accidentalmente in maniera autonoma, sono stati soccorsi, ieri pomeriggio, sulle piste del monte Priesnig, dalla pattuglia dei Carabinieri addetta al servizio piste.

Da quanto si è appreso, non si è trattato di infortuni di particolare gravità, gli sciatori coinvolti hanno infatti riportato qualche ematoma, distorsioni e lussazioni, che, comunque, hanno reso necessario l'intervento dei sanitari del 118 del poliambulatorio del capoluogo.

Un altro turista si è ferito in seguito a una caduta mentre stava sciando sul Varmost, anche in questo caso, fortunatamente non si è trattato di un infortunio con gravi conseguenze per il paziente.

(g.m.)

MOGGIO

Oltre cento creazioni in gara alla rassegna dei presepi



Una delle opere premiate

di Giancarlo Martina

MOGGIO

È ancora visitabile la rassegna dei presepi partecipanti al concorso "Presepi a Moggio a Moggio la Stella". Alla 20a edizione hanno partecipato 105 opere. «Visto l'ambìto traguardo oltre agli Amici del presepio di Qualso, paese con il quale siamo gemellati dall'inizio dell'attività, spiega Giuliana Pugnetti rappresentante della locale Pro Loco - , quest'anno hanno voluto condividere questa gioia anche varie Pro Loco tra le quali quella di Aviano, Porcia e Sutrio e Cassacco. Alla rassegna partecipano anche i presepi degli "Amici del Presepio di Trieste", Grado, Prepotto, Pio X di Udine e Premariacco, a dimostrare il grande rapporto che unisce i circuiti presepiali della nostra Regione facenti capo al Comitato Unpli Fvg e Turismo Fvg».

Questi i vincitori dell'edizione 2017: primo premio assoluto – ex equo a Chiara Bertoia (presepe in midollo di granoturco) di Cordovado e a Graziella Ranieri (opera in tecnica mista) di Premariacco. Premio categoria artisti, hobbisti a: Renata Gentilini, con un presepe bassorilievo di legno, di Remanzacco, Manuela Iuretig, con un presepe in legno e betulla, di Loch di Pulfero e Nedda Dougan, con un arazzo raffigurante un presepe in lana cotta, di Grado. Per Dante Margheri la lode della giuria. Categoria bambini: premiate la classe IV° Elementare di Moggio, la Scuola Media di Moggio e la Scuola Media di Resia. Segnalati: Ceppellotti Paolo di Ruda, il gruppo Amici Alpini di Ipplis, Alida Liberale di Udine , Antonella Fabris di Qualso e la famiglia Gamberini Rodaro di Moggio Udinese. L'esposizione moggese è ospitata presso la Torre delle Prigioni, le chiese e lungo la "Via dei Presepi",nelle vetrine delle attività commerciali del centro. La mostra rimarrà aperta fino al 21 gennaio.

«Stop all'isolamento del Gemonese»

La ricetta del Pd per rilanciare anche dal punto di vista politico il territorio

GEMONA

«Il Gemonese è un territorio con molte potenzialità, ma che necessita di un'identità condivisa superando logiche personalistiche e autoreferenziali. Dobbiamo mettere in campo visioni e progetti sovracomunali che creino possibilità di sviluppo, come stanno facendo altre zone del Friuli, che negli anni hanno saputo agire in un'ottica di squadra e di rete». Così i rappresentanti del Coordinamento dei circoli del Partito Democratico del Gemonese che recentemente si sono riuniti per discutere temi politici locali e per programmare i prossimi appuntamenti elettorali.

«Da tempo – afferma Sandro Venturini, referente del Coordinamento del Pd del Gemonese – abbiamo costituito un tavolo politico locale per uscire dall'isolamento nel quale le amministrazioni di centrodestra hanno confinato il nostro territorio. Abbiamo elaborato un programma di area vasta che presenteremo al nostro candidato alle elezioni regionali Sergio Bolzonello». L'incontro con Bolzonello si terrà a breve. «Riteniamo essenziale – continua Venturini – lavorare per superare le divisioni politiche, spesso strumentali, che stanno lacerando il nostro territorio, e per costruire una progettualità solida e condivisa: ci si salva facendo squadra ed evitando i personalismi». Il Pd del Gemonese propone, infatti, «un progetto per il turismo, che metta insieme le risorse artistiche, culturali, ambientali ed enogastronomiche: il Gemonese può diventare un hub del cicloturismo e rinverdire i fasti del Niederlech in chiave moderna». Allo stesso modo Venturini propone «progetti per il recupero di fabbricati e capannoni in disuso per contenere lo spreco di suolo, per rilanciare l'edilizia, aumentare la ricettività e le attività produttive in un'ottica di "economia circolare"». Punta anche «sulla valorizzazione del polo scolastico e su servizi innovativi per anziani non autosufficienti». Non manca la valorizzazione delle associazioni di volontariato e progetti per una mobilità più sostenibile.

«Riteniamo che il Gemonese – conclude Venturini – necessiti di maggior rappresentanza politica a livello regionale. Per questo presenteremo una candidatura unitaria alle prossime elezioni, individuata dai circoli ed espressione della nostra comunità politica locale. Il nostro territorio ha il diritto e il dovere di riprendere in mano il proprio futuro».



Il referente Sandro Venturini

> Dobbiamo superare le divisioni, spesso strumentali, che ci stanno lacerando e costruire una progettualità di area vasta condivisa

> A breve presenteremo a Bolzonello il progetto che mette insieme le risorse artistiche, culturali, ambientali ed enogastronomiche

I "Nobel" di Tarcento ai friulani virtuosi

Folla all'auditorium per la consegna del premio Epifania a Lionello D'Agostini e a Gianfranco Della Mora

di Piero Cargnelutti

TARCENTO

Il premio Epifania diventa il "nobel friulano" per valorizzare gli esempi di vita che aiutano a riscoprire l'attaccamento al territorio e alla comunità. È andata in scena giovedì, in un auditorium di via Pascoli gremito di persone, la consegna del noto riconoscimento che ogni anno apre i festeggiamenti dell'Epifania tarcentina.

I premiati quest'anno sono stati Lionello D'Agostini, già presidente della Fondazione Friuli, ma ancora di più con una vita di grandi responsabilità per i molti enti che ha guidato, e l'imprenditore Gianfranco Della Mora. «Le persone insignite con questo premio – ha detto il sindaco Mauro Steccati aprendo la serata – sono stati nel corso degli anni imprenditori, sportivi, religiosi, rappresentanti della scuola: tutti testimoni del loro tempo che hanno onorato il Friuli».

Il premio Epifania è stato istituito 63 anni fa dalla Pro Tarcento e oggi vede nella sua giuria rappresentanti della Regione, delle Provincie, della Società filologica friulana, dell'Ente Friuli nel mondo, dell'associazione regionale delle Pro loco, realtà importanti che hanno reso questo riconoscimento un vero e proprio "cavalierato del Friuli". Il premio Epifania a Lionello D'Agostini è il riconoscimento a un uomo che ha portato sulle spalle l'impegno a gestire importanti istituzioni locali, e lui lo ha ricevuto con estrema umiltà.

«Questo premio è un tributo alla Fondazione Friuli – ha detto – ma la cosa più importante è l'attaccamento che ogni friulano ha per la sua terra. Questo è l'impegno che gratifica di più». Tanta umiltà è giunta anche da Gianfranco Della Mora, l'imprenditore che nel 1978 avviò la sua attività nella produzione di mobili e che oggi gestisce quattro aziende con 200 dipendenti, con investimenti anche nell'agricoltura e nelle ristorazione.

«Sono partito senza niente – ha detto Della Mora – ma ho avuto molta fortuna nel conoscere fin dall'inizio persone che mi hanno aiutato. Il primo prestito me lo fece un prete dal quale andavo a mangiare ogni giorno». La serata è stata anche l'occasione per sentire lo spettacolo di Dino Persello che ha celebrato i due premiati rileggendoli in chiave letteraria friulana. Tra le autorità presenti, il presidente del consiglio regionale Franco Iacop, della Provincia Pietro Fontanini, la vicepresidente dell'Ente Friuli nel mondo Maria Pia De Luca, l'artista orafo Sergio Mazzola, i consiglieri regionali Vittorino Boem e Enio Agnola, e tra le sorpese, anche il presidente del Pordenone calcio Mauro Lovisa.



I premiati sul palco dell'auditorium per il premio Epifania 2018 (Foto Petrussi)

Lucciolata a Corno per sostenere la Via di Natale

Verrà assegnato oggi a Corno di Rosazzo a Maria Elena Cantarutti, il Premio Bontà 2018, per la dedizione con cui si prende cura da anni di un familiare. La premiazione al termine della tradizionale Lucciolata benefica. Organizzata dalla Via di Natale in collaborazione con Comune, parrocchia e associazioni, prevede il raduno dei partecipanti alle 17, in piazza 24 maggio. La partenza è fissata alle 17.30 per arrivare alla Casa della Gioventù di Sant'Andrat del Judrio, con il corpo bandistico locale. Al termine della manifestazione minestrone e vin brûlé per tutti. In caso di pioggia, il raduno avrà luogo presso l'ex-trattoria "All'Armistizio". (m.b.)

TRICESIMO

Velo-ok sotto accusa: è protesta a Leonacco

di Luciana Idelfonso

TRICESIMO

Non è scoppiato l'amore tra alcuni cittadini tricesimani e i Velo-ok recentemente installati dall'amministrazione comunale. Dopo l'atto vandalico alla colonnina di Fraelacco, abbattuta da ignoti prima di Natale, salgono le proteste per quella di Leonacco, altra frazione. A creare malumore tra i residenti non è la presenza della struttura arancione, chiesta a gran voce dagli abitanti a causa dell'elevata velocità dei mezzi in transito, ma la sua collocazione. A parere di alcuni cittadini, infatti, sarebbe stata installata in un punto poco utile per prevenire incidenti ed eventuali investimenti di pedoni e ciclisti. Il dispositivo è all'intersezione tra via Pozzuolo e via Sante Patussi, mentre il problema sarebbe all'incirca 200 metri prima, sempre lungo via Pozzuolo ma all'intersezione con via Solferino. Proprio in questo punto, infatti, negli ultimi mesi si sarebbero verificati numerosi incidenti.



Il Velo-ok che fa discutere i residenti a Leonacco

«La vigilia di Natale per l'ennesima volta – commentano alcuni residenti – un'altra vettura è andata fuori strada nella famigerata curva di Leonacco, tornando a sfasciare il guardrail appena riparato a causa di un precedente scontro. Per fortuna nell'urto non sono stati coinvolti ciclisti o pedoni, ma la questione si fa sempre più pericolosa. Per questo avevamo richiesto alla nuova amministrazione il posizionamento del Velo-ok che a nostro parere, andava sistemato poco prima della curva per costringere gli automobilisti a rallentare.

Avrebbe evitato ulteriori incidenti e, allo stesso tempo, avrebbe ridotto la velocità dei mezzi in entrata a Leonacco che a causa del dosso non hanno una buona visuale della strada». Se per la questione "velocità" la soluzione potrebbe giungere del posizionamento di un altro Velo-ok, rimane aperta quella relativa alla sicurezza di pedoni e ciclisti. Questo tratto di Provinciale, la 107 (che si trasforma in via Pozzuolo), quotidianamente è percorsa da molti sportivi che raggiungono il vicino varco per imboccare nell'ippovia del Cormor e dai residenti che desiderano arrivare a Leonacco "bassa": «Per fare poche centinaia di metri siamo costretti a utilizzare l'auto – concludono i cittadini – non essendoci marciapiede temiamo per la nostra incolumità».

GEMONA

Il Carroccio si prepara per le elezioni

«La designazione di un vicesindaco che traghetti il Comune verso il voto delle amministrative è il primo passo di un percorso più ampio che non può prescindere dagli scenari che verranno a delinearsi in Regione. Il sindaco Urbani, candidandosi alle regionali, entra a far parte di una coalizione politica che ha una collocazione precisa». La Lega Nord, con il segretario provinciale Zorro Grattoni interviene, preannunciando l'impegno del Carroccio a presentare una lista alle prossime elezioni comunali: di fatto, a giorni dovrebbero arrivare le dimissioni del sindaco Paolo Urbani e in base quanto previsto dalla legge elettorale regionale, il Comune dovrà andare al voto alla prima data utile per non lasciare l'ente privo di una guida per un anno e mezzo: «La Lega – dice la consigliera regionale gemonese del carroccio Barbara Zilli (nella foto) – è a disposizione della comunità per dare un contributo alla stesura di un programma serio e realizzabile, che gratifichi Gemona e ne valorizzi le peculiarità, storia e prestigio. Stiamo lavorando per creare una nostra lista comprendente persone di diversa età». Insomma, a Gemona ci si prepara ad affrontare le prossime comunali e c'è già chi si chiede chi sarà il futuro candidato sindaco. La Lega ci sarà dunque. «Siamo sicuri – dice Grattoni – che il sindaco uscente sarà il primo ad allacciare i fili del dialogo con i referenti locali del centrodestra per progettare la Gemona del prossimo futuro con l'obiettivo di recuperare quei servizi che in questi cinque anni sono stati strappati alla comunità dalla Regione». (p. c.)



Pensionata esce di casa a Ciconicco e viene investita da un'auto: è grave

Fagagna: Erta Del Zotto, di 79 anni, è ricoverata nel reparto di Terapia intensiva all'ospedale di Udine Alla guida della vettura c'era un medico che si è fermato subito a prestare soccorso all'anziana

di Anna Casasola

FAGAGNA

È in gravi condizioni Erta Del Zotto, la pensionata di 79 anni, investita ieri mattina a Ciconicco. Poco dopo le 10 la donna è uscita dalla propria abitazione sulla strada regionale 464 che collega Udine a Spilimbergo all'altezza della fermata della Saf. La signora ha iniziato l'attraversamento della strada quando, per cause al vaglio della Polstrada di Udine intervenuta sul posto per effettuare i rilievi, è stata investita da una Skoda metallizzata che proveniva da sud.

L'anziana è finita prima sul parabrezza dell'utilitaria, dopodiché è stata scaraventata un paio di metri più in là, rovinando sull'asfalto. Il conducente, un medico della provincia di Udine, ha fermato immediatamente la propria corsa per prestare soccorso alla malcapitata e ha allertato i soccorsi.

Dall'ospedale di San Daniele è partita l'ambulanza e dall'elisuperficie di Campoformido è decollato l'elisoccorso del 118. Da Udine, come detto, è arrivata una pattuglia della Polstrada mentre dal comune capoluogo è intervenuta una pattuglia della Polizia municipale che ha provveduto a regolare il traffico a quell'ora molto intenso.



La pattuglia della Polstrada e l'elicottero con l'équipe medica sul luogo dell'investimento

La donna è stata stabilizzata sul posto dal personale medico del 118 che per circa un'ora ha lavorato per rianimarla, quindi l'anziana è stata trasportata in ambulanza al Santa Maria della Misericordia di Udine, dove è tutt'ora ricoverata in terapia intensiva. Secondo alcuni testimoni che hanno assistito all'incidente la signora era sul ciglio della strada e pareva titubante, la stessa titubanza che probabilmente ha indotto l'automobilista a proseguire la sua corsa. Invece la donna, che probabilmente non si era accorta del veicolo che stava sopraggiungendo, ha incominciato l'attraversamento. Sempre secondo il racconto di chi ha assistito alla scena, la donna era distante qualche metro dalle strisce pedonali.

Inevitabile l'impatto per l'automobilista che, immediatamente, ha arrestato il veicolo e lo ha parcheggiato un paio di metri più avanti, nello stallo predisposto per la fermata delle autocorriere, e si è precipitato, forte della sua esperienza di medico, ad aiutare l'anziana signora. La pensionata risiede assieme al figlio e alla figlia nella casa che dista solo una manciata di metri dal luogo dell'incidente.

La signora è originaria del Codroipese e si è trasferita a nella frazione fagagnese molte decine di anni fa, dopo essersi sposata. Le condizioni della donna sono apparse subito serie: a causa del violento impatto la pensionata ha riportato un importante trauma toracico. Per questo è stata trasportata in codice rosso all'ospedale di Udine. Sotto choc il conducente dell'automobile.

Via di Natale: dalla Fantoni 12 mila euro in dono

OSOPPO

Dalla Fantoni, un dono di Natale da azienda e dipendenti per chi è in difficoltà e deve affrontare cure serie. Nei giorni scorsi una delegazione con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda di Osoppo ha fatto visita alla sede dell'associazione Via di Natale ad Aviano per consegnare alla referente Carmen Gallini Rosset un assegno da 12 mila euro, frutto dei fondi raccolti dai dipendenti della Fantoni a cui si è aggiunto un contributo da parte della direzione dell'azienda. Si tratta di una tradizione che si rinnova ogni anno alla Fantoni, dove dipendenti e direzione offrono il loro aiuto a chi è in difficoltà.

L'associazione Via di Natale nasce nel 1977 ed è grazie alla generosità di tante persone che hanno finanziato e contribuito alla costruzione, è sorta la Casa e l'Hospice che dal 1995 accoglie i pazienti del Cro di Aviano: tutti i servizi sono erogati gratuitamente. L'associazione non riceve alcuna sovvenzione pubblica e tutte le attività sono garantite esclusivamente dalla generosità di coloro che desiderano sostenere la Via di Natale. *(p.c.)*

A Barazzetto la festa di Maria per i 100 anni

COSEANO

È stata una fine dell'anno speciale per Maria Paoloni che pochi giorni fa ha festeggiato i suoi 100 anni, nella frazione di Barazzetto circondata dall'amore del figlio Armando, della nuora Adelma, delle tre nipoti e quattro pronipoti, ed è stata omaggiata anche di un bel mazzo di fiori donato dal sindaco Valerio Del Negro e dall'assessore Alessandra Bin.

Nata a Siena il 30 dicembre 1917 in quanto la mamma aveva raggiunto il padre ferito in guerra e ricoverato in ospedale a Firenze. La famiglia di Maria Paoloni era originaria della zona del Montello dove ha vissuto per qualche anno. Il padre mezzadro, ha raggiunto solo in seguito il Friuli stabilendosi con la famiglia a Spilimbergo. Qui è nato il figlio Armando.



Maria Paoloni

Nel 1943 la famiglia si è stabilita a Mereto di Tomba e la signora Maria ha trovato lavoro come cameriera presso un albergo a Prato dove ha avuto l'occasione di incontrare tanti personaggi famosi del calibro di Corrado Pani, Milva, Walter Chiari, Rita Pavone. Il ricordo di questi anni è ancora vivo.

Nel 1973 Maria si è ritirata in pensione ed rientrata in Friuli, per dedicarsi al figlio, alla nuora e soprattutto alle nipoti. Una delle passioni di nonna Maria era quella di leggere tanto, giornali, riviste libri. *(m.c.)*

Nati in aumento all'ospedale di San Daniele

Il 2017 si è chiuso con un saldo di 913 bambini, una trentina in più rispetto allo scorso anno



L'ospedale di San Daniele

SAN DANIELE

Calo della natalità? Non all'ospedale di San Daniele, dove i nati del 2017 sono stati 913: 30 in più rispetto all'anno precedente. Un numero incoraggiante per l'ospedale della cittadina collinare che conferma come il reparto di Ostetricia e ginecologia del Sant'Antonio continui ad essere scelto da molte donne. Il dato dell'anno che si è appena concluso segna una prima inversione di tendenza rispetto al 2015, anno in cui è cominciato l'inarrestabile calo demografico.

Nel 2014 i nati erano stati 1.051, 48 in più rispetto al 2013. Dal 2014 al 2015 ci sono stati ben 162 nati in meno: 1.051 i nati al 31 dicembre 2014. Ancora un calo tra il 2015 e il 2016 con -6 nati: 879 i parti del 2016 per un totale di 883 nati, 881 i parti dell'anno prima con 889 nati. Il 2017 ha visto 905 parti, per un totale di 913 di bambini venuti al mondo. Si tratta del dato più alto dall'inizio della fase calante, superiore a quello registrato nel 2015 quando i bimbi nati furono 889. Il numero di bambini venuti al mondo conferma come quello della cittadina collinare venga ancora considerato un servizio al top. Entrando nel dettaglio dei parti avvenuti nel 2016, sono stati centrati ottimi risultati che pongono il reparto al di sopra della media nazionale sotto alcuni parametri: il tasso di nascite con taglio cesareo è di molto al di sotto rispetto a quanto auspicato dall'Oms.

Le utenti che continuano a scegliere per mettere al mondo i propri figli riconoscono al reparto competenza e capacità di risposta ai bisogni delle donne. E questo grazie alla dedizione e alla disponibilità dei medici, delle ostetriche e delle infermiere del reparto e alla collaborazione con la pediatria e gli anestesisti a disposizione 24 ore su 24. Al Sant'Antonio, poi, continua la politica della "non eccessiva medicalizzazione" del parto. Attualmente il reparto può disporre di 12 medici. A San Daniele continua a operare l'ambulatorio della gravidanza fisiologica seguito dalle ostetriche nonché il Centro di procreazione medicalmente assistita (Pmam) di 1° livello per le coppie in difficoltà a trovare una gravidanza. Il reparto dispone di 3 sale parto -travaglio con adiacente la sala operatoria per il cesareo. Una delle tre sale dispone di vasca per il parto in acqua. Dal 1° giugno il direttore della Struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Aas3 è arrivato il dottor Michele Vanin, 47 anni, che ha sostituito Daniele Bassini, il quale ha cessato l'attività per quiescenza. *(a.c.)*

RIVE D'ARCANO

Firme contro la chiusura dell'ambulatorio

di Maristella Cescutti

RIVE D'ARCANO

No alla chiusura degli ambulatori medici di Rodeano Basso. È stata avviata una petizione popolare per manifestare la contrarietà di tanta gente alla chiusura del servizio attivo nella frazione del comune di Rive D'Arcano da quarant'anni.

A spingere molti pazienti a raccogliere firme in calce al documento la comunicazione dei dottori di medicina generale Daniele Di Benedetto e Gaetano Inturrisi indirizzata al sindaco di Rive d'Arcano e al responsabile del Distretto di San Daniele del Friuli dell'Aas3 Alto Friuli Collinare Medio Friuli, in cui avvisavano che gli ambulatori di Rodeano Basso sarebbero rimasti chiusi a partire dall'1 gennaio del 2018 e che il servizio sarebbe stato trasferito a Rive d'Arcano. Nel documento i firmatari sottolineano «che il servizio di medicina generale è essenziale e insostituibile per la cittadinanza di Rodeano Basso, Rodeano Alto e Rivotta, fondamentale soprattutto per i cittadini fragili, cronici, pluripatologici e con difficoltà di deambulazione». A proposito di questo, il sindaco ha in programma di attivare un bus navetta per il trasporto delle persone con difficoltà dalle frazioni al capoluogo. I promotori della petizione ritengono che le strutture sanitarie territoriali siano «basilari nell'ottica della prevenzione», così come evidenziato dalle vigenti disposizioni legislative. La popolazione richiama gli articoli, in particolare il numero 33 dello Statuto comunale, che riguarda i problemi della collettività e chiedono: «Al sindaco Cristina D'Angelo e alla giunta di Rive d'Arcano, al direttore dell'Aas3 Alto Friuli Collinare Medio Friuli, Pier Paolo Benetollo, al responsabile del Distretto "Sandanielese" dell'Aas3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli Massimo Sigon, cui la petizione sarà inviata per conoscenza, di attivarsi, nell'ambito delle loro competenze, affinché il servizio di medicina generale ambulatoriale venga ripristinato quanto prima a Rodeano Basso nell'interesse di tutta la cittadinanza».



L'ambulatorio medico chiuso a Rodeano Basso

Contributi alle eccellenze ma Upc Tavagnacco a secco

Le calciatrici di serie A e i Friul Falcons non potranno partecipare al bando Questo sostegno "straordinario" non ha trovato l'ok della giunta comunale

di Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Pioggia di contributi in arrivo, per le associazioni culturali e sportive del Comune, ma con un'eccezione che fa rumore: restano a bocca asciutta, per ora, le eccellenze, ossia i sodalizi che portano alto il nome di Tavagnacco nello sport. Qualche esempio? Le ragazze della Serie A dell'Upc Tavagnacco e i Friul Falcons, l'associazione di hockey in carrozzina che milita in A2. Definite le risorse da destinare per le iniziative organizzate nel 2017 (oltre 30 mila euro) e per le attività continuative (30 mila euro a cui si aggiungeranno altri 25 mila con l'approvazione del bilancio del 2018), il bando dedicato a questo sostegno "straordinario" non ha trovato l'ok da parte della giunta.

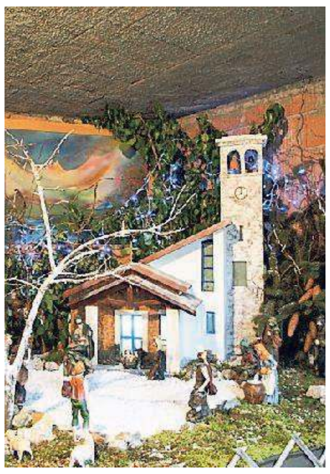
La prima squadra di calcio femminile, che il 27 gennaio giocherà alla Dacia Arena contro la Juventus, non potrà far domanda di contributi. Come i Friul Falcons. «Mi sono impegnato nella preparazione del bando, ma una volta sottoposto alla giunta, non è stato trovato l'accordo – spiega il consigliere incaricato alle attività sportive, Giuseppe Amato –. Sono dispiaciuto perché si tratta di realtà di livello che meritano attenzione e che dovrebbero rappresentare per noi un motivo d'orgoglio. L'Upc Tavagnacco riceverà solo il contributo legato all'attività giovanile per cui ha già fatto richiesta».

Tutto sembra essere filato liscio con gli altri bandi. La giunta ha deliberato l'assegnazione dei contributi legati alle singole iniziative realizzate per oltre 30 mila euro. Arriveranno 302 euro all'Anpi di Adegliacco-Cavalicco e 800 all'associazione culturale 4Quarti. A.s.d. Kennedy riceverà 6.223 euro, la Pro Loco Cil di Feletto 1.500 euro per la festa di Sant'Antonio, 900 per la festa di Primavera e 2000 per la sagre a Felet. Il Centro iniziative sociali otterrà 1.690 euro per l'adeguamento alle normative di sicurezza e 378 euro per la pedalata del Cormor. All'Asd Chiarcosso-Help Haiti andranno 1.500 euro, all'associazione Teatro della Sete 1.500, ad Ascoltiamo le voci che chiamano 1.080, all'Anpi 1.998, al circolo culturale Cavalicco 2000 1.530 euro, all'Asd Ciclo Assi Friuli 1.000, a Chei di Culugne 7.200 e al consorzio Ambulanti Fvg 1.500. Per le attività continuative, i 30.000 euro sono divisi tra ambito culturale (20%) e attività sportiva rivolta alla popolazione giovanile under 18 (80%) e verranno distribuiti secondo graduatoria. «Questa è la prima tranche – spiega il sindaco, Gianluca Maiarelli –. Intendiamo distribuirne una seconda, da 25 mila euro, con il bilancio del 2018, che approveremo a gennaio». A metà mese sarà predisposto poi, per le associazioni culturali e ricreative, un nuovo bando unico per fare domanda di contributi nel 2018.



Le ragazze della Serie A dell'Upc Tavagnacco prima dell'inizio di una gara

LUSEVERA



Assunta, signora dei presepi a borgo Russa

Ventisette presepi in un borgo: ce ne sono di grandi, ben visibili, e di piccoli e piccolissimi, che vanno cercati, come piccoli tesori, per le strade, nelle aiuole e nelle nicchie. Succede a borgo Russa, nella frazione di Villanova delle grotte. A ideare questa iniziativa è stata Assunta Giantomasi, oggi pensionata, che si è appassionata all'arte del presepio da una decina d'anni. «Ogni anno – racconta – metto un pezzo in più». La novità dell'edizione 2017/2018 è stato il bel presepe, visibile nella piazzetta del borgo, che riproduce la chiesa di Villanova, lavoro per cui Assunta è stata aiutata dal genero, Dario Pinosa. L'appassionata di presepi, per poter offrire al suo borgo questa iniziativa, comincia a lavorare fin da novembre, cercando il muschio e gli altri materiali che serviranno. «È una cosa che mi piace, è come una piccola attrazione» spiega ancora Assunta. L'iniziativa è stata inserita anche nel Giro Presepi della Regione e sarà visitabile fino a fine gennaio. (b.c.)

CIVIDALE

Annuale ritrovo degli sloveni Oggi si rinnova la tradizione

CIVIDALE

È arrivato a quota 55 il Dan Emigranta, la principale manifestazione politica e culturale degli sloveni residenti in provincia di Udine, in scena oggi 6 gennaio nella città ducale. La tradizione si rinnova questo pomeriggio, alle 15, nella consueta location del teatro Ristori. La circostanza si aprirà con gli interventi istituzionali, affidati a Renzo Mattelig, portavoce delle organizzazioni slovene operanti sul territorio, e all'europarlamentare Herbert Dorfmann, uno dei promotori di Minority Safepack - Un milione di firme per i diritti linguistici, iniziativa civica europea volta a rafforzare la tutela delle comunità minoritarie. Seguirà la sezione d'intrattenimento, introdotta da canti della Val Torre, a cura del Barski Oktet; toccherà poi al Benesko Gledalisce, che presenterà lo spettacolo teatrale "Tarije na pingulauki" ("In tre sull'altalena"). Patrocinato dal Comune di Cividale, il Dan Emigranta nacque come incontro degli emigranti che rientravano a casa per le festività natalizie ma diventò presto preziosa e sentita occasione di confronto: negli ultimi decenni ha registrato i successi ed espresso le attese della comunità slovena presente nelle 18 municipalità dell'area di confine tra Italia e Slovenia. *(l.a.)*

Nuova carta d'identità, 100 richieste

A Cividale l'emissione del documento cartaceo è stata archiviata a dicembre

di Lucia Aviani
CIVIDALE

Sono oltre un centinaio le carte di identità elettroniche rilasciate, nell'arco di tre settimane, dall'ufficio anagrafe del Comune di Cividale, che a inizio dicembre ha archiviato l'emissione del tradizionale documento cartaceo. Il sistema messo a punto dal ministero dell'Interno, in sinergia con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, è dunque ormai testato e l'esito appare più che soddisfacente. «La Cie – ricorda l'assessore ai servizi demografici Angela Zappulla – ha la dimensione di una carta di credito e può essere richiesta dai residenti alla naturale scadenza della propria carta di identità (con 180 giorni di anticipo rispetto al termine) oppure in caso di smarrimento o furto del documento in corso di validità: in tale eventualità per ottenere il duplicato bisogna presentarsi allo sportello muniti della denuncia all'autorità di pubblica sicurezza e di un altro documento di identità valido, come la patente o il passaporto. Il rilascio è possibile anche se la versione cartacea si presenta deteriorata, mentre non lo è per il cambio di indirizzo o residenza o di altri dati riportati sulla carta».

Dal primo dicembre, per uniformità gestionale, sia l'emissione della Cie che le pratiche di iscrizione anagrafica e di modifica d'indirizzo sul territorio comunale avvengono esclusivamente su prenotazione, che risulta dunque obbligatoria e che è effettuabile tramite il portale comunale. Chi fosse sprovvisto di sistemi di connessione a internet può rivolgersi all'ufficio di piazzetta Chiarottini 1 (al piano terra) nei giorni di apertura al pubblico oppure per via telefonica, lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 9.30. «Tale metodologia – sottolinea sempre l'assessore – evita agli utenti la coda per il turno. La novità è stata molto apprezzata. Per il rinnovo del documento è opportuno attivarsi per tempo, dal momento che l'adempimento può essere effettuato già sei mesi prima della scadenza». L'operatore dell'anagrafe acquisisce tutti i dati necessari e rilascia una ricevuta in cui è riportata la prima parte di un codice pin/puk che permetterà di utilizzare la carta per i servizi on-line della pubblica amministrazione. La parte mancante arriverà al cittadino insieme al plico contenente la carta elettronica, il cui costo è di 22 euro. Essendo prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e recapitata con lettera raccomandata al domicilio, la Cie richiede 6 giorni lavorativi per la consegna.

BUTTRIO

Fondi regionali per i sentieri nei boschi

di Davide Vicedomini
BUTTRIO

L'amministrazione di Buttrio sistemerà i sentieri naturalistici immersi tra vigneti e boschi. Grazie a uno stanziamento regionale di 250 mila euro il Comune nei prossimi mesi avvierà la manutenzione e la pulizia di due importanti tracciati in terra battuta panoramici e dal valore turistico. Il progetto, seguito dal vice sindaco Paolo Clemente, è stato accolto dalla Regione, dipartimento infrastrutture e paesaggio retto dall'assessore regionale Mariagrazia Santoro, e vedrà la luce nel 2018. Al vaglio c'è poi la riscoperta di altri percorsi ciclopedonali di collegamento con Premariacco che a sua volta ha ricevuto un cospicuo contributo.

In particolare sarà rimesso a posto il sentiero che da via Del Pozzo conduce alla Chiesa dei Santi Protasio e Gervasio «in modo tale da renderlo nuovamente fruibile ai visitatori – spiega il sindaco Giorgio Sincerotto – dopo l'alluvione del 28 giugno che ha colpito l'area del manzanese e dell'hinterland udinese». «Questo consentirà anche di valorizzare – aggiunge – l'intero contesto paesaggistico della zona. Dalla chiesetta infatti vicino al Castello è possibile ammirare il panorama delle Alpi e delle Prealpi e spingersi con lo sguardo fino all'abitato di Cividale e Remanzacco».

Altra manutenzione riguarderà la strada denominata "Tellini" che da Vicinale, attraverso un percorso tra risorgive e boschi, porta alle colline e ai vigneti di Buttrio. «Un sentiero scenografico immerso nella natura – precisa Sincerotto – meritevole di una visita. Andiamo a raccogliere in questo periodo tutti i frutti di un rapporto con gli uffici regionali, che sono sempre stati attenti alle nostre ponderate richieste».

MANZANO

Rito dello spadino per l'allievo Genova



Alessandro Genova

MANZANO

Singolare e suggestiva cerimonia nei giorni scorsi nella chiesa Santa Maria Assunta. Nel solco di un'antica tradizione delle scuole militari, per la prima volta a Manzano, monsignor Nino Rivetti ha presieduto il rito di "benedizione dello spadino" dell'allievo ufficiale Alessandro Genova, che quest'anno è stato ammesso all'Accademia militare per Ufficiali di Modena, 199° corso "Osare". Alessandro, originario di Manzano, diplomatosi al Malignani di Udine, è uno dei 140 giovani selezionati, tra i 13.600 che hanno affrontato il concorso. Il giovane friulano, in questi mesi, ha affrontato le prove, fisiche, psicologiche, scritte e orali, che l'hanno portato a intraprendere il tirocinio finale alla scuola ufficiali e infine a entrare in Accademia. Accanto ad Alessandro Genova, c'erano la madre Sabina Buttus, il padre Rosario Genova, il fratello Fabio e numerosi parenti e amici che si sono stretti attorno a lui in questa celebrazione. Nei prossimi 5 anni, Alessandro sarà impegnato tra Modena e Torino affrontando sia il percorso di studio con una formazione militare d'eccellenza, sia gli esami universitari per il conseguimento della laurea in Scienze Strategiche. *(da.vi.)*

Codroipo, riecco i vandali nei nuovi campi sportivi

Sono stati distrutti pali e varie attrezzature degli impianti base della città
La Polisportiva chiede al Comune nuove telecamere di videosorveglianza



Nella foto pali abbattuti e teloni divelti nei nuovi campetti di Codroipo

di Viviana Zamarian

CODROIPO

Hanno rotto il tabellone da basket. E questa è già la quarta volta. Hanno spezzato un palo che sosteneva la rete di pallavolo e hanno danneggiato quella da tennis. Riecco i vandali agli impianti base del capoluogo del Medio Friuli. Hanno sparso materassini, presi chissà dove, sui campi di gioco. Hanno sfasciato le attrezzature sportive. E poi hanno lasciato tutto lì e se ne sono andati.

Ora a dire basta è il presidente della Polisportiva Codroipo, Guido Nardini. Che chiede a gran voce l'installazione di un sistema di videosorveglianza e di un regolamento che disciplini l'accesso nei due nuovi campi sportivi recentemente ristrutturati con un contributo provinciale di oltre 800 mila euro. «Come Polisportiva – dichiara – non gestiamo i due nuovi campetti ma solo gli altri impianti sportivi dell'area. Più volte abbiamo chiesto al Comune di integrare la convenzione per consentirci almeno di tenerli puliti perché altrimenti così non possiamo provvedere alla loro manutenzione».

Un problema cronico, questo, per l'area sportiva della città, luogo di ritrovo di tanti giovani del territorio. Periodicamente, infatti, le strutture vengono prese di mira dai vandali. Che spaccano, imbrattano, rompono. E così, ora, si ribadisce la necessità di collocare delle nuove telecamere a sorveglianza dell'area. «Per fortuna – continua Nardini – al momento non hanno imbrattato il bellissimo murales realizzato sulla parete degli spogliatoi. Purtroppo però continuano a prendere di mira le altre strutture. Ormai è necessario trovare il modo per regolarizzare l'accesso ai due nuovi campetti. Così non si può più andare avanti e bisogna trovare delle soluzioni». Una di queste potrebbe essere l'assunzione di un custode. Dal canto suo il Comune è stato chiaro. Non c'è alcuna intenzione di chiudere a chiave i campetti. «Sarebbe come chiudere i giardini pubblici, non ha alcun senso. Devono restare aperti» ha commentato il primo cittadino Fabio Marchetti. Il rischio concreto, del resto, è che per colpa di pochi quello che dovrebbe essere il polo sportivo e di socializzazione per eccellenza del capoluogo del Medio Friuli continui a essere ripetutamente danneggiato.

E a Camino danni alle statue del presepe

Vandali in azione a Camino al Tagliamento. Hanno danneggiato il presepe e l'albero di Natale allestiti dalla Pro Loco di Camino in collaborazione con i giovani dell'oratorio davanti alla chiesa parrocchiale. Ignoti hanno spostato alcune statue e hanno distrutto quella di uni dei Re Magi alta circa un metro. Non solo. Hanno anche rotto molte palline appese all'albero di Natale che erano state realizzate dai bambini delle scuole elementari. Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati, giovedì pomeriggio, alcuni volontari della parrocchia che hanno espresso un profondo rammarico per questo gesto. (v.z.)

POZZUOLO DEL FRIULI

Oggi a Sammardenchia l'ultimo saluto alla nonnina Lina Driutti

Sammardenchia oggi saluta alle 14.30 nella parrocchiale la concittadina più anziana Lina Driutti, che lo scorso novembre aveva compiuto 102 anni. Saranno tanti gli amici ad accompagnarla per l'ultimo riposo, partendo dall'ospedale civile di Udine dove la nonnina si è spenta serenamente dopo breve malattia. Nonostante l'età infatti fino a pochi mesi fa era in discreta salute. Addolorati i figli Eddi, che abita in paese, e Milvia, residente ad Aviano, con le loro famiglie e gli affezionati nipoti, oltre a Marina che l'ha assistita. Nata a Colloredo di Montealbano, aveva abitato anche a Risano dove la famiglia lavorava la campagna in affitto. Nel 1937 si era sposata con Luigi Gorizzizzo, deportato in Germania, nel dopoguerra emigrato a Basilea in Svizzera. Intanto Lina si occupava dei figli, lavorando prima alla conceria Cogolo e poi per l'azienda agricola Nobile, fuori Udine. Raggiunse in seguito il marito all'estero facendo ritorno dopo alcuni anni con lui a Sammardenchia nel '77. Rimasta vedova nel 2002 ha vissuto da sola, finché la salute le ha permesso la piena autonomia. (p.b.)



Lina Gorizzizzo si è spenta a 102 anni

L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FUSION 1.4 TDci guida rialzata, uniproprietario, spaziosa e con consumi bassissimi, km 103.000 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

FORD KA 1.3 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero guidabile dai neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3350, Gabry car's, tel. 3939382435

FORD S-MAX 1.8 TDCi 125CV Titanium 5.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL 1.800,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI IX35 1.7 crdi comfort, 7/2015, led, bluetooth, sens park, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP COMPASS 2.2 crd north 4x4 2014 gancio traino km 85.000 € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO LIMITED 1.5 Dci 90 cv, emissioni CO2 112 g/km, anno 2017, km 0. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Esp, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 14.500, 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

LANCIA DELTA 1.6 mjet, 2012/2014, aziendali, km certificati, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi. interni in alcantara perfetti ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3450 Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina Diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 bz Diva, nera, bella bz anno 2010 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSYLON 1.2 16 V color avorio, clima, servo, abs, ottime condizioni generali, lucidata e tagliandata, 8 airbags !! € 2950. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

MAZDA 2 1.2 motore a catena 5 porte bluetooth originale Mazda con comandi vocali € 5850. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

MAZDA 6 2.2l skyactiv-d 175cv aut. awd sw exceed, 2015, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CLASSE A 160 ANNO 2010 KM 77.000 € 8.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

MERCEDES CLASSE A 180 Cdi nera, km 140.000 circa, 5 porte ottime condizioni € 55500. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

NISSAN JUKE 1.5 110cv diesel acenta 4x2 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 15.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.5 82cv diesel (3 porte) - colore: argento met.- anno: 2005 - prezzo: 3.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA automatica, 1.3 benzina clima, servo, airbag guida collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2850, Gabry car's, tel. 3939382435

NISSAN PICK up 4x4 2.5 133cv td double cab navara - colore: argento met. - anno: 2004 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN QASHQAI 1.6 dci 130cv 360, 2013, full optional, km 139000 € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdti 110/130cv cosmo, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.3 75cv cdti enjoy (3 porte) - colore: grigio met. - anno: 2010 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL INSIGNIA 2.0 cdti s.w., 2012/2015, anche 4x4 e cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.4 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5650 Gabry car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 Tdi motore a catena clima automatico, cerchi, gomme seminuove, cruise control, spaziosissima, comoda guida alta, € 4500,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

OPEL MERIVA 1.7 Tdi motore a catena, tagliandi Opel, guida alta, clima automatico, cruise control, cerchi in lega, pianale posteriore di carico "piatto". € 4500. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

OPEL MOKKA 4x4 1.7 cdti 130cv 2015 nero met. km 48.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 2008 HDI ALLURE KM0 € 18.750. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

PEUGEOT 206 1.4 68cv hdi plus (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 5PORTE 1.4 HDI ANNO 2013 KM 75.000 € 8.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

PEUGEOT 208 bluehdi 75cv s&s 5 porte active 03/2016 km 48.000 € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi, guida alta, consumi ottimi, cambio automatico e sequenziale € 10.000. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

PEUGEOT 508 2.0 hdi 163cv aut. sw ciel business 06/2012 gr.ch. € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT C3 Picasso 1.6 Hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori parck. € 6900. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

RANGE ROVER evoque 2.2 sd4 190cv coupé dynamic, full opt., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.2 benzina, 16v., 5 porte, nero met., abs, clima, servo, airbag tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 4350, Gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT CLIO 1.2 clima, servo, abs, fendinebbia, uniproprietaria, km. 100.000 € 2650. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

RENAULT CLIO storia 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's via dei tre galli 8/6 udine 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5250 Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5950 Gabry car's, tel. 3939382435

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 p. nera, clima, servo, abs km 140.000 € 3400,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

SKODA FABIA 1.4 16 V bz meccaniva VW molto bella, unipropietari anziani, km 110.000 circa € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi s.w. exec. Plus 08/2016, xeno/led, nav s., bt., € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA OCTAVIA vagon 1.9 tdi anno 2009 km 145.000 € 6.900. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

SKODA ROOMSTER 1.2 style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AURIS uniproprietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia 12 mesi € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5250 Gabry car's, tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF vi 1.6 105cv tdi Comfortline b.m. tech - colore: azzurro met. - anno: 2011 - prezzo: 11.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF vi 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.2 64cv benzina Comfortline (5 porte) - colore: argento - anno: 2004 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv 4motion, km 85.000, 2013 € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLVO V50 sw 2.0 6 marce clima automatico, cruise control, nera, tagliandi in concessionaria km 116.000 !! € 7000,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

VW POLO 1.4 bz comfortline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità Gabry car's tel. 3939382435

IL CASO

Gravidanza naturale, mamma a 56 anni

L'evento eccezionale all'ospedale di Mestre. I genitori abitano a Casale sul Sile ma fino al 2016 erano residenti a Cervignano

di Elisa Michellut
CERVIGNANO



Mamma a 56 anni. Il lieto evento, sicuramente molto raro, è accaduto a una coppia che, fino allo scorso mese di novembre, ha abitato nel capoluogo della Bassa friulana, in un condominio di via Fruch. La mamma ha 56 anni, è di origini meridionali e ha già due figlie, di 28 e 34 anni, avute da una precedente relazione. Il papà, invece, Duran Josè Detances, più giovane, 40 anni, è di origini domenicane, nato a Santo Domingo.

La piccola, è nata qualche giorno fa all'ospedale dell'Angelo di Mestre. Pesa tre chilogrammi abbondanti ed è lunga 47 centimetri. Il parto è avvenuto senza intoppi.

La coppia, come detto, fino a novembre è rimasta a Cervignano. Poi il trasferimento, pare per motivi di lavoro, a Casale sul Sile, in provincia di Treviso, dove la famiglia risiede tutt'ora e dove sventola un bel fiocco rosa.

Il parto, senza fecondazione assistita, è avvenuto in modo del tutto naturale. La donna, arrivata al pronto soccorso con doglie e contrazioni molto forti, è stata assistita dall'equipe medica del ginecologo Paolo Scantamburlo, che ha visto nascere più di 6 mila bimbi. Il medico, ripensando a quanto accaduto, lo ha definito un evento assolutamente eccezionale. Mamma e bimba non hanno avuto bisogno di particolari assistenze. Tutto è andato per il meglio. La gravidanza, nata quasi per caso e soprattutto in modo assolutamente inaspettato, ha raccontato la donna al ginecologo, che l'ha assistita nei mesi di attesa, è stata regolare. Ovviamente ci sono stati tanti controlli, d'obbligo in casi come questo, ma, per fortuna, nessuna complicazione.

Mamma e figlia sono state dimesse dall'ospedale e sono tornate a casa, accolte dall'affetto di amici e parenti. Dopo nove mesi di comprensibile apprensione, ora tutti possono godersi la nuova arrivata in famiglia.

La notizia ha fatto rapidamente il giro della cittadina friulana. Anche a Cervignano, dove c'è stupore e gioia, si è acceso il dibattito. C'è chi plaude alla grinta e alla forza d'animo di una donna che, a 56 anni, con due figlie adulte, ha deciso di diventare madre per la terza volta (la neo mamma ha fatto capire a tutti di essere pronta e felicissima di accogliere la sfida) e chi, invece, sottolinea la notevole differenza di età e lamenta il fatto che, quando la bambina sarà grande, o anche solo adolescente, la mamma avrà superato i 70 anni. «Indubbiamente non sarà facile rimboccarsi le maniche ed educare una figlia – il commento di una signora che abita in via Fruch – ma di certo non è una cosa impossibile. Auguro a questa bella famiglia, tanta felicità».

I precedenti: parto a 65 anni

Mamma a 56 anni, ci sono precedenti. Anche a età più avanzate.
Nel Regno Unito all'età di 56 anni Lynn Bezant ha partorito un maschietto e una femminuccia dopo 36 settimane di gravidanza grazie alla fertilizzazione in vitro.
Anche 25 anni prima, la signora Bezant aveva partorito due gemelli, ma erano nati morti, anche allora dopo una gravidanza durata solo 36 settimane
Nel 2015 una donna tedesca di 65 anni, già madre di 13 figli, ha dato alla luce quattro gemelli, secondo la stazione tv Rtl, per la quale la nascita è avvenuta tramite parto cesareo in un ospedale di Berlino. Annegret Raunigk ha già ben tredici figli.
I quattro piccoli sono nati prematuri alla 26esima settimana di gravidanza. Raunigk era andata all'estero per farsi impiantare ovuli donati e fertilizzati.
Il precedente record per una gravidanza quadrigemellare apparteneva a Merryl Fudel, che ne di anni ne aveva 55, mentre l'indiana Omkari Panwar detiene ancora il record dell'età, avendo partorito a 70 anni.



Le atlete della Libertas Friul Palmanova durante una gara

Arrivano 33 mila euro per lo sport

Palmanova: contributi dal Comune per gli eventi organizzati sul territorio

di Monica Del Mondo
PALMANOVA

Ammontano a 33. 000 euro i contributi stanziati dal Comune di Palmanova alle 24 associazioni sportive e ricreative attive sul territorio comunale, «un mondo fatto di volontariato, di impegno e tanta buona volontà» commentano il sindaco Francesco Martines e il consigliere delegato allo sport, Mario Marangoni

Le associazioni che hanno beneficiato di maggiori contributi sono state la Libertas Friul Palmanova che ha ricevuto 7. 000 euro, il Palma Calcio che ne ha avuti 5. 000 e la Eventi Sportivi Palmanova che ha ottenuto 4. 500 euro. I criteri di valutazione delle istanze di contributo hanno tenuto conto dell'attività formativa, della collaborazione con il Comune per la gestione dell'annuale Festa dello Sport e dell'organizzazione delle più rilevanti manifestazioni cittadine. Sono state valutate anche la realizzazione di attività proprie, patrocinate dal Comune, con esclusione di quelle che hanno ottenuto specifici contributi, e la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Palmanova. E così sono stati stanziati 1800 euro a Palmascacchi, 1600 alla Futura Palmanova, 1100 agli Sbandieratori di Palmanova – Giullari di Strada e 1. 000 al Club Pescatori sportivi dilettanti "La Fortezza", al Gruppo Bastioni Bike, al Tennis Club Nova Palma e alla Bocciofila Palmanova. Sono stati concessi 900 euro alla sezione di Palmanova del Cai Società Alpina di Udine, 850 alla sezione Studio Danza di Accademia nuova esperienza teatrale, 800 a Jalmicco Corse e al Gruppo marciatori Palmanova, 600 all'Unione nazionale Veterani dello Sport e agli Amatori Jalmicco Calcio, 500 al Coral Scuba Club, al Circolo ippico Palmanova, all'Associazione Sportive Jalmic, alla Scuderia La Fortezza e al Budo Life Centre Palmanova. Infine ai Pescatori Sportivi di Palmanova è andato un contributo di 400 euro, all'Anac Coloc Friuli di 300 e alla Futsal Palmanova di 250.

AQUILEIA

"Aquile d'oro 2018", domani la consegna

AQUILEIA

C'è attesa per la cerimonia di consegna delle "Aquile d'oro 2018", un'iniziativa nata una decina di anni fa per valorizzare i cittadini che si sono distinti nel sociale, nello sport e nel mondo dell'associazionismo.

L'appuntamento, particolarmente amato dagli aquileiesi, è in programma domani, alle 17.30, nella sala consiliare del municipio.

I riconoscimenti saranno consegnati al Club Unesco di Aquileia, all'Auser aquileiese e all'ex sindaco Roberto Tomat, che, nel mese di agosto 2016, aveva percorso 1400 chilometri di pedalata in solitaria: da Pamplona a Santiago di Compostela in bicicletta. Tomat, grinta da vendere, nel 2015 era partito, in bicicletta, da Aquileia per raggiungere Melpignano, nel Salento.



«Il Club Unesco – spiega Luisa Contin, vicesindaco di Aquileia e assessore alla cultura *(nella foto)* – è stato scelto per le numerose iniziative a sostegno del turismo culturale, in particolare per bambini e ragazzi. Tra le tante attività, il Club Unesco ha sistemato il Mausoleo Candia, inaugurato nel 2010. Auser, invece, organizza numerose attività nel settore del sociale, è un punto di riferimento importante per la nostra comunità. Infine, l'ex sindaco Tomat sarà premiato per i meriti sportivi ma anche per le sue iniziative, che rappresentano un esempio di ricerca interiore, una sorta di pellegrinaggio laico». La cerimonia sarà allietata dalla musica dell'associazione culturale musicale San Paolino di Aquileia.

(e. m.)

CERVIGNANO

Ripartono gli incontri pubblici nelle frazioni

di Elisa Michellut
CERVIGNANO

Riprendono gli incontri pubblici nelle frazioni. Le assemblee verteranno su tematiche riguardanti il territorio ma, fa sapere l'amministrazione, anche sarà l'occasione per spiegare il tema dell'accoglienza. Dopo Muscoli toccherà a Scodovacca, il 24 gennaio, e, la settimana dopo, a Strassoldo. «A Scodovacca – chiarisce l'assessore Loris Petenel – illustreremo una proposta per ridurre la velocità delle vetture, decisamente eccessiva e pericolosa, lungo via Lino Stabile. A Strassoldo, invece, porteremo importanti novità per la rete internet e la farmacia e ragioneremo assieme alla comunità sugli interventi necessari nell'area dei laghetti di via Torat. In questi mesi, visto che parliamo di Scodovacca e Strassoldo, è già stato avviato il progetto Erica, educazione attività fisica adattata promosso dall'Azienda Sanitaria e organizzato dall'Auser, che sta riscuotendo ottimi risultati in termini di interesse e partecipazione». Durante il mese di gennaio, annuncia l'assessore Petenel, oltre agli incontri nelle frazioni, sarà anche organizzata un'assemblea pubblica al teatro Pasolini di Cervignano sul tema degli allacci fognari e sull'importante novità del nuovo regolamento regionale, approvato a fine anno, per una contribuzione finalizzata all'abbattimento dei costi (pari al 50 per cento, fino a un massimo di 1250 euro).

«È un fatto importante – assicura Petenel –. Come amministrazione, in questi mesi, abbiamo lavorato assieme al Cafc e alla Regione affinché fosse valorizzato l'impegno che questo territorio è intento a concretizzare». Il sindaco, Gianluigi Savino, aggiunge: «Grazie a questo regolamento gli allacciamenti saranno favoriti e consentiranno di superare la procedura d'infrazione. Stiamo anche organizzando un apposito sportello in grado di fornire risposte personalizzate».

Flop delle unioni civili: nessuna nel 2017

Latisana, il bilancio dei matrimoni e divorzi in municipio e chiesa. Non ci si sposa più: -39% in 3 anni



Flop delle unioni civili a Latisana; in forte flessioni i matrimoni

di Paola Mauro

LATISANA

Non ci si sposa più. Nè in Municipio, né in Chiesa. Il numero dei matrimoni registrati in Comune a Latisana è in caduta libera, tanto da segnare un – 39% in tre anni. Il dato di riferimento è quello degli atti di pubblicazione emessi dal servizio anagrafe del Comune o solo registrati in quanto inviati da altro ente locale: se nel 2015 le coppie che hanno deciso di convolare a nozze sono state 58, nel 2017 sono drasticamente scese a 35. E di queste quelle che hanno scelto il rito religioso sono state solamente il 17% l'anno scorso, il 22% nel 2016 e il 24% nel 2015.

Non ha sortito l'effetto pensato nemmeno la legge sulle unioni civili approvata nel maggio del 2016: dopo le due celebrate nel giugno dello stesso anno, in Comune a Latisana non ce ne sono state altre.

Anche la statistica dei matrimoni celebrati in chiesa è caratterizzata da un picco in caduta: - 57% in tre anni. E comunque – confermano in parrocchia – si tratta di unioni celebrate in precedenza in Municipio. «Paura dell'altro, paura del per sempre e paura del fallimento economico. Convivere vuol dire stare assieme in una stanza dove le porte sono aperte, il matrimonio chiude a chiave quelle porte. E si soffre di claustrofobia».

La metafora usata da Monsignor Carlo Fant parroco di Latisana nel descrivere cosa sta accadendo ultimamente alle coppie rende davvero il concetto: «Attorno al matrimonio c'è molta insicurezza, il per sempre oggi non sta in piedi e la paura del fallimento e soprattutto di cosa comporta sotto l'aspetto economico, è grande. Oggi un padre che si separa è un sicuro utente Caritas». E se fa paura l'aspetto economico del "dopo" anche il "prima" non scherza: «sposarsi in chiesa costa, molto, il pranzo, i vestiti – commenta il Monsignore di Latisana - oggi si preferisce una convivenza lunga, anche 10 o 15 anni, poi magari arrivano dei figli allora si affronta il matrimonio. Quando già c'è una certa tranquillità economica e si è imparato a conoscersi. Ma l'insicurezza resta. Lo confermano anche le nascite: nel 2017 ci sono stati solamente 36 battesimi». E nel 2015 e nel 2016 sono stati rispettivamente 38 e 45.

Resta costante invece il dato delle separazioni e dei divorzi conclusi nell'arco dell'anno: a fronte anche di una trentina di dichiarazioni depositate all'anno (per ogni procedura se ne depositato un paio) fra il 2015 e il 2017 hanno concluso l'iter di separazione circa 40 coppie.

Strage di gatti, oltre 100 casi in un mese

Porpetto: le segnalazioni all'associazione Amici di Luna & Sam. Episodi nella Bassa ma anche nel Medio Friuli e a Cormons

di Francesca Artico

PORPETTO

Strage di gatti nel mese di dicembre nella Bassa friulana e non solo: sono un centinaio tra gatti morti avvelenati e spariti. A denunciarlo la presidente dell'associazione animalista di Porpetto Amici di Luna & Sam, Jenny Pitton, la cui associazione ha ricevuto il mese scorso moltissime segnalazioni dai proprietari di animali provenienti dai comuni di Carlino, Muzzana, Palmanova, Codroipo, Gonars, Cervignano (l'ultimo caso ieri), Mereto di Tomba, ma anche da Ragogna, Cormons e Basiliano.

«Mi sono arrivate e mi stanno arrivando segnalazioni di avvelenamento da ogni parte del Friuli - racconta - per non parlare della moltitudine di cani e gatti scappati da casa e volatilizzati nel nulla o ancora morti investiti da auto e treni. Mi rivolgo ai proprietari davvero con il cuore: cercate di fare delle recinzioni che impediscano ai vostri animali di uscire dal perimetro di casa e morire investiti o andare nei giardini dei vicini tra cui potrebbe esserci i pazzo di turno che li uccide a badilate con il fucile o con il veleno. Gli animali non scelgono di stare con noi, siamo noi che li prendiamo e dobbiamo garantire oltre a cibo e cure anche la loro sicurezza».



Strage di gatti nella Bassa friulana e nel Medio Friuli

Jenny Pitton è anche impegnata sulla vicenda legata al killer dei gatti di Muzzana (sul quale pende una "taglia" di 500 euro messa a disposizione dall'associazione), a seguito dell'uccisione e la sparizione di questi animali da compagnia: ha raccolto testimonianze scritte corredate da documentazione che a breve, accompagnate dalla lettera di un avvocato, verranno consegnate al sindaco e segnalate alle forze dell'ordine con l'intento di bloccare questi episodi.

Oltre a queste stragi di gatti, Jenny Pitton segnala anche quanto accaduto a Capodanno con i botti: «Tantissimi i cani scappati - racconta - diversi sono stati ritrovati. Peggio è andata ai gatti: molti sono stati quelli scappati e pochissimi sono stati recuperati. Rimarco ancora l'importanza di reti di recinzione antiscavalco proprio per evitare che escano dalla proprietà andando a infastidire qualche vicino che poi ricorre a mezzi estremi: dobbiamo essere responsabili dei nostri animali».

IL CASO

E alla barriera del Lisert la Gdf sequestra sette cuccioli di cane

MONFALCONE

Sette cuccioli di cane ammassati in due contenitori di plastica, in evidente stato di maltrattamento e denutrizione, privi di luce e con scarsa aerazione, sono stati scoperti all'interno di un'automobile proveniente dall'Ungheria, fermata per un controllo dalla Guardia di Finanza di Monfalcone alla barriera autostradale A4 del Lisert. Gli animali, di circa 8 settimane, appartengono alle razze «amstaff» e «bulldog inglese». La vettura fermata, una Mercedes, aveva a bordo due persone residenti in provincia di Pavia. Uno dei due occupanti è stato denunciato alla Procura di Gorizia per maltrattamento e contrabbando di animali. I cuccioli, in buone condizioni di salute, dopo un iniziale affidamento al Centro Recupero Fauna di San Canzian d'Isonzo, sono stati assegnati in custodia a famiglie della provincia che ne hanno fatto richiesta.



I cuccioli sequestrati dalla Gdf

SAN GIORGIO DI NOGARO

Fondi per le doppie fognature La minoranza: é merito nostro

SAN GIORGIO DI NOGARO

La minoranza consiliare di San Giorgio di Nogaro rivendica come propria la decisione della Regione Fvg, recentemente approvata anche dal Cal (Comitato Autonomie Locali), di assegnare ai cittadini della Bassa Friulana i contributi per gli allacciamenti al doppio sistema fognario.

Come spiega il consigliere Enzo Bertoldi, «l'idea è partita dal gruppo Cambiamento Responsabile di San Giorgio di Nogaro. Nel 2016 – spiega – ci siamo trovati assieme all'esperto Maurizio Pessina e al consigliere regionale Paride Cargnelutti per affrontare lo scottante tema dei contributi. Grazie alla professionalità di Pessina e sapendo anche che la Regione poteva essere in infrazione comunitaria in quanto il territorio non si era adeguato alle norme relative alla prevenzione dell'inquinamento dell'acqua. Abbiamo costruito insieme una mozione che poi i consiglieri regionali Paride Cargnelutti e Alessando Colautti hanno presentato in Regione. La scorsa estate la mozione è stata votata all'unanimità in consiglio regionale. La cosa però non era andata avanti e nessun regolamento attuativo era stato fatto dall'amministrazione regionale. Il senso di tutto il lavoro era quello di far si che la Regione, che in questo caso risultava inadempiente rispetto alle leggi europee, fosse costretta in qualche modo a finanziare i cittadini privati per incentivare gli allacciamenti alla doppia fognatura».

Il resto è storia di questi giorni, ovvero che la Regione metterà a disposizione il 50% del costo del lavoro di allacciamento sostenuto dai cittadini per un massimo di 1.250 euro, contributo che interessa circa 2.400 famiglie utenti della Bassa friulana. «In questo modo siamo riusciti – conclude Bertoldi – ad avere un finanziamento ben più corposo delle 500 mila lire di allora previste dall'ex Consorzio Depurazione Laguna, ora Cafc». *(f.a.)*

CARLINO

Concerto d'epifania oggi all'auditorium con la Nuova banda

CARLINO

Appuntamento oggi alle 16 all'Auditorium parrocchiale di Carlino con il Concerto dell'Epifania, giunto alla 36esima edizione, organizzato dall'Associazione culturale musicale "Nuova Banda di Carlino", con il patrocinio della Regione e della Provincia di Udine, Comune di Carlino, della Fondazione Friuli e della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana, in collaborazione con la Parrocchia. I musicisti della Nuova Banda si apprestano a concludere l'intensa stagione musicale esibendosi sotto la direzione del maestro Luca Campagnol (musicista nato tra le fila della banda di Carlino e attualmente frequenta la Classe di direzione e composizione per orchestra di fiati al Conservatorio J. Tomadini di Udine). Il programma prevede brani scelti dal repertorio originale per Banda e dal repertorio del periodo asburgico. *(f.a.)*

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL FUOCO CHE COLLEGA UOMO E CIELO

di PAOLO MEDEOSSI

La cultura tradizionale del Friuli è un orizzonte acceso dai fuochi rituali. Al valore sacrale del fuoco domestico, che aveva l'espressione più alta nel nadalìn (ovvero il ceppo di Natale), corrispondevano sul piano comunitario i grandi falò e le fiaccole dell'Epifania, i roghi di carnevale e quelli di mezza Quaresima, i fuochi di giugno (a San Giovanni Battista) o il lancio delle rotelle accese (las cidulas) in Carnia. Il fascino di tante vampate resta ancora oggi intatto.

Girando ieri per le campagne friulane si potevano vedere squadre al lavoro per costruire le cataste di paglia e legna pronte per il rito di stasera 6 gennaio quando la nostra terra sarà punteggiata di bagliori, ai quali collegare credenze, attese, responsi, esiti, profezie. Il fumo prodotto dal fuoco, salendo in alto, crea simbolicamente un contatto tra noi e il cielo, fra gli uomini e il mondo delle divinità, in un miscuglio di significati, religiosi e no. Anche chi fa l'indifferente e lo scettico stasera chiederà certo dove si è diretto il fumo del pignarûl grant di Tarcento, riferimento principale (e più mediatico) in questo rito remoto dal sapore celtico. Tutti sanno cosa c'è alla base di tale lettura, ovvero il proverbio friulano che dice: «Se il fum al va a soreli jevat, cjape il sac e va a marcjat. Se il fum al va a soreli a mont, cjape il sac e va pal mont». Oppure: «Quant che il fuc al va a traviers, al va là ca son i bez. Quant che il fum al va a riviel, al va donge al plui biel». Chiaro? Più o meno, senza scordare che di questi proverbi ce ne sono tanti perché la tradizione contempla fuochi di ogni genere, dal litorale ai monti. Così troviamo infinite varianti nel nome da dare ai falò. Il Friuli è un'autentica Babele contando 76 modi per chiamarlo. Si va dalla cabossa di Ruda al capàn di Aviano, dall'arbolat in uso nel Pordenonese al pan e vin di Pasian di Prato, dal falòp di San Giorgio di Nogaro al fugaròn di San Daniele. Ma il nome più d'impatto resta il pignarûl, al quale la concorrenza maggiore arriva dal pan e vin, che trova un conforto letterario addirittura nel "Conte pecoraio", romanzo di Ippolito Nievo il quale così narrava l'Epifania: «In questa notte i contadini friulani usano fare gran baldoria gridando: vea il pan, vea il vin! Vea la grazia di Dio che gjoldarin». Come accadrà stasera, oltre 150 anni dopo.

EPIFANIA


BUJA


PAULARO





Plastica nella catasta arriva la Forestale

Buja, l'accensione a San Floreano temporaneamente bloccata per una denuncia Gli organizzatori hanno ottenuto il via libera dopo la rimozione del materiale vietato

di Piero Cargnelutti
BUJA

Pignarûl "congelato" per alcune ore, ieri, a San Floreano, a causa della presenza di plastica tra il materiale pronto ad ardere. È la sorte toccata al tradizionale fuoco di Cidules, a campo Garzolino, dove la Polizia locale si è presentata con un'ordinanza di diniego all'accensione. Tutta colpa della rete di plastica che circonda le balle di fieno e che gli organizzatori non avevano rimosso prima di allestire la struttura. Per sbloccare la situazione e dare il via alla festa, già in serata, è stato quindi sufficiente eliminare gli involucri e attendere il via libera della Forestale di Gemona, giunta per il sopralluogo.

Era stata la denuncia di un passante a mettere in moto le forze dell'ordine e determinare lo stand by del pignarûl organizzato da diversi anni da Roberto Ermacora in un suo campo privato, a San Floreano. A quel punto, la Forestale di Gemona è intervenuta, verificando la presenza di plastica e disponendo il blocco del pignarûl, a cui è seguita appunto l'ordinanza dalla Polizia locale.

«Se me lo avessero detto quando ho chiesto l'autorizzazione – aveva spiegato Ermacora –, avremmo provveduto a togliere le reti. Lo abbiamo fatto adesso e attendiamo l'arrivo della Forestale per verificare che sia tutto in ordine».

Come da tradizione, fin dal tardo pomeriggio la gente si era radunata a Campo G, per mangiare e bere qualcosa in compagnia. Finchè non si è sparsa la voce che il fuoco non ci sarebbe stato e la notizia ha inevitabilmente scatenato la rabbia dei presenti. Gli organizzatori, però, non si sono arresi e nel giro di un paio d'ore hanno smontato il pignarûl, togliendo le protezione di plastica che le balle di fieno avevano ancora attorno.

In Friuli Venezia Giulia, l'accensione del fuoco epifanico è permessa se il fuoco è realizzato ad almeno un centinaio di metri dalle abitazioni private e se a bruciare è soltanto materiale vegetale e non inquinante. Quello di San Floreano è un pignarûl che richiama ogni anno molte persone e a Buja viene anticipato di un giorno rispetto al 6 gennaio, quando invece si accenderà quello di Monte realizzato dagli alpini. Superato l'ostacolo, la tradizione è stata rispettata anche quest'anno.


A Lignano buoni auspici per la stagione dai fuochi in spiaggia (Foto Petrussi)

Buoni auspici dal falò sul mare

Ieri i primi responsi dai fuochi della Bassa. «Guardiamo all'estate con fiducia»

di Viviana Zamarian
LIGNANO SABBIADORO

L'estate è ancora lontana, si sa. Ma c'è già un buon segnale per la stagione 2018. Ed è quello che, come ogni anno, arriva dal fumo della foghera allestita ieri in riva al mare. La direzione è stata Nord-Est. La riviera friulana, dunque, guarda al futuro con una buona dose di fiducia. «Gli auspici sono stati abbastanza buoni per la prossima estate» ha riferito l'assessore al turismo Massimo Brini scrutando la pira incendiata sulla spiaggia lignanese. Da sempre l'accensione del falò epifanico richiama tantissime persone sulla spiaggia di Sabbiadoro. Suggestione, fascino e l'entusiasmo di decine di bambini all'arrivo della Befana con il suo sacco pieno di doni. Eccola la tradizione che si rinnova. Ci hanno pensato gli alpini della località a riscaldare i presenti con bevande calde accompagnate dai dolci tipici. Una tradizione, dunque, che si rinnova a Lignano, località balneare che d'inverno, in particolare durante le festività natalizie, riscopre il suo essere comunità e si ritrova attorno al fuoco epifanico per condividere insieme quale sarà l'auspicio per l'anno nuovo. Tra speranze e sogni da realizzare, tra progetti da concretizzare e desideri da esaudire.

Come ogni anno è stata grande l'attesa che ha preceduto l'accensione della "Foghera tal Timent", il grande falò galleggiante allestito su una piattaforma sul fiume Tagliamento organizzato dall'associazione Amici della Foghera tal Timent di Pertegada. Una vera festa con musica e molte iniziative collaterali ha coinvolto moltissimi cittadini. Del resto questo è uno dei più suggestivi falò epifanici della Bassa friulana.

Dal fiume Tagliamento al fiume Stella, il passo è breve sempre all'insegna dell'incanto e del fascino. Anche ad Ariis di Rivignano, infatti, l'"Incendio sul fiume" non ha deluso le aspettative dei tanti presenti. Spettacolo doveva essere e spettacolo è stato davanti a villa Ottelio.

A sinistra, il pignarul temporaneamente bloccato a Buja; a fianco, la Femenate che è stata accesa, ieri pomeriggio in Carnia, a Paularo; qui sotto, la tradizionale foghera Sabbionera, a Latisana, e in basso l'arrivo delle befane in piazza a Tarvisio





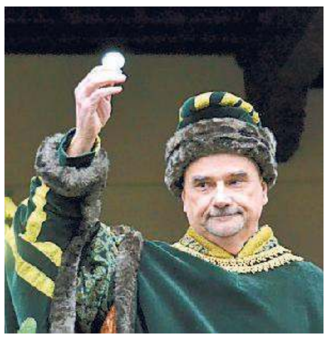


CIVIDALE



Il rituale della messa dello spadone rivivrà oggi riportando la città ducale nel cuore del suo passato patriarcale. Appuntamento in Duomo alle 10.30: a impersonare il patriarca sarà il diacono, mentre al termine della messa, nella sfilata, toccherà a Mago Ursus vestire i costumi d'epoca, subentrato allo storico interprete Marco D'Agosto.

GEMONA



Si rinnova oggi a Gemona la tradizione del Tallero, lo scambio della moneta asburgica tra il potere politico e quello religioso. Le cerimonie inizieranno con l'arrivo degli sbandieratori fuori dalla loggia di palazzo Boton, già alle 9. Il successivo corteo procederà su via Bini verso il duomo per la messa è invece in programma dalle 10.

AQUILEIA



Appuntamento con la Cabossa oggi ad Aquileia. Si comincerà alle 10 con il "Moto incontro solidarietà". Sempre alle 10, pedalata della befana con partenza da piazza San Giovanni. Alle 17, nel Castrum, la befana distribuirà le calze ai bambini e, alle 18, sarà accesa appunto la Cabossa.

CODROIPO



Appuntamento oggi a Jutizzo di Codroipo con il "Fogoron". Alle 16.30 sarà celebrata la messa, a seguire, alle 17.30, benedizione e accensione del falò epifanico vicino alla chiesa. Dal campanile scenderanno torce infuocate e la Befana a cavallo della scopa. L'evento è organizzato dalla Pro Loco San Marco.

C'è la minaccia maltempo ma il Pignarûl grant si farà

In regione previste per tutta la giornata precipitazioni deboli e intermittenti Assicurata l'accensione a Coia col Vecchio venerando. Gli appuntamenti a Udine

di Viviana Zamarian

TARCENTO

È il falò epifanico più importante della regione. È il più atteso. Perché indicherà se l'anno appena iniziato sarà buono o pieno di difficoltà da affrontare e superare. Per questo non basterà qualche goccia di pioggia a impedirne l'accensione. Tutto è pronto per il "Pignarûl grant" di Tarcento (l'appuntamento è questa sera, alle 19, a Coia) così come per l'interpretazione della direzione del fumo da parte del Vecchio venerando.

Le previsioni meteo per la regione emesse dall'Osmer non sono delle migliori. Oggi ci aspetta una giornata grigia e umida. Il cielo sarà coperto con precipitazioni in generale deboli e intermittenti. Non sono previste, dunque, piogge abbondanti. In caso di maltempo, comunque, come è stato confermato anche dall'amministrazione comunale di Tarcento, sarà rinviata eventualmente solo la rievocazione storica in programma questo pomeriggio alle 17.30. Insomma, il grande falò epifanico sarà acceso. E lì, ai piedi della pira, ci sarà il Vecchio venerando a indicarci quale destino ci riserverà l'anno appena cominciato.

Pioggia permettendo, sono tanti i falò che saranno accesi anche a Udine. Sei in tutto. Si parte a Cussignacco con l'accensione del pignarûl nella frazione di Sant'Ulderico alle 17.30. Fuochi accesi anche in Baldasseria, alle 17.30, con il falò allestito nel campo tra via Baldasseria Alta e via Cargnacco. Alle 18 sarà la volta di via Gervasutta, all'angolo con via Campagnola, e anche di quello di Laipacco realizzato dal locale circolo culturale con il supporto del "Motoclub Pistoni urlanti". Sempre alle 18 brucerà il falò all'ex caserma Osoppo (via Adige - laterale via Cividale) e mezz'ora dopo l'appuntamento è a Godia, dove alle 18.30 si concluderà la giornata.

A Pasian di Prato torna il tradizionale appuntamento dell'Epifania con il 45esimo "Pan e Vin de Pifanie", organizzato dal locale Gruppo folcloristico. La giornata prenderà il via alle 10.30 con la messa nella chiesa di San Giacomo Apostolo e saranno il coro "S. Cecilia" e il gruppo folcloristico, con i danzerini in costume, ad accompagnare lo svolgimento della funzione, assieme a un decano del paese e al sindaco Andrea Pozzo per dare il benvenuto all'ultimo nato della comunità nell'anno appena trascorso. Alle 11.30 l'arrivo dei Re Magi concluderà la mattinata, consegnando oro, incenso e mirra all'ultimo bimbo nato del 2017. Nel pomeriggio, alle 16, l'appuntamento è all'auditorium Venier, con il gruppo folcloristico marchigiano "Li Pistacoppi" che allieterà il pubblico fino al momento della fiaccolata che porterà all'accensione del 45° Pan e Vin de Pifanie, prevista per le 18.15.

(ha collaborato Giulia Zanello)

IL CASO

Befana annullata, è polemica a Cervignano



Nel capoluogo della Bassa friulana è polemica dopo l'annullamento del tradizionale evento "La Befana sull'Ausa", promosso per tanti anni dalla Nautica cervignanese e saltato per motivi logistici, stando alle dichiarazioni del presidente del sodalizio. «L'annullamento, annunciato solo all'ultimo momento dal sindaco, Gianluigi Savino – attacca Gianni Candotto coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia – ha spiazzato tutti. Dispiace moltissimo, soprattutto per i più piccoli. Bisogna riconoscere il grande merito ai volontari della Nautica, associazione organizzatrice di questa tradizione lunga dieci anni, che, nelle precedenti edizioni, si sono sempre fatti in quattro. Non può, comunque, passare inosservato lo sfogo di uno dei soci in merito al problema della sede, legalmente non ancora della Nautica, che, dal 2013, aspetta una soluzione. Questo problema, a quanto pare, sta creando più di qualche mal di pancia. La Nautica – conclude Gianni Candotto – è una delle più importanti realtà associative presenti sul territorio. Evidentemente non viene più supportata, come avveniva in passato, quando alla guida di Cervignano c'erano altri sindaci. La fragilità politico amministrativo di questa amministrazione va a ripercuotersi pericolosamente sul mondo associativo». (e.m.)

TARCENTO

Palio dei pignarulars, vince Borgo Erba



■■ Borgo Erba si aggiudica il Palio dei pignarulars edizione 2018, l'evento che precede l'appuntamento più atteso per gli auspici del nuovo anno, il pignarûl a Tarcento. Tantissimi gli appassionati che hanno seguito la tradizionale corsa (Foto Petrussi)

Tutti gli altri eventi previsti oggi in Friuli

Dal mare alla montagna ecco gli appuntamenti con l'accensione dei fuochi e l'arrivo delle befane

Ecco altri appuntamenti epifanici di oggi.

A **Marano** la Befana salirà dal molo "San Vito" sulle gondole dell'associazione "Voga Maranese" e risalirà il canale arrivando alle 15.30 nella vecchia pescheria ,

Festa della Befana oggi alle 10.30 a **Precenicco**: nel pomeriggio, alle 18, con partenza da piazza del Porto si terrà la tradizionale Lucciolata che si concluderà in via Divisione Julia dove verrà accesa la Foghera con vin brulè e pinza per tutti.

Foghera di **Latisanotta** oggi, alle 18.45, alla presenza degli spaventosi "Skaupaz Toifl" di Tarvisio, con coreografie tra fuochi e luci.

Il pignarûl di **Gonars**, alto una quindicina di metri, verrà acceso oggi, alle 18.30 circa, nell'area vicina al cimitero e all'asilo.

A **Santa Maria la Longa** l'appuntamento (organizzato dalla pro loco Cinc Stelis) è fissato per le 17 al teatro del Piccolo Cottolengo con "Catine Show".

A **Bagnaria Arsa** c'è la tradizionale "Marcia dei Magi": partenze in piazza San Giacomo a Campolonghetto dalle 8.30 alle 10. In serata, alle 18, nell'area dietro il campo sportivo di Bagnaria Arsa, si accende il "Pignarûl de solidarietât".

A **Palmanova** il pignarûl sarà acceso alle 19, in via Vallaresso, nei pressi di borgo Cividale.

È il giorno della fiaccolata del **monte Canin**. Il punto di partenza è la cima della famosa pista del Canin, il punto finale è il muro della pista a Sella Nevea. Ultima salita in telecabina alle 16.25, partenza della fiaccolata alle 18. Iscrizioni chiamando lo 0433-54028.

Nel Comune di **Basiliano**, il "Pignarûl" da record si terrà a Vissandone in "Vie Blessan".

Appuntamento a Camino di **Buttrio**, alle 17, con la "Fugarele".

A **Manzano**, invece, alle 18.30 appuntamento nel campo sportivo di San Lorenzo per l'accensione del pignarul.

Alle 17.30 accensione del pignarûl dell'Ars Galli nell'omonima frazione di **San Giorgio di Nogaro**.

Appuntamenti anche nelle **Valli del Torre**: alle 18, nella zona artigianale di Ronchis e a Raschiacco alle 19. Spostandosi verso Povoletto, a Salt, la Pro loco propone il falò alle 18, con festa dalle 17, a Grions, il gruppo Ana invita invece tutti alle 17.30 in via Asilo. A Lusevera, l'appuntamento è in località Velica Gniva, dalle 18.30.

In Comune di **Lestizza**, Villacaccia festeggia alle 12, mentre a Galleriano i Re Magi arrivano alle 19.

In Comune di **Campoformido**, a Basaldella, alle 18, vicino alle scuole la magica notte delle Befane a cura del Gruppo Insieme.

A **Pozzuolo** nel capoluogo il "pan e vin" al campo sportivo partendo alle 17.30 dalla piazza, a Zugliano al centro Balducci alle 17.

In Comune di **Bertiolo**, oggi a Pozzecco alle 17, per il capoluogo al santuario di Screncis alle 20 e alle 21 all'Agristella di Sterpo.

A **Talmassons** in via Morteglіano a Lavariano, alle 18.30, accensione medioevale.

Pignarûi epifanici alle 18 a **Reana** in via Celio Nanino, alle 18.30 a Zompitta nell'area festeggiamenti, alle 18.30 a Valle in via Segat e alle 18.45 a Cortale in via Mons. Cattarossi.

A **Tricesimo** alle 18, gli abitanti della frazione di Adorgnano potranno assistere all'accensione del pignarûl allestito a San Pelagio.

A **Cassacco**, in Via dei Paschi, si ripeterà l'accensione del pignarûl alle 18.30.

(a cura di Paola Mauro, Francesca Artico, Monica Del Mondo, Paola Beltrame, Davide Vicedomini, Luciana Ildefonso)

Ha smesso di battere il cuore generoso di



MARIO NICOLOSO
(Farmacista di Majano)

Ne danno il triste annuncio il fratello Bruno con Tiziana e la nipotina Nijna insieme ai nipoti Andrea, Riccardo, Enrica e Roberto, nonché virtualmente tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e gli potranno dare l'ultimo saluto lunedì 8 gennaio alle ore 15 nella chiesa di Majano.

Majano, 6 gennaio 2018

Of Sordo Gianni Buja-Majano tel 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com

Partecipano al lutto:
- Enrico e Renza Manganotti

I Soci del Lions Club San Daniele del Friuli partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del caro amico e past Governatore

MARIO NICOLOSO

San Daniele del Friuli, 6 gennaio 2018

Of Sordo

Il Presidente ed i Soci del Lions Club Tarcento partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e Past Governatore

MARIO

Tarcento, 6 gennaio 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

È mancato



ANGELO CUSULINI
di 82 anni

Lo annunciano la moglie Anna, la figlia Stefania con Sergio e l'adorato nipote Lorenzo e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 gennaio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Adegliacco, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Adegliacco, 6 gennaio 2018

O.F. Caruso Feletto Umberto

Partecipano al lutto:
- Germano, Mauro, Monica, Iris Tion

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, ci ha lasciati



VILMA GOBESSI ved. CASARSA
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Flavia con Emilio, il nipote Michele con Samanta, il pronipote Samuel e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 9 gennaio alle ore 15.00 nella chiesa di Reana del Rojale, partendo dalla Zaffiro di Martignacco.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Reana del Rojale, 6 gennaio 2018

O.F.MARCHETTI Gino Povoletto - Udine tel.0432/664465
www.marchettigino.it

1° ANNIVERSARIO



GIOVANNI TONELLI

Ogni giorno il tuo ricordo è parte di noi.
I tuoi cari ti ricordano con la Santa Messa.

Carlino, 6 gennaio 2018

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Ci ha lasciati



LEO DA POZZO
di 72 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Flavia, Federico, Maurizia con Filippo, i fratelli, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti
I funerali avranno luogo domenica 7 gennaio alle ore 10.30, nella chiesa di S. Matteo di Ravascletto, partendo dall'ospedale di Tolmezzo
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo

Ravascletto, 6 gennaio 2018

Of. Zuliani - Ovaro

Siamo profondamente addolorati, ma il ricordo del caro

LEO DA POZZO

resterà sempre nel nostro cuore con immutato affetto, riconoscenza e rimpianto.
Lorenza, Giordano, Francesca, Giovanni, Vittoria e Antonio.

Carpacco di Dignano, 6 gennaio 2018

Federico, Tilio, Walter e Licio ricordando i momenti trascorsi assieme al caro

LEO DA POZZO

si uniscono al dolore dei familiari.

Sutrio, 6 gennaio 2018

È mancato al nostro affetto



GIUSEPPE VUANELLO
Bepi
di 90 anni

Lo annunciano con tanto dolore la moglie Margherita Torreani, il fratello Aristide con la sua famiglia, il cognato Luigi, i cognati, i nipoti e i pronipoti di Savigliano e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 8 gennaio, alle ore 10.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 6 gennaio 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Partecipano al lutto:
- Ivan e Nadia Maroello

Munito dei conforti della fede, serenamente ci ha lasciati



VALENTINO DRI
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Solidea, i figli Paolo Beppino e Massimo, le nuore, gli adorati nipoti, la sorella, le cognate e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domenica 7 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Talmassons, partendo dall'abitazione dell'estinto.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Molinari, al personale infermieristico del distretto sanitario, ad Alessia, Veronica, Paola e Anila per la amorevoli cure prestategli.

Talmassons, 6 gennaio 2018

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Talmassons
Tel. 0432.1713818

Ci ha lasciati

FRANCO FACCIN
di 49 anni

Moreno e i collaboratori della Drag Center ricordano con affetto l'amico motociclista e socio.

Udine, 6 gennaio 2018

Coloro che amiamo e abbiamo perduto
non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo



IVANA TOSOLINI
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Luciano, Monia con Nicola, il fratello, la sorella, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 9 gennaio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Risano, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare al Dr. Giancarlo Tosolini e a tutto il personale dell'Hospice Gervasutta.

Risano, 6 gennaio 2018

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campoformido
Tel. 0432.1713818

Partecipano al lutto:
- Franca e Pietro Valent

L'U.S. Trivignano è vicina a Monia per la scomparsa della cara mamma

IVANA TOSOLINI

Trivignano Udinese, 6 gennaio 2018

O.F. Macelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Manzano-Porpetto Tel. 0432/928362

Dopo lunghe sofferenze, circondata dall'affetto della sua famiglia, ci ha lasciati



ITALA PASSERINO ved. MORANDINI
(Nine)
di 89 anni

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Enrica con Mauro, le amate nipoti Silvia e Giulia, la sorella, i cognati, la consuocera e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, domenica 7 gennaio, alle ore 9.30, nella Chiesa Parrocchiale di Chiasiellis, con partenza dall'abitazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare al dottor Ezio Beltrame, alle infermiere del Distretto Sanitario e alla signora Luigina, per le amorevoli cure prestatele.

Chiasiellis di Mortegliano, 6 gennaio 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623 - Codroipo tel. 0432/907937

Ci ha lasciati



BENIAMINO COMISSO
di 74 anni

Lo annunciano i figli Alessandro e Diego, la nuora, la nipote, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 gennaio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Sedegliano.

Sedegliano, 6 gennaio 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

ANNIVERSARIO

"Ci hai lasciato
un esempio di vita
che non dimenticheremo mai"



OLGA PUPPO
ved. DE LONGHI

Chi ti ha voluto tanto bene.

Udine, 6 gennaio 2018

La Ducale

È venuta a mancare



VILMA FOSCHIA
ved. DOMINICI
(Vittorina)
di 78 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli Mauro e Renato con Cristina, l'adorato nipote Lorenzo e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 8 gennaio, alle ore 14.30, nella Chiesa Parrocchiale di Vissandone, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Vissandone di Basiliano,
6 gennaio 2018

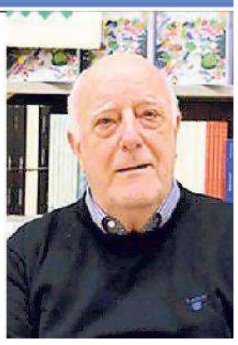
O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937

Partecipano al lutto:
- Classe 1966 di Vissandone

LE LETTERE VANNO INVIATE A Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine Fax: 0432/527218 e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI



C'È POCO DA SCHERZARE SULLE BANCHE

Egregio dottor Gervasutti, negli ultimi tempi si fa un gran parlare di banche, soprattutto di istituti che hanno depredato i propri investitori e correntisti: Etruria, Monte Paschi di Siena, Popolare di Vicenza, Veneto Banca e via continuando.
Si stanno istruendo processi in ogni dove e c'è persino una commissione parlamentare d'inchiesta che ha l'incarico di trovare eventuali responsabilità.
Da quel che risulta, i controllori, la Banca d'Italia e la Consob, hanno svolto egregiamente il loro lavoro e, diciamo così, i fallimenti sono dovuti a fattori contingenti.
Mi sorge spontanea una domanda: "Non è che se mettiamo i vari Zonin, Consoli, Mussari, ecc. a capo degli organismi di controllo otteniamo un risultato migliore?"
Lei cosa ne pensa?

Franco Facca
Maniago

Penso che l'argomento sia così delicato che anche le battute apprezzabili per il loro paradosso non cambino lo stato d'animo di quanti hanno subito perdite nella baraonda bancaria esplosa nel nostro Paese.
La fantasiosa ipotesi dell'inversione dei ruoli nell'aggrovigliata matassa non mi induce (rimango nell'ambito della battuta) a considerarla valida per sedare il diffuso livore tra coloro che si ritengono truffati, anche perchè la necessaria prudenza non consente per ora di compiacersi dei risultati forniti dalla Commissione istituita sulla scorta degli indirizzi politici presenti in Parlamento.
Non ci resta che aspettare gli esiti dei vari controlli e dei necessari confronti anche sulle mosse della politica europea e i suoi riflessi su quella italiana.

LE FOTO DEI LETTORI

Passa il tempo non il piacere di ritrovarsi per festeggiare



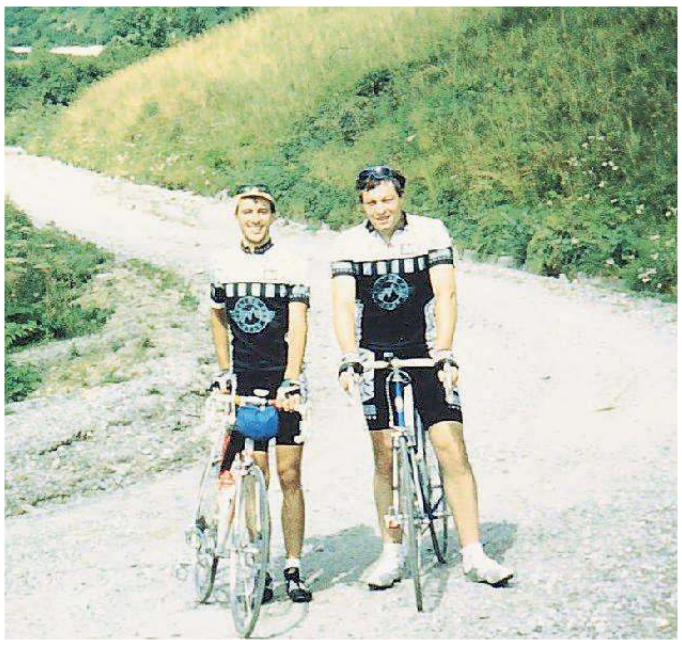
Passa il tempo, non il piacere di ritrovarsi per la classe 1954 di Rive d'Arcano (nella foto inviata dalla lettrice Marta D'Angelo) che si è data appuntamento in un caldo e accogliente bed&breakfast del comune per festeggiare l'anno in più. E come simpri, l'allegrie a é dai zovins!

La serata spumeggiante dei neo cinquantenni di Paularo



Il traguardo dei cinquant'anni vale una serata sopra le righe, spumeggiante, piena di allegria, insieme agli amici di sempre. Così è stato per l'incontro organizzato dalla classe 1967 di Paularo che si è ritrovata in locale della zona per festeggiare il "mezzo secolo". Foto inviata dal lettore Sergio Pellizzotti (secondo in piedi da destra) di Casaso di Paularo

Verso la cima dello Zoncolan nel 1992



Agosto 1992, quando la strada dal rifugio Cocul alla cima dello Zoncolan era bianca! Con questa immagine "datata" il lettore Emanuele Puntel di Paluzza ha scelto di inviare i suoi auguri di buon anno all'amico Bruno Calligaro, a sinistra nella foto

LETTERE

PRESEPI

I "folletti" di Debellis custodi delle tradizioni

Ed eccoli all'opera ad allestire grandi statue del presepe, a riempire calze per l'Epifania, a preparare tutto quanto necessario per ricreare la tradizionale magia natalizia.
Non si tratta dei folletti di Babbo Natale, bensì della comunità della piccola frazione di Debellis (comune di Taipana) che, guidata da un paio di volenterosi promotori, da 13 anni organizza un accurato presepe a grandezza d'uomo presso la piazzetta del paese e allestisce una ricca esposizione di presepi - provenienti anche da fuori regione - presso la sala Parrocchiale della vicina Cornappo.
Non solo: ogni 6 gennaio, Debellis ospita la premiazione del concorso dei presepi realizzati dai bambini delle scuole dell'Infanzia e Primaria di Tarcento, che vengono anche allietati dai doni consegnati direttamente loro sia da Babbo Natale che dalla Befana.
E tutti i ricavati derivanti dall'esposizione delle splendide natività vengono puntualmente devoluti alle scuole dell'Infanzia e Primaria di Taipana.
E allora? Allora, in un contesto attuale di violenza e indifferenza, ecco un'occasione di riflessione e meraviglia. Meraviglia per una micro-comunità che vuole vivere facendo rivivere le atmosfere natalizie, che desidera mantenere e valorizzare le tradizioni culturali, che vuole far riscoprire il "piacere di stare assieme", che dona tutto ai bambini, dona tutto al suo futuro.
Quasi come i "folletti", questa piccola ma attiva comunità non è molto visibile, ma esiste. Ed è semplicemente arrivato il momento di accorgercene e di dirle, semplicemente, un "grazie".

Maurizio Petrei

RICORDO DI BIRRI

Quell'atto d'amore per il suo Friuli

In questi giorni è scomparso Fernando Birri, ai più un nome che forse dice poco, ma una pietra miliare della cinematografia e della cultura latinoamericana.
Voglio ricordarlo per un semplice grandissimo "cameo" di pura poesia, il breve documentario "Elegia Friulana", presentato a Venezia e a Santa Maria la Longa nel 2007, un atto d'amore alla terra delle sue radici, il Friuli, visto dall'occhio del nipote di un nonno, mai conosciuto, mugnaio anarchico che era emigrato da Santa Maria la Longa in Argentina a fine dell'Ottocento.
Da un'idea nata da un emozionante colloquio con lui avuto dal sottoscritto e Paolo Bonini, Fernando Birri ha ricamato con il suo occhio attento la profonda semplice umanità degli uomini e donne della nostra bellissima terra, nel loro genuino e durissimo reale, per fortuna non ancora omologato da qualche incollato alla sedia che pensa tuttora che essere friulani voglia dire lamentarsi contro Trieste e far controllare i negozi dei cinesi.
Talmente reale che al tempo veleva andar via e anche fuggire dal Friuli tanta ma tanta gente piena di miseria (non si dimentichi mai il passato) e anche chi, comunque sempre pieno di miseria, aveva idee un po' più aperte della stantia cappa padronale del tempo che teneva colpevolmente soggiogati nella più lurida miseria la gran parte dei friulani della Bassa.
Una gran bella opera che mi onoro, scusandomi per l'autocitazione, di aver proposto e sostenuto, assieme a tutta l'amministrazione comunale del tempo, dimostrando che anche un piccolo comune può produrre iniziative molto significative in campo culturale, spendendo pochissimo (Fernando Birri gratis... e grazie al lavorodell'associazione Lapis, al contributo sostenuto dall'assessore regionale Antonaz, dalla Fondazione Crup, dal Salumificio Dentesano e da altri amici) e senza aumentare imposte e tasse varie.
"Elegia Friulana", come diceva Birri è una "speranza. Un inno alla vita. Un canto all'avventura, al lavoro, all'orizzonte e all'utopia. Senza i quali non saremmo qui per quella che, come cantavano anche tanti nostri emigranti "la nostra patria è il mondo intero". Fernando, grazie per il regalo che ci hai fatto.

Ruggero Del Mestre
Santa Maria la Longa

Culture

Se n'è andata una **protagonista** dei **salotti romani** e **tv**, impegnata sul fronte dei **diritti civili**, nella difesa dell'**ambiente** e degli **animali**

MARINA RIPA DI MEANA



Un'immagine di Marina Ripa di Meana che ne testimonia tutta l'esuberanza, la forza, la bellezza e la capacità di sorprendere sempre, tutti, comunque

Bella, colta, tenace: addio alla regina della mondanità

La morte l'ha colta a 76 anni. Ha sempre combattuto il male
Ha detto: «Tanti momenti difficili, ma ho continuato a vivere»



di JEANNE PEREGO

Addio a Marina Ripa di Meana. Un tumore si è portata via a 76 anni una delle grandi protagoniste della vita mondana italiana degli ultimi cinquant'anni, una donna eccentrica, brillante e tenace che è stata anche stilista, scrittrice, attrice, opinionista e personaggio televisivo di successo. Si è spenta nella sua casa di Roma circondata dai familiari. Per suo volere, non ci sarà alcuna cerimonia funebre. La notizia della morte di Marina Ripa di Meana si è diffusa rapidamente in tutta Italia anche attraverso i canali social: benché considerata un personaggio controverso e provocatorio è sempre stata enorme la sua popolarità sia come animatrice dei salotti anche televisivi, sia per le sue battaglie ambientaliste per la difesa degli animali e del paesaggio, e, in ultimo, per la diagnosi precoce del cancro.

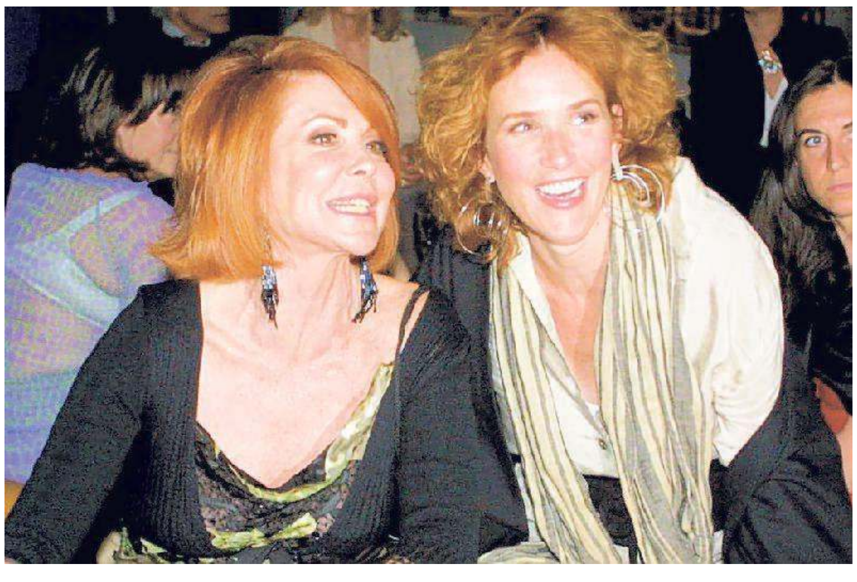
Nata a Reggio Calabria il 21 ottobre 1941 come Marina Elide Punturieri, nel 1964 sposò a Roma Alessandro Lante della Rovere, allora rampollo di una delle famiglie aristocratiche più in vista della capitale. Da lui ebbe la figlia Lucrezia, che è divenuta una nota attrice. A seguito del matrimonio, e grazie alla sua bellezza, intelligenza e verve, visse gli anni d'oro della "dolce vita" romana, tra gli ambienti e i personaggi che Fellini raccontò nell'omonimo film. In quel periodo incontrò Pasolini, Moravia e divenne amica dei cosiddetti artisti della Scuola di Piazza del Popolo, tra cui Mario Schifano, Tano Festa e Franco Angeli. Con quest'ultimo ebbe anche una travagliata relazione extraconiugale che poi descrisse nel libro "Cocaina a colazione" (2005) in cui raccontò di essere arrivata anche a prostituirsi per poter procurare droga all'amante. Dopo il divorzio dal marito ebbe numerose relazioni con giornalisti, artisti, intellettuali e industriali, come si legge tra le pagine del suo ultimo libro, il quattordicesimo, "Colazione al Grand Hotel", scritto mentre si sottoponeva a trattamenti di chemio. Non si è negata nessuna esperienza Marina, nel frattempo diventata Ripa di Meana dopo le nozze nel 1982 con il marchese Carlo Ripa di Meana, parlamentare europeo, portavoce dei Verdi e presidente di Italia nostra. Nozze che videro come testimoni per lei Alberto Moravia e Goffredo Parise e Bettino Craxi per lui. Non si è negata nulla: ha scritto un libro autobiografico, "I miei primi quarant'anni", diventato di culto e pure film, scatenando scalpori e timori di quelli che si riconobbero nei suoi racconti di donna desideratissima e anticonformista; ha recitato per il cinema e il teatro, ha diretto un film con Eva Grimaldi rivelatosi un flop, una rivista patinata, ha condotto un programma tv, ha fatto perfino la valletta per Maurizio Costanzo arrivando a rompere con lui dopo avergli tirato una torta in faccia nel corso di una puntata della trasmissione Grand'Italia. Prima di combattere quella con la malattia che l'ha presa viva, Marina Ripa di Meana ha partecipato da protagonista ad altre importanti battaglie, a cominciare da quella, negli anni Novanta, contro l'uso delle pellicce per la quale non ebbe remore a posare completamente nuda per la campagna dell'International Fund for Animal Welfare contro l'atroce uccisione degli animali da pelliccia. Era il 1996 e la sua foto con le braccia incrociate e la scritta "l'unica pelliccia che non mi vergogno d'indossare" fece enorme scalpore.

Per 16 anni ha combattuto contro il tumore che l'aveva aggredita a un rene, sempre con il coraggio e la determinazione di chi vuole comunque andare avanti. Ha scritto, partecipato a presentazioni dei suoi libri, a eventi di vario genere, programmi tv, viaggiato, e portato avanti senza risparmiarsi la sua nuova battaglia: quella per la diagnosi precoce del cancro. Lo scorso maggio si presentò agli spettatori di "Pomeriggio 5", il programma di Barbara d'Urso, con una sorta di maschera per nascondere gli effetti devastanti della chemio sulla pelle. Brillante ed effervescente come sempre, si scagliò contro le "terapie degli affabulatori" e a favore della ricerca scientifica "che sta andando molto avanti". La sua visione della malattia che combatteva resta in una frase di quell'occasione: «Ci sono stati momenti molto difficili, ma ciò non mi ha impedito di vivere».

IL SUO SALUTO AL FRIULI

L'INCONTRO A PALAZZOLO

C'è anche una piccolo risvolto friulano negli ultimi giorni della vita di Marina Ripa di Meana. Era stata infatti invitata a presentare il suo libro "Colazione al Grand Hotel. Moravia, Parise e la mia Roma perduta", in un incontro fissato per mercoledí 13 dicembre, alle 18, nell'azienda agricola Isola Augusta di Palazzolo dello Stella, su invito di Maria Paola Frattolin, docente e anima del circolo culturale Itineraria. L'incontro, prenotato molto tempo prima, quando nulla faceva pensare a una fine imminente, non si è tenuto: la nobildonna, protagonista di tante pagine della storia del costume italiano, era già provata. Tuttavia accettò di mandare un saluto via telefono a quanti erano accorsi per rivivere nelle sue parole «quel tempo a Roma in cui si si viveva con niente e si campava di fantasia».

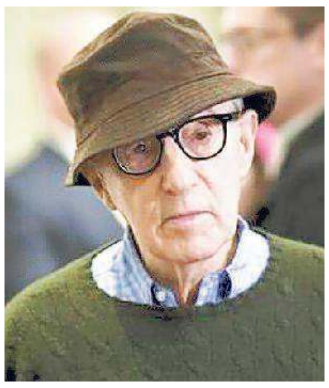


In alto con Carlo Ripa di Meana marchese, parlamentare europeo, portavoce dei Verdi e presidente di Italia nostra, sposato nel 1982. Nozze che videro come testimoni per lei Alberto Moravia e Goffredo Parise, e Bettino Craxi per lui; qui a fianco è con la figlia Lucrezia Lante della Rovere

---

L'ARCHIVIO A PRINCETON

Spunta il caso Woody Allen "ossessionato" dalle minorenni



Woody Allen

NEW YORK

Ossessionato dalle minorenni, proprio come i personaggi dei suoi film: il Washington Post ha pubblicato estratti dai 56 scatoloni di carte consegnate da Woody Allen a Princeton. Decenni, per l'esattezza 57 anni, di appunti e copioni mai realizzati rivelano quanto molti avevano sospettato: per il regista che sul set di "Manhattan" rubò il primo bacio all'allora sedicenne Mariel Hemingway, quella delle ragazzine è stata una sorta di attrazione fatale. Le carte, conservate nella sezione libri rari della Firestone Library, «sono piene di commenti lascivi e misogini», scrive il giornalista Richard Morgan spiegando di esser stato il primo a consultare l'intero archivio Allen da cima a fondo. «Woody è stato finalmente smascherato», ha commentato su Twitter l'attrice Rose McGowen, in prima linea nel movimento #MeToo. Morgan non nasconde il suo disprezzo per il cineasta: «Allen che è stato candidato 24 volte agli Oscar, non ha mai avuto bisogno di idee che andassero oltre il concetto dell'uomo licenzioso e della sua bella conquista: un'unica idea che gli ha fruttato molto nella sua lunga carriera». Le sceneggiature, spesso freudiane, si attengono quasi religiosamente a una formula: una relazione sull'orlo del fallimento viene gettata nel caos dall'arrivo di una giovane donna. L'oggetto del desiderio dell'uomo adulto e a volte maturo di copioni e stesure preliminari di racconti hanno età variabile tra i 16 e i 18 anni come la vicina diciassettenne di «consider Kaplan» concupita dal vicino 53enne in un ascensore di Park Avenue. In una bozza per il New Yorker del 1977 un 45enne è affascinato dalle studentesse del City College di New York. A margine del dialogo, Woody scrive, e poi cancella, le parole «c'est moi», sono io.

E la prima volta, da quando è scoppiato lo scandalo Harvey Weinstein, che i media Usa puntano i riflettori su Woody Allen nonostante il regista, subito dopo le accuse rivolte al boss della Miramax, avesse esortato a evitare una "caccia alle streghe". Allen, che negli anni Novanta è stato accusato da una figliastra Dylan di averla molestata e che ha poi sposato l'altra figliastra Soon-Yi, è il padre biologico di Ronan Farrow, il giornalista che ha fatto lo scoop su Weinstein per il New Yorker.

IL RACCONTO

Tra riti e auspici passa la paura

L'Epifania come "refresh" dei sentimenti

di FRANCESCA CERNO

Era giunto il momento di prepararsi per il rito. Attendeva quella data da tempo. Tutto sembrava di buon auspicio. Le benevoli congiunzioni astrali, in primis la quadratura tra Mercurio e Urano, nuovamente in trigono, il benestare della zia, una chiaroveggente che bazzicava nel circolo delle medium più accreditate del Friuli Venezia Giulia, la naturale commistione tra i riti cristiani e le tradizioni pagane per la festa dell'Epifania. Avrebbe sicuramente funzionato, quella specie di magia che si accingeva a sperimentare. Nei giorni precedenti, Liliana aveva accuratamente seguito le istruzioni. Si era procurata una scatola di 15 centimetri in lunghezza e 12 centimetri in altezza, esasperando le commesse di una decina di cartolerie. Aveva ritagliato con minuziosa cura undici foglietti di carta, quattro di colore grigio pallido, per il rilascio emotivo, e la restante parte di una tinta giallo canarino, per gli auspici di materializzazione.

Ora doveva concentrarsi sulla scrittura. Per quanto riguardava la lista dei desideri, di primo acchito, il compito pareva abbastanza semplice, almeno fino al numero sei. Una nuova casa, il riscatto professionale, il sospirato viaggio a San Pietroburgo, la guarigione della madre che soffriva di gastrite, la riconciliazione con la sua amica Sara, e perché no, un terno al lotto. Le avevano detto che il sette è un numero magico. Legato all'intuizione, alla spiritualità, alla capacità di realizzare il prodigioso nel quotidiano. Prima di mettere nero su bianco il desiderio più importante dell'anno, quello più significativo di tutto il 2018, che il suo cuore già sapeva, ma che lei si ostinava a negare, si sarebbe occupata dei foglietti grigio pallido. Un'incombenza non da poco. Doveva identificare le persone, i progetti e soprattutto gli aspetti psichici da abbandonare, da gettare nel fuoco del suo Pignarûl personale. Per sempre. Occorreva operare un taglio netto, drastico e deciso non solo con l'anno appena trascorso, ma in generale con il passato. Così le avevano suggerito gli spiriti guida, durante una meditazione dai risvolti esoterici. Ma costoro, che fossero solamente suggestioni o la manifestazione del più comune buon senso non erano entrati nello specifico. Che cosa doveva lasciar andare Liliana per iniziare un nuovo anno, per rinascere alla vita? Si guardò attorno. Niente di più facile per il punto numero uno. Tanto più che era in perfetta risonanza con il desiderio di una casa nuova. Da troppo tempo, ormai, viveva in quel vecchio monolocale, costantemente al freddo, combattendo contro la muffa che regolarmente le faceva visita. Una scelta obbligata o la manifestazione nel mondo reale di un senso di colpa per aver abbandonato il tetto coniugale senza un apparente motivo e senza un soldo? Comunque stessero le cose, se voleva rifiorire doveva recidere con quello spazio abitativo malsano e infestato di energie negative. E così scrisse. Passò al secondo foglietto grigio. Anche in questo caso, la lista dei desideri le fornì uno spunto di riflessione. La contropartita per il riscatto professionale era licenziarsi dal Caffè Bellini.

Per quanto fosse utile per pagare le spese condominiali, concedersi un paio di settimane di ferie con gli amici o qualche capo sartoriale, il lavoro serale presso il locale più frequentato della città le impediva di concentrarsi su ciò che le piaceva fare veramente: confezionare bijoux.

Aveva già delle richieste di orecchini e collane da parte delle amiche più care, delle cugine di secondo grado, di alcune colleghe dello studio notarile dove lavorava quattro giorni alla settimana. Nel tempo, avrebbe trasformato la sua passione in una professione. Per il 2018, quindi, addio ai cocktail e long drinks serviti ai tavoli. E così scrisse.

Davanti al terzo foglietto grigio non esitò un istante. Sapeva con certezza che doveva rilasciare la necessità di fare sempre le cose con qualcuno. Cinema, mostre, shopping. Era giunto il tempo di imparare a fare le cose da sola, in autonomia, a stare bene con se stessa. E giurò che a San Pietroburgo non avrebbe avuto compagni di viaggio.

Ora doveva occuparsi degli ultimi due foglietti. Uno grigio e uno giallo.

Respirò profondamente, chiuse gli occhi e si mise in ascolto.

L'intuizione, i suoi spiriti guida o semplicemente il cuore le confermarono il desiderio numero sette, quello più grande: "un nuovo amore".

E fu in quel momento che Liliana comprese la potenza di quel rito liberatorio.

Si rese perfettamente conto di cosa scrivere sul foglietto grigio pallido. E lo fece.

Forse sarebbe bastato solo quello per iniziare un nuovo anno, per rinascere alla vita.

Raggiante come non si sentiva da tempo, ripose i foglietti gialli nella scatola e con quelli grigi in tasca si diresse verso il Pignarûl del quartiere.

Prese in mano il telefonino e scrisse un messaggio alla zia. «Ho capito. Congiunture astrali benevole o no. Mercurio e Urano in quadratura o meno. Poco importa. Basta lasciare andare la paura e tutto si manifesta».

Ed ecco, il rito era compiuto.



Il racconto di Francesca Cerno è corredato con questa immagine firmata da Alberto Colusso

Gli auguri di Borta: ritroviamo nell'arte la vera bellezza



Un artista che sotto le festività ritrova il valore della bellezza. Lo ha fatto l'udinese Gianni Borta, maestro del colore, nel corso di una serata all'Astoria che lo ha visto impegnato in una performance sulla "Bellezza nell'arte", ospite del Rotary Club. Borta, come su un palcoscenico, è partito ricordando quel 13 novembre del 1872, ore 7.35, quando Claude Monet a Le Havre da un terrazzino di fronte al mare dipinse "Impression soleil levant" simbolo degli Impressionisti. «L'arte contemporanea – ha detto – nasce in pieno romanticismo e soprattutto con l'avvento della fotografia la pittura guadagna la sua libertà. Il pittore non è più obbligato a ritrarre soggetti tradizionali e si apre al suo mondo interiore». «Capire un opera d'arte moderna, quindi, non significa riconoscere il soggetto che è trasformato in immagine dall'occhio dell'artista. Egli scopre l'immagine che è impressa nella sua anima e spesso è l'immagine di se stesso. Ognuno – ha concluso Borta citando Pollock, applauditissimo – dipinge ciò che è».

«Ornella nel film Ballando con Cecilia»

Pino Roveredo a sorpresa su Radiotre: «Lo girerò e Vanoni sarà la protagonista»

TRIESTE

Pino Roveredo e Ornella Vanoni ancora una volta insieme, uniti da una profonda amicizia intellettuale e da reciproca, immensa, ammirazione.

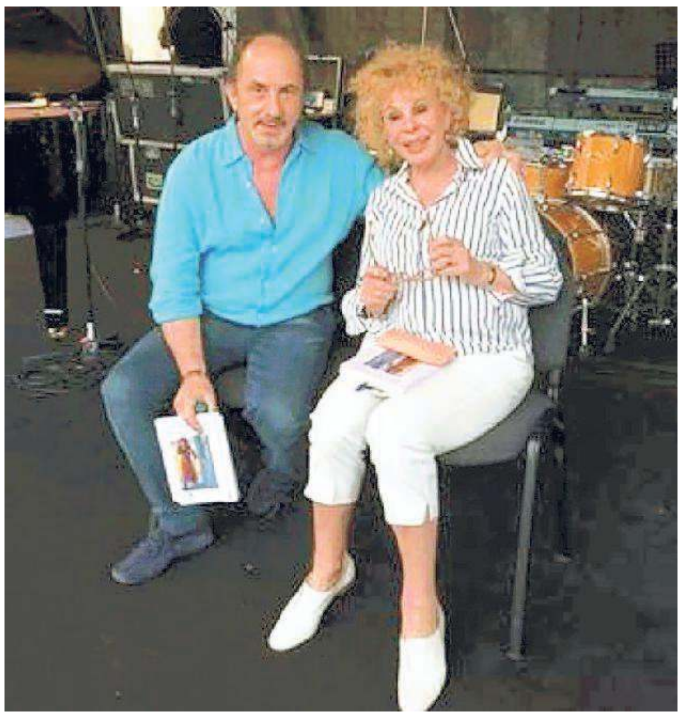
Lo scrittore triestino, vincitore del premio Campiello, ieri mattina era impegnato nella consueta conversazione radiofonica su Radiotre dove conduce una trasmissione con l'intento di tenere accesi i riflettori sulla condizione delle carceri italiane, lui che è divenuto il garante dei detenuti del Friuli Venezia Giulia e si è battuto per migliorarne le condizioni.

D'improvviso lo scrittore ha dato una bella notizia: girerà un film dal suo romanzo "Ballando con Cecilia" e, di piú, avrà Ornella Vanoni come attrice protagonista.

Un passo indietro. Alcuni anni fa Vanity Fair aveva scritto che Ornella stravedeva per Pino Roveredo. «Vero – ci aveva risposto lo scrittore in un'intervista –. È cominciato tutto a Milano, in un convegno sull'esperienza della strada. Ornella Vanoni era in prima fila e, nell'ascoltarmi, piangeva. Alla fine, è venuta vicino, mi ha abbracciato, e, davanti a tutti, ha cominciato a cantare: "Che cosa c'è? C'è che mi sono innamorata di te...". Di lí la nascita di un'amicizia straordinaria – aveva rivelato lo scrittore nell'intervista concessa a Luciano Santin –, un rapporto intenso che ci fa telefonare quasi quotidianamente. La scorsa estate Ornella è anche venuta a Trieste, ha visitato il centro dei ragazzi colpiti da sclerosi multipla, e il carcere femminile, dove, d'emblée, ha cantato per le detenute, suscitando una grandissima emozione».

Pino Roveredo e Ornella Vanoni avevano poi aperto insieme la ventiseiesima rassegna di "Libri e Autori a Grado" sotto la vela della spiaggia principale. Roveredo aveva presentato il libro "Mastica e sputa", edito da Bompiani; la celebre cantante aveva poi detto la sua sullo scrittore e i suoi libri, da attenta lettrice dei fatti della nostra contemporaneità.

Roveredo era venuto a Grado un paio di anni prima per presentare "Ballando con Cecilia", la storia della "casa dei matti" di Trieste da cui trarrà il film. Girando per l'Italia aveva poi scoperto una supporter straordinaria e inaspettata in una star della canzone italiana: Ornella, appunto..



Pino Roveredo e Ornella Vanoni, una grande amicizia intellettuale

Mosanghini presenta (s)Badanti a Camporosso e in tv a Incontriamoci



Paolo Mosanghini, scrittore e giornalista (a destra nella foto), sarà oggi, dalle 16, nella sala multimediale del consorzio Agrario Vicinia di Camporosso, in viottolo Florianca 1, per presentare il suo libro "(s)Badanti", edito da Gaspari. Sempre Mosanghini sarà poi ospite del salotto tv di Daniele Damele, insieme con Enzo Faidutti e Igino Bertoldi, autori de "Il ribelle", la dietista Martina Castaldo, e l'esperto di finanza, Alfonso De Rosa, consulente di Azimut. L'appuntamento è con "Incontriamoci a ..." in onda su Tpn (canale 15) venerdì 12 gennaio dopo le 22 (replica sabato 13 dopo le 11 nonché nella settimana successiva negli stessi giorni e orari). La puntata, che è stata registrata alla fine del 2017 e che va in onda contestualmente anche in streaming on line su www.telepordenone.tv, è stata ideata da Daniele Damele per la regia e la curatela di Omar Costantini e Alessandro Zamò.

Bianconeri subito sotto per un **eurogol di Radovanovic**, il **Var annulla** il raddoppio, poi **un'autorete clamorosa** mette tutto a posto

prendi e porta via

CHIEVO	1
UDINESE	1

CHIEVO 4-3-1-2
Sorrentino sv; Cacciatore 5.5, Bani 6.5, Tomovic 5.5, Gobbi 6; Bastien 6.5, Radovanovic 7, Hetemaj 6; Birsa 6.5 (45' st Leris sv); Stepinski 5.5 (23' st Pellissier 6), Pucciarelli 5 (30' st Garritano 6). In panchina: Seculin, Confente, Cesar, Dainelli, N.Rigoni, Gaudino, Jaroszynski, Depaoli. **All. Maran.**

UDINESE 3-5-2
Bizzarri 6.5; Nuytinck 6, Danilo 6, Samir 6; Widmer 6, Barak 5.5, Fofana 5.5 (40' st Hallfredsson sv), Jankto 5.5, Pezzella 5.5 (42' st Larsen sv); De Paul 6 (30' st Perica 5), Lasagna 6. In panchina: Scuffet, Borsellini, Bochniewicz, Ingelsson, Balic, Pontisso, Bajic, Maxi Lopez, Ewandro. **All. Oddo.**

Arbitro Chiffi di Padova 6.
Marcatori Al 9' Radovanovic, al 41' Tomovic (aut.).
Note Angoli: 5-5. Recupero: 2' e 3'. Ammonito: Barak.



Il sinistro di Pezzella e l'autogol di Tomovic, in alto a destra il siluro di Radovanovic (Foto Petrussi)

Udinese, pari in rimonta

Niente aggancio al sesto posto, ma anche in una serata opaca c'è il risultato

di Pietro Oleotto
INVIATO A VERONA

Niente aggancio al sesto posto, neppure per una notte: la Samp giocherà oggi a Benevento senza pressioni se non quella di mettere a nanna ancora una volta Cenerentola. Ma dopo il pareggio del Bentegodi si intuisce che l'Udinese ci riproverà ancora in futuro, dopo la sosta (si riprende domenica 21 al Friuli contro la Spal), considerando che ieri sera, nell'anticipo della prima giornata di ritorno, è riuscita a raddrizzare una gara nata a dir poco male, complici gli imbarazzi tattici: irrisolvibile per un tempo il pressing del Chievo.

Sul piatto i bianconeri hanno messo una buona dose di fortuna (l'autogol di **Tomovic** è clamoroso) e tanta forza d'animo, elementi tutt'altro che scontati. Così come non è stato scontato Oddo, neppure stavolta: mancavano **Behrami** e **Alì Adnan** dalla formula magica che gli aveva permesso di mettere la quinta a Bologna, ma lui dopo aver assegnato la maglia di centrale in mediana a **Fofana**, ha puntato a sinistra su **Pezzella** e non **Larsen** che non trova spazio neppure in difesa, dove è ritornato invece **Nuytinck** per completare il trio con **Danilo** e **Samir**. A destra, invece, **Widmer** con **Barak** e **Jankto** intermedi di centrocampo. Davanti stavolta resta seduto all'inizio **Maxi Lopez** a vantaggio di un **De Paul** in tandem con Lasagna per un 3-5-1-1 che assomiglia nella trazione anteriore a quello del secondo tempo al Dall'Ara per l'ultimo colpaccio dello scorso anno solare. Dall'altra parte Inglese (convocato) non finisce neppure in panchina per colpa di una contusione, in attacco si vede **Stepinski** all'esordio da titolare in coppia con

LA MOSSA DI ODDO
Il mister gioca la carta Perica per provare a vincere ancora ma la ripartenza del ko non arriva

Pucciarelli, mentre il nucleo della difesa, senza **Gamberini** e con l'eterno **Dainelli** - classe 1979 - non al meglio e in odor di uscita, è composto da un altro deb, **Bani**, accanto a **Tomovic**. Il Chievo dei marpioni sta cercando di cambiare pelle dopo un periodo no - un punto nelle ultime 5 giornate, laddove l'Udinese ne aveva fatti 15 - e quindi si muoverà sul mercato, tanto che si parla di un interessamento per Stipe **Perica** nel caso il Napoli bussasse per chiudere in anticipo l'operazione **Inglese** (che era rimasto in prestito) facendogli lasciare quella Verona dove potrebbe approdare, sponda Hellas, un altro bianconero chiuso in Friuli, Ryder **Matos**.

Discorsi nell'aria e comunque rimandati, anche perché ieri Oddo ha pensato a Perica, fatto riscaldare a lungo nell'intervallo, per cambiare la partita dopo un primo tempo decisamente sotto tono per gli standard decembrini dell'Udinese: occasionissima clivense dopo pochi minuti su cross al volo di **Birsa** e colpo di testa di Bani, eurogol di **Radovanovic**, raddoppio annullato dal Var per fuorigioco (millimetrico) di **Cacciatore**, pareggio sul finire della frazione per un clamoroso autogol di **Tomovic** su cross nel vuoto in mezzo all'area di **Pezzella**, uno dei meno convincenti in avvio. Insomma, tutto materiale che consigliava degli aggiustamenti al tecnico pescarese. Prima di tutto tattici, con **Samir** che si alza molto nell'anticipo, abbandonando la linea difensiva, e con **De Paul** letteralmente al fianco di **Lasagna** e capace di guadagnarsi subito spazio e occasioni, ma senza capitalizzare. Dentro allora Perica al suo posto alla mezz'ora, per gli ultimi assalti. Quelli del Chievo di nuovo intraprendente con **Pellissier** e **Garritano** di punta, mentre l'Udinese si aggrappa all'arma delle ripartenze per cercare di pescare il sesto jolly di fila. Niente da fare, l'ultimo pallone capita sul sinistro di Lasagna che con **Jankto** e **Perica** ai fianchi, in velocità, si fa ipnotizzare dalla porta e cerca la rete che avrebbe portato altri tre punti in Friuli. Pallone sul fondo, la striscia positiva di Oddo prosegue, stavolta in media inglese.

I TIFOSI

I cori dei friulani sono padroni del Bentegodi

Incitamenti personalizzati anche per l'allenatore. Prima e dopo il classico gemellaggio



Il selfie di dj Poma che documenta l'abbraccio tra le due tifoserie

VERONA

Sono tornati a casa con il primo pareggio di stagione i circa 700 tifosi friulani che ieri hanno assistito alla partita dal settore ospiti dello stadio Bentegodi. E si sono guadagnati abbondantemente gli applausi finali della squadra dal campo, perché i sostenitori bianconeri hanno cantato, urlato e sostenuto i propri colori tanto che per lunghissimi tratti di partita l'Udinese ha praticamente giocato in casa. Sveglia. Non erano molti i tifosi di casa, ma in curva clivense è apparso uno striscione che voleva essere un richiamo ai propri giocatori: «Noi ci siamo... E voi?». Alla fine, però, sono sembrati più presenti i calciatori del Chievo in campo che i sostenitori sugli spalti, surclassati dal tifo dei friulani. Coro. Hanno potuto dare sfogo a gran parte del repertorio canoro gli ultras bianconeri, che hanno spaziato dal più tradizionale «Udine, Udine», al nuovo «Segna per noi, vogliamo vincere», con un passaggio sulla sempre apprezzata «Siamo l'armata bianconera». Nel secondo tempo, poi, dal settore ospite si è alzato il coro: «Massimo Oddo, Massimo Oddo», che ormai è diventato un appuntamento fisso per ringraziare il tecnico che ha fatto ricominciare a sognare i tifosi. Gemellaggio. E si è rinnovato anche ieri l'appuntamento tra i rappresentanti dell'Auc e quelli del centro di coordinamento del Chievo, che si sono ritrovati a pranzo per confermare un'amicizia che dura ormai da anni. Scambio di doni e di auguri e poi tutti a tifare allo stadio.

Simonetta D'Este



Udinese e Chievo: prima e dopo la partita si brinda insieme, durante si tifa





IL COMMENTO

QUANDO IL VAR SVEGLIA ANCHE UNA SQUADRA

di ANTONIO SIMEOLI

Era fuorigioco, di pochi centimetri il secondo gol del Chievo. W il Var che ha fatto il suo dovere, del resto ha reso giustizia al calcio c'è poco da dire, ma soprattutto ha salvato la partita dell'Udinese. Ma sì, diciamolo chiaramente: senza quel gol annullato le cose forse sarebbero finite male per i bianconeri il cui approccio alla gara era stato da dimenticare.

Dopo il non-gol di Cacciatore, mentre i clivensi si davano a una pazza ma effimera gioia (venivano da un periododaccio, per loro vincere era essenziale), un'inquadratura Sky del volto di Oddo era stata eloquente. Nel mister si vedeva tutta la preoccupazione e la delusione per un inizio di partita choc dei suoi. Insomma, ci sarebbe stata una sconfitta a Chievo, del resto si togli dalla testa chi pensa che ora l'Udinese non debba mai perdere. Ma l'intervento dei due arbitri addizionali chiusi nel gabbiotto non solo ha dimezzato il vantaggio degli avversari dei bianconeri, ma ha anche dato uno schiaffo alle facce dei giocatori dell'Udinese. Guarda caso, i bianconeri hanno cominciato ad alzare il baricentro, a tessere qualche trama accettabile. È vero, hanno avuto la fortuna di pareggiare con un autogol ma qualcosa s'è mosso. E poi la ripresa: delusione per la mancata ripartenza spaccagambe degli avversari che quasi sembrava nell'aria o bicchiere mezzo pieno per una difesa che ha blindato la porta di Bizzarri (super in avvio) mai impegnato nella ripresa? Noi ci teniamo la seconda opzione. Non si può sempre vincere. E bisognava pur pareggiare prima o poi.

@simeoli1972



Samir si dispera per il gran tiro finito a lato all'inizio della ripresa

I PROTAGONISTI

«Comunque buone nuove per il nostro campionato»

De Paul è chiaro nell'analisi: «Se muoviamo la classifica anche giocando così...» Jankto e la falsa partenza: «Bisogna anche riconoscere il valore degli avversari»

di Massimo Meroi

INVIATO A VERONA

Alla fine la morale è comune: «Se otteniamo un pareggio in una partita che abbiamo giocato male, il messaggio che diamo in chiave futura è positivo». I calciatori dell'Udinese che sfilano in zona mista al Bentegodi la pensano tutti allo stesso modo. Il capofila è **Rodrigo De Paul**. «Nel primo tempo siamo andati male, la ripresa è andata un po' meglio. Domani mattina prima (oggi *ndr*) dell'allenamento analizzeremo la partita con il mister in modo da non ripetere gli stessi errori nella prossima partita». Oddo ha sottolineato che i suoi ragazzi potevano sfruttare meglio quelle quattro-cinque ripartenze del secondo tempo: in alcune di queste il protagonista è stato proprio De Paul che poi ha anche avuto, da dentro l'area, l'occasione del colpo del ko.

«Mi hanno respinto il tiro, ma onestamente era difficile fare meglio perché ho avuto poco tempo per controllare e calciare», spiega l'argentino che poi a chi gli chiede quanto è pesante questo punto risponde facendo capire che ormai l'Udinese la classifica la guarda verso l'alto: «Aspettiamo di vedere i risultati di Atalanta, Milan e Sampdoria, poi sapremo se questo è stato davvero un punto importante». Poco più di un mese fa i bianconeri stavano sotto in classifica e a quei tempi sarebbe stato impensabile ritrovarsi alla sosta con 28 punti in saccoccia e una gara da recuperare: «Ma io ho avuto sempre fiducia in questo gruppo», assicura De Paul che in merito al suo ruolo in campo spiega: «Le posizioni mie e di Lasagna tra primo e secondo tempo non so cambiate molto. Di sicuro io ho avuto qualche spazio in più per giocare la palla. Bilanci? Il mio 2017 è stato buono, ma dal 2018 voglio di più». Si tiene stretto il punticino anche **Jankto**. Il ceco ha sbagliato qualcosina di troppo, ma ha messo lo zampino nella costruzione del pareggio. «All'inizio non ci è riuscito quasi niente, il Chievo era molto aggressivo ed è riuscito a non farci giocare. Paradossalmente siamo riusciti a pareggiare nel nostro momento più difficile. Nella ripresa abbiamo fatto qualcosa di più, credo che dobbiamo essere contenti di questo pareggio». Non ha una spiegazione per quella falsa partenza: «Bisogna riconoscere anche il valore degli avversari, il Chievo è squadra esperta che sa stare in campo. E dopo cinque vittorie di fila ci sta che non centriamo appieno la prestazione». Anche lui conclude sottolineando che «in trasferta un punto è sempre buono, ancor di più quando non riesci a esprimerti al meglio». Chiude la carrellata **Hallfredsson** che al Bentegodi è di casa per aver indossato tanti anni la maglia dell'Hellas Verona: «Per me è sempre bello tornare a giocare anche se per pochi minuti su questo campo – le parole dell'islandese –, il pareggio è un risultato che ci deve star bene per quello che si è visto nei 90'. Difficile spiegare cosa non ha funzionato nell'Udinese del primo tempo, il Chievo è una squadra tosta, che sa stare in campo e che concede sempre poco. Andiamo alla sosta con 16 punti conquistati su 18: è tanta roba».



Rodrigo De Paul ammette un primo tempo in sordina (Foto Petrussi)

Pezzella: «Giusto il risultato, noi remiamo tutti»

«Nel primo tempo meglio il Chievo, nella ripresa meglio noi: il pareggio è giusto». Giuseppe Pezzella sintetizza così la partita del Bentegodi. Serata di sofferenza quella dell'Udinese che per un tempo è stata in balia degli avversari. «Affrontavamo una squadra esperta – spiega il mancino napoletano –, che sa stare bene in campo. Il Chievo era reduce da un periodo non fortunato ma solo a livello di risultati». Pezzella è stato scelto da Oddo per sostituire l'infortunato Adnan. L'alternativa era Larsen, non esattamente l'ultimo arrivato. «Non so se ho sfruttato l'occasione – il pensiero di Pezzella –, quello che conta è che remiamo tutti nella stessa direzione e lottiamo tutti per un obiettivo comune». Come a Napoli, è uscito per i crampi: «Ma stavolta sono migliorato, sono arrivati a 3' dalla fine...». (m.m.)

IL FILM di STEFANO MARTORANO



■ **2' Paratona.** Bizzarri è provvidenziale e salva il gol sul colpo di testa ravvicinato e a colpo sicuro di Bani, che schiaccia la palla di testa a non più di cinque metri dalla linea di porta, con Bizzarri reattivo.
■ **9' Vantaggio.** Passa il Chievo con la grande conclusione dalla distanza di Radovanovic che trova l'incrocio dei pali alla destra di Bizzarri con un esterno sinistro di controbalzo sganciato dal limite dell'area, con Samir che non arriva a chiudere in tempo utile. (1-0)
■ **15' Var decisivo.** Raddoppiano i gialloblù con il colpo di testa di Cacciatore, libero di colpire sulla punizione calciata da Hetemaj. Il gol viene prima concesso e poi annullato per il fuorigioco ravvisato dal Var.
■ **25' Fallo.** Samir prova ad anticipare Sorrentino nel duello aereo sul cross di Widmer, ma colpisce il portiere facendo fallo e quindi invalidando la potenziale azione da rete.
■ **33' Alle corde.** Soffre ancora l'Udinese e il Chievo sfonda ancora da destra, dove Birsa si incunea sparando un tiro cross sul quale Bizzarri di distende e allontana. Gobbi aggancia e spara il sinistro respinto da Widmer.
■ **41' Autorete.** È fortunoso il pareggio dei bianconeri, che trovano in Tomovic un alleato inaspettato ma provvidenziale. Pezzella offre la sovrapposizione a Jankto, viene servito e crossa forte al centro, trovando la deviazione di Tomovic, che con il destro mette alle spalle di Sorrentino. (1-1)
■ **11' st Occasione.** Jankto va sul fondo e crossa al centro. Widmer che calcia di destro trovando la deviazione in corner.
■ **14' st Lento.** De Paul ha la palla buona in area, servito da sinistra, ma perde tempo per controllare e caricare il tiro, facendosi così rimontare.
■ **30' st Errore.** Ripartenza di De Paul, bravo nel trasformare il disimpegno in una ripartenza che però non rifinisce bene appoggiando largo e debole per Jankto il cui mancino viene respinto.
■ **40' st Palla-gol.** L'Udinese ha l'occasione giusta ancora in contropiede con Jankto rifinitore per Lasagna. La punta sta per laviate a botta sicura ma trova la deviazione fondamentale in scivolata di Tomovic.
■ **45' Solitario.** Lasagna si prende la responsabilità e dopo aver controllato palla si avvia verso la porta avversaria, calciando di sinistro, ma lontano dalla porta.

AREA DI RIGORE

NON È IL CASO DI FARE GLI SCHIZZINOSI

di BRUNO PIZZUL

Quello che non era mai capitato nell'intero girone d'andata si è concretizzato al Bentegodi. Pareggio senza troppi palpiti tra Chievo e Udinese, vantaggio dei clivensi con gran gol di Radovanovic nella fase iniziale della gara, poi friulani al pareggio con autogol sfortunato di Tomovic. Dell'Udinese ha sorpreso in negativo il pessimo avvio, con il Chievo a dominare in lungo e in largo, tanto da segnare anche un secondo gol che poi il Var ha provveduto a far giustamente annullare.

Come mai i ragazzi di Oddo siano partiti così male non è facile da capire, poi dopo il pareggio raggiunto in modo avventuroso la gara si è equilibrata e, se vogliamo, l'Udinese ha creato qualcosina in più, ma non è il caso di fare gli schizzinosi. In effetti il Chievo ha azzeccato una partenza fulminea, ha meritatamente sbloccato la situazione e, bisogna pur dirlo, senza il Var avrebbe anche messo dentro il secondo gol. Maran ha lodato i suoi, a giusta ragione, soprattutto per aver affrontato la lanciata Udinese senza alcun timore. Certo non era possibile per i clivensi mantenere per gli interi novanta e più minuti il ritmo infernale dei primi minuti. Quanto all'Udinese apparsa smarrita e quasi impaurita in avvio ha poi pian piano recuperato un assetto più plausibile e, nella ripresa, ha anche sciupato alcune opportunità in contropiede , quando si è ritrovata un paio di volte addirittura in quattro contro due.

Oddo ha mandato in campo una formazione un po' inattesa, con Larsen fuori, Nuytinck a sinistra e Pezzella a destra, Fofana in mezzo e De Paul a far coppia con Lasagna, meno efficace del solito. Il tecnico ha poi riconosciuto che il pari di Verona va comunque accettato anche e soprattutto perché è venuto a coronamento di quella che, secondo lui, è stata la peggiore prestazione della squadra dal suo arrivo.

A livello individuale nulla di particolarmente rilevante, anche i due attesissimi Barak e Jankto si sono limitati a un contributo appena sufficiente, mentre Fofana si è applicato con diligenza ma chiaramente quello non è il suo ruolo.

I tifosi friulani, numerosi e chiassosi, hanno vissuto con più di qualche patema la fase più difficile della partita, poi si sono rinfrancati e hanno cercato di trascinare alla vittoria la squadra. Alla fine comunque ci si può stare, visto come s'era messa, il punticino va incamerato con soddisfazione moderata. Certo è che Oddo e i giocatori dovranno chiedersi come mai ci sia stato un approccio così sbagliato, fermo restando che bisogna sempre fare i conti con l'avversario e il Chievo della prima mezz'ora è stato davvero brillante e pericoloso. Il migliore della stagione secondo Maran. Bravi loro, e Udinese che comunque muove la classifica. Adesso un po' di riposo, ci voleva.

POST PARTITA » GLI ALLENATORI

«Che amarezza però quel primo tempo...»

Oddo deluso dai suoi all'inizio. «Avevano più fame di noi»

di Pietro Oleotto
INVIATO A VERONA



Mister Oddo (foto Petrussi); a destra, la gioia per il pareggio su autogol



«No, non avrei firmato per un punto, ma adesso...». Adesso Massimo Oddo si tiene stretto il pareggio con il Chievo, il primo dell'intera stagione bianconera e dopo le "sue" cinque vittorie di fila capaci di catapultare l'Udinese in zona Europa, a un passo dal sesto posto. Ecco perché il tecnico pescarese non è il ritratto della felicità dopo la sfida al Bentegodi. Questione di aspettative, di risposte che si attendeva - evidentemente - di un altro tenore, in linea con quelle di dicembre. «Perché quando ne vinti tante di fila ti fai un palato esigente», racconta senza nascondersi.

Invece all'inizio l'Udinese si è fatta sorprendere dal pressing alto del Chievo, dalla velocità di esecuzione della squadra di Maran.

«Dobbiamo essere chiari, abbiamo regalato un tempo: loro avevano più fame, più determinazione, più...tutto. È stato un primo tempo disastroso che abbiamo avuto la fortuna di pareggiare con mezzo tiro in porta».

Nella ripresa almeno l'Udinese ci ha provato, senza tuttavia trovare grandi soluzioni oltre a quella delle ripartenze.

«Abbiamo giocato meglio, c'è stato qualche segnale positivo e ci sarebbe mancato non vederlo, visto quello che avevo detto alla squadra nell'intervallo. Ho visto almeno più grinta, cattiveria, determinazione. Resto però molto amareggiato dal primo tempo, da una risposta sul campo che non ti aspetti».

> SORPRESI DAI RIVALI
> Abbiamo avuto la fortuna di pareggiare con mezzo tiro

> I PROPOSITI PER IL FUTURO
> Dopo la sosta bisognerà riprendere il cammino interrotto

Dal punto di vista strettamente tattico quale è stato il problema?

«Avevano studiato la scalata in avanti per cercare di prendere il trequartista, ma purtroppo non siamo riusciti mai a farla, non capivano come metterla in pratica, eravamo troppo lunghi e abbiamo pagato dazio a questo atteggiamento».

Le mosse di Maran hanno sorpreso Oddo?

«No, conosco il Chievo, è anche in una posizione tranquilla, più tranquilla di quello che si poteva immaginare e stavolta ha giocato meglio di noi».

È un Chievo diverso rispetto al passato...

«C'era Delneri quando io giocavo proprio qui a Verona. Lo ammiravo come faccio con tutti gli allenatori innovativi. Sono ricordi piacevoli».

Tornando al presente è deluso dalla prestazione della linea mediana?

«Eravamo lunghi e così il centrocampo non ci arriva mai... Anzi, arriva sempre in ritardo. Nel calcio di oggi il segreto è stare corti . L'unica risposta che posso dare è questa».

Insomma, questo pareggio è oro colato.

«Sì. Torniamo a casa con un punto, allungando la serie positiva. Ma dopo la sosta bisognerà riprendere il cammino da dove l'abbiamo interrotto».

QUI CHIEVO

Maran: «Bene così con la squadra più in forma del torneo»

VERONA



Alla fine Rolando Maran si tiene stretto il punto guadagnato, pur con qualche recriminazione per come si erano messe le cose. «Abbiamo incontrato la squadra più in forma del campionato – ha detto il tecnico del Chievo – e ha dimostrato di esserlo anche pareggiando questa partita senza praticamente mai tirare in porta nel primo tempo. È un momento buono per loro e noi, nonostante qualche defezione e il periodo particolare, siamo riusciti a fare la prestazione. Abbiamo combattuto dall'inizio alla fine, era quello che avevo chiesto e i ragazzi hanno risposto bene». Ma non riesce a digerire benissimo Maran che dal 2-0 annullato dal Var, sia arrivato il pareggio dei bianconeri. «Ci siamo ritrovati a giocare nel primo tempo senza subire un tiro in porta – ha sottolineato -, i ragazzi sono stati bravi e sono scesi in campo con la mente sgombra. Abbiamo giocato bene contro un'Udinese che arrivava da cinque vittorie consecutive, concedendo solamente qualche ripartenza sul finale. Cosa che non possiamo permetterci di concedere, però, soprattutto in un periodo un po' così come quello che stiamo vivendo. La mia squadra ha mostrato carattere e ha mantenuto lucidità anche nella ripresa, cosa che non era facile».

Simonetta D'Este

Si rivede Icardi, Handanovic para tutto ma al 91' la viola pareggia con l'Inter

FIRENZE

Icardi, il redivivo Icardi, aveva cambiato le sorti di una partita che la Fiorentina stava quasi dominando senza tuttavia segnare per i molti errori di mira. Ma quasi sulla linea del traguardo Simeone ha pareggiato meritatamente. I viola erano sembrati padroni della situazione già nella fase iniziale della gara. La squadra di Pioli ha creato molto, ma ha anche sbagliato molto al momento di concludere. L'Inter ha combinato poco e non è stata certo la scelta di far giocare Joao Mario (poi sostituito) al posto di Candreva, a migliorare la situazione. Il lento portoghese ha vagato per il campo e non ha certo aiutato la propria squadra.

La partita degli ex (Borja Valero, Vecino i più noti, oltre a Pioli che ha allenato l'Inter) e dei quasi fiorentini (Valero cura il proprio barbone a Firenze, Spalletti ha casa e ristorante nella città gigliata), è stata animata, ma ha esibito anche parecchi errori. Il gol di Icardi ha dato alla gara un altro indirizzo. La Fiorentina ha continuato a sbagliare occasioni, Handanovic ha fatto qualche miracolo, ma alla fine Simeone ha centrato il pareggio.

La cosiddetta vendetta di Pioli non c'è stata, ma in fondo il pareggio è costato caro all'Inter che, con tre punti in cinque partite, si vede ora costretta a ricominciare quasi da capo, per conquistare un posto in Champions. Per i viola, invece, la zona Europa League è sempre lì e l'ottava partita utile (sia pure infiorata da pareggi in abbondanza), conserva prospettive ottimistiche. La squadra di Spalletti esce da questa partita non certo con il morale alle stelle.

FIORENTINA	1
INTER	1

FIORENTINA 4-3-3
Sportiello 6.5; Laurini 6, Pezzella 6.5, Astori 6, Biraghi 6; Benassi 5.5 (24' st Babacar 6.5), Badelj 5, Veretout 6.5 (41' st Gil Dias sv); Chiesa 7, Simeone 7, Thereau 5 (17' st Eysseric 5). In panchina: Cerofolini, Dragowski, Milenkovic, Sanchez, Saponara, Maxi Olivera, Cristoforo, Lo Faso, Vitor Hugo. **All. Pioli.**

INTER 4-2-3-1
Handanovic 7; Joao Cancelo 6.5 (37' st Candreva sv), Ranocchia 6 (30' st Nagatomo 5.5), Skriniar 6, Santon 6; Vecino 6, Gagliardini 5.5; Joao Mario 5 (20' st Dalbert 5.5), Borja Valero 6, Perisic 5.5; Icardi 7. In panchina: Padelli, Berni, Karamoh, Eder, Brozovic, Lombardoni. **All. Spalletti.**

Arbitro Valeri di Roma 7.
Marcatori Nella ripresa, al 10' Icardi, al 46' Simeone.
Note Angoli: 7-5 per la Fiorentina. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Borja Valero, Ranocchia, Veretout, Astori, Icardi. Serata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 30 mila circa.

COSÌ IN A

Ieri
Chievo-Udinese 1-1
Fiorentina-Inter 1-1

Oggi
Torino - Bologna (ore 12.30)
Milan - Crotone (ore 15)
Benevento - Sampdoria
Genoa - Sassuolo
Spal - Lazio
Napoli - Verona
Roma - Atalanta (ore 18)
Cagliari - Juventus (ore 20.45)

La classifica
Napoli 48 punti; Juventus 47; Inter 42; Roma* 39; Lazio* 37; Sampdoria* 30; Udinese* e Fiorentina 28; Atalanta 27; Milan e Torino 25, Bologna 24; Chievo 22; Sassuolo 21; Cagliari 20; Genoa 18; Spal e Crotone 15; Verona 13; Benevento 4
(*Una gara in meno)



LE PAGELLE DELL'UDINESE dall'inviato a Verona MASSIMO MEROI

Bizzarri salva in avvio Perica entra ma non incide

6,5 BIZZARRI Dopo nemmeno due minuti deve sfoderare un gran riflesso sull'incornata di Bani e già lì si capisce che sarà una serata complicata. Servivano i razzi nelle gambe per arrivare sul sinistro di Radovanovic, provvidenziale deviazione su un cross dalla destra di Birsa. Meno sollecitato nella ripresa quando deve bloccare in due tempi un tiro-cross di Birsa e una punizione dello sloveno.

6 NUYTINCK All'inizio il Chievo va subito a pressarlo impedendogli di giocare con calma il pallone sul piede meno "nobile", il destro. Suo il passaggio sbagliato che porta Danilo a commettere su Stepinski il fallo che origina la punizione del gol poi annullato. Nella ripresa, con la squadra più organizzata, viene sollecitato di meno e riesce a limitare i danni.

6 DANILO Serata di sofferenza. Il Chievo arriva con troppa facilità al limite dell'area e il capitano fa quello che può. Stiepinski prima e Pellissier poi non tirano mai in porta. Lui cicca un po' una girata nel primo tempo da buona posizione.

6 SAMIR Come a Bologna evidenzia qualche limite di troppo nella costruzione del gioco. Costante il passaggio verso il centro, quando invece dovrebbe allargare la manovra verso Pezzella. Bravo a mettere una pezza su un contropiede di Bastien sfuggito ai compagni.

6 WIDMER Partita di sofferenza nel primo tempo. Arriva solo una volta sul fondo guadagnando un corner. Un po' più intraprendente nella ripresa: si fa vedere al tiro con un destro che mette i brividi alla difesa clivense.

5,5 BARAK Nel grigio primo tempo dell'Udinese è l'unico che ha il coraggio di prendere qualche iniziativa per cercare di invertire la tendenza. Nel secondo tempo, quando ti aspetti che esca alla distanza, rimane un po' troppo chiuso nel suo guscio.

5,5 FOFANA Soffre l'aggressività del Chievo e sbaglia qualche passaggio di troppo. Colpevole come un po' tutti per la ritardata chiusura sul sinistro di Radovanovic. Un po' più preciso e ordinato nella ripresa, ma niente di che.

5,5 JANKTO Ha il merito di mettere in moto Pezzella in occasione del pareggio. Il suo primo tempo è tutto qui. Con Birsa che si allarga sempre sulla destra, non aiuta a sufficienza Pezzella e si fa sempre sorprendere alle spalle da Bastien. Anche lui alza un po' il livello del suo gioco nella ripresa. Murato un suo sinistro dal limite.

5,5 PEZZELLA Vive un primo tempo davvero complicato. D'accordo che gli manca l'abitudine alla partita, però è troppo molle in fase difensiva: nell'azione del gol non mette sufficiente pressione su Cacciatore, e il gol annullato nasce da un suo retropassaggio che mette in difficoltà Bizzarri. Si rifà con il cross che Tomovic infila nella sua porta. Nella ripresa cade con facilità sulla finta di Bastien, cresce nell'intesa con Jankto a sinistra.

6 DE PAUL Nel primo tempo non riesce a trovare la posizione per far male al Chievo. Musica diversa nella ripresa anche se le giocate negli ultimi sedici metri non risultano efficaci. Si fa murare un destro appena dentro l'area, sfrutta male un contropiede in superiorità numerica quando sceglie di servire Jankto invece di optare per la più comoda soluzione Widmer.





Bizzarri ha fatto una gran parata in avvio; sotto, Perica che non ha inciso

L'ARBITRO

6 CHIFFI Chievo-Udinese non è mai stata una gara difficile da arbitrare. Il giovane fischietto padovano, con qualche precedente burrascoso in A, non commette errori pesanti. In occasione del gol annullato al Chievo si affida all'esperto Mazzoleni seduto davanti al Var: sulla punizione di Birsa la posizione di fuorigioco di Cacciatore è millimetrica e il Chievo nel post-partita qualche rimostranza la fa. Tornando alla gara dal... vivo, da registrare che nel primo tempo manca un'ammonizione a Fofana mentre nella ripresa fischia un fallo che non c'è a Widmer che sta ripartendo in contropiede e un intervento di palla trattenuta a Bastien. S'è visto anche di peggio. In area nessun episodio scabroso. Sufficienza stiracchiata, ma sempre sufficienza è. (m.m.)

6 LASAGNA Nel primo tempo ha una sola occasione per mettere in mostra le sue qualità, ma sul servizio di De Paul si allunga la palla favorendo l'uscita bassa di Sorrentino. Più convincente nella ripresa quando riesce a giocare più palloni: Tomovic gli stoppa una conclusione pericolosa, lui ci riprova ma il sinistro termina a lato.

5 PERICA Aveva l'occasione per mettersi in mostra davanti al Chievo che lo vorrebbe al posto di Inglese? Non la sfrutta. Appena entrato azzarda uno spunto in velocità che sa un po' di presunzione. Sembra un po' demotivato, se la sensazione è corretta allora è bene che cambi aria.

SV HALLFREDSSON Una decina di minuti, recupero compreso. Fa girare palla, gestisce rischiando qualcosa un pallone in uscita e commette un inutile fatto su Bastien che regala a Birsa il piazzato da buona posizione.

SV LARSEN Entra a quattro minuti dal 90' quando Pezzella ha i crampi.

IL PROGRAMMA



ADESSO C'È LA SOSTA

Oggi allenamento, poi un po' di riposo

Non è ancora tempo di vacanza per l'Udinese, attesa ancora in campo questa mattina, prima di staccare la spina per una settimana. Oddo ha infatti fissato l'allenamento alle 9 al Bruseschi, anticipando la sessione per tutti i bianconeri che hanno particolari esigenze di orario in vista di lunghi viaggi. Per chi invece non sarà pressato dagli orari di partenza, è prevista anche la seduta in programma alle 11. Come già annunciato dal tecnico, gli infortunati Adnan, Angella e Behrami resteranno ad allenarsi a Udine. La ripresa è fissata per lunedì 15. (s.m.)

IL CAMPIONATO

L'esordio di Mazzarri "a pranzo" chiude la Juve di sera a Cagliari

Comincia a ora di pranzo, nel lunch match delle 12.30, l'avventura di Walter Mazzarri sulla panchina del Torino. Reduci dal derby perso in coppa Italia e al conseguente esonero di Mihajlovic, i granata ospitano il Bologna senza poter contare ancora su Belotti, oltre ai difensori Lyanco e Ansaldi.

Alle 15 si giocheranno cinque partite, con la capolista Napoli di scena al San Paolo con il Verona, che non recupera Cerci. A San Siro il Milan ospite il Crotone, in quello che per il tecnico dei calabresi Walter Zenga si annuncia come un derby personale, dopo i trascorsi interisti. Tra i rossoneri, a cui Gattuso ha espressamente chiesto di non pensare alle vacanze, Kalinic recupera solo per la panchina.

A Ferrara si gioca Spal-Lazio, con Felipe Anderson in campo dall'avvio, mentre a Marassi è sfida salvezza tra Genoa e Sassuolo. Alle 18 la Roma ospiterà l'Atalanta senza Nainggolan, escluso per motivi disciplinari dai convocati. La prima giornata di ritorno si concluderà con la sfida delle 20.45 al Sant'Elia tra il Cagliari e la Juventus. *(s.m.)*

GLI AVVERSARI

SV SORRENTINO Il primo tiro nello specchio della porta glielo fa... Tomovic. Udinese più viva nella ripresa, ma la mira è scarsa.

5,5 CACCIATORE Determinante l'incertezza sull'1-1: poteva anticipare Jankto e non lo fa.

6,5 BANI Subito pericoloso con un colpo di testa. Dalla sua parte si allarga soprattutto De Paul e lo contrasta a dovere. Ha vita più facile con Perica.

5,5 TOMOVIC Non c'è nessuno che lo pressi, decide di intervenire lo stesso sul cross di Pezzella e fa autogol. Si riscatta almeno in parte con la provvidenziale deviazione sul sinistro di Lasagna.

6 GOBBI Ordinaria amministrazione o quasi. Piazza anche un paio di palloni velenosi in mezzo all'area. Il veterano di una difesa che si svecchia.

6,5 BASTIEN Gode di eccessiva libertà, potrebbe sfruttarla anche meglio. Cala un po' alla distanza, ma era impossibile reggere i ritmi della prima mezz'ora.

7 RADOVANOVIC Gran sinistro sotto l'incrocio. È al secondo gol in A, il primo l'aveva segnato al Friuli il giorno delle 200 reti di Totò in A. E in mezzo si fa sentire, eccome.

6 HETEMAJ È il dirimpattaio di Barak, più concentrato a contenere che a offendere rispetto a Bastien. Prezioso.

6,5 BIRSA Trequartista che ama allargarsi specie sulla destra da dove tenta la conclusione. Ispira tutte le azioni. Non gli riesce il colpo su punizione.



IL MIGLIORE **Radovanovic gran sinistro**

5,5 STEPINSKI Buona intesa sulle imbucate centrali con Pucciarelli. Assente nei tiri.

5 PUCCIARELLI Tanto movimento, va a cercare Nuytinck nell'uno contro uno: respinto con perdite. Liscia l'assist il Bastien.

6 PELLISSIER Entra con il solito argento vivo addosso, ma non riesce a incidere come vorrebbe.

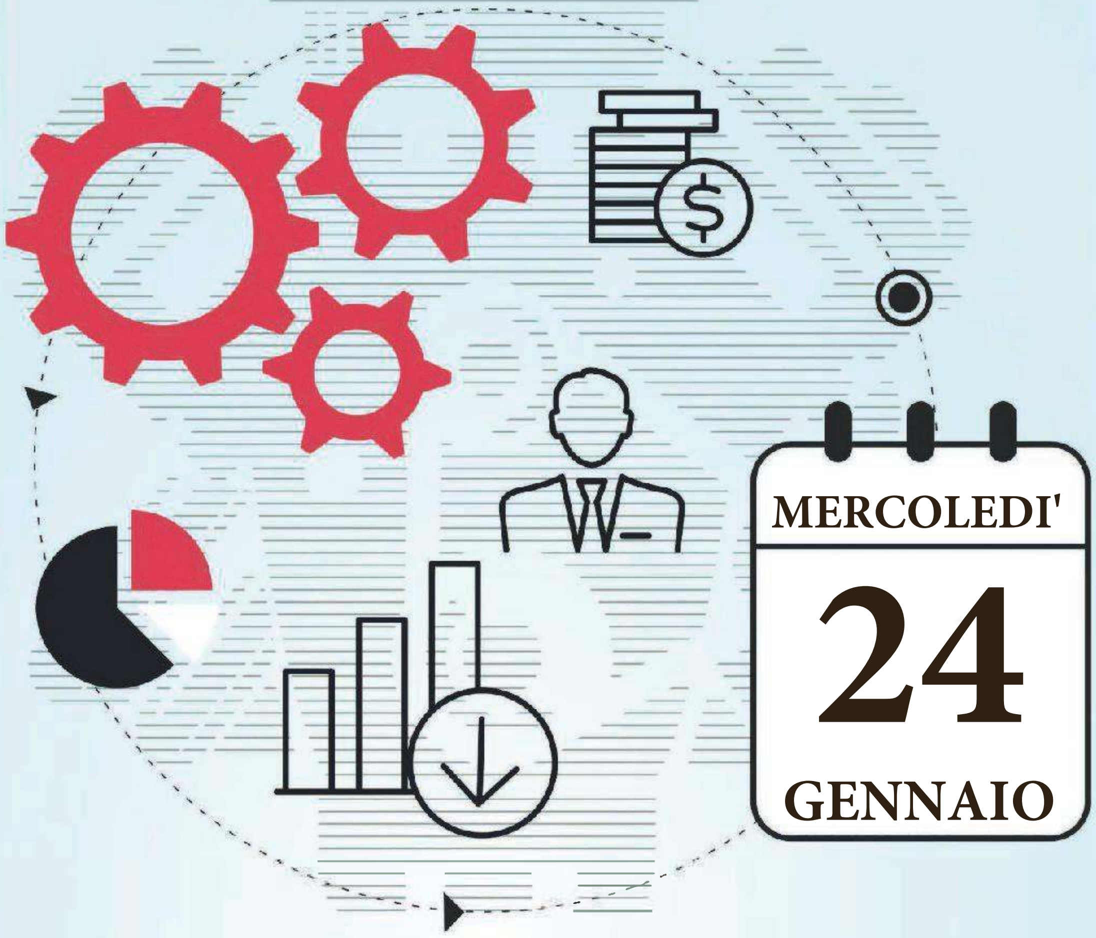
6 GARRITANO Prende il posto di Pucciarelli. Non trova il tempo per concludere con un destro a giro.

SV LERIS Il tempo per toccare un paio di palloni. (m.m.)

Messaggero Veneto

NORDEST ECONOMIA

NE



Nel nuovo numero di
NordEst Economia il dossier

TOP500

il supplemento di 40 pagine
in regalo con **Messaggero Veneto**

» Le prime **500 Aziende del Friuli Venezia Giulia**:
fatturati, utili, redditività, esposizione finanziaria.

» Le **classifiche** delle Aziende più importanti per ciascun settore.

» Interviste, approfondimenti, immagini, storie.
Parlano i protagonisti.

www.interlaced.it



La regina Shiffrin a Tarvisio con tre mini-promesse del Bachmann

La regina delle nevi Mikaela Shiffrin s'allena a Tarvisio tra foto e autografi

TARVISIO

Gran bella sorpresa ieri per gli sciatori ai Campi Duca d'Aosta che si sono ritrovati in pista accanto alla campionessa olimpica di slalom in carica, l'americana di Vail Mikaela Shiffrin. La vincitrice della coppa del mondo 2017 e dominatrice anche in questa stagione, dopo essersi allenata fra le porte del gigante sulla nuova B, s'è intrattenuta con grande disponibilità, specie con gli atleti degli sci club per foto e autografi di rito. S'è dichiarata molto soddisfatta d'essersi potuta allenare in tranquillità per la gara di slalom gigante coppa del mondo di stamattina nella vicina Kranjska Gora. Ha anche aggiunto che era la prima volta che sciava a Tarvisio e che qui ha trovato gente molto disponibile e anche simpatica, pronta a metterle a disposizione l'occorrente per una seduta di allenamento efficace. E visto che si trovava in Italia, la campionessa che compirà 23 anni il 13 marzo, s'è concessa anche l'oppurtunità di gustare una saporità, o meglio, piccantina, pizza, in un noto locale.

Oggi, a Kranjska Gora, il via della prima manche alle 9.30, la seconda dalle 12.15 con diretta su Raisport e Eurosport. Per l'Italia gareggiano Federica Brignone, Sofia Goggia e Marta Bassino che nei giorni scorsi s'erano pure allenate a Tarvisio, Manuela Moelgg, Irene Curtoni, Luisa Bertani e Roberta Melesi. Fede Brignone, vincitrice a Lienz a fine dicembre, su questa pista giunse seconda nel 2012. *(g.m.)*

ATLETICA » LA CERIMONIA A RIVOLTO

Un poker di campioni nella "Hall of fame" dello sport friulano

Omaggio del Coni agli olimpici Lah, Povegliano, Rossit e Incerti I quattro pannelli saranno esposti al palaBernes di Udine

di Simonetta D'Este

CODROIPO

Faranno parte della Hall of fame made in Fvg, quattro atleti azzurri che hanno partecipato a una o più Olimpiadi tenendo alto il nome del Friuli. Si tratta della triplista Barbara Lah, della maratoneta Anna Incerti, del martellista Lorenzo Povegliano e dell'altista Desiree Rossit, che ieri hanno scoperto i pannelli che li ritraggono in piena competizione e che saranno da oggi sistemati all'interno del Palaindoor di Udine, accanto alle immagini degli altri atleti nostrani che prima di loro hanno vissuto l'emozione delle Olimpiadi.

Come sede per la presentazione dei mega poster è stato scelto l'aeroporto di Rivolto, casa delle Frecce Tricolori e del 2° Stormo. Il reparto è comandato dal colonnello Edi Turco, friulano di Povoletto, che in gioventù ha praticato l'atletica nella Libertas Udine, un particolare che non è sfuggito ad Alessandro Talotti, ex olimpico e delegato provinciale del Coni. I due, infatti, hanno studiato l'evento di ieri, che ha portato alcune delle eccellenze dello sport friulano e nazionale nella casa di un'altra eccellenza del territorio, quella del volo.

«Da quando ho ottenuto l'incarico al Coni – ha spiegato Talotti – ho pensato che sarebbe stato giusto integrare e rinnovare la galleria dei campioni del Palaindoor con gli atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi. Sono i giovani il nostro miglior biglietto da visita». E il comandante del 2° Stormo è stato un orgoglioso ospite per questi azzurri, confessando di aver cullato da ragazzino due sogni. «Sognavo di diventare un atleta e anche un pilota – ha spiegato Turco -. Ho realizzato il secondo desiderio, ma i valori dello sport me li sono sempre portati dietro, perché coincidono con quelli delle Forze Armate. Sono quelli della ricerca dell'eccellenza, della cura del particolare e del gioco di squadra».

La prima atleta a scoprire la propria foto è stata la palermitana Anna Incerti, friulana per matrimonio con un altro azzurro, Stefano Scaini, accompagnata dalla sua piccola Martina. È stata poi la volta del martellista Povegliano, che ora si sta specializzando come medico. Da lui è arrivato un appello alle Istituzioni (presenti con il presidente del Consiglio regionale Franco Iacop e con l'assessore provinciale Beppino Govetto) a continuare a investire su impianti e strutture. Non era presente l'altista Rossit, che si sta allenando a Bergamo e che ha salutato con un videomessaggio, con il quale ha ricordato anche la scomparsa dell'allenatore che ha portato lei e Alessia Trost alle finali nelle ultime Olimpiadi, Gianfranco Chessa. A scoprire il pannello della Rossit sono state proprio la moglie del tecnico, Gabriella e la figlia Giulia. L'ultimo poster è stato quello di Barbara Lah, che ha smesso la carriera da atleta nel 2003 e che oggi allena i giovani.







Anna Incerti riceve il pannello; a destra, quello dedicato a Rossit scoperto da moglie e figlia del compianto coach Chessa; in alto, gli atleti con gli organizzatori

IN BREVE

CICLOCROSS

Dal Grande tricolore negli amatori

Titolo tricolore per Giuseppe Dal Grande, che ieri agli Italiani di ciclocross a Roma, ha conquistato la vittoria tra gli M6; bravo anche il caprivese Mauro Braidot, padre dei gemelli Luca e Daniele e terzo di categoria. Secondi posti di categoria per l'M1 sanvitese Cusin, per la pordenonese Rucco tra le èlite women e Paola Maniago tra le W2. Oggi, in gara juniores, U23, donne e uomini Open. (f.t.)

SALTO CON GLI SCI

Colloredo ok, oggi è nella 4 trampolini

Il finanziere tarvisiano Sebastian Colloredo s'è classificato con la 32ª prestazione nel salto di qualifica anche per l'ultima gara della tournée dei 4 trampolini che si disputa oggi a Bischofshofen. (g.m.)

SCI ALPINO

A Tarvisio il 2º slalom parla finlandese

Quattro atleti regionali sono saliti sul podio anche del secondo slalom Fis Njr, disputato, ieri sulla pista C del Priesnig organizzato dal Bachmann sport college. Vittoria per la finlandese Erika Pykalainen davanti a Sofia Graffi Brunoro del Gs Sella Nevea (2ª a 68 centesimi), Giulia Di Francesco e Andrea Craievich. Tra i maschi, successo di Giovanni Franzoni dello Ski college Veneto davanti al finlandese Niko Kukonen a 18 centesimi e a Larsen Skerk del Bachmann a 51 centesimi. Al 4º posto, a 2''52, ha chiuso il lussarino Alessandro Riccucci. (g.m.)

Scherma iridata a Udine, Navarria madrina

Mara sarà al palaindoor per la coppa del mondo under 20 con cinque friulani in pedana domani



Il tecnico friulano Simone Cappelletto (lavora in Germania) con Leonie Ebert

UDINE

Con madrina l'azzurra friulana Mara Navarria, alle 8.30 di stamattina sulle 21 pedane installate al palaindoor Bernes saliranno quasi 200 spadisti e finalmente la coppa del mondo under 20 di scherma prenderà avvio. Sarà la 13ª volta in Friuli, la sesta consecutiva a Udine. Oggi si assegnano i titoli della spada maschile e del fioretto femminile. Le finali sono previste a partire dalle 17.30 e l'ingresso al palaindoor è gratuito. Nella gara di spada tutti gli atleti giunti a podio nell'edizione scorsa saranno al via anche quest'anno, dalla medaglia d'oro Valerio Cuomo, all'argento dell'ungherese Tibor Andrasfi, fino ai bronzi di Gianpaolo Buzzacchino e di un altro ungherese Mate Tamas Koch. La qualità della gara è garantita dalla presenza dei primi 9 atleti del ranking internazionale. Come nella spada, anche la campionessa in carica dell'edizione 2017 del fioretto femminile potrà difendere il titolo. La tedesca Leonie Ebert, infatti, sarà al via e sarà seguita da un tecnico friulano, il pordenonese Simone Cappelletto, da alcune stagioni "emigrato" a Tauberbischofsheim, centro tecnico federale tedesco. Tra le favorite ci sono le italiane, ne citiamo due: la numero 1 del ranking mondiale, Serena Rossini, e Martina Favaretto, 11 del ranking ma già capace in stagione di fare sue due gare di coppa del mondo.

Oggi è anche la giornata della madrina dell'evento, la spadista della nazionale Mara Navarria. L'atleta dell'Esercito ha trascorso le vacanze natalizie nella sua Carlino e ne ha approfittato per allenarsi nella palestra dell'Asu di Udine assieme ai ragazzi del club udinese, ad alcune spadiste della nazionale U20 e alla delegazione australiana che fa base proprio a Udine per allenarsi in vista della tournée europea. «Sarò al palaindoor, poi partirò per Rapallo e da lunedì sarò a Formia con la nazionale per preparare il prossimo impegno, la gara di coppa del mondo a Cuba il 19 e 20 gennaio. È un piacere e un onore essere la "madrina" della coppa del mondo U20 in Friuli e faccio il mio più sincero in bocca al lupo a tutti i ragazzi in gara, a partire dai nostri corregionali».

Per vedere gli atleti friulani bisognerà attendere domani quando saranno in gara Alessandro Stella (fioretto), Anais Gon, Alessandra Segatto, Thordis Agath e Anna Thei (spada), quest'ultima dovrebbe essere chiamata a completare i gironi eliminatori.

PIANETA GSA » L'AVVERSARIO

Bestia nera Imola: due Usa forti, Maggioli e tanta gioventù

Alla scoperta dei rivali Apu domani a caccia della Final Eight La scorsa stagione contro i romagnoli due sonore sconfitte

di Giuseppe Pisano

UDINE

Una trasferta, tanti significati. Quella di Imola non è soltanto la gara che può regalare alla Gsa il primo obiettivo stagionale, ovvero la qualificazione alle Final Eight di Coppa Italia di A2.

È la sfida a una sorta di bestia nera per coach Lardo e la sua truppa, ed è anche il parquet su cui ha debuttato in bianconero Rain Veideman. Uno sguardo al passato, senza dimenticare il presente: coach Cavina ha in mano un roster molto interessante.

Tabù imolese. Una curiosità del campionato 2016/17 vissuto dall'Apu Gsa come neopromossa è che fra andata e ritorno è riuscita a battere almeno una volta quasi tutte le avversarie. Soltanto due compagini si sono rivelate indigeste ai friulani, entrambe emiliane. La Segafredo Virtus Bologna e l'Andrea Costa Imola. Inchinarsi sia all'andata che al ritorno al cospetto della dominatrice del campionato ci può stare, farlo contro una squadra che ha chiuso la regular season al quartultimo posto con 10 punti in meno un po' meno. Riavvolgendo il nastro, ricordiamo che la sconfitta subita alla 9ª d'andata a Cividale per 62-74 fu tanto bruciante quanto inattesa per una Gsa reduce dal colpaccio di Verona contro la Tezenis. Dopo quel kappaò, arrivarono anche quelli di Trieste e Mantova, forse il punto più basso della scorsa stagione. Niente da fare nemmeno al ritorno: 77-65 per Imola, quarta sconfitta di fila per la Gsa e spauracchio play-out che iniziava ad aleggiare.

Benvenuto Rain. Il -12 incassato il 12 marzo 2017 a Imola ha rappresentato un punto di svolta per la Gsa, che quel giorno vide debuttare Rain Veideman. Per il play estone 24 punti e un bel 7 nella nostra pagella. Chi capisce di basket diede un colpo di gomito al vicino, come quando adocchi una bella ragazza: infatti dalla settimana successiva è scoppiato l'amore fra il popolo udinese e Veideman, con un filotto di sei vittorie consecutive. Salvezza tranquilla e play-off a un passo per una crescita inarrestabile tuttora in corso. Con Veideman in cabina di regia, tanto per capirci, la Gsa ha uno score di 16 vittorie e 5 sconfitte.

Andrea Costa ai raggi X. Detto del recente passato, è bene focalizzare il presente, che nasconde insidie e non solo per questioni di scaramanzia. L'Andrea Costa Imola allenata dall'ex coach Snaidero Demis Cavina staziona al 9° posto, appena sotto la zona play-off, con 12 punti. Il grosso del bottino l'ha ottenuto in casa, dove due settimane fa ha travolto la De' Longhi Treviso. La coppia Usa è formata dall'ex Dinamo Sassari David Bell e da Jeremiah Wilson, esterno e lungo da 15 punti di media. Il "gaucho" Patricio Prato e il centro di stazza Michele Maggioli (sarà duello rusticano con Pellegrino nel pitturato) sono veterani della serie A e assicurano esperienza a un roster che può contare su tre giovani interessanti. Uno è l'ala grande Davide Alviti, classe 1996, prodotto del vivaio Eurobasket Roma, gli altri due sono vicecampioni del mondo con la Nazionale under 19: il play "tascabile" Lorenzo Penna (classe 1998), scuola Virtus Bologna che l'anno scorso a Cividale spaccò in due la partita, l'altro è Alessandro Simioni, centro classe 1998 di proprietà della Reyer e visto all'opera nel 2016/17 con l'Alma Trieste.



Veideman lo scorso marzo al debutto in maglia Gsa nella gara di Imola

Veideman recuperato, ma in dubbio c'è Nobile



"Vito" Nobile: problemi a un piede

UDINE

Rain Veideman è tornato ad allenarsi col gruppo nel pomeriggio di ieri ed è recuperato per la sfida di domani a Imola dopo un paio di giorni di stop a causa di un attacco influenzale. In dubbio, invece, Vittorio Nobile, ancora dolorante a un dito del piede: ieri si è allenato a parte, una decisione sul suo eventuale utilizzo verrà presa in extremis. **Bianconeri al seguito.** Ultimi posti disponibili per la trasferta di Imola sul pullman del tifo organizzato bianconero. Il Settore D propone il pacchetto a 32 euro, comprensivi del biglietto d'ingresso. Partenza alle 13.30 di domani dal palasport Carnera. Coloro che volessero seguire la Gsa in terra romagnola con mezzi privati possono acquistare i tagliandi di gradinata direttamente al PalaRuggi di Imola al costo di 12 euro a partire dalle 17.

Tv e social network. Il match sarà trasmesso in diretta su Udinese Tv (canale 110 del digitale terrestre) e sul sito della Lega Pallacanestro per i possessori di abbonamento. Gli aggiornamenti live alla fine dei quarti saranno pubblicati sui profili social Gsa: Facebook, Twitter e Instagram. **Campagna abbonamenti.** Primo giorno di saldi a Città Fiera, e più di qualcuno ne ha approfittato per fare tappa anche alla Basketball House e "regalarsi" il girone di ritorno della Gsa. Una cinquantina le tessere sottoscritte ieri all'apertura della campagna abbonamenti, che oggi prosegue dalle 10 alle 20. Ci si può abbonare anche online sul sito vivaticket e nei punti vendita vivaticket del territorio. *(g.p.)*

SERIE A2 DONNE

Delser, si ferma la Blazevic Alle 18 al Carnera arriva Bolzano



Blazevic out due settimane

UDINE

Non è nato sotto una buona stella il 2018 della Delser, costretta a fare i conti con l'infortunio alla caviglia destra di Ivana Blazevic.

Il primo allenamento dell'anno nuovo, di rientro dalle vacanze natalizie nella sua Zara, è stato fatale alla giocatrice croata, che dovrà osservare almeno due settimane di stop.

Oggi alle 18 al palasport Carnera le ragazze udinesi ospitano il Basket club Bolzano nella 14ª giornata d'andata del girone Nord di A2 femminile, e servirà giocoforza uno sforzo maggiore da parte di tutte le componenti del roster per sopperire all'assenza del principale terminale offensivo assieme a Debora Vicenzotti.

Il viceallenatore Delser, Stefano Tomat, presenta così la gara: «Sarà una partita difficile, loro a dispetto della classifica sono una squadra molto pericolosa. Nel quintetto principale ha parecchio talento offensivo, basti pensare che l'ultima partita l'hanno persa 80-77. Segnano molto, sarà importante non far prendere il ritmo alle loro giocatrici più forti, in particolare la croata Ivona Matic. È forte in difesa, prende rimbalzi, tira bene da due e da tre: contro la nostra Blazevic sarebbe stato un bel "derby" croato. L'altra giocatrice da tenere bene d'occhio è la guardia di colore Safy Fall, forte e anche spettacolare».

La Libertas, comunque, ha le carte in regola per fare sua la partita: «Se giochiamo con difesa forte, come da nostro marchio di fabbrica in questa stagione, possiamo farcela. Abbiamo qualche acciacco e non siamo al cento per cento, ma siamo pronti, la squadra si è allenata bene durante le feste, il clima è buono. Dobbiamo trovare gli equilibri per sopperire all'assenza di Ivana, ma quest'anno siamo sempre riusciti a far fronte agli infortuni. Io e coach Malì Pomilio siamo fiduciosi». *(g.p.)*

SERIE C GOLD

Codroipo, a Montebelluna per punti pesanti

Il campionato di C Gold, dopo la pausa natalizia, riapre i battenti tra oggi e domani con la penultima d'andata. La Bluenergy è l'unica squadra friulana a scendere in campo dato che la Calligaris aveva anticipato la trasferta a Bassano prima di Natale.

QUI BLUENERGY. Domani alle 18.30 Codroipo (8 punti) sarà di scena a Montebelluna (6). «Il lavoro sotto le feste è andato bene e sono soddisfatto: abbiamo messo benzina nelle gambe e recuperato qualche acciaccato. Ci attende uno scontro diretto su un campo difficile, però siamo fiduciosi perché in crescita. Dovremo tenere una forte intensità mentale per 40'», afferma l'allenatore Portelli. Ufficialmente sarà la prima uscita senza Giovanni Infanti (nella foto) che cerca una nuova sistemazione, ma gli estimatori non mancano anche dopo i tentativi a vuoto di Cordenons, Collinare Fagagna e Romans: Mestre, Spilimbergo e Ubc Udine in lizza. «Mi dispiace sia finita così, abbiamo condiviso momenti indimenticabili e lo ringrazio, ma evidentemente si sono create delle dinamiche interne che hanno fatto sì che non ci fossero i presupposti per continuare. Chi ha vissuto la situazione all'interno sa come sono andati i fatti e le voci filtrate all'esterno non mi interessano», archivia la vicenda Portelli.



QUI CALLIGARIS. Con il blitz di Bassano (82-87), Corno si è potuta issare nuovamente al secondo posto a quota 20 punti in attesa dei risultati di Monfalcone e Oderzo. La pausa lunga consente alla truppa di coach Zuppi di recuperare un po' di energie e ricaricare le batterie. Le altre. Impegni casalinghi, domani alle 18, per Falconstar Monfalcone e Jadran Trieste. I cantierini (20) ospiteranno Caorle (16) che ha perso 71-76 contro Verona (14) nel recupero della quarta d'andata prima della sosta. I plavi (10) se la vedranno con Padova (12).

Massimo Fontanini

SERIE C SILVER

Dinamo-Ubc, big match a Gorizia Dgm ci prova contro la Servolana



Avanzo sarà della partita per l'Ubc

Archiviata la sosta per le festività, oggi riparte anche il campionato di serie C Silver di basket con l'ultima giornata del girone d'andata, che è decisiva per l'assegnazione degli ultimi due posti in Final four di coppa Fvg.

Le uniche due squadre già sicure di partecipare alla kermesse nel periodo pasquale a Latisana sono le co-capolista Latte Carso Ubc Udine e Il Michelaccio San Daniele, ma andiamo per ordine. Il programma "epifanico" si apre alle 18.30 con due partite.

Al palaBrumatti di Gorizia va in scena il big match tra Ermetris Dinamo (16 punti in classifica) e la stessa Latte Carso (20). «Quella isontina è una squadra fortissima con tanto talento e tanti punti nelle mani. Se andremo dietro al ritmo dei goriziani, ci asfalteranno», afferma il coach udinese, Paderni, che non può disporre del giovane Pittalis, mentre dovrebbe riavere a disposizione sia Avanzo che Floreani.

A Spilimbergo, la Vis (16) ospita il Don Bosco Trieste (6) con l'intento di cominciare bene l'anno solare 2018. Alle 19.30, a Ciconicco di Fagagna, la Blue Service Collinare (4) riceve la Vida Tagliamento Latisana (18) che è alla ricerca dei due punti per qualificarsi alla Coppa Fvg che organizzerà in casa in collaborazione con il comitato regionale della Fip.

Alle 20.30, a Romans, va in scena il derby provinciale isontino con i padroni di casa dell'Alimentaria (8) opposti alla Goriziana (16). Alle 20.45, al Carnera di Udine, la Basketball House Dgm Campoformido (10) ospita la Lussetti Servolana (16). Due sfide, invece, sono state rinviate e comunque non hanno alcuna valenza in ottica coppa Fvg. Mercoledì 10 gennaio, alle 20.45, Il Michelaccio San Daniele (20) renderà visita alla Radenska Bor Trieste (8). Martedì 23 gennaio, alle 20, l'Intermek Cordenons (8) riceverà la cenerentola Virtus Feletto (0). *(m.f.)*

RAPPRESENTATIVA FVG

Gli juniores di Bortolussi mercoledì contro la Nordest U18

Vacanze finite anche per i giocatori nell'orbita della Rappresentativa regionale juniores che a fine marzo prenderà parte in Abruzzo al torneo delle Regioni. Il cittì Roberto Bortolussi e i suoi collaboratori hanno allestito per mercoledì 10 gennaio alle 14.45 una partita amichevole contro la Selezione territoriale dell'area Nordest/Nazionale under 18, che si disputerà a Sacile sul terreno sintetico dell'impianto in via Martiri Sfriso. Questi i convocati, nati tutti dopo l'1 gennaio 1999. Portieri: Mirolo (Casarsa) e Spollero (Ol3); difensori: De Cecco, Furlan e Vittore (Chions), Adamo (Flaibano), Pasqualetto (Fontanafredda), Carniello e Cossovel (Lumignacco) e Battiston (Pravisdomini); centrocampisti: Meret (Brian Precenicco), Driussi (Camino), Magnino (Cordenons), Quattrone (Ism), Coslovich (Lumignacco), Condolo (Tricesimo) e Vasques (Vesna); attaccanti: Trusgnach (Ism), Morassutti (Sanvitese), Martin e Targhetta (Torre) e Del Piero (Tricesimo). Dei convocati non fanno parte i giocatori appartenenti alle 4 squadre (San Luigi e Torviscosa di Eccellenza, Pro Cervignano e Pro Gorizia di Promozione) che il prossimo fine settimana giocheranno le finali di coppa Italia. Atto di buonsenso da parte di Bortolussi apprezzato dalle società. *(c.r.)*

Eccellenza, è l'ora dei 22 e la Coppa diventa sociale

Domani in municipio a Gemona la presentazione di Torviscosa-San Luigi del 13
Il Progetto autismo Fvg sarà partner sociale delle tre finali in programma

I NOSTRI 11

Con mister Pittilino arbitro e giocatori

Il gran giorno è arrivato. Domani alle 11.30 nel municipio di Gemona, prima della presentazione delle finali di coppa Italia, si terrà la premiazione dei Nostri 11 del Messaggero Veneto dello scorso campionato di Eccellenza emersi dalla segnalazioni degli inviati sui campi di tutta la regione. I riflettori saranno quindi accesi sul portiere Andrea Menegon (Manzanese), sui difensori Luca Vettoretto (Chions), Alberto Persello (Gemonese) e Andrea Cussigh (Virtus Corno), sui centrocampisti Davide Del Piccolo (Torviscosa), Alberto Favero (Tricesimo), Alessandro Moras (Fontanafredda) e Luca Nastri (Cjarlins/Muzane) e sugli attaccanti Alessandro Cusin (Lignano), Filippo Fabbro (Cjarlins/Muzane) e Ziga Smrtnik (Kras). Insieme a loro saranno premiati anche l'allenatore della Gemonese Fabio Pittilino, miglior tecnico della scorsa stagione nella quale ha vinto coppa Italia e Supercoppa, l'arbitro Daniele De Prato, promosso nella commissione arbitri interregionali e indicato dal suo presidente regionale Andrea Merlino come miglior direttore di gara della passata stagione, e Vincenzo Zanutta, presidente di quel Cjarlins/Muzane salito in 15 stagioni dalla Terza categoria alla serie D. (c.r.)

di Claudio Rinaldi

Non ci sono soltanto gli aspetti agonistici a essere importanti nelle finali di coppa Italia di Eccellenza, Promozione e calcio a 5, che vedranno il loro primo atto ufficiale compiersi domani con la presentazione degli eventi in programma alle 11.30 nella sala consiliare del municipio di Gemona del Friuli.

Dando continuità a quanto già avvenuto 12 mesi fa con l'Admo, quest'anno il comitato regionale della Federcalcio ha voluto che il Progetto autismo Fvg fosse partner sociale delle tre manifestazioni.

«Siamo orgogliosi – sottolinea il presidente Ermes Canciani – di unirci al progetto autismo, per far comprendere l'importanza di queste attività sociali nel rispetto delle persone colpite e di quante dedicano il loro tempo a questa opera. Sulle maglie delle squadre che giocheranno le tre finali sarà stampato il logo dell'associazione, un modo – conclude il presidente della Figc Fvg – per rappresentare sul campo le persone affette dalla sindrome autistica».

Progetto autismo Fvg conta circa 300 iscritti, tra cui cento famiglie con una persona affetta dalla sindrome. «Il volontariato è la nostra ragione di vita – spiega la presidente Elena Bulfone – e ci rende orgogliosi essere un riferimento anche a livello nazionale. Le carenze verso l'autismo sono alte, nonostante la malattia colpisca in Italia una persona su 65. Serve personale preparato, e inoltre vorremmo attivare una stanza sensoriale in cui siano presenti dei giochi di rinforzo e rilassamento come scivoli, giochi di luce con led, colori e suoni e wall interattivi, che proprio perché costosi non sono ancora a disposizione. Stiamo collaborando con varie attività sportive – conclude la presidente Bulfone – e ci piacerebbe che i nostri ragazzi potessero assistere alle varie manifestazioni in programma».

E infatti lo faranno sin dalla finale di Gemona in calendario il 13 gennaio, quando potranno sentirsi parte della grande famiglia calcistica regionale.

Per saperne di più si può consultare il sito http://www.progettoautismofvg.org/pafvg.





Il logo della finale di Eccellenza e, sopra, la Gemonese vincitrice nel 2016

Si riparte: Estvolley e Cda domani in casa Itas martedì sul velluto



L'Itas Martignacco tornerà a giocare martedì in trasferta

Si scaldano i motori nei campionati nazionali e regionali di pallavolo che già oggi e domani torneranno in campo dopo due settimane di pausa.

Qui Itas. L'Itas Città Fiera Martignacco ricomincia l'anno con una trasferta infrasettimanale. La capolista del girone B di B1 femminile riprenderà la scalata verso l'A2 martedì, alle 20.30, sul campo del fanalino Volley Adro. Un testa-coda che non dovrebbe riservare sorprese. Quella di Brescia è infatti una formazione U18 che non dovrebbe creare nessun tipo di problema alle ragazze di coach Gazzotti.

Qui Cda. Talmassons giocherà in casa domani, alle 18, con l'Argentario Trento contro cui vuole riprendere a macinare punti. «Contro Martignacco abbiamo perso un'occasione, non il campionato – spiega il presidente De Paoli –. Ora bisogna guardare avanti con fiducia e giocare ogni partita come fosse una finale play-off; faremo alla fine i conti. Non ci sono alibi per una squadra che deve trovare nella forza del gruppo e nelle motivazioni le armi vincenti per iniziare nel migliore dei modi il 2018 davanti al proprio pubblico». Ancora assente capitan Lombardo, in recupero.

Qui Estvolley. Domani alle 18 il San Giovanni ospiterà la quotata Anthea Vicenza, formazione tra le più accreditate del girone. Mister Corvi avrò finalmente a disposizione anche De Cesco. «Il nostro intento – ha spiegato – è quello di tornare a crescere: ho chiesto a ciascun'atleta di mettere un mattoncino sulle proprie capacità individuali per migliorarsi, per farlo dovremo lavorare serenamente».

Qui Villa. Domani le Villadies saranno in campo alle 17.30 sul campo del Torri Quartesolo Vicenza, squadra giovane che accusa qualche problema in ricezione, gioca in maniera semplice ma con grande aggressività e quindi non è da sottovalutare. «Durante la pausa abbiamo disputato diverse amichevoli – ha detto l'allenatore Fabio Sandri – per non perdere il ritmo gara e scaricare il lavoro atletico/fisico».

Qui serie C. La massima serie regionale femminile riparte oggi con alcune gare di grande interesse: il Rojalkennedy ospiterà, alle 20.30 la Virtus Trieste mentre la Volleybas farà visita, alle 21, al Peressini Portogruaro. Derby a Udine, alle 20.30, fra i Rizzi e la Majanese ma anche a San Giorgio di Nogaro, alle 20.30, fra Sangiorgina e Borgo Clauiano Trivignano. Gara salvezza a Codroipo, domani alle 17 fra la Logicaspedizioni e il Sant'Andrea San Vito mentre il Bressa, alle 17.30 scenderà in campo a San Vito al Tagliamento contro l'Arreghini. Tra i maschi andrà in scena, oggi alle 20.30, il derbissimo fra Apm Mortegliano e Vivil Villa Vicentina. Il Vbu Udine giocherà alle 20.30 in casa del Fiume Veneto mentre il Credifriuli Cervignano sarà di scena alle 18 a Gorizia contro l'Olympia.

Alessia Pittoni



Soliti ignoti - il ritorno...

La Lotteria Italia giunge alla serata dell'estrazione finale dei biglietti fortunati, con il primo premio del valore di 5 milioni di euro, e quest'anno è collegata alla trasmissione condotta da **Amadeus**, che propone un appuntamento speciale ricco di ospiti vip.

RAI 1, ORE 20.35

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Alice in Wonderland

Ormai cresciuta, Alice (**Mia Wasikowska**) fugge da un matrimonio combinato e si rifugia nel mondo fantastico conosciuto da bambina, abitato da bizzarri personaggi come il Cappellaio Matto e lo Stregatto.

RAI 2, ORE 21.05



Medicus

Persia, XI secolo. Pur di studiare in una scuola in cui i cristiani non sono ammessi, un apprendista chirurgo (**Tom Payne**) originario dell'Inghilterra finge di essere ebreo e così raggiunge il grande maestro Ibn Sina.

RAI 3, ORE 20.30



Come sposare un milionario

Pola (**Marilyn Monroe**) e altre due ragazze di provincia sognano di sposare uomini ricchi per assicurarsi un futuro da favola. Dopo numerose avventure, solo una di loro riuscirà a trovare l'uomo giusto.

LA7 D, ORE 21.30



Jurassic World

Per aumentare i visitatori al nuovo parco preistorico, gli scienziati progettano un esemplare di dinosauro geneticamente modificato. La creatura sfugge al controllo e la supervisore Claire (**Bryce Dallas Howard**) chiede aiuto a...

PREMIUM C., ORE 21.15

RAI 1

7.00 Tg1
7.05 Parlamento Settegiorni
8.25 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
9.35 Concerto dell'Epifania da Napoli "Save The World" *Musicale*
10.30 A Sua immagine Speciale *Religione*
10.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde va in città
13.30 Telegiornale
14.00 Linea Bianca *Rubrica*
15.00 Passaggio a Nord Ovest *Rubrica di cultura*
15.55 A Sua immagine *Rubrica*
16.30 Tg1
16.45 Il sabato italiano *Attualità*
18.40 TecheTecheTè *Videoframmenti*
20.00 Telegiornale
20.35 **Soliti ignoti - Il ritorno Speciale Lotteria Italia**
23.15 Tg1 - 60 Secondi
23.35 New in Town Una single in carriera *Film commedia ('09)*
1.10 Tg1 - Notte
1.25 Mille e un libro *Rubrica*
2.25 Il mio migliore incubo! *Film commedia ('11)*

RAI 2

7.40 Sulla via di Damasco
8.10 Rai Parlamento Punto Europa *Rubrica*
8.45 La nostra amica Robbie *Serie Tv*
9.25 Striscia, una zebra alla riscossa *Film ('05)*
11.00 Mezzogiorno in famiglia *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.25 Dribbling *Rubrica di sport*
14.00 La bussola d'oro *Film fantastico ('07)*
15.55 L'incredibile gara *Film commedia ('09)*
17.00 Novantesimo minuto *Rubrica di sport*
18.45 Tg2 Flash L.I.S.
18.50 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 **Alice in Wonderland Film fantastico ('10)**
23.00 Il Sabato della DS *Rubrica*
0.30 Tg2 Dossier *Rubrica*
1.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana *Rubrica*
1.55 Tg2 Mizar *Rubrica*
2.20 Tg2 Cinematinée *Rubrica*
2.25 Tg2 Achab Libri *Rubrica*
2.30 Tg2 Sì, viaggiare *Rubrica*
2.40 Tg2 Eat Parade *Rubrica*

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Il posto giusto *Rubrica*
9.00 Cuore *Miniserie*
11.00 TGR Bellitalia *Rubrica*
11.30 TGR Officina Italia
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone *Attualità*
12.25 TGR Il Settimanale *Rotocalco*
12.55 TGR Petrarca *Attualità*
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
14.45 Tg3 Pixel *Rubrica*
14.50 Tg3 LIS
14.55 Er più - Storia d'amore e di coltello *Film ('71)*
16.40 Gli incredibili *Film animazione ('04)*
18.35 Per ridere insieme con Stanlio e Ollio *Comiche*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 **Medicus Film storico ('13)**
23.15 Tg3 nel Mondo *Attualità*
23.45 Tg Regione
23.50 Lo and Behold - Il futuro è oggi (1ª Tv) *Film ('16)*
1.30 Tg3 Agenda del mondo
1.45 Tg3 Chi è di scena
2.05 Fuori orario

RETE 4

6.40 Tg4 Night News
7.35 Il decimo clandestino *Film Tv drammatico ('89)*
9.30 Carabinieri 7 *Miniserie*
10.40 Ricette all'italiana *Rubrica*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde *Rubrica*
13.00 La signora in giallo *Serie Tv*
14.00 Lo sportello di Forum *Court Show*
15.30 Hamburg Distretto 21 *Serie Tv*
16.40 Asso *Film commedia ('81)*
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
21.15 **Planet Earth II Le meraviglie della natura Documentario**
23.25 La nona porta *Film thriller ('99)*
2.30 Il circo di Sbirulino *Show*
3.50 La rosa di Bagdad *Film animazione ('49)*
4.55 Musicaneve 1982 *Show*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Supercinema *Rubrica*
9.25 Terra di Gremlins *Documentario*
11.00 Forum *Court Show*
13.00 Tg5
13.40 Dietro le quinte di Immaturi - La serie *Rubrica*
13.50 Una vita *Telenovela*
14.45 Il segreto *Telenovela*
16.10 Verissimo *Rotocalco*
18.45 The Wall *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'intrependenza *Tg Satirico*
21.10 **Speciale Rock Economy Show**
23.40 The Danish Girl *Film biografico ('15)*
1.45 Tg5 Notte
2.25 Striscia la notizia La voce dell'intrependenza *Tg Satirico*
2.50 Sei forte maestro *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

6.45 Dharma e Greg *Sitcom*
7.05 Baby Looney Tunes *Cartoni*
7.25 I misteri di Silvestro e Titti *Cartoni*
8.05 Mr. Bean *Cartoni*
8.30 I Flintstones - Gli antenati *Cartoni*
9.30 The Flintstones & WWE: botte da orbi *Film animazione ('15)*
10.30 Un mondo in miniatura *Film Tv fantastico ('11)*
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL
14.00 Upgrade *Game Show*
14.45 Merlin *Film Tv fant. ('12)*
18.30 Studio Aperto
19.00 La vita secondo Jim *Sitcom*
19.25 Alla ricerca della stella del Natale *Film fant. ('12)*
21.15 **Garfield: il film Film commedia ('04)**
22.45 Boxtrolls - Le scatole magiche (1ª Tv) *Film animazione ('14)*
0.35 Totò Sapore e la magica storia della pizza *Film animazione ('03)*
2.15 Studio Aperto La giornata

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 Coffee Break *Attualità*
11.00 Otto e mezzo *Attualità*
11.45 Noi siamo angeli: Due facce da galera *Film Tv commedia ('97)*
13.30 Tg La7
14.00 Tg La7 Cronache
14.20 Il cow-boy col velo da sposa *Film commedia ('61)*
17.00 The District *Serie Tv*
18.00 Il comandante Florent *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Propaganda Like *Attualità*
21.10 **L'ispettore Barnaby Serie Tv**
0.50 Tg La7
1.05 Propaganda Like *Attualità*
1.40 I carabbinieri *Film comico ('81)*
3.30 Il comandante Florent *Serie Tv*
5.10 Coffee Break *Attualità*

TV8

14.00 Karate Kid III - La sfida finale *Film azione ('89)*
16.15 Le avventure di Tintin: il segreto dell'Unicorno *Film animazione ('11)*
18.15 Un volo a Natale *Film Tv commedia ('15)*
20.00 Alessandro Borghese Kitchen Sound *Rubrica*
20.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.15 **Macbeth Film drammatico ('15)**
23.30 Laguna blu *Film ('80)*

NOVE

9.00 Wildest Islands *Doc.*
10.55 Dynamo: magie impossibili *Show*
13.45 Panic Room *Film thr. ('02)*
15.45 L'amore ha due facce *Film commedia ('96)*
17.45 I fratelli Grimm e l'incantevole strega *Film fantastico ('05)*
19.45 I migliori Fratelli di Crozza *Show*
21.25 **Basta guardare il cielo Film drammatico ('98)**
23.30 Panic Room *Film thr. ('02)*

RAI 4 (21)

6.30 Eyeborgs *Film fantascienza ('09)*
8.15 Medium *Serie Tv*
11.15 Criminal Minds *Serie Tv*
14.20 Inkheart - La leggenda di cuore d'inchiostro *Film fantastico ('08)*
16.10 Doctor Who *Serie Tv*
18.00 Alias *Serie Tv*
21.00 **Gomorra - La serie Serie Tv**
22.50 La isla minima *Film thriller ('14)*
0.35 The White Storm *Film azione ('13)*

IRIS (22)

8.30 Highlander *Serie Tv*
9.15 Monk *Serie Tv*
10.55 Hatfields & McCoys *Miniserie*
16.50 Jack Frost *Film ('98)*
18.50 The Illusionist L'illusionista *Film sentimentale ('06)*
21.00 **Gravity Film fantascienza ('13)**
23.05 I figli degli uomini *Film fantascienza ('06)*
1.15 Splendor *Rubrica*
1.20 I predatori di Atlantide *Film azione ('83)*

RAI 5 (23)

16.30 Situazione imbarazzante *Film commedia ('39)*
17.50 Madame Nina Simone La legenda *Musicale*
18.50 Bahrami e Mercelli incontrano Bach *Musica*
19.20 Beethoven - Strauss Wagner *Musica*
20.20 Galà Nureyev *Danza*
20.45 Alla ricerca dello Hobbit
21.15 **Banda musicale Marina Militare**
22.55 Ana *Doc.*
23.45 Stevie Wonder Soul Genius *Musicale*

RAI MOVIE (24)

10.40 Il pranzo della domenica *Film commedia ('03)*
12.20 Il giorno in più *Film commedia ('11)*
14.20 Cose nostre - Malavita *Film commedia ('13)*
16.15 ...e poi lo chiamarono il magnifico *Film ('72)*
18.30 Papillon *Film ('73)*
21.10 **Imogene Le disavventure di una newyorkese Film commedia ('12)**
22.55 Reclaim - Prenditi ciò che è tuo *Film thriller ('14)*

RAI PREMIUM (25)

6.45 Diritto di difesa *Miniserie*
8.45 La Certosa di Parma *Miniserie*
12.30 Piccolo Lord *Film Tv sentimentale ('95)*
14.25 Il ritorno del piccolo Lord *Film sentimentale ('99)*
16.15 Il maresciallo Rocca *Miniserie*
21.20 **Cime tempestose Film Tv dramm. ('04)**
0.40 SOS Befana *Film Tv commedia ('10)*
2.35 La nuova squadra Spaccanapoli *Miniserie*

CIELO (26)

12.15 Love It or List It *DocuReality*
14.15 Master Pasticciere di Francia *Cooking Show*
16.15 Fratelli in affari *DocuReality*
19.15 Affari in grande *Doc.*
20.15 Affari di famiglia *DocuReality*
21.15 **Cugini carnali Film commedia ('74)**
23.15 Public Sex, Private Lives *Film documentario ('13)*
0.30 Vite da pornostar *Film documentario ('12)*

PARAMOUNT (27)

13.10 Una promessa è una promessa *Film ('96)*
15.00 Mostri contro alieni *Film animazione ('09)*
17.30 L'impero proibito *Film azione ('08)*
19.10 L'ultimo dominatore dell'aria *Film fant. ('10)*
21.10 **Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo Il mare dei mostri Film fantastico ('13)**
23.00 Quantico *Serie Tv*
1.30 Minority Report *Film fantascienza ('02)*

TV2000 (28)

15.20 La regina delle nevi *Film animazione ('95)*
16.40 Venite Adoremus *Doc.*
17.35 Sulla Strada *Religione*
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Padre Nostro *Attualità*
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.45 Soul *Talk Show*
21.20 **Segreti, i misteri della storia Rubrica**
22.20 Il principe e il povero *Film Tv avventura ('00)*
23.45 Indagine ai confini del sacro *Religione*

LA7 D (29)

6.00 Tg La7
6.10 The Dr. Oz Show *Talk Show*
8.55 I menù di Benedetta *Cooking Show*
15.55 Cuochi e fiamme Celebrities *Game Show*
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta *Cooking Show*
21.30 **Come sposare un milionario Film commedia ('53)**
23.25 Coming Soon *Rubrica*
23.30 The District *Serie Tv*

LA 5 (30)

10.35 Beautiful *Soap Opera*
11.00 Una vita *Telenovela*
12.00 Il segreto *Telenovela*
13.00 Ti regalo una storia *Real Tv*
13.35 I-Crew *Talent Show*
16.10 Street Food Battle *Cooking Show*
17.30 Downton Abbey *Serie Tv*
21.10 **Inga Lindström Quattro donne e l'amore Film Tv sent. ('12)**
23.10 I-Crew *Talent Show*
1.20 Downton Abbey *Serie Tv*

REAL TIME (31)

6.00 Maratona: Case da incubo *Real Tv*
13.30 Maratona: Famiglie ritrovate *DocuReality*
17.25 Maratona: Junior Bake Off Italia *Talent Show*
21.10 **Il mio gatto è indemoniato Real Tv**
23.05 Life Shock *Real Tv*
1.00 24 ore al pronto soccorso *Doc.*
4.20 Non sapevo di essere incinta *Real Tv*

ITALIA 2 (35)

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Grimm *Serie Tv*
10.30 Mai dire gallery - Pillole
14.00 Buona la prima! *Sitcom*
14.30 Street Racer
15.00 Maratona: Buona la prima! *Sitcom*
19.30 The Big Bang Theory *Sitcom*
20.20 Mike & Molly *Sitcom*
21.10 **Operazione vacanze Film commedia ('12)**
23.10 Futurama *Cartoni*
23.55 Serie A Premium *Rubrica di sport*

GIALLO (38)

6.00 A Crime to Remember *Real Crime*
7.55 Law & Order *Serie Tv*
10.45 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*
12.35 Testimone d'accusa *Miniserie*
15.30 Rebecca - La prima moglie *Film thriller ('40)*
17.20 Grantchester *Serie Tv*
19.15 Law & Order *Serie Tv*
21.05 **Cherif Serie Tv**
23.00 Law & Order *Serie Tv*
0.55 A Crime to Remember *Real Crime*

TOP CRIME (39)

7.00 Covert Affairs *Serie Tv*
9.20 Close to Home *Serie Tv*
11.05 Coming Soon *Rubrica*
11.10 Close to Home *Serie Tv*
13.55 Murder in the First *Serie Tv*
15.35 Rizzoli & Isles *Serie Tv*
17.30 Bones *Serie Tv*
19.20 The Mentalist *Serie Tv*
21.10 **CSI New York Serie Tv**
22.50 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
0.30 Close to Home *Serie Tv*
1.15 Coming Soon *Rubrica*

DMAX (52)

8.45 Sei più intelligente di un animale? *Real Tv*
10.25 Chi cerca trova *DocuReality*
12.55 Affari a tutti i costi *Real Tv*
14.40 Wild Frank Italia *DocuReality*
15.35 Wild Frank: animali da salvare *DocuReality*
19.35 Affari a quattro ruote *Real Tv*
21.25 **L'impero dei rottami DocuReality**
23.15 Affari a quattro ruote *Real Tv*

RAI SPORT HD (57)

18.10 Salto con gli sci: HS 140 Maschile 2' Manche *Coppa del Mondo*
18.45 Ciclocross: 1a giornata *Campionato Italiano*
20.20 **Pallavolo: 13a giornata: Pomì Casalmaggiore - Savino Del Bene Scandicci Serie A1 Femminile**
23.00 Sci di fondo: 10 KM F Mass Femminile *Coppa del Mondo*
23.55 Pattinaggio di velocità: 2a giornata *Europei*

RADIO

RADIO 1

14.50 Tutto il calcio minuto per minuto Serie A
18.00 Serie A: Roma - Atalanta
20.05 Ascolta, si fa sera
20.45 **Serie A: Cagliari - Juventus**
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2

18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Ettore
21.00 **Bella davvero**
22.00 Let's dance
23.00 Babylon
24.00 Radio2 in the mix

RADIO 3

19.00 Vite che non sono la tua
19.35 Radio3 Suite
20.30 **Il Cartellone. Musiche di Rossini, Wagner, Sostakovic**
22.00 Il Cartellone. Premio Trio di Trieste

DEEJAY

15.00 30 Songs dell'anno
17.00 Megajay
19.00 Guido al cinema
20.00 Ciao Sabato
21.00 **One Two One Two**
22.00 Deejay Parade
23.00 Gente della notte

CAPITAL

15.00 Black or white
17.00 I love the Holisay
20.00 Funkytown
21.00 **Capital Party Italo Disco**
22.00 Capital Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 Capital After Party

M20

17.00 Dual Core
18.00 ElectroZone
19.00 Slave to the Rhythm
20.00 GDC - Girls' Dj Club
21.00 **m2o Club Chart**
22.00 To the Club live
24.00 Stardust Club

Pay SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Il GGG - Il grande gigante gentile *Film* **Sky Cinema Uno**
21.15 Agente 007 - Missione Goldfinger *Film spion.* **Sky Cinema Hits**
21.00 La buca *Film commedia* **Sky Cinema Comedy**
21.00 Corsa a Witch Mountain *Film avventura* **Sky Cinema Family**

PREMIUM CINEMA

21.15 Jurassic World *Film avventura* **Cinema**
21.15 Un giorno come tanti *Film drammatico* **Cinema 2**
21.15 Jason Bourne *Film azione* **Cinema Energy**
21.15 Colpo d'amore *Film commedia* **Cinema Emotion**

RADIO LOCALI

Radio 1

8.30 Gr Fvg
12.30 Gr Fvg
18.30 Gr Fvg

Radio Regionale

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle **7** alle **19** GR Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30** Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **05.05 09.05 14.05 17.05 19.05** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10 diretta, 15** e **00.20** R Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40. 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it

Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Dj Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo news R
8.00 Il punto di Enzo Cattaruzzi R
8.15 Un nuovo giorno, Un pinsir par ue
8.30 Telefruts, cartoni animati
9.00 Friuleconomy R
10.15 Telefruts, cartoni animati
11.30 Il campanile del sabato. Diretta da Cividale
13.00 Telefruts, cartoni animati
13.45 Saluti e bici - Turismo in bicicletta
14.15 Friuleconomy R
15.00 Settimana Friuli
15.30 Isonzo news
17.30 Settimana Friuli
18.00 Il campanile del sabato. Diretta da Tarcento
19.15 Telegiornale F.V.G.
19.30 Le peraule de domenie
19.45 Effemotori R
20.15 Camminando per il nostro Friuli
20.30 Pit stop - Motori in Fvg
21.00 Il campanile del sabato, replica da Cividale
22.15 Telegiornale F.V.G.

UDINESE TV

7.00 Buongiorno Friuli
8.00 Studio & Stadio post ChievoVerona - Udinese
9.00 Buongiorno Friuli
10.00 Speciale Vortice. La storia del ventilatore
10.30 La tv dei viaggi
10.30 Fvg news - Bilancio Fvg
11.00 Buongiorno Friuli
12.00 Tmw news
12.30 I grandi che disegnarono la storia del FVG
13.00 Anteprima Gsa
13.30 L'agendina di Terasso
14.00 Studio & Stadio post ChievoVerona - Udinese
15.00 Speciale calciomercato
16.00 Safe Drive
16.30 The boat show
17.00 Remo Anzovino in concerto
18.00 Tifosi story
18.30 Total italiana football
19.00 Tg Udinews
19.30 Viceversa/Agendina La settimana...
20.00 Fvg news
20.30 Tg Udinews
21.00 Concerto Orchestra Strauss di Vienna
22.30 Tg Udinews
23.05 Viceversa/Agendina. La settimana...

TELEPN

7.05 Il Tg del Nord Est
9.15 Incontriamoci con Daniele Damele
10.00 Ail news
12.20 Cartoni animati
12.40 Marrakchef express
13.25 Rubrica
14.55 L'altra domenica
19.00 Speciale incontri sotto l'albero
21.15 Premio Cavallini
23.10 Il Tg del Nord Est
1.10 Civico 37
3.00 Il Tg del Nord Est

VIDEOREGIONE 1

7.00 Telegiornale Fvg
17.00 Cartoni animati
17.30 L'occhio
18.00 Telegiornale Udine
18.10 Telegiornale Veneto
18.20 Telegiornale Trieste
18.30 Telegiornale Pordenone
18.50 Mondo crociera
20.05 L'occhio
20.15 Telegiornale Fvg
22.00 Rubrica Supersea
00.35 L'Occhio

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE



Tempo umido con cielo nuvoloso o coperto su bassa pianura e costa, variabile o nuvoloso in montagna. Sulle zone orientali possibili deboli piogge. Zero termico a 2500 metri circa con inversioni al mattino. Possibili locali foschie o nebbie nelle ore più fredde.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	0/+4	5/10
massima	7/10	10/13
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN REGIONE



Cielo in prevalenza coperto con piogge in genere deboli e intermittenti, più continue e moderate a est e sulle Prealpi Giulie, meno probabili a ovest e sul resto della zona montana. Quota neve oltre i 1500 metri circa. Probabili foschie.

Tendenza per domenica: Cielo coperto con piogge in genere moderate e intermittenti, più continue e abbondanti sulle Prealpi e dal pomeriggio. Quota neve oltre i 1700 m circa; sulle Alpi le precipitazioni saranno in genere deboli come probabilmente anche sulla costa dove sarà possibile qualche fase di tempo migliore. Probabili foschie.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	5/8	10/12
massima	10/13	13/14
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	0	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	11,0	11,6	86%	25 km/h
MONFALCONE	7,0	11,0	93%	2 km/h
GORIZIA	7,5	9,4	99%	10 km/h
UDINE	4,7	9,6	94%	16 km/h
GRADO	8,6	11,0	99%	15 km/h
CERVIGNANO	6,6	10,4	95%	4 km/h
PORDENONE	3,7	10,9	83%	16 km/h
TARVISIO	0,6	5,0	79%	26 km/h
LIGNANO	5,9	9,3	94%	22 km/h
GEMONA	4,5	6,6	72%	45 km/h
TOLMEZZO	1,2	4,4	88%	11 km/h
FORNI DI SOPRA	-2,6	3,0	73%	15 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	10,5	2 nodi O-N-O	11.40 +82	6.30 -40
MONFALCONE	calmo	10,4	2 nodi S-S-O	11.45 +82	6.35 -40
GRADO	mosso	10,2	10 nodi S-O	12.05 +82	6.55 -36
PIRANO	mosso	10,7	10 nodi S-S-O	11.35 +82	6.25 -40

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	7	10
ATENE	5	14
BARCELLONA	14	17
BELGRADO	5	12
BERLINO	6	9
BRUXELLES	5	9
BUDAPEST	5	10
COPENAGHEN	4	6
FRANCOFORTE	6	12
GINEVRA	8	13
HELSINKI	2	5
KLAGENFURT	2	3
LISBONA	9	14
LONDRA	5	8
LUBIANA	1	9
MADRID	8	11
MALTA	13	18
P. DI MONACO	13	16
MOSCA	-1	2
OSLO	-8	0
PARIGI	8	11
PRAGA	5	9
SALISBURGO	3	10
STOCCOLMA	-3	1
VARSAVIA	4	7
VIENNA	4	12
ZAGABRIA	8	13
ZURIGO	6	10

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	12	15
ANCONA	8	10
AOSTA	8	8
BARI	10	17
BERGAMO	2	9
BOLOGNA	3	8
BOLZANO	0	5
BRESCIA	3	9
CAGLIARI	14	18
CAMPOBASSO	7	15
CATANIA	14	18
FIRENZE	10	12
GENOVA	12	14
L'AQUILA	7	12
MESSINA	15	17
MILANO	3	8
NAPOLI	12	16
PALERMO	14	18
PERUGIA	9	12
PESCARA	8	14
PISA	14	15
R. CALABRIA	15	18
ROMA	9	16
TARANTO	9	17
TORINO	3	6
TREVISO	0	8
VENEZIA	2	7
VERONA	1	9

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



OGGI
Nord: avvio discreto, foschie e nebbie in pianura. Nubi in aumento tra pomeriggio e sera con deboli piogge.
Centro: nuvoloso con pioggia tra Toscana e Umbria, poche nubi a carattere sparso altrove senza fenomeni.
Sud: ancora qualche fenomeno sul basso versante tirrenico ma. Abbastanza soleggiato altrove.

DOMANI
Nord: tempo grigio con piogge inizialmente deboli in intensificazione serale al Nordovest, neve mediamente dai 1000-1400m.
Centro: a tratti nuvoloso sul Tirreno con qualche debole pioggia in Toscana, poco nuvoloso o al più velato a est.
Sud: tempo stabile e soleggiato con nuvole di passaggio al mattino in Campania.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma tutto procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO 21/4 - 20/5
Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare una situazione che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione. Amore.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

CANCRO 22/6 - 22/7
Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da uno conoscente competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

LEONE 23/7 - 23/8
Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE 24/8 - 22/9
Interessi personali vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro conoscente e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Le cose procedono abbastanza bene, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La tranquillità della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

PESCI 20/2 - 20/3
Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**
Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**
Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**

Ufficio centrale
PAOLO MOSANGHINI (vicario)
NICOLÒ BORTOLOTTI, STEFANO POLZOT

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **LUIGI VANETTI**
Amministratore delegato e Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: **FABIANO BEGAL**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorcic 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.

La tiratura del 5 gennaio 2018 è stata di 47.081 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale:7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

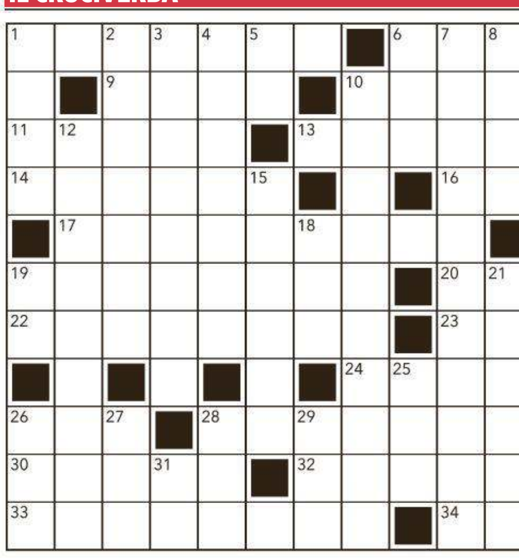
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

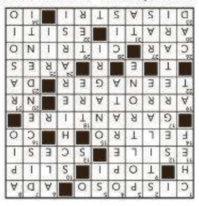
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI 1. Pieno di sostanza viscosa sul bordo delle palpebre - 6. Il nome della scrittrice Negri - 9. Sono roditori - 10. Un indumento inti-mo - 11. Gracile, magro - 13. Si sono spostati dall'alto verso il basso - 14. Pelo compresso e imbevuto di sostanze collose che lo rende consistente - 16. Simbolo del cobalto - 17. Impegnarsi per l'assolvimento di un obbligo altrui - 19. Affilare con una mola - 20. Numero in breve - 22. Giovane tra i tredici e i diciannove anni - 23. Indica provenienza - 24. Figlio di Zeus ed Era - 26. Centro Addestramento Reclute - 28. Di colore simile a quello del cedro - 30. Lavorati con il vomere - 32. Risultati - 33. Sciagure che provocano perdite umane - 34. Un pronome.

VERTICALI 1. Capocuoco - 2. Scrivere una lettera nella forma appropriata - 3. Posti in teatro, nella parte anteriore della platea, di sedie imbottite - 4. Sottoposta a intervento chirurgico - 5. L'ultima della scala - 6. Alessandro per gli amici - 7. Eredi, successori - 8. Erba come il sedano - 10. Disporsi sul campo di battaglia - 12. Svolgono pratiche amministrative e burocratiche per conto del superiore - 15. Asini selvatici dell'Asia - 18. Un numero dispari - 19. La chiocciola della posta elettronica - 21. Strumento del barbiere - 25. Fiumiciattoli - 26. Abbreviazione di cadauno - 27. Rappresentanza Aziendale Sindacale - 28. Prefisso che vale di qua da - 29. Segue bis - 31. Fine della tormenta.



www.imagoclick.com

È TEMPO DI...

SHOPPING ESAGERATO





SCOPRILI... NEI 250 NEGOZI

6 GENNAIO

dalle 15.00 / Piano Terra

FESTA CON LA BEFANA
E SPETTACOLI CLOWN

FINALE DEL TALENT
"SING IN TIME"

LA TUA CARICATURA IN OMAGGIO!

7 GENNAIO

dalle 16.30 / Piano Terra

SPETTACOLO
DI GINNASTICA RITMICA

dalle 15.00 / Piano Terra

LA TUA CARICATURA
IN OMAGGIO!

Fino al 7 gennaio

BABY PARKING GRATIS*

DA YOUNGO (1° PIANO)
con un acquisto minimo di 20 euro

*Regolamento completo c/o l'infopoint

Saldi dal 5 gennaio al 31 marzo 2018. Sconti e promozioni a discrezione dei singoli punti vendita.

VIVI
IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN NUOVO
'MONDO CASA'

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00

Parcheggio coperto gratuito INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

unieuro · ZARA · MEGA INTER SPORT · Douglas · C&A · Bata · MANGO · H&M · OVS · dm · Lidl · LEROY MERLIN · IPER